



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI FIRENZE

VERBALE DELL'ADUNANZA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 29 GENNAIO 2021

L'anno duemilaventuno, addì 29 del mese di gennaio, alle ore 9,00, il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Firenze, convocato con nota prot. n. 24209 pos. II/8 del 22 gennaio 2021 inviata per e-mail, alla luce del DPCM del 18 ottobre 2020, si è riunito con modalità telematica, ai sensi del "Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli organi collegiali dell'Università di Firenze in modalità telematica" emanato con D.R. n. 370 prot. n. 48115 del 18 marzo 2020, per trattare il seguente ordine del giorno integrato con note prott. nn. 28867 e 31979 rispettivamente del 26 e 28 gennaio 2021.

- 1) Approvazione verbale del 30 novembre 2020
- 2) Comunicazioni
- 3) Modalità di adozione dell'identità digitale (SPID) ai fini dell'identificazione degli utenti dei servizi online di Ateneo
- 4) Monitoraggio annuale degli indicatori del Piano Strategico 2019-2021
- 5) Allocazione PuOr ai Dipartimenti in applicazione al Piano Straordinario RTDb ex-DM 856/2020
- 6) Piano Integrato 2021-2023. Approvazione
- 7) Ridisegno organizzativo Aree Dirigenziali
- 8) Sottoscrizione definitiva Ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo
- 9) Installazione di una tendostruttura nell'area del Polo Scientifico e Tecnologico di Sesto Fiorentino, finalizzata a sopperire la carenza di spazi per la didattica nelle more della realizzazione degli interventi strategici programmati. CUP B93H20000500001. Presa d'atto di errori materiali nel corpo della delibera di CdA del 23/12/2020 e approvazione delle correzioni conseguenti
- 10) Piano Edilizio Triennale 2021-2023 - Rimodulazione e aggiornamento dei flussi di spesa anche a seguito dell'aggiornamento del Piano delle coperture finanziarie per le esigenze connesse alla realizzazione della Nuova sede del Dipartimento e della Scuola di Agraria presso il Polo Scientifico e Tecnologico di Sesto Fiorentino - Proposta di approvazione delle variazioni
- 11) Nuova sede del Dipartimento e della Scuola di Agraria presso il Polo Scientifico e Tecnologico di Sesto Fiorentino- Approvazione dell' "Accordo per la realizzazione della nuova sede del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari Ambientali e Forestali" tra Regione Toscana, Università degli Studi di Firenze, Città Metropolitana di Firenze e Comune di Firenze" a seguito delle modifiche deliberate da Città metropolitana e Comune di Firenze - Mandato al Rettore per la sottoscrizione
- 11bis) Acquisto di un immobile destinato alle urgenti esigenze di spazi per il Dipartimento e la Scuola di Agraria e le previsioni di sviluppo del Polo delle Scienze Sociali a seguito di parere dell'Agenzia del Demanio- Comunicazione esito trattative e definizione nuovo iter per l'acquisto dell'immobile "C9-B1"
- 12) Piano straordinario ricercatori a tempo determinato di tipologia B (ex-DM 856/2020): distribuzione della prima tranche di PuOr ai Dipartimenti e richiesta di attivazione bandi
- 13) Rideterminazione dei criteri di imputazione dei costi per l'attivazione delle procedure di scambio contestuale di cui all'articolo 7, comma 3, della legge 240/2010
- 14) Rideterminazione dei criteri di imputazione dei costi per l'attivazione delle procedure per posti di professore Ordinario e Associato di cui all'art. 18, comma 1, della legge 240/2010
- 15) Programmazione del personale docente e ricercatore anno 2021 - richiesta di attivazione procedura valutativa art. 24 comma 5 legge 240/2010
- 16) Richieste di proroga di contratto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a) su fondi di Ateneo
- 17) Richiesta di proroga di contratto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a) su fondi esterni – Dipartimento di Architettura
- 18) Richiesta di attivazione di un posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a), ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, comma 3, su fondi esterni, presso il Dipartimento di Architettura, ai sensi del Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato
- 19) Trasferimento di professori consenzienti attraverso lo scambio contestuale tra due sedi universitarie - professori Giovanni Cazzetta e Francesco Di Benedetto
- 20) Proposta di chiamata di Professori
- 21) Proposta di chiamata di Ricercatori a tempo determinato
- 22) Determinazioni sul personale tecnico amministrativo: Prospetto Informativo Aziendale (P.I.A.) L. 66/89

- 23) Proposte di istituzione di tre Corsi di Perfezionamento post laurea A.A. 2020-2021
- 24) Accordo di collaborazione culturale e scientifica per lo sviluppo di percorsi congiunti di studio, ricerca e formazione sul profilo professionale dei docenti tra l'Università degli Studi di Firenze, l'Università di Pisa, l'Università degli Studi di Siena e il Ministero dell'istruzione - Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
- 25) Nuovo Regolamento Generale di Ateneo per lo svolgimento dei tirocini curriculari e non curriculari
- 26) Quota associativa e rinnovo adesione Consorzio COINFO
- 27) Erogazione del contributo associativo per l'anno 2021, e successivi, a favore della CRUI Conferenza dei Rettori delle Università Italiane
- 28) Costituzione laboratorio congiunto "Piattaforma per la ricerca ed il trasferimento tecnologico a supporto dell'economia circolare in Toscana (ECO-CIRCLE)" con Acea Ambiente con contestuale costituzione di area sperimentale in terreno di Sesto Fiorentino"
- 29) Centro Interuniversitario ISME. Ratifica del D.R. di nomina dei membri dell'Università di Firenze nel Consiglio Scientifico
- 30) Centro di Ricerca Centro Studi Dinamiche Complesse. Nomina Direttore
- 31) Azienda Agricola di Montepaldi srl - aggiornamenti
- 32) Proroga accordo TOUR4EU
- 33) Nomina rappresentanti dell'Università di Firenze nel Consorzio Interuniversitario Risonanze Magnetiche di Metallo Proteine CIRMMP
- 34) Comitato Tecnico Amministrativo: nomina membri
- 35) Convenzione con IRCCS Fondazione G.B. Bietti
- 36) Accordo tra Università di Firenze e Comune di Framura
- 37) Accordo tra Università di Firenze e Commissario delegato OCDPC n.578/2019 frana di Pomarico
- 38) Accordo convenzione tra Università e Autostrada dei Fiori S.p.A. per il monitoraggio del tratto autostradale dell'Autostrada dei Fiori (A6)
- 39) Accordo fra Università di Firenze e Regione Toscana per Lungarno Diaz Firenze per il prosieguo delle attività di monitoraggio dell'area interessata dalla voragine del Lungarno Diaz
- 40) Accordo Università di Firenze progetto Word Bank Central Asia
- 41) Ratifica dell'adesione dell'Università degli Studi di Firenze all'associazione EGVIA – European Green Vehicles Initiative Association
- 41bis) Designazione membri esterni del Nucleo di Valutazione
- 42) Programma Operativo Regionale FESR 2014 – 2020: Autorizzazione alla costituzione di ATS
- 43) Ripartizione dei proventi anno 2020 conseguenti allo sfruttamento dei diritti di proprietà industriale da parte dell'Ateneo – art.7, c.2, del *"Regolamento per la gestione dei diritti di proprietà industriale e intellettuale con riferimento alle attività di ricerca svolte da personale universitario"*
- 44) Nuova registrazione di copyright per Software per la gestione in remoto della diagnostica molecolare microbiologica denominato "MICRO_BEDSIDE", e concessione in licenza al contitolare H&T Srl della quota di titolarità dell'Università di Firenze
- 45) Nuovo deposito della domanda di brevetto in Italia dell'invenzione denominata *"Adattatore per sistema di presa e spina elettrica con ritenuta magnetica "for all"* strettamente collegato alla domanda di brevetto già in corso di deposito *"Sistema di presa e spina elettrica con ritenuta magnetica "for all"*

Partecipa alla seduta in presenza presso i locali del Rettorato e in collegamento telematico tramite l'applicativo MEET:

- Prof. Luigi Dei, Rettore

Partecipano in collegamento telematico da remoto tramite l'applicativo MEET:

- prof. Marco Biffi, membro interno
- dott.ssa Marta Billo, membro interno
- prof.ssa Elisabetta Cerbai, membro interno
- prof. Giovanni Ferrara, membro interno
- prof. Andrea Lippi, membro interno
- dott.ssa Daniela Maria Maurizia Cadoni, membro esterno
- dott.ssa Diana Marta Toccafondi, membro esterno
- sig. Lorenzo Dardani, rappresentante degli studenti.

Sono assenti giustificati:

- dott.ssa Ada Carlesi, membro esterno
- sig. Matteo Cini, rappresentante degli studenti.

Partecipa, altresì, alla seduta la dott.ssa Beatrice Sassi, Direttore Generale, con funzioni di Segretario verbalizzante, in presenza presso i locali del Rettorato e in collegamento telematico tramite l'applicativo MEET.

Partecipa, inoltre, ai sensi del comma 8, dell'art. 14 dello Statuto, in presenza presso i locali del Rettorato e in collegamento telematico tramite l'applicativo MEET, il Prorettore Vicario, prof. Andrea Arnone.

Partecipa altresì da remoto l'avv. Antonio Palazzo, Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, che si collega alle ore 9,28.

Ai sensi dell'art. 4, c. 7 del regolamento per il funzionamento del Consiglio di Amministrazione, assistono alla seduta, in presenza presso i locali del Rettorato e in collegamento telematico tramite l'applicativo MEET Patrizia Olmi e Annalisa Cecchini dell'Unità Funzionale "Segreteria e Cerimoniale", per l'approntamento della documentazione inerente l'ordine del giorno e per l'attività sussidiaria ai lavori del Consiglio di Amministrazione. Il Presidente, verificate tutte le connessioni e constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

Nel corso della riunione i punti all'ordine del giorno vengono discussi nel seguente ordine: dal punto 1 all'11bis) all'ordine del giorno, punti 20 e 21, dal 12 al 19, punti 26 e 27, 29 e 30, dal 32 al 39, punto 22, dal 23 al 25, punto 28, punto 41, dal 43 al 45, punto 42, 41bis e 31.

Il Presidente, verificate tutte le connessioni e constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

Il **Rettore** comunica che si rende necessario ritirare dall'ordine del giorno i seguenti punti:

punto 7 *Ridisegno organizzativo Aree Dirigenziali*, poiché non è ancora stato concluso l'iter istituzionale;

punto 8 *Sottoscrizione definitiva Ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo*, poiché non si è ancora concluso l'iter istituzionale;

punto 11 *Nuova sede del Dipartimento e della Scuola di Agraria presso il Polo Scientifico e Tecnologico di Sesto Fiorentino- Approvazione dell' "Accordo per la realizzazione della nuova sede del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari Ambientali e Forestali" tra Regione Toscana, Università degli Studi di Firenze, Città Metropolitana di Firenze e Comune di Firenze" a seguito delle modifiche deliberate da Città metropolitana e Comune di Firenze - Mandato al Rettore per la sottoscrizione*, in quanto già discussa e approvata dall'organo.

punto 34 *Comitato Tecnico Amministrativo: nomina membri*, poiché il comitato scade il 28 febbraio e risulta opportuno trattare l'argomento nel Consiglio di Amministrazione del 26 febbraio p.v.;

punto 35 *Convenzione con IRCCS Fondazione G.B. Bietti*, poiché l'istruttoria deve essere completata;

punto 37 *Accordo tra Università di Firenze e Commissario delegato OCDPC n.578/2019 frana di Pomarico*, poiché l'istruttoria deve essere completata;

punto 40 *Accordo Università di Firenze progetto Word Bank Central Asia*, poiché l'istruttoria deve essere completata.

Sul punto 1 dell'O.D.G. «**APPROVAZIONE VERBALE DEL 30 NOVEMBRE 2020**»

Il Consiglio di Amministrazione approva il verbale del 30 novembre 2020.

Sul punto 2 dell'O.D.G. «**COMUNICAZIONI**»

O M I S S I S

Sul punto 3 dell'O.D.G. «**MODALITÀ DI ADOZIONE DELL'IDENTITÀ DIGITALE (SPID) AI FINI DELL'IDENTIFICAZIONE DEGLI UTENTI DEI SERVIZI ON LINE DI ATENEO**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto quanto previsto dal decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, noto anche come "Decreto Semplificazioni", coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120 recante: "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" in relazione alle variazioni apportate al Codice dell'Amministrazione Digitale - CAD (DL 82/2005) ed in particolare all'art. 64;
- vista la relazione dell'Ufficio per il Responsabile alla Transizione al Digitale;
- vista la relazione del Responsabile per la Protezione dei Dati;
- considerata l'approvazione del percorso nella Cabina di Regia della Funzione Trasversale "Innovazione per lo sviluppo sinergico dei processi di informatizzazione dell'Ateneo";
- considerata l'articolazione dei servizi on line che l'Ateneo offre a docenti, personale dipendente, studenti e cittadini;
- vista la delibera del Senato Accademico del 26 gennaio 2021;
- considerato che successivamente sono pervenuti chiarimenti da parte del Ministero per l'innovazione Tecnologica e la Digitalizzazione alle domande poste dal Consortium GARR e dalla Federazione Italiana delle Università e degli Enti di Ricerca per l'Autenticazione e l'Autorizzazione (IDEM);
- tenuto conto delle conseguenti modifiche apportate alla delibera a seguito dei suddetti chiarimenti, illustrati in seduta dall'Ing. Spinu;

- tenuto conto, altresì, della necessità espressa dal Rettore di dare mandato all'amministrazione di svolgere una ricognizione per redigere una lista dei servizi amministrativi e dei servizi di utenza studentesca il cui accesso sarà possibile solo con codice SPID,

esprime parere favorevole

ad una distinzione tra le varie tipologie di adozione dell'autenticazione tramite identità digitale (SPID, CIE o CNS) così articolata:

- i servizi dedicati ai docenti e al personale tecnico amministrativo rimangono con l'attuale impostazione salvo l'attivazione della possibilità di utilizzare anche SPID laddove non sarà possibile attivare pagine di login separate rispetto ad altre tipologie di utenza;
- adottare l'utilizzo dell'identità digitale come alternativa al login con account e password per quanto riguarda gli studenti ogni qual volta si accede ad un servizio digitale che implica una attività amministrativa (i.e. gestione carriera studenti, stage, gestione tesi, ISEE, tasse) fino a settembre 2021;
- adottare l'utilizzo dell'identità digitale come unica modalità di fruizione dei servizi dedicati alle altre tipologie di utenti;
- gestire con apposite credenziali le eventuali situazioni dove per motivi tecnici non sia possibile adottare le identità digitali (i.e. utenti non italiani, utenti minori, servizi condivisi con enti europei o internazionali, ecc.);

ad attivare come primo sistema di identità digitale lo SPID e procedere nel minor tempo possibile ad estendere il servizio alla CIE.

Il Consiglio di Amministrazione, inoltre, dà mandato all'amministrazione di svolgere una ricognizione per redigere una lista dei servizi amministrativi e dei servizi di utenza studentesca il cui accesso sarà possibile solo con codice SPID.

Sul punto 4 dell'O.D.G. «**MONITORAGGIO ANNUALE DEGLI INDICATORI DEL PIANO STRATEGICO 2019-2021**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- letta l'istruttoria predisposta dagli Uffici;
- preso atto delle delibere degli Organi di definitiva approvazione del Piano Strategico 2019-2021, rispettivamente del Senato Accademico del 21 maggio 2019 e del Consiglio di Amministrazione del 24 maggio 2019;
- preso atto delle delibere degli Organi sulla declinazione dipartimentale degli anni 2019 e 2020 del Piano Strategico 2019-2021, rispettivamente del Senato Accademico del 25 giugno 2019 e del 24 febbraio 2020 e Consiglio di Amministrazione del 28 giugno 2019 e del 28 febbraio 2020;
- visti la delibera del Consiglio di Amministrazione e il parere del Senato Accademico sul medesimo punto all'ordine del giorno espressi rispettivamente nella seduta del 30 novembre e del 22 dicembre 2020;
- visti i quadri di rendiconto dei monitoraggi 2019 e 2020 del Piano Strategico 2019-2021 "1 – Monitoraggio indicatori del Piano Strategico 2019-2021. Anni 2019 e 2020" e "2 – Sintesi del monitoraggio degli indicatori del Piano Strategico 2019-2021. Anni 2019 e 2020",

prende atto

- 1) delle limitazioni e degli aggiustamenti di calcolo apportati ad alcuni degli indicatori del Piano Strategico 2019-2021 discussi in istruttoria;
- 2) del quadro di monitoraggio del Piano Strategico 2019-2021 per gli anni 2019 e 2020 raffigurato negli allegati al presente verbale di cui formano parte integrante: "1 – Monitoraggio indicatori del Piano Strategico 2019-2021. Anni 2019 e 2020" e "2 – Sintesi del monitoraggio degli indicatori del Piano Strategico 2019-2021. Anni 2019 e 2020" (All.ti 1 e 2).

Sul punto 5 dell'O.D.G. «**ALLOCAZIONE PUOR AI DIPARTIMENTI IN APPLICAZIONE AL PIANO STRAORDINARIO RTDB EX-DM 856/2020**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- letta l'istruttoria predisposta dagli Uffici;
- visto il DM 83/2020 del 15 maggio 2020 "Piano straordinario 2020 per il reclutamento ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b) della legge 240/2010";
- visto il DM 856/2020 del 16 novembre 2020 "Secondo piano straordinario 2020 per il reclutamento ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b) della legge 240/2010";
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 giugno 2020 sul punto "H34 – Nota del Rettore su Piano Straordinario RTD B 2020 – DM 83 del 15 maggio 2020";
- viste le delibere del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 23 dicembre 2020 sui punti all'ordine del giorno:
 - o Nota del Rettore su Piano Straordinario RTD b 2020 - DM 856 del 16 novembre 2020

- o Modello di distribuzione dei punti organico del personale docente. Anno 2021
- visto il parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 25 gennaio 2021 sul medesimo argomento;
- vista la “Nota strategica del Rettore su Piano Straordinario RTD tipo b) DM 856 del 16/11/2020”,

Approva

le modalità di riparto dei 30 PuOr previsti dalla “Nota strategica del Rettore su Piano Straordinario RTD tipo b) DM 856 del 16/11/2020” e le specifiche contenute in narrativa, il cui esito applicativo è riportato nella tabella “Tavola 3” di seguito riportata.

Tavola 3. Modello di distribuzione dei 30 PuOr per l’attuazione del Secondo Piano Straordinario RTDb anno 2020

Dipartimenti	Assegnazioni e complessiva (PuOr)	Situazione organico strutturati + RTD su fondi Ateneo (Teste a tempo pieno) 31/10/2020			Incidenza degli studenti regolari ponderati sulla docenza. A.A. 2018/19	
		Personale	Quota %	Assegnazione	Quota %	Assegnazione
			Incidenza parametro=	59,37%	Incidenza parametro=	40,63%
	a. =d. +f.	b.	c. =b./±b.	d. =c. *30*(incidenza parametro)	e.	f. =e. *30*(incidenza parametro)
058501 ARCHITETTURA (DIDA)	1,976	99,0	6,003	1,069	7,440	0,907
058502 BIOLOGIA (BIO)	0,748	48,0	2,911	0,518	1,890	0,230
058503 CHIMICA 'UGO SCHIFF'	1,566	99,0	6,003	1,069	4,075	0,497
058504 FISICA E ASTRONOMIA	1,056	67,0	4,063	0,724	2,727	0,332
058506 INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE (DICEA)	0,690	45,0	2,729	0,486	1,670	0,204
058507 INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE (DINFO)	1,029	62,7	3,800	0,677	2,891	0,352
058508 INGEGNERIA INDUSTRIALE (DIEF)	1,145	58,3	3,537	0,630	4,222	0,515
058509 LETTERE E FILOSOFIA (DILEF)	1,217	67,7	4,103	0,731	3,988	0,486
058511 MATEMATICA E INFORMATICA 'ULISSE DINI' (DIMAI)	1,355	76,0	4,608	0,821	4,377	0,534
058513 MEDICINA SPERIMENTALE E CLINICA	3,130	163,2	9,894	1,762	11,226	1,368
058514 NEUROSCIENZE, AREA DEL FARMACO E SALUTE DEL BAMBINO (NEUROFARBA)	1,551	88,0	5,336	0,950	4,930	0,601
058515 SCIENZE BIOMEDICHE, SPERIMENTALI E CLINICHE	1,866	101,8	6,175	1,100	6,284	0,766
058516 SCIENZE DELLA SALUTE (DSS)	1,348	68,2	4,133	0,736	5,019	0,612
058517 SCIENZE DELLA TERRA (DST)	0,682	49,7	3,012	0,536	1,199	0,146
058519 SCIENZE GIURIDICHE (DSG)	1,651	85,7	5,195	0,925	5,960	0,726
058520 SCIENZE PER L'ECONOMIA E L'IMPRESA (DISEI)	2,032	103,0	6,246	1,112	7,550	0,920
058521 SCIENZE POLITICHE E SOCIALI (DSPS)	0,975	54,0	3,274	0,583	3,219	0,392
058523 STATISTICA, INFORMATICA, APPLICAZIONI 'G. PARENTI' (DISIA)	0,946	48,7	2,951	0,526	3,442	0,420
058524 STORIA, ARCHEOLOGIA, GEOGRAFIA, ARTE E SPETTACOLO (SAGAS)	1,288	70,7	4,285	0,763	4,307	0,525
101519 FORMAZIONE, LINGUE, INTERCULTURA, LETTERATURE E PSICOLOGIA (FORLILPSI)	1,790	81,0	4,912	0,875	7,505	0,915
101520 SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE, ALIMENTARI, AMBIENTALI E FORESTALI (DAGRI)	1,958	112,7	6,832	1,217	6,080	0,741
Totale	29,999	1.649,2	100,000	17,810	100,001	12,189

Sul punto 6 dell’O.D.G. «PIANO INTEGRATO 2021-2023. APPROVAZIONE»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, così come aggiornato dal D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 74;
- vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario;
- vista la Legge 7 agosto 2012, n. 135 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini;
- vista la legge n. 190 del 6 novembre 2012, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e in particolare l’art. 1, comma 4 e comma 5;
- visto il D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- visto il D.Lgs. 25 maggio 2016 n. 97 “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190”;
- visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’art. 7 della L. 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;
- vista la delibera ANVUR n. 103 del 20 luglio 2015 relativa all’adozione delle Linee Guida sulla Gestione Integrata del Ciclo delle performance del luglio 2015;
- vista la Legge 22 maggio 2017 n. 81 “Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l’articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato”;
- vista la nota di indirizzo per la gestione del ciclo della performance 2018-2020, approvata dal Consiglio Direttivo dell’ANVUR in data 20 dicembre 2017;
- vista la Delibera n. 1208 ANAC del 22 novembre 2017 - Approvazione definitiva dell’Aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione;
- visto l’Atto di indirizzo MIUR sull’anticorruzione nelle Università - Delibera del MIUR del 14 maggio 2018, n. 39;

- visto l'aggiornamento 2018 al PNA approvato con delibera ANAC n. 1074 del 21 novembre 2018;
- vista la Legge 9 gennaio 2019, n. 3 "Misure per il contrasto dei reati contro la pubblica amministrazione, nonché in materia di prescrizione del reato e in materia di trasparenza dei partiti e movimenti politici.";
- visto il documento denominato "Prime evidenze sulle modalità di applicazione della riforma della disciplina sulla performance nel comparto universitario" dell'ANVUR del maggio 2018;
- viste le Linee guida sulla valutazione partecipativa del Dipartimento della funzione pubblica (Linee guida n. 4/2019) adottate per fornire alle amministrazioni pubbliche gli indirizzi metodologici per favorire la partecipazione di cittadini ed utenti alla valutazione della performance organizzativa in attuazione di quanto previsto dagli articoli 7 e 19 bis del d.lgs. 150/2009, modificato dal d.lgs 74/2017;
- viste le Linee Guida per la gestione integrata dei cicli della performance e del bilancio delle università statali italiane, dell'ANVUR – nov. 2018;
- viste le recenti Linee Guida n.4 dell'ANVUR, "Linee guida sulla valutazione partecipativa nelle amministrazioni pubbliche" - nov. 2019;
- vista l'approvazione da parte degli Organi nelle sedute del mese di maggio 2019, in via definitiva, del Piano Strategico 2019-2021 con contestuale assestamento degli indicatori e target per il triennio di vigenza;
- vista altresì l'approvazione dell'annesso di declinazione strategica di ciascuno dei 21 Dipartimenti per l'anno 2020, ottenuto consolidando le rispettive delibere, da parte degli organi nelle sedute del mese di febbraio 2020;
- preso atto della "Relazione finale della visita di accreditamento periodico della Commissione di Esperti Valutatori (CEV)" rilasciata l'11 giugno 2020 a seguito della visita in loco per l'accreditamento periodico del 22-26 ottobre 2018;
- vista la propria precedente delibera della seduta del 26 giugno 2020 sul punto "Piano Integrato 2020-2022. Rimodulazione";
- tenuto conto del documento di valutazione "Relazione annuale Anno 2020" ("Valutazione del Sistema di Qualità dell'Ateneo e dei Corsi di Studio", "Opinione degli Studenti e dei Laureandi" e "Valutazione sul funzionamento complessivo e sviluppo del Sistema di gestione della Performance") del Nucleo di Valutazione di Ateneo;
- preso atto della "Relazione intermedia del Presidio della Qualità di Ateneo per l'anno 2020" del settembre 2020;
- visto il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione sullo smart working che attua le norme del decreto Rilancio, alla luce dei Dpcm del 13 e 18 ottobre datato 19 ottobre 2020;
- viste le proprie precedenti delibere della seduta del 30 ottobre 2020 sui punti "Proposte di modifica del SMVP 2020 e del Piano Integrato 2020-2022" e "Introduzione POLA Impatto sul modello organizzativo di Ateneo. Avvio progetto e istituzione Cabina di Regia";
- visto il Decreto Legge n. 34 del 2020 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", convertito con modificazioni dalla Legge n. 77 del 2020;
- visto il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione "Linee guida per il Piano organizzativo del lavoro agile, indicatori di performance e template" in data 9 dicembre 2020;
- visto il documento denominato "Sistema di Valutazione e Misurazione della performance 2021" approvato da questo organo in data 23 dicembre 2020;
- consultate le pagine del sito di Ateneo "Unifinsieme in sicurezza. L'attività durante l'emergenza sanitaria" a raccolta delle disposizioni in materia di emergenza sanitaria d'Ateneo, di coordinamento con gli altri Atenei toscani, regionali e nazionali;
- preso atto della strutturazione del Piano Integrato di Ateneo, redatto in conformità alle previsioni del D. Lgs. 150/2009 e ss.mm.ii., comprensivo dei suoi ulteriori allegati;
- ritenuto di dividerne i suoi contenuti;
- preso atto che agli obiettivi sono correlate risorse umane e finanziarie necessarie per il loro perseguimento,

APPROVA

il Piano Integrato 2021-2023 e i suoi allegati, così come presentato nell'istruttoria, nel testo allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 3).

Sul punto 9 dell'O.D.G. «INSTALLAZIONE DI UNA TENDOSTRUTTURA NELL'AREA DEL POLO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DI SESTO FIORENTINO, FINALIZZATA A SOPPERIRE LA CARENZA DI SPAZI PER LA DIDATTICA NELLE MORE DELLA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI STRATEGICI PROGRAMMATI. CUP B93H20000500001. PRESA D'ATTO DI ERRORI MATERIALI NEL CORPO DELLA DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 23/12/2020 E APPROVAZIONE DELLE CORREZIONI CONSEGUENTI»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visti gli artt. 14 e 19 dello Statuto;
- vista la propria precedente delibera del 23/12/2019 che ha approvato il Bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2020 e pluriennale 2020-2022;
- vista la propria precedente delibera del 31/01/2020 che ha approvato la rimodulazione e aggiornamento dei flussi di spesa del Piano Edilizio Triennale 2020–2022;
- vista la precedente delibera del 23/12/2020 di approvazione del Progetto Definitivo per l'installazione di una tendostruttura nell'area del Polo Scientifico di Sesto Fiorentino, finalizzata a sopperire la carenza di spazi per la didattica nelle more della realizzazione degli interventi strategici programmati;
- acquisito il parere della Commissione Edilizia nella seduta del 27 gennaio u.s.,

DELIBERA

- 1) di prendere atto degli errori materiali riportati nella Relazione di istruttoria del Responsabile del Procedimento e conseguentemente nella delibera del CdA del 23.12.2020, che comunque non alterano l'importo complessivo dell'appalto;
- 2) di approvare le conseguenti correzioni alla stessa:
 - pag 2 -p.to 1) del deliberato
importo complessivo a base d'asta € 1.631.593,41 (e non 1.630.583,26)
importo lavori a base d'asta € 1.562.342,04 (e non 1.562.304,04);
onorario per la progettazione esecutiva e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione (e non di esecuzione) con importo a base d'asta, sviluppato mediante l'applicazione delle tabelle di cui al DM 17/06/2016 sulle categorie di lavorazione con importo pari ad € 55.550,87 (e non di 54.732,61), oltre le spese al 24,66% che ammontano ad € 13.700,50, per un importo di onorario a base d'asta di €. 69.251,37, oltre oneri previdenziali e fiscali;
 - pag 3- p.to 2) del deliberato
importo fornitura e posa in opera arredi (iva compresa) € 220.444,24 (e non 220.440,24);
 - pag 3- p.to 3) del deliberato
Quadro Economico: lavori e servizi in appalto integrato €1.631.593,41 (e non 1.631.593,39), somme a disposizione €. 653.782,85 (e non € 653.782,87)

Sul punto 10 dell'O.D.G. «**PIANO EDILIZIO TRIENNALE 2021–2023 - RIMODULAZIONE E AGGIORNAMENTO DEI FLUSSI DI SPESA ANCHE A SEGUITO DELL' AGGIORNAMENTO DEL PIANO DELLE COPERTURE FINANZIARIE PER LE ESIGENZE CONNESSE ALLA REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE DEL DIPARTIMENTO E DELLA SCUOLA DI AGRARIA PRESSO IL POLO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DI SESTO FIORENTINO - PROPOSTA DI APPROVAZIONE DELLE VARIAZIONI**»

O M I S S I S

- Il Consiglio di Amministrazione,
- visto l'art. 14 dello Statuto;
 - visto l'art. 19 dello Statuto;
 - vista la delibera del 30/11/2020 di approvazione del Piano Edilizio per il triennio 2021–2023 e del relativo elenco annuale 2021;
 - vista la delibera del 23/12/2020 di approvazione bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2021 e pluriennale 2021-2023 comprensivo del Programma triennale degli investimenti per il triennio 2021–2023, elenco annuale 2021;
 - visto quanto riportato in narrativa;
 - vista la necessità di rimodulare i flussi di cassa previsti per il 2021;
 - visto il vigente regolamento dell'Università degli Studi di Firenze sull' Amministrazione finanza contabilità;
 - visto l'art. 21 del D. Lgs. n. 50/2016;
 - visto il Decreto Interministeriale n. 14 del 16/01/2018 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;
 - visto il parere della Commissione Edilizia del 27/01/2021,

DELIBERA

- 1) di approvare il Programma Triennale degli investimenti per il triennio 2021 - 2023 come meglio esplicitato nel testo allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 4) comprensivo della rimodulazione dei flussi di cassa;
- 2) di dare mandato all'Area Edilizia di apportare le variazioni delle schede nelle singole opere che ne conseguono per la gestione del programma triennale degli investimenti per il triennio 2021-2023, elenco annuale 2021, nell'ambito della rimodulazione nel triennio, in base alle priorità ed ai cronogrammi dei lavori;
- 3) di dare mandato all'Area Edilizia di apportare le variazioni delle schede nelle singole opere per la gestione del programma triennale degli investimenti per il triennio 2021-2023, elenco annuale 2021, nell'ambito della rimodulazione nel triennio, per rispondere a quanto richiesto dal MIUR in ordine alla effettiva disponibilità

- dell'importo di € 8.000.000,00 nelle more dell'erogazione dei contributi previsti a carico del Città Metropolitana di Firenze e del Comune di Firenze;
- 4) di autorizzare lo stanziamento di € 83.000,00 su fondi UA.A.50000.TECN.EDIL CO. 01.01.02.06.01.02 per il finanziamento dei lavori straordinari di adeguamento sede PIN di Prato con conseguente riduzione dell'elenco annuale 2021 e del Piano Edilizio Triennale 2021-2023;
 - 5) di autorizzare la pubblicazione dell'elenco annuale 2021 nel testo allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 5), sul sito web del programma dell'Osservatorio dei LL.PP., come dispone il D.M. n. 14 del 16/01/2018;
 - 6) di approvare le conseguenti variazioni di Bilancio.

Sul punto 11bis) dell'O.D.G. «**ACQUISTO DI UN IMMOBILE DESTINATO ALLE URGENTI ESIGENZE DI SPAZI PER IL DIPARTIMENTO E LA SCUOLA DI AGRARIA E LE PREVISIONI DI SVILUPPO DEL POLO DELLE SCIENZE SOCIALI A SEGUITO DI PARERE DELL'AGENZIA DEL DEMANIO-COMUNICAZIONE ESITO TRATTATIVE E DEFINIZIONE NUOVO ITER PER L'ACQUISTO DELL'IMMOBILE "C9-B1"**»

O M I S S I S

- Il Consiglio di Amministrazione:
- visti gli artt. 14 e 19 dello Statuto;
 - viste le proprie precedenti delibere del 22.02.2019, del 26.09.2019, del 29.11.2019, del 27.03.2020, del 30.04.2020 e del 22.10.2020;
 - visto il contratto preliminare di compravendita stipulato tra l'Università degli Studi di Firenze e la Sandonato s.r.l. relativo all'acquisto dell'immobile denominato con la sigla "C9-B1" ubicato tra le vie Pertini, del Fiorino, Maraini e Piazza Spadolini e identificato catastalmente nel F.M. 42 del Comune di Firenze, part. 2797, subb. 503, 504, 505, 506 e 509 al prezzo di € 6.224.400,00;
 - visto che l'Agenzia del Demanio ha ritenuto congruo il prezzo di € 5.634.650,00, in luogo del prezzo offerto da parte venditrice di € 6.224.400,00;
 - considerato che il mancato rilascio del parere di congruità comporta, ai sensi del suddetto contratto, la risoluzione consensuale del contratto suindicato;
 - visto, in particolare, il mandato conferito al Rettore nella propria precedente delibera del 22.10.2020 per una trattativa con la Società Sandonato s.r.l. al fine di scongiurare la risoluzione del contratto summenzionato e le puntuali prescrizioni ivi contenute;
 - considerato l'esito favorevole delle trattative così come rappresentato dagli Uffici nella parte istruttoria;
 - considerato che l'Ateneo si è visto costretto a noleggiare per l'anno accademico 2020/2021 e fino al mese di dicembre 2020 gli spazi del cinema The Space posto nel centro commerciale di San Donato nel quartiere di Novoli al prezzo di € 103.000 oltre IVA e che tale importo dovrà essere sborsato dall'Ateneo per il noleggio degli stessi spazi per il secondo semestre dell'a.a. 2020/2021, qualora, per la data del 1° marzo 2021, non fossero disponibili altre aule per i corsi delle matricole delle discipline delle Scienze sociali e di Medicina;
 - richiamata la propria precedente delibera del 22 ottobre 2020 sullo stesso argomento;
 - richiamata la propria precedente delibera del 30 ottobre nella quale veniva dato mandato al Rettore di sottoscrivere un nuovo preliminare di vendita con la Società Sandonato srl per l'acquisto dell'immobile denominato con la sigla "C9-B1" ubicato tra le vie Pertini, del Fiorino, Maraini e Piazza Spadolini e identificato catastalmente nel F.M. 42 del Comune di Firenze, part. 2797, subb. 503, 504, 505, 506 e 509 che riporti le seguenti prescrizioni contrattuali:
 - prezzo di acquisto dell'immobile € 5.634.650,00, pari all'importo ritenuto congruo dall'Agenzia del Demanio;
 - pagamento della somma di € 65.000 per le revisioni estimative;
 - consegna dell'immobile entro il 1.03.2020;
 - versamento di un ulteriore somma di € 103.000,00 a condizione che l'immobile venga effettivamente consegnato completo alla data del 1.03.2020, ovvero con tutti i lavori concordati completamente eseguiti e già provvisto di arredi ed allestimenti richiesti dall'Ateneo;
 - preso atto che, sebbene siano state poste in essere, da parte del promittente venditore, tutte le azioni necessarie per rendere fruibile l'immobile per il secondo semestre del corrente anno accademico e che dal 1° marzo esso sia disponibile all'Ateneo per la presa in carico e il corretto funzionamento, occorrerà qualche altro giorno per portare a termine le rifiniture dei lavori, i collaudi delle forniture, nonché le prove di funzionalità;
 - ritenuto che il pagamento della somma di €103.000,00, da parte dell'Ateneo, veniva inserita nella trattativa in quanto corrispondente all'onere locativo richiesto dall'Ateneo per garantire le aule necessarie ad allocare i corsi delle matricole delle discipline delle Scienze sociali, di Agraria e di Medicina e che quindi, intanto può essere corrisposta, in quanto l'Ateneo non sia costretto ad effettuare esborsi per locare spazi per le finalità didattiche suddette;

- ritenuto altresì che la data del 1° marzo 2021 indicata nella precedente citata delibera del 30 ottobre dello scorso anno, quale termine per la consegna e per il pagamento della somma di €103.000,00, fosse stata inserita al fine di indicare proprio la necessità che l'Università potesse usufruire degli spazi per le esigenze didattiche dei suddetti corsi di Medicina, di Agraria e di Scienze Sociali nel secondo semestre dell'a.a. 2020-2021 e che conseguentemente, purché si rispetti la condizione che l'Università possa allocare i corsi delle matricole delle discipline delle Scienze sociali, di Agraria e di Medicina a far data dall'inizio del secondo semestre, senza quindi dover spendere ulteriori somme per l'affitto di spazi, può essere tollerata una data anche minimamente differita, purché funzionale all'avvio delle lezioni in presenza del suddetto semestre;
- ritenuto, infine, che la data del 15 marzo 2021 per l'inizio delle lezioni del secondo semestre dell'a.a. 2020-2021, possa rappresentare un equilibrato contemperamento delle esigenze didattiche e di completamento dei lavori per usufruire a pieno dell'immobile che verrà acquistato,

DELIBERA

di dare mandato al Rettore di sottoscrivere un nuovo preliminare di vendita con la Società Sandonato srl per l'acquisto dell'immobile denominato con la sigla "C9-B1" ubicato tra le vie Pertini, del Fiorino, Maraini e Piazza Spadolini e identificato catastalmente nel F.M. 42 del Comune di Firenze, part. 2797, subb. 503, 504, 505, 506 e 509 che riporti le prescrizioni contrattuali già deliberate nella seduta del 30 ottobre 2020, con l'eccezione della data di consegna dell'immobile che s'intendono così riformulate e sostituite:

- consegna dell'immobile entro la data del 1° marzo 2021, con garanzia, da parte del promittente venditore, di piena funzionalità entro l'8 marzo 2021;
- versamento di un ulteriore somma di € 103.000,00 a condizione che l'immobile venga effettivamente consegnato e reso funzionale per l'erogazione delle lezioni in presenza entro le date previste al punto precedente.

INVERSIONE DELL'O.D.G.

O M I S S I S

Sul punto 20 dell'O.D.G. «**PROPOSTA DI CHIAMATA DI PROFESSORI**»

1) Professore Associato per il settore concorsuale 12/E1(Diritto Internazionale), settore scientifico disciplinare IUS/13 (Diritto Internazionale) presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- visto Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei Professori Ordinari e Associati;
- visto il D. R. n. 644 del 22 giugno 2020, con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura valutativa ex art. 24 comma 6, legge 240/10 per la copertura di un posto di Professore Associato per il settore concorsuale 12/E1 (Diritto Internazionale), settore scientifico disciplinare IUS/13 (Diritto Internazionale) presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche;
- visto il D.R. n. 1208 del 22 ottobre 2020 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il D.R. n. n. 1558 del 21 dicembre 2020 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo la dott.ssa Laura Magi;
- vista la delibera del 20 gennaio 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la dott.ssa Laura Magi a ricoprire il posto di professore Associato anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 dicembre 2019, in occasione dell'approvazione del bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2020, con la quale è stato individuato il 1° settembre 2021 come data per le prese di servizio "ordinarie", relative alla programmazione dell'anno 2020, salvo rimodulazioni a seguito di monitoraggi della situazione economico-finanziaria;
- considerato che la presente procedura selettiva rientra nella programmazione relativa all'anno 2020 e pertanto la presa di servizio è prevista per il 1 settembre 2021, coerentemente a quanto previsto dal bilancio di previsione 2021,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Laura MAGI a ricoprire il posto di Professore Associato per il settore concorsuale 12/E1 (Diritto Internazionale), settore scientifico disciplinare IUS/13 (Diritto Internazionale) presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche con decorrenza della nomina dal 1° settembre 2021.

2) Proposta di chiamata di idoneo nella procedura selettiva ex art. 18 comma 1, legge 240/10, per la copertura di un posto di professore Ordinario per il settore concorsuale 11/D2 (Didattica, Pedagogia Speciale e Ricerca Educativa), settore scientifico disciplinare M-PED/03 (Didattica e Pedagogia Speciale) presso il Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (Forlilpsi).

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 18 "Chiamata dei professori";
- visto Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati;
- visto il D.R. n. 599 del 4 giugno 2020, con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura selettiva ex art. 18, comma 1, Legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore ordinario per il settore concorsuale 11/D2 (Didattica, Pedagogia Speciale e Ricerca Educativa), settore scientifico disciplinare M-PED/03 (Didattica e Pedagogia Speciale) presso il Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letteratura e Psicologia (Forlilpsi);
- visto il D.R. n. 1202 del 22 ottobre 2020 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il decreto rettorale n. 44 del 14 gennaio 2021 con il quale sono stati approvati gli atti della predetta procedura dai quali risulta idonea la prof.ssa Maria Ranieri;
- vista la delibera del 20 gennaio 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la prof.ssa Maria Ranieri a ricoprire il posto di professore ordinario anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2019 con la quale sono state individuate nel 1° di marzo e nel 1° di settembre le date relative alle prese di servizio "ordinarie" relative alle proposte di chiamata deliberate dal medesimo Consiglio a decorrere dal mese di febbraio 2019;
- considerato che il posto in questione è stato assegnato nella programmazione 2019 e che pertanto è possibile la presa di servizio al 1° marzo 2021 in conformità al bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2021,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata della prof.ssa Maria RANIERI a ricoprire il posto di professore Ordinario per il settore concorsuale 11/D2 (Didattica, Pedagogia Speciale e Ricerca Educativa), settore scientifico disciplinare (M-PED/03 Didattica e Pedagogia Speciale) presso il Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI) con decorrenza della nomina dal 1° marzo 2021.

3) Professore Associato per il settore concorsuale 06/E2 (Chirurgia Plastica-Ricostruttiva, Chirurgia Pediatrica e Urologia), settore scientifico disciplinare MED/20 (Chirurgia Pediatrica e Infantile) presso il Dipartimento di Neuroscienze, dell'Area del Farmaco e della Salute del Bambino

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 18 "Chiamata dei professori";
- visto Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati;
- visto il D.R. n. 600 del 4 giugno 2020, con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura selettiva ex art. 18, comma 1, Legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore Ordinario per il settore concorsuale 06/E2 (Chirurgia Plastica-Ricostruttiva, Chirurgia Pediatrica e Urologia), settore scientifico disciplinare MED/20 (Chirurgia Pediatrica e Infantile) presso il Dipartimento di Neuroscienze, dell'Area del Farmaco e della Salute del Bambino;
- visto il D.R. n. 1039 del 29 settembre 2020 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il D.R. n. 1466 del 3 dicembre 2020 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il prof. Francesco Morini;
- vista la delibera del 14 dicembre 2020 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il dott. Francesco Morini a ricoprire il posto di professore Ordinario anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 dicembre 2019 di approvazione del bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2020, con la quale è stata individuata la data del 1° di settembre per le prese di servizio "ordinarie" relative alla programmazione dell'anno in corso, salvo rimodulazioni a seguito di monitoraggio della situazione economico-finanziaria;
- Considerato che la procedura di cui sopra rientra tra quelle di programmazione congiunta con l'Azienda Ospedaliera Universitaria Meyer, cofinanziata al 50%;
- considerato che il citato Consiglio di Dipartimento ha proposto di anticipare la decorrenza della nomina del dott. Morini al 1° marzo 2021, sia a causa degli impegni didattici da espletare unitamente alla attività di ricerca e clinica, sia per il fatto che la scuola di Specializzazione in Chirurgia Pediatrica dovrà essere accreditata nella primavera 2021;
- verificato il quorum della predetta delibera e valutate le motivazioni a supporto della richiesta di anticipare la data della nomina del dott. Francesco Morini;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 dicembre 2020 relativa all'approvazione della proposta di chiamata del dott. Francesco Morini a ricoprire il ruolo di professore Associato per il settore

concorsuale 06/E2 (Chirurgia Plastica-Ricostruttiva, Chirurgia Pediatrica e Urologia), settore scientifico disciplinare MED/20 (Chirurgia Pediatrica e Infantile) presso il Dipartimento di Neuroscienze, dell'Area del Farmaco e della Salute del Bambino con decorrenza della nomina dal 1° marzo 2021;

- vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Neuroscienze, dell'Area del Farmaco e della Salute del Bambino nella seduta del 25 gennaio 2021 con cui si richiede il differimento della chiamata al 1° aprile 2021, in considerazione di una specifica istanza del dott. Morini per motivi personali;
- ritenuto pertanto di stabilire la decorrenza della nomina dal 1° aprile 2021, modificando la precedente deliberazione,

DELIBERA

di approvare la modifica alla delibera del 23 dicembre 2020 relativa alla proposta di chiamata del dott. Francesco MORINI a ricoprire il posto di professore associato per il settore concorsuale 06/E2 (Chirurgia Plastica-Ricostruttiva, Chirurgia Pediatrica e Urologia), settore scientifico disciplinare MED/20 (Chirurgia Pediatrica e Infantile) presso il Dipartimento di Neuroscienze, dell'Area del Farmaco e della Salute del Bambino con decorrenza della nomina dal 1° aprile 2021 anziché 1° marzo 2021.

4) Professore ordinario per il settore concorsuale 11/A4 (Scienze del Libro e del Documento e Scienze Storico Religiose), settore scientifico disciplinare M-STO/08 (Archivistica, Bibliografia e Biblioteconomia) presso il Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 18 "Chiamata dei professori";
- visto Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati;
- visto il D.R. n.599 del 4 giugno 2020, con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura selettiva ex art. 18, comma 1, Legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore ordinario per il settore concorsuale 11/A4 (Scienze del Libro e del Documento e Scienze Storico Religiose), settore scientifico disciplinare M-STO/08 (Archivistica, Bibliografia e Biblioteconomia) presso il Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo;
- visto il D.R. n. 1202 del 22 ottobre 2020 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il D.R. n. 1506 del 15 dicembre 2020 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idonea la prof.ssa Laura Giambastiani;
- vista la delibera del 13 gennaio 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la prof.ssa Laura Giambastiani a ricoprire il posto di professore ordinario anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 dicembre 2019, in occasione dell'approvazione del bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2020, con la quale è stato individuato il 1° settembre 2021 come data per le prese di servizio "ordinarie", relative alla programmazione dell'anno 2020, salvo rimodulazioni a seguito di monitoraggi della situazione economico-finanziaria;
- considerato che la presente procedura selettiva rientra nella programmazione relativa all'anno 2020 e pertanto la presa di servizio è prevista per il 1 settembre 2021, coerentemente a quanto previsto dal bilancio di previsione 2021,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata della prof.ssa Laura GIAMBASTIANI a ricoprire il posto di professore ordinario per il settore concorsuale 11/A4 (Scienze del Libro e del Documento e Scienze Storico Religiose), settore scientifico disciplinare M-STO/08 (Archivistica, Bibliografia e Biblioteconomia) presso il Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo con decorrenza della nomina dal 1° settembre 2021.

5) Professore ordinario per il settore concorsuale 12/F1 (Diritto Processuale Civile), settore scientifico disciplinare IUS/15 (Diritto Processuale Civile) presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 18 "Chiamata dei professori";
- visto Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati;
- visto il D.R. n.147 del 31 gennaio 2020, con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura selettiva ex art. 18, comma 1, Legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore ordinario per il settore concorsuale 12/F1 (Diritto Processuale Civile), settore scientifico disciplinare IUS/15 (Diritto Processuale Civile) presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche;
- visto il D.R. n. 922 del 2 settembre 2020 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il D.R. n. 1462 del 1° dicembre 2020 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai

- quali risulta idonea la prof.ssa Beatrice Gambineri;
- vista la delibera del 21 dicembre 2020 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la prof.ssa Beatrice Gambineri a ricoprire il posto di professore ordinario anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2019 con la quale sono state individuate nel 1° di marzo e nel 1° di settembre le date relative alle prese di servizio "ordinarie" relative alle proposte di chiamata deliberate dal medesimo Consiglio a decorrere dal mese di febbraio 2019;
- considerato che la procedura selettiva di cui sopra rientra nella programmazione relativa all'anno 2019 pertanto la nomina e la presa di servizio decorreranno dal 1° marzo 2021, coerentemente a quanto previsto dal bilancio di previsione 2021,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata della prof.ssa Beatrice GAMBINERI a ricoprire il posto di professore ordinario per il settore concorsuale 12/F1 (Diritto Processuale Civile), settore scientifico disciplinare IUS/15 (Diritto Processuale Civile) presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche con decorrenza della nomina dal 1° marzo 2021.

O M I S S I S

6) Professore Associato per il settore concorsuale 13/B1 (Economia Aziendale), settore scientifico disciplinare SECS-P/07 (Economia Aziendale) presso il Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa

O M I S S I S

- Il Consiglio di Amministrazione,
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24, comma 5;
 - visto il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia", emanato con Decreto del Rettore n. 466 del 16 aprile 2019, in particolare l'art.15;
 - vista la delibera del 13 ottobre 2020 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa di questo Ateneo ha attivato la procedura valutativa ex art. 24, comma 5, della legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore Associato per il settore concorsuale 13/B1 (Economia Aziendale), settore scientifico disciplinare SECS-P/07 (Economia Aziendale) presso il Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa riservata alla dott.ssa Laura Bini, titolare di un contratto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), decorrente dal 1° febbraio 2018 al 31 gennaio 2021, e in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale conseguita nell'anno 2017;
 - visto il D.R. n. 1287 del 9 novembre 2020 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
 - visto il D.R. n. 1555 del 21 dicembre 2020 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali la dott.ssa Bini risulta idonea a ricoprire il ruolo di professore Associato;
 - vista la delibera del 12 gennaio 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa ha proposto di chiamare la dott.ssa Bini a ricoprire il posto di professore Associato anzidetto con presa di servizio alla scadenza del contratto attualmente in essere e precisamente in data 1° febbraio 2021;
 - verificato il quorum della predetta delibera;
 - considerato che secondo quanto disposto dall'art. 24, comma 5, della legge 240/2010 "il titolare del contratto, alla scadenza dello stesso, è inquadrato nel ruolo dei professori associati",

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Laura BINI a ricoprire il posto di professore Associato per il settore concorsuale 13/B1 (Economia Aziendale), settore scientifico disciplinare SECS-P/07 (Economia Aziendale) presso il Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa con decorrenza della nomina dal 1° febbraio 2021.

7) Professore Associato per il settore concorsuale 13/B2 (Economia e Gestione delle Imprese), settore scientifico disciplinare SECS-P/08 (Economia e Gestione delle Imprese), presso il Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa

O M I S S I S

- Il Consiglio di Amministrazione,
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24, comma 5;
 - visto il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia", emanato con Decreto del Rettore n. 466 del 16 aprile 2019, in particolare l'art.15;
 - vista la delibera del 29 settembre 2020 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa di questo Ateneo ha attivato la procedura valutativa ex art. 24, comma 5, della legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore Associato per il settore concorsuale 13/B2 (Economia e Gestione delle Imprese), settore scientifico disciplinare SECS-P/08 (Economia e Gestione delle Imprese), riservata al dott. Francesco CAPONE, titolare di un contratto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), decorrente dal 1° aprile 2018 al 31 marzo 2021 e in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale conseguita nell'anno 2017;
 - visto il D.R. n.1288 del 9 novembre 2020 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;

- visto il D.R. n.1556 del 21 dicembre 2020 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali il dott. Francesco CAPONE risulta idoneo a ricoprire il ruolo di professore Associato;
- vista la delibera del 12 gennaio 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa ha proposto di chiamare il dott. Francesco CAPONE a ricoprire il posto di professore Associato anzidetto con presa di servizio alla scadenza del contratto attualmente in essere e precisamente in data 1° aprile 2021;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- considerato che secondo quanto disposto dall'art. 24, comma 5, della legge 240/2010 "il titolare del contratto, alla scadenza dello stesso, è inquadrato nel ruolo dei professori associati";

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del dott. Francesco CAPONE a ricoprire il posto di professore Associato per il settore concorsuale 13/B2 (Economia e Gestione delle Imprese), settore scientifico disciplinare SECS-P/08 (Economia e Gestione delle Imprese) presso il Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa con decorrenza della nomina dal 1° aprile 2021.

8) Professore ordinario per il settore concorsuale 01/A4 (Fisica Matematica), settore scientifico disciplinare MAT/07 (Fisica Matematica) presso il Dipartimento di Matematica e Informatica "Ulisse Dini"

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 18 "Chiamata dei professori";
- visto Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati;
- visto il D.R. n.599 del 4 giugno 2020, con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura selettiva ex art. 18, comma 1, Legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore ordinario per il settore concorsuale 01/A4 (Fisica Matematica), settore scientifico disciplinare MAT/07 (Fisica Matematica) presso il Dipartimento di Matematica e Informatica "Ulisse Dini";
- visto il D.R. n. 1202 del 22 ottobre 2020 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il D.R. n. 64 del 19 gennaio 2021 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il prof. Luigi Barletti;
- vista la delibera del 21 gennaio 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il prof. Luigi Barletti a ricoprire il posto di professore ordinario anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 dicembre 2019, in occasione dell'approvazione del bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2020, con la quale è stato individuato il 1° settembre 2021 come data per le prese di servizio "ordinarie", relative alla programmazione dell'anno 2020, salvo rimodulazioni a seguito di monitoraggi della situazione economico-finanziaria;
- considerato che la presente procedura selettiva rientra nella programmazione relativa all'anno 2020 e pertanto la presa di servizio è prevista per il 1 settembre 2021, coerentemente a quanto previsto dal bilancio di previsione 2021,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del prof. Luigi BARLETTI a ricoprire il posto di professore ordinario per il settore concorsuale 01/A4 (Fisica Matematica), settore scientifico disciplinare MAT/07 (Fisica Matematica) presso il Dipartimento di Matematica e Informatica "Ulisse Dini" con decorrenza della nomina dal 1° settembre 2021.

9) Professore Associato per il settore concorsuale 10/M2 (Slavistica), settore scientifico disciplinare L-LIN/21 (Slavistica), presso il Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- visto Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati;
- vista la delibera del 9 settembre 2020 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia ha attivato la procedura valutativa ex art. 24, comma 5, della legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore Associato per il settore concorsuale 10/M2 (Slavistica), settore scientifico disciplinare L-LIN/21 (Slavistica);
- visto il D.R. n. 1285 del 9 novembre 2020 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il D.R. n. 9 del 7 gennaio 2021 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idonea la dott.ssa Claudia Pieralli;
- vista la delibera del 20 gennaio 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la dott.ssa Claudia Pieralli a ricoprire il posto di professore Associato anzidetto con presa di servizio alla

- scadenza del contratto attualmente in essere e precisamente in data 1° maggio 2021;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- considerato che la nomina e la presa di servizio decorreranno dal 1° maggio 2021,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata della prof.ssa Claudia PIERALLI a ricoprire il posto di professore Associato per il settore concorsuale 10/M2 (Slavistica), settore scientifico disciplinare L-LIN/21 (Slavistica) presso il Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia con decorrenza della nomina dal 1° maggio 2021.

10) Professore ordinario per il settore concorsuale 12/H2 (Storia del Diritto Medievale e Moderno), settore scientifico disciplinare IUS/19 (Storia del Diritto Medievale e Moderno) presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche di questo Ateneo

O M I S S I S

- Il Consiglio di Amministrazione,
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 18 "Chiamata dei professori";
 - visto Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati;
 - visto il D.R. n. 599 del 4 giugno 2020, con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura selettiva ex art. 18, comma 1, Legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore ordinario per il settore concorsuale 12/H2 (Storia del Diritto Medievale e Moderno), settore scientifico disciplinare IUS/19 (Storia del Diritto Medievale e Moderno) presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche;
 - visto il decreto rettorale n. 1202 del 22 ottobre 2020, pubblicato sull'Albo Ufficiale di Ateneo, con il quale è nominata la commissione giudicatrice della suddetta procedura;
 - visto il D.R. n. 1449 del 1 dicembre 2020 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idonea la prof.ssa Irene Stolzi;
 - vista la delibera del 21 dicembre 2020 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Scienze Giuridiche ha proposto di chiamare la prof.ssa Irene Stolzi a ricoprire il posto di professore ordinario anzidetto;
 - verificato il quorum della predetta delibera;
 - vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 dicembre 2019 di approvazione del bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2020, con la quale è stata individuata la data del 1° di settembre per le prese di servizio "ordinarie" relative alla programmazione dell'anno in corso, salvo rimodulazioni a seguito di monitoraggio della situazione economico-finanziaria;
 - considerato che la presente procedura selettiva rientra nella programmazione relativa all'anno 2020 e pertanto la presa di servizio è prevista per il 1° settembre 2021, coerentemente a quanto previsto dal bilancio di previsione 2021,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata della prof.ssa Irene STOLZI a ricoprire il posto di professore ordinario per il settore concorsuale 12/H2 (Storia del Diritto Medievale e Moderno), settore scientifico disciplinare IUS/19 (Storia del Diritto Medievale e Moderno) presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche con decorrenza della nomina dal 1° settembre 2021.

11) Professore Associato per il settore concorsuale 06/L1 (Anestesiologia), settore scientifico disciplinare MED/41 (Anestesiologia) presso il Dipartimento di Scienze della Salute

O M I S S I S

- Il Consiglio di Amministrazione,
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 18 "Chiamata dei professori";
 - visto Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati;
 - visto il D.R. n. 600 del 4 giugno 2020, con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura selettiva ex art. 18, comma 1, Legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore associato per il settore concorsuale 06/L1 (Anestesiologia), settore scientifico disciplinare MED/41 (Anestesiologia) presso il Dipartimento di Scienze della Salute;
 - visto il Decreto Rettoriale n. 1204 del 22 ottobre 2020 con la quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
 - visto il D.R. n. 63 del 18 gennaio 2021 di approvazione atti da cui risulta idoneo il dott. Zaccaria Ricci;
 - vista la delibera del 20 dicembre 2020 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il Dott. Zaccaria Ricci a ricoprire il posto di professore associato anzidetto;
 - verificato il quorum della predetta delibera;
 - vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 dicembre 2019 di approvazione del bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2020, con la quale è stata individuata la data del 1° di settembre per le prese di servizio "ordinarie" relative alla programmazione dell'anno in corso, salvo rimodulazioni a seguito di monitoraggio della situazione economico-finanziaria;
 - considerato che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 20 e 23 dicembre

2019 hanno approvato la programmazione congiunta con l'Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer sulla base del protocollo d'intesa rep. 1165/2018 prot. n. 95890 del 11 giugno 2018;

- considerato che con nota Prot n. 16521 del 15/01/2021 il Direttore dell'A.U.O Meyer, Dott. Alberto Zanobini, ha chiesto al Dipartimento di Scienze della Salute che il Professor Zaccaria Ricci prenda anticipatamente servizio il 1° marzo 2021 per motivi assistenziali;
- considerato che la procedura di cui sopra rientra tra quelle di programmazione congiunta con l'Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer e cofinanziata al 50% dalla stessa Azienda;
- considerato di dover accogliere la richiesta che il Consiglio di Dipartimento citato ha formulato per la presa di servizio anticipata del Dott. Zaccaria Ricci al 1° marzo 2021 per esigenze scientifiche, didattiche e assistenziali del settore,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del Dott. Zaccaria RICCI a ricoprire il posto di professore associato per il settore concorsuale 06/L1 (Anestesiologia), settore scientifico disciplinare MED/41 (Anestesiologia) presso il Dipartimento di Scienze della Salute con decorrenza della nomina dal 1° marzo 2021.

Sul punto 21 dell'O.D.G. «**PROPOSTA DI CHIAMATA DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO**»

- 1) Ricercatore a tempo determinato di tipologia b), settore concorsuale 13/B3 (Organizzazione Aziendale), settore scientifico disciplinare SECS-P/10 (Organizzazione Aziendale), presso il Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- visto il D.R. n. 601 del 4 giugno 2020 con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per il reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato di tipologia b) di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno per il settore concorsuale 13/B3 (Organizzazione Aziendale), settore scientifico disciplinare SECS-P/10 (Organizzazione Aziendale), presso il Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa, nell'ambito del finanziamento previsto dal DM 83/2020 "Piano Straordinario RTD b";
- visto il D.R. n. 1177 del 20 ottobre 2020 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il D.R. n. 7 del 7 gennaio 2021 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idonea la dott.ssa Sara Lombardi;
- vista la delibera in data 12 gennaio 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la dott.ssa Lombardi a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- visto il Decreto Ministeriale 14 maggio 2020, n. 83 relativo al Piano Straordinario 2020 di assunzioni per ricercatori universitari di tipologia b), previsto dalla legge n.145 del 30 dicembre 2018 - Bilancio 2019" e che pertanto la procedura di cui sopra non rientra nelle prese di servizio "ordinarie" stabilite dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31 gennaio 2019;
- valutata, l'opportunità di far decorrere la nomina dal 1° marzo 2021,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Sara LOMBARDI a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia b), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 13/B3 (Organizzazione Aziendale), settore scientifico disciplinare SECS-P/10 (Organizzazione Aziendale), presso il Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa, con decorrenza del contratto dal 1° marzo 2021.

- 2) Ricercatore a tempo determinato di tipologia b), settore concorsuale 07/C1 (Ingegneria Agraria, Forestale e dei Biosistemi), settore scientifico disciplinare AGR/10 (Costruzioni Rurali e Territorio Agroforestale), presso il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- visto il D.R. n. 601 del 4 giugno 2020 con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per il reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato di tipologia b) di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno per il settore concorsuale 07/F1 (Scienze e Tecnologie Alimentari) settore scientifico disciplinare AGR/15 (Scienze e Tecnologie Alimentari), presso il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali nell'ambito del finanziamento previsto dal DM 83/2020 "Piano Straordinario RTD b";

- visto il D.R. n. 1177 del 20 ottobre 2020 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il D.R. n. 6 del 7 gennaio 2021 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idonea la dott.ssa Valentina Canuti;
- vista la delibera in data 20 gennaio 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la dott.ssa Valentina Canuti a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2019 con la quale sono state individuate nel 1° di marzo e nel 1° di settembre le date relative alle prese di servizio “ordinarie” relative alle proposte di chiamata deliberate dal medesimo Consiglio a decorrere dal mese di febbraio 2019;
- visto il Decreto Ministeriale 14 maggio 2020, n. 83 relativo al Piano Straordinario 2020 di assunzioni per ricercatori universitari di tipologia b), previsto dalla legge n.145 del 30 dicembre 2018 – Bilancio 2019”;
- considerato che pertanto si ritiene di dover accogliere la richiesta che il Consiglio di Dipartimento citato ha formulato per la presa di servizio della dott.ssa Valentina Canuti al 1° febbraio 2021 sia per le esigenze didattiche (organizzazione della didattica frontale e di laboratorio del secondo semestre dei CdS e per il Dottorato post-lauream) che per quelle di ricerca, in previsione del suo futuro coinvolgimento in numerosi progetti di ricerca la cui partecipazione è prossima alla scadenza,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Valentina CANUTI a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia b), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 07/F1 (Scienze e Tecnologie Alimentari) settore scientifico disciplinare AGR/15 (Scienze e Tecnologie Alimentari), presso il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali, con decorrenza del contratto dal 1° febbraio 2021.

3) Ricercatore a tempo determinato di tipologia b), settore concorsuale 05/A1 (Botanica), settore scientifico disciplinare BIO/03 (Botanica Ambientale e Applicata) presso il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali.

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l’articolo 24 “Ricercatori a tempo determinato”;
- visto il “Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;
- visto il D.R. n. 601 del 4 giugno 2020 con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per il reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato di tipologia b) di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno per il settore concorsuale 05/A1 (Botanica), settore scientifico disciplinare BIO/03 (Botanica Ambientale e Applicata) presso il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali nell’ambito del finanziamento previsto dal DM 83/2020 “Piano Straordinario RTD b”;
- visto il D.R. n. 1177 del 20 ottobre 2020 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il D.R. n. 46 del 14 gennaio 2021 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idonea la dott.ssa Martina Pollastrini;
- vista la delibera in data 20 gennaio 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la dott.ssa Martina Pollastrini a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2019 con la quale sono state individuate nel 1° di marzo e nel 1° di settembre le date relative alle prese di servizio “ordinarie” relative alle proposte di chiamata deliberate dal medesimo Consiglio a decorrere dal mese di febbraio 2019;
- visto il Decreto Ministeriale 14 maggio 2020, n. 83 relativo al Piano Straordinario 2020 di assunzioni per ricercatori universitari di tipologia b), previsto dalla legge n.145 del 30 dicembre 2018 – Bilancio 2019”;
- considerato di dover accogliere la richiesta che il Consiglio di Dipartimento citato ha formulato per la presa di servizio della dott.ssa Martina Pollastrini al 1° febbraio 2021 in relazione sia alle esigenze didattiche del Dipartimento (organizzazione della didattica frontale nei CdS a partire dal 1 marzo 2021 nonché attività di co-tutorato per il dottorato post-lauream) ma soprattutto a quelle di ricerca per il SSD BIO/03 di riferimento in previsione del futuro coinvolgimento della Dott.ssa Pollastrini in numerosi progetti di ricerca fra i quali alcuni da completare entro febbraio 2021,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Martina POLLASTRINI a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia b), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 05/A1 (Botanica), settore scientifico disciplinare BIO/03 (Botanica Ambientale e Applicata) presso

il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali, con decorrenza del contratto dal 1° febbraio 2021.

4) Ricercatore a tempo determinato di tipologia b), settore concorsuale 01/A5 (Analisi Numerica), settore scientifico disciplinare MAT/08 (Analisi Numerica), presso il Dipartimento di Matematica e Informatica “Ulisse Dini”

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24 “Ricercatori a tempo determinato”;
- visto il “Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;
- visto il D.R. n. 601 del 4 giugno 2020 con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per il reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato di tipologia b) di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno per il settore concorsuale 01/A5 (Analisi Numerica), settore scientifico disciplinare MAT/08 (Analisi Numerica), presso il Dipartimento di Matematica e Informatica “Ulisse Dini”, nell'ambito del finanziamento previsto dal DM 83/2020 “Piano Straordinario RTD b”;
- visto il D.R. n. 1177 del 20 ottobre 2020 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il D.R. n. 54 del 18 gennaio 2021 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il dott. Cesare Bracco;
- vista la delibera in data 21 gennaio 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il dott. Bracco a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- visto il Decreto Ministeriale 14 maggio 2020, n. 83 relativo al Piano Straordinario 2020 di assunzioni per ricercatori universitari di tipologia b), previsto dalla legge n.145 del 30 dicembre 2018 - Bilancio2019” e che pertanto la procedura di cui sopra non rientra nelle prese di servizio “ordinarie” stabilite dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31 gennaio 2019;
- valutata, l'opportunità di far decorrere la nomina dal 1° marzo 2021,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del dott. Cesare BRACCO a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia b), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 01/A5 (Analisi Numerica), settore scientifico disciplinare MAT/08 (Analisi Numerica), presso il Dipartimento di Matematica e Informatica “Ulisse Dini”, con decorrenza del contratto dal 1° marzo 2021.

5) Ricercatore a tempo determinato di tipologia a), settore concorsuale 01/A3 (Analisi Matematica, Probabilità e Statistica Matematica), settore scientifico disciplinare MAT/06 (Probabilità e Statistica Matematica), presso il Dipartimento di Matematica e Informatica “Ulisse Dini”

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24 “Ricercatori a tempo determinato”;
- visto il “Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;
- visto il D.R. n. 602 del 4 giugno 2020 con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato di tipologia a) di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno per il settore concorsuale 01/A3 (Analisi Matematica, Probabilità e Statistica Matematica), settore scientifico disciplinare MAT/06 (Probabilità e Statistica Matematica), presso il Dipartimento di Matematica e Informatica “Ulisse Dini”;
- visto il D.R. n. 1172 del 19 ottobre 2020 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il D.R. n. 87 del 21 gennaio 2021 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idonea la dott.ssa Luisa Andreis;
- vista la delibera in data 21 gennaio 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la dott.ssa Luisa Andreis a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 dicembre 2019, in occasione dell'approvazione del bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2020, con la quale è stato individuato il 1° settembre 2021 come data per le prese di servizio “ordinarie”, relative alla programmazione dell'anno 2020, salvo rimodulazioni a seguito di monitoraggi della situazione economico-finanziaria;
- considerato che la presente procedura selettiva rientra nella programmazione relativa all'anno 2020 e pertanto la presa di servizio è prevista per il 1° settembre 2021, coerentemente a quanto previsto dal bilancio di previsione 2021;

- considerato che il Direttore del Dipartimento citato, con nota prot. n. 29569 del 26/01/2021, ha richiesto di anticipare la data della presa di servizio della dott.ssa Luisa Andreis al 1° marzo 2021 adducendo importanti motivazioni relative alla copertura degli insegnamenti del Settore Scientifico Disciplinare MAT/06, considerato il gravoso carico didattico già sostenuto dal personale strutturato;
- considerato che, in relazione alla copertura di bilancio, a seguito di dimissioni anticipate (due professori ordinari e un professore associato) a valere sul 2021, ad oggi risultano liberate in bilancio risorse pari a euro 165.817,78 che verranno utilizzate per coprire il maggior costo derivante dall'operazione di scambio contestuale del prof. Cazzetta – Prof. Di Benedetto in approvazione alla presente seduta del Consiglio di Amministrazione, ma che possono garantire anche la copertura fino a 4 posizioni di rtd a) con anticipo di presa di servizio dal 1° settembre al 1° marzo 2021;
- preso atto che il costo mensile lordo a carico dell'Amministrazione di un RTD a) a tempo pieno è euro 4.199,76;
- considerato che il costo del contratto di cui alla presente chiamata è coperto in bilancio 2021 dal 1° settembre 2021 e che l'anticipo della presa di servizio al 1° marzo necessita pertanto di copertura per 6 mesi pari a euro 25.198,55;
- ritenuta pertanto sussistente la copertura finanziaria;
- ritenuto di poter accogliere la richiamata istanza in relazione alle motivazioni addotte e alla copertura della spesa in bilancio,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Luisa ANDREIS a ricoprire il posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia a), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno per il settore concorsuale 01/A3 (Analisi Matematica, Probabilità e Statistica Matematica), settore scientifico disciplinare MAT/06 (Probabilità e Statistica Matematica), presso il Dipartimento di Matematica e Informatica “Ulisse Dini” con decorrenza del contratto dal 1° marzo 2021.

6) Ricercatore a tempo determinato di tipologia b), per il settore concorsuale 05/D1 (Fisiologia), settore scientifico disciplinare BIO/09 (Fisiologia), presso il Dipartimento di Biologia

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24 “Ricercatori a tempo determinato”;
- visto il “Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;
- visto il D.R. n. 601 del 4 giugno 2020 con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per il reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato di tipologia b) di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno per il settore concorsuale 05/D1 (Fisiologia), settore scientifico disciplinare BIO/09 (Fisiologia), presso il Dipartimento di Biologia, nell'ambito del finanziamento previsto dal DM 83/2020 “Piano Straordinario RTD b”;
- visto il D.R. n. 1177 del 20 ottobre 2020 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il D.R. n. 33 del 12 gennaio 2021 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il dott. Marco CAREMANI;
- vista la delibera in data 14 gennaio 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il dott. Marco CAREMANI a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- visto il Decreto Ministeriale 14 maggio 2020, n. 83 relativo al Piano Straordinario 2020 di assunzioni per ricercatori universitari di tipologia b), previsto dalla legge n.145 del 30 dicembre 2018 – Bilancio 2019” e che pertanto la procedura di cui sopra non rientra nelle prese di servizio “ordinarie” stabilite dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31 gennaio 2019;
- valutata l'opportunità di far decorrere la nomina dal 1° marzo 2021,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del dott. Marco CAREMANI a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia b), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 05/D1 (Fisiologia), settore scientifico disciplinare BIO/09 (Fisiologia), presso il Dipartimento di Biologia, con decorrenza del contratto dal 1° marzo 2021.

7) Ricercatore a tempo determinato di tipologia b), settore concorsuale 06/H1 (Ginecologia e Ostetricia), Territorio), settore scientifico disciplinare MED/40 (Ginecologia e Ostetricia), presso il Dipartimento di Scienze della Salute

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24 “Ricercatori a tempo determinato”;

- visto il “Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;
- visto il D.R. n. 601 del 4 giugno 2020 con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per il reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato di tipologia b) di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno per il settore concorsuale 06/H1 (Ginecologia e Ostetricia), settore scientifico disciplinare MED/40 (Ginecologia e Ostetricia), presso il Dipartimento di Scienze della Salute, nell’ambito del finanziamento previsto dal DM 83/2020 “Piano Straordinario RTD b”;
- visto il D.R. n. 1177 del 20 ottobre 2020 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il D.R. n. 35 del 12 gennaio 2021 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idonea la dott.ssa Viola Seravalli;
- vista la delibera in data 20 gennaio 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la dott.ssa Seravalli a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- visto il Decreto Ministeriale 14 maggio 2020, n. 83 relativo al Piano Straordinario 2020 di assunzioni per ricercatori universitari di tipologia b), previsto dalla legge n.145 del 30 dicembre 2018 – Bilancio 2019” e che pertanto la procedura di cui sopra non rientra nelle prese di servizio “ordinarie” stabilite dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31 gennaio 2019;
- valutata, l’opportunità di far decorrere la nomina dal 1° marzo 2021,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Viola SERAVALLI a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia b), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 06/H1 (Ginecologia e Ostetricia), settore scientifico disciplinare MED/40 (Ginecologia e Ostetricia), presso il Dipartimento di Scienze della Salute, con decorrenza del contratto dal 1° marzo 2021.

8) Ricercatore a tempo determinato di tipologia b), settore concorsuale 07/C1 (Ingegneria Agraria, Forestale e dei Biosistemi), settore scientifico disciplinare AGR/10 (Costruzioni Rurali e Territorio Agroforestale), presso il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali.

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l’articolo 24 “Ricercatori a tempo determinato”;
- visto il “Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;
- visto il D.R. n. 601 del 4 giugno 2020 con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per il reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato di tipologia b) di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno per il settore concorsuale 07/C1 (Ingegneria Agraria, Forestale e dei Biosistemi), settore scientifico disciplinare AGR/10 (Costruzioni Rurali e Territorio Agroforestale), presso il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali nell’ambito del finanziamento previsto dal DM 83/2020 “Piano Straordinario RTD b”;
- visto il D.R. n. 1177 del 20 ottobre 2020 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il D.R. n. 1561 del 21 dicembre 2020 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il dott. Giuseppe Rossi;
- vista la delibera in data 20 gennaio 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il dott. Giuseppe Rossi a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2019 con la quale sono state individuate nel 1° di marzo e nel 1° di settembre le date relative alle prese di servizio “ordinarie” relative alle proposte di chiamata deliberate dal medesimo Consiglio a decorrere dal mese di febbraio 2019;
- visto il Decreto Ministeriale 14 maggio 2020, n. 83 relativo al Piano Straordinario 2020 di assunzioni per ricercatori universitari di tipologia b), previsto dalla legge n.145 del 30 dicembre 2018 – Bilancio 2019”;
- considerato di dover accogliere la richiesta che il Consiglio di Dipartimento citato ha formulato per la presa di servizio del Dott. Giuseppe Rossi al 1° febbraio 2021 in relazione sia alle esigenze didattiche del Dipartimento (8 insegnamenti attivati per 7 diversi corsi di studio per un totale di 51 CFU attualmente in carico a due soli docenti del SSD) che a quelle di ricerca, soprattutto in previsione del futuro coinvolgimento del Dott. Rossi in numerosi progetti di ricerca nell’ambito del SSD AGR/10 alcuni dei quali di rilevanza internazionale,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del dott. Giuseppe ROSSI a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia b), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale

07/C1 (Ingegneria Agraria, Forestale e dei Biosistemi), settore scientifico disciplinare AGR/10 (Costruzioni Rurali e Territorio Agroforestale), presso il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali, con decorrenza del contratto dal 1° febbraio 2021.

9) Ricercatore a tempo determinato di tipologia b), settore concorsuale 14/D1 (Sociologia dei Processi Economici, del Lavoro, dell'Ambiente e del Territorio), settore scientifico disciplinare SPS/09 (Sociologia dei Processi Economici e del Lavoro), presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- visto il D.R. n. 601 del 4 giugno 2020 con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per il reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato di tipologia b) di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno per il settore concorsuale 14/D1 (Sociologia dei Processi Economici, del Lavoro, dell'Ambiente e del Territorio), settore scientifico disciplinare SPS/09 (Sociologia dei Processi Economici e del Lavoro), presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali, nell'ambito del finanziamento previsto dal DM 83/2020 "Piano Straordinario RTD b";
- visto il D.R. n. 1177 del 20 ottobre 2020 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il D.R. n. 8 del 7 gennaio 2021 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idonea la dott.ssa Annalisa Tonarelli;
- vista la delibera in data 25 gennaio 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la dott.ssa Tonarelli a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- visto il Decreto Ministeriale 14 maggio 2020, n. 83 relativo al Piano Straordinario 2020 di assunzioni per ricercatori universitari di tipologia b), previsto dalla legge n.145 del 30 dicembre 2018 - Bilancio2019" e che pertanto la procedura di cui sopra non rientra nelle prese di servizio "ordinarie" stabilite dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31 gennaio 2019;
- valutata, l'opportunità di far decorrere la nomina dal 1° marzo 2021,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Annalisa TONARELLI a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia b), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 14/D1 (Sociologia dei Processi Economici, del Lavoro, dell'Ambiente e del Territorio), settore scientifico disciplinare SPS/09 (Sociologia dei Processi Economici e del Lavoro), presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali, con decorrenza del contratto dal 1° marzo 2021.

10) Ricercatore a tempo determinato di tipologia a), settore concorsuale 02/C1 (Astronomia, Astrofisica, Fisica della Terra e dei Pianeti), settore scientifico disciplinare FIS/05 (Astronomia e Astrofisica) presso il Dipartimento di Fisica e Astronomia

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- visto il D.R. n. 602 del 4 giugno 2020 con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per il reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato di tipologia a) di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno per il settore concorsuale 02/C1 (Astronomia, Astrofisica, Fisica della Terra e dei Pianeti), settore scientifico disciplinare FIS/05 (Astronomia e Astrofisica) presso il Dipartimento di Fisica e Astronomia.
- visto il D.R. n. 1172 del 19 ottobre 2020 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il D.R. n. 107 del 25 gennaio 2021 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idonea la dott.ssa Asa Skuladottir;
- vista la delibera in data 27 gennaio 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la dott.ssa Skuladottir a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- considerato che la procedura di cui sopra non rientra nelle prese di servizio "ordinarie" stabilite dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31 gennaio 2019 in quanto il posto è stato bandito su fondi esterni del progetto di ricerca europeo ERC-2018-STG "NEar-FiEld cosmology: Re-Tracing Invisible Times" (acronimo NEFERTITI), Grant Agreement n. 804240/2019, CUP B96C18001330006;
- valutato in accordo con il Dipartimento di far decorrere la nomina dal 1° febbraio 2021,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Asa SKULADOTTIR a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno per il settore concorsuale 02/C1 (Astronomia, Astrofisica, Fisica della Terra e dei Pianeti), settore scientifico disciplinare FIS/05 (Astronomia e Astrofisica) presso il Dipartimento di Fisica e Astronomia, con decorrenza del contratto dal 1° febbraio 2021.

11) Ricercatore a tempo determinato di tipologia a), settore concorsuale 09/B1 (Tecnologie e Sistemi di Lavorazione), settore scientifico disciplinare ING-IND/16 (Tecnologie e Sistemi di Lavorazione) presso il Dipartimento di Ingegneria Industriale

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- visto il D.R. n. 602 del 4 giugno 2020 con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato di tipologia a) di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno per il settore concorsuale 09/B1 (Tecnologie e Sistemi di Lavorazione), settore scientifico disciplinare ING-IND/16 (Tecnologie e Sistemi di Lavorazione) presso il Dipartimento di Ingegneria Industriale;
- visto il D.R. n. 1209 del 22 ottobre 2020 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il D.R. n. 55 del 18 gennaio 2021 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il dott. Niccolò Grossi;
- vista la delibera in data 22 gennaio 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il dott. Niccolò Grossi a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- preso atto che la procedura selettiva in oggetto rientra nella programmazione relativa all'anno 2020 e pertanto la presa di servizio è prevista per il 1 settembre 2021, coerentemente a quanto previsto dal bilancio di previsione 2021;
- considerato che contestualmente alla proposta di chiamata, nella suddetta seduta, il Consiglio ha richiesto di anticipare la data della presa di servizio del dott. Niccolò Grossi al 1° marzo 2021 per consentire la regolare erogazione dei corsi del secondo semestre;
- considerato che, in relazione alla copertura di bilancio, a seguito di dimissioni anticipate (due professori ordinari e un professore associato) a valere sul 2021, ad oggi risultano liberate in bilancio risorse pari a euro 165.817,78 che verranno utilizzate per coprire il maggior costo derivante dall'operazione di scambio contestuale del prof. Cazzetta – Prof. Di Benedetto in approvazione alla presente seduta del Consiglio di Amministrazione, ma che possono garantire anche la copertura fino a 4 posizioni di rtd a) con anticipo di presa di servizio dal 1° settembre al 1° marzo 2021;
- preso atto che il costo mensile lordo a carico dell'Amministrazione di un RTD a) a tempo pieno è euro 4.199,76;
- considerato che il costo del contratto di cui alla presente chiamata è coperto in bilancio 2021 dal 1° settembre 2021 e che l'anticipo della presa di servizio al 1° marzo necessita pertanto di copertura per 6 mesi pari a euro 25.198,55;
- considerato che nella presente seduta è in approvazione un'ulteriore proposta di chiamata di rtd a) con anticipo di presa di servizio dal 1° marzo per il SSD MAT/06;
- ritenuta pertanto sussistente la copertura finanziaria;
- ritenuto di poter accogliere la richiamata istanza in relazione alle motivazioni addotte e alla copertura della spesa attualmente garantita in bilancio,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del dott. Niccolò GROSSI a ricoprire il posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia a), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 09/B1 (Tecnologie e Sistemi di Lavorazione), settore scientifico disciplinare ING-IND/16 (Tecnologie e Sistemi di Lavorazione) presso il Dipartimento di Ingegneria Industriale con decorrenza del contratto dal 1° marzo 2021.

Sul punto 12 dell'O.D.G. «**PIANO STRAORDINARIO RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA B (EX-DM 856/2020); DISTRIBUZIONE DELLA PRIMA TRANCHE DI PUOR AI DIPARTIMENTI E RICHIESTA DI ATTIVAZIONE BANDI**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- letta l'istruttoria;
- visto lo Statuto, ed in particolare gli articoli 13 e 14;

- visto l'art. 1-ter della legge 31 marzo 2005, n. 43;
- visto il decreto legge 10 novembre 2008, n. 180, convertito con modificazioni in legge 9 gennaio 2009, n. 1;
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- visto il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 49, recante la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'art. 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- visto il Regolamento di Ateneo dei Dipartimenti che all'art. 13, comma 3, lettera d) dispone che il Consiglio di Dipartimento "elabora e presenta al Consiglio di amministrazione la programmazione del personale";
- visto il Decreto Ministeriale 28 dicembre 2015, n. 963 "Identificazione dei programmi di ricerca di alta qualificazione, finanziati dall'Unione Europea o dal MIUR di cui all'art. 1, comma 9, della legge 4 novembre 2005, n. 230, e successive modificazioni";
- preso atto della delibera del 29 settembre 2016 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato il modello per la programmazione del personale docente e la distribuzione delle risorse (Modello di distribuzione dei Punti Organico del personale docente);
- visto il D.M. 8 agosto 2018, n. 585, "Costo standard per studente in corso 2018-2020";
- visto il D.P.C.M. 28 dicembre 2018, recante "Disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2018-2020, a norma dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49";
- tenuto conto dell'aggiornamento del calcolo del costo standard unitario di formazione per studente in corso relativo al 2019, con le informazioni presenti in ANS alla data del 27 giugno 2019 (Rif. nota n. 8443 del 14 maggio 2019);
- visto il Decreto Ministeriale n. 989 del 25 ottobre 2019 – Linee Generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2019-2021 e indicatori per la valutazione dei risultati;
- vista la legge 27 dicembre 2019 – "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022";
- visto il Decreto Ministeriale n. 441 del 10 agosto 2020 - Contingente assunzionale delle Università - Punti Organico 2020;
- visto il Decreto Ministeriale 442 del 10 agosto 2020 "Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2020";
- vista la legge 30 dicembre 2020, n. 178 Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023;
- visto il decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 68, ed in particolare l'articolo 238, comma 1, che stanziava risorse pari a 200 milioni di euro a decorrere dall'anno 2021, da assegnare alle Istituzioni universitarie statali, ivi comprese quelle ad ordinamento speciale, destinate all'attivazione di contratti di ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 comma 3 lettera b) della legge 240/2010;
- visto il Decreto Ministeriale 16 novembre 2020, n. 856 "Secondo Piano straordinario 2020 per il reclutamento ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b) della legge 240/2010" pubblicato il 2 dicembre 2020, che ripartisce le predette risorse fra le Università per il finanziamento complessivo di 3331 posti di RTD b);
- considerato che all'Università degli Studi di Firenze sono state assegnate risorse pari a 6.304.413 euro per l'attivazione di 105 contratti di RTD B) con presa di servizio dal 1° gennaio al 30 novembre 2021, o comunque, in presenza di motivati impedimenti oggettivi, non oltre il 31 ottobre 2022;
- richiamata la "Nota strategica del Rettore per assegnazione da Piano Straordinario RTD tipo b) DM 856 del 16/11/2020" approvata dagli Organi di Governo nelle precedenti sedute del 22 e 23 dicembre 2020;
- richiamata la pratica "Allocazione PuOr ai Dipartimenti in applicazione al Piano Straordinario RTDb ex-DM 856/2020" presentata nella medesima seduta, nella quale è proposta la ripartizione ai Dipartimenti di 30 PuOr, pari al 57,14% delle risorse assegnate, in base ai criteri adottati dal MUR per l'assegnazione delle risorse agli Atenei, in maniera analoga a quanto deliberato dagli Organi Collegiali nelle sedute di giugno 2020 per la ripartizione delle risorse del primo piano straordinario RTD b) anno 2020;
- preso atto delle assegnazioni ai Dipartimenti in termini di PuOr e di posizioni da attivare nell'ambito del Piano straordinario di cui alla presente delibera, riepilogate nella Tabella "Piano straordinario ex DM 856/2020: assegnazione PuOr e posti";
- ritenuto opportuno, al fine di massimizzare l'impiego delle risorse distribuite ai Dipartimenti, che l'indicazione del numero minimo di posti di RTD b) da attivare tenga conto per ciascun Dipartimento del numero di RTD a) su Fondo di Finanziamento Ordinario sul cui SSD non risulta un bando di RTD b) in corso, il cui contratto è al terzo anno o in proroga (colonna C) e/o al secondo anno di contratto (colonna D) e/o al primo anno di contratto (colonna E), dato che nel primo caso (terzo anno o proroga) l'imputazione è pari a 0,1 PuOr e negli altri casi (secondo e primo anno di contratto) l'imputazione è pari a 0,5 PuOr, con la riattribuzione di 0,4 PuOr a seguito dell'inizio del terzo anno di contratto;

- dato atto che, a fronte della distribuzione di 30 PuOr, sono corrispondentemente 60 i posti minimi da attivare complessivamente da parte dei Dipartimenti a tutela della rendicontazione del Piano straordinario che comporta l'assegnazione di risorse aggiuntive rispetto al FFO a fronte dell'effettivo reclutamento dei posti di RTD b) assegnati;
 - ritenuto utile precisare che i posti attivati nell'ambito della programmazione congiunta con le Aziende Ospedaliero-Universitarie non sono computabili nel numero indicato, non essendo rendicontabili;
 - considerato che comunque, per quanto sopra esposto, a seguito delle richieste di attivazione di posti tutti i Dipartimenti dovrebbero registrare un saldo positivo e per alcuni Dipartimenti la quota di PuOr residui potrebbe risultare consistente;
 - ritenuto utile ricordare la quota di PuOr imputata al Dipartimento per le procedure di attivazione di posizioni di RTD b), secondo quanto già deliberato dagli Organi di Ateneo, così come specificato di seguito:
 - o 0,1 PuOr per l'attivazione della procedura di RTD b) in SSD in cui sono in servizio RTD a) su FFO al terzo anno o in proroga alla data della richiesta da parte del Dipartimento;
 - o 0,5 PuOr qualora non ricorra tale condizione;
 - o 0,05 PuOr per l'arco temporale dell'eventuale sovrapposizione dei contratti di RTD a) e di RTD b);
 - considerata l'opportunità di restituire 0,4 PuOr all'atto del primo conguaglio utile (pubblicazione DAF 1° marzo, 1° luglio e 1° novembre) dopo l'entrata nel III anno di contratto, o comunque all'atto della presa di servizio per l'attivazione di posti di RTD b) in SSD in cui sono in servizio RTD a) su FFO al I o II anno di contratto con l'impegno di 0,5 PuOr;
 - ritenuto opportuno chiedere ai Dipartimenti di deliberare entro il mese di febbraio 2021 le richieste di attivazione del numero di posti indicato alla colonna B) della Tabella "Piano straordinario ex DM 856/2020: assegnazione PuOr e posti", oppure di un numero superiore, specificando se i posti sono compresi o meno nella programmazione triennale 2021-2023;
 - considerato che nel mese di marzo, verificata la richiesta del numero di posti di RTD b) indicata in tabella e valutato il saldo positivo di ogni Dipartimento, gli Organi delibereranno la destinazione dei PuOr residui per la richiesta di nuove procedure di reclutamento nell'ambito della programmazione insieme ai PuOr della dotazione ordinaria;
 - ritenuto necessario precisare che gli ulteriori posti, nonché i 22,5 PuOr da ripartire in base ai medesimi criteri, potranno essere distribuiti, acquisito il parere favorevole del Rettore neo eletto, già nelle sedute degli Organi di Governo di settembre 2021, o in alternativa dopo l'inizio del suo mandato, restando comunque ferma l'urgenza di attivare le procedure in tempo utile per garantire la presa di servizio di 105 RTD b) entro il 30 ottobre 2022;
 - tenuto conto che le proposte di attivazione verranno portate in approvazione agli Organi di Ateneo nelle sedute del prossimo mese di marzo;
 - tenuto conto che il Senato Accademico nella seduta del 26 gennaio 2021 ha espresso parer favorevole e ha fatta propria la proposta del Rettore di precisare in delibera che una volta ripartiti i 22,5 PuOr in base al modello deliberato in data odierna, non sarà imposto al Dipartimento DAGRI alcun obbligo di numero minimo di RTD b) da bandire, in quanto il Dipartimento DAGRI contribuisce alla rendicontazione dei 105 RTD b) secondo Piano Straordinario 2020 con 4 RTD b) deliberati nel Consiglio di Amministrazione del novembre 2020 su risorse proprie del Dipartimento,"
 - preso, quindi, atto del parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 26 gennaio 2021,
DELIBERA
- 1) di assegnare ai Dipartimenti 30 PuOr nell'ambito del "*Secondo Piano straordinario 2020 per il reclutamento ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b) delle legge 240/2010*" ripartiti, con le specifiche illustrate nella pratica "*Allocazione PuOr ai Dipartimenti in applicazione al Piano Straordinario RTDb ex-DM 856/2020*" in approvazione nella presente seduta, come riepilogato alla colonna A della Tabella "*Piano straordinario ex DM 856/2020: assegnazione PuOr e posti*" allegata al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 6);
 - 2) di richiedere che i Dipartimenti procedano a deliberare la destinazione dei 60 posti di cui alla colonna B della Tabella "Piano straordinario ex DM 856/2020: assegnazione PuOr e posti", oppure di un numero superiore, a settore concorsuale e scientifico-disciplinare, nonché la relativa richiesta di attivazione bando, indicando se i posti sono compresi o meno nella programmazione triennale 2021-2023, con trasmissione dell'estratto della delibera all'U.P. "Amministrazione personale docente e ricercatore" entro il 1° marzo 2021;
 - 3) di dare atto nella pubblicazione "saldo PuOr" su sito DAF del 1° marzo, 1° luglio e 1° novembre della restituzione di 0,4 PuOr dopo l'entrata nel III anno di contratto, o comunque all'atto della presa di servizio per l'attivazione di posti di RTD b) in SSD in cui sono in servizio RTD a) su FFO al I o II anno di contratto con l'impegno di 0,5 PuOr;
 - 4) di stabilire che i Dipartimenti potranno utilizzare l'eventuale accredito di PuOr risultante a seguito delle suddette attivazioni, per richiedere nuove procedure di reclutamento nell'ambito della programmazione

- ordinaria, secondo i criteri stabiliti dagli Organi nel mese di marzo 2021;
- 5) di confermare che la copertura dei posti di RTD b) approvati dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 20 e 30 novembre 2020 e 22 e 23 dicembre 2020 nell'ambito della programmazione 2020, costituisca un'anticipazione del Piano straordinario di cui al richiamato Decreto;
 - 6) di stabilire che gli ulteriori posti, nonché i 22,5 PuOr da ripartire in base ai medesimi criteri, potranno essere distribuiti, acquisito il parere favorevole del Rettore neoeletto, già nelle sedute degli Organi di Governo di settembre 2021, o in alternativa dopo l'inizio del suo mandato, restando comunque ferma l'urgenza di attivare le procedure in tempo utile per garantire la presa di servizio di 105 RTD b) entro il 30 ottobre 2022;
 - 7) di stabilire che, una volta ripartiti i 22,5 PuOr in base al modello deliberato in data odierna, non sarà imposto al Dipartimento DAGRI alcun obbligo di numero minimo di RTD b) da bandire, in quanto il Dipartimento DAGRI contribuisce alla rendicontazione dei 105 RTD b) secondo Piano Straordinario 2020 con 4 RTD b) deliberati nel Consiglio di Amministrazione del novembre 2020 su risorse proprie del Dipartimento.

Sul punto 13 dell'O.D.G. **«RIDETERMINAZIONE DEI CRITERI DI IMPUTAZIONE DEI COSTI PER L'ATTIVAZIONE DELLE PROCEDURE DI SCAMBIO CONTESTUALE DI CUI ALL'ARTICOLO 7, COMMA 3, DELLA LEGGE 240/2010»**

O M I S S I S

- Il Consiglio di Amministrazione,
- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze emanato con Decreto rettorale, 30 novembre 2018 n. 1680, in particolare il comma 3 dell'articolo 11;
 - vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", ed in particolare l'articolo 7, comma 3;
 - visto l'articolo 19, comma 1, lettera c), del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 che ha apportato modifiche all'articolo 7, comma 3 della citata legge 240/2020, consentendo lo scambio contestuale anche tra professori e ricercatori di qualifica diversa;
 - visto il "Regolamento recante norme in materia di trasferimento dei ricercatori a tempo indeterminato e di mobilità interuniversitaria dei professori e dei ricercatori universitari", emanato con Decreto rettorale, 23 dicembre 2015, n. 1682;
 - dato atto che con la nota del rettore in data 16 dicembre 2020 (Circolare n. 33/2020) i Direttori di Dipartimento sono stati informati della modifica normativa e della nuova disposizione in ordine alla composizione del Consiglio di Dipartimento, nelle more della revisione regolamentare;
 - dato atto che sulle modifiche del suddetto regolamento d'Ateneo gli Organi saranno chiamati a deliberare nelle sedute di febbraio p.v.;
 - ritenuto necessario rivedere le determinazioni degli Organi di Governo in merito agli scambi contestuali in dipendenza della modifica normativa;
 - richiamate sull'argomento le determinazioni del Consiglio di Amministrazione del 29 aprile 2016, 25 novembre 2016, 26 gennaio 2017, 21 dicembre 2018, 23 dicembre 2019;
 - ritenuto opportuno che per lo scambio riguardante personale afferente allo stesso Dipartimento, seppure di diversa categoria, non sia attribuito o imputato alcun PuOr;
 - ritenuto che per l'eventuale maggior costo derivante dalla diversa classe stipendiale e dal ruolo ricoperto non sia imputato alcun PuOr, sia nel caso che lo scambio riguardi un solo Dipartimento sia nel caso che riguardi due Dipartimenti;
 - considerata l'opportunità, di presentare agli Organi di Governo il consuntivo annuale e triennale dei maggiori o minori costi stipendiali a carico del bilancio di Ateneo determinati da tutti gli scambi contestuali approvati con questa nuova modalità, al fine di verificarne periodicamente la sostenibilità;
 - ritenuto di adottare nuove determinazioni in ordine all'imputazione e attribuzione di PuOr per gli scambi riguardanti Dipartimenti diversi;
 - ritenuto utile specificare che l'imputazione di PuOr effettuata al Dipartimento che acquisisce una unità di personale va ad alimentare la quota di PuOr di Ateneo destinati ad interventi finalizzati e alla medesima quota viene fatto ricorso per l'attribuzione di PuOr al Dipartimento che subisce la perdita di una unità di personale;
 - ritenuto opportuno, infine, precisare che l'articolo 19, comma 1, lettera c), del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, ha previsto che i trasferimenti di cui all'articolo 7, comma 3, della legge 240/2010 siano computati nella quota del quinto dei posti disponibili di cui all'articolo 18, comma 4;
 - preso atto del parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 26 gennaio 2021,

DELIBERA

la sostituzione delle determinazioni assunte dagli Organi di Governo in merito agli scambi contestuali di cui all'articolo 7, comma 3, legge 240/2010, come nel seguito indicato:

- a) per lo scambio riguardante personale afferente allo stesso Dipartimento, seppure di diversa categoria, non è attribuito o imputato alcun *PuOr*;
- b) per l'eventuale maggior costo derivante dalla diversa classe stipendiale e dal ruolo ricoperto, non è imputato alcun *PuOr*; sia nel caso che lo scambio riguardi un solo Dipartimento sia nel caso che riguardi due Dipartimenti. Al fine di verificarne periodicamente la sostenibilità verrà presentato agli Organi di Governo il consuntivo annuale e triennale dei maggiori o minori costi stipendiali a carico del bilancio di Ateneo determinati da tutti gli scambi contestuali approvati con questa nuova modalità;
- c) per lo scambio riguardante personale afferente a due diversi Dipartimenti:
- al Dipartimento con ingresso di personale sono imputati *PuOr* come segue
 - per ingresso PA o RU imputazione di 0,2 *PuOr*;
 - per ingresso PO imputazione di 0,3 *PuOr*;
 - i suddetti *PuOr* confluiscono nella quota di *PuOr* di Ateneo destinati ad interventi finalizzati;
 - al Dipartimento con uscita di personale sono attribuiti *PuOr* dalla quota destinata ad interventi finalizzati come segue
 - per uscita PA o RU attribuzione di:
 - 0,2 *PuOr* per una procedura per PA ex art. 24 comma 5 o comma 6 oppure ex art. 18 comma 1;

oppure

 - 0,4 *PuOr* per il reclutamento di un RTD a) per lo stesso SSD del Professore o Ricercatore “in uscita”, o comunque per un altro SSD in sofferenza didattica;

oppure

 - 0,4 *PuOr* per il reclutamento di un RTD b) per lo stesso SSD del Professore o Ricercatore “in uscita”, o comunque per un altro SSD in sofferenza didattica. In caso di RTD b) il Dipartimento è chiamato a contribuire con 0,1 *PuOr*. La richiesta dovrebbe avvenire per SSD dove non sono in servizio RTD a), ma in ogni caso l'eventuale vincita di un RTD a) già in servizio in Ateneo su FFO non darà luogo a restituzione di *PuOr*;
- per uscita PO attribuzione di:
 - 0,3 *PuOr* per una procedura per PO ex art.18 comma 1;

oppure

- 0,2 *PuOr* per una procedura per PA ex art. 24 comma 5 o comma 6 oppure ex. art. 18 comma 1;

oppure

- 0,4 *PuOr* per il reclutamento di un RTD a) per lo stesso SSD del Professore o Ricercatore “in uscita”, o comunque per un altro SSD in sofferenza didattica;

oppure

- 0,4 *PuOr* per il reclutamento di un RTD b) per lo stesso SSD del Professore o Ricercatore “in uscita”, o comunque per un altro SSD in sofferenza didattica. In caso di RTD b) il Dipartimento è chiamato a contribuire con 0,1 *PuOr*. La richiesta dovrebbe avvenire per SSD dove non sono in servizio RTD a), ma in ogni caso l'eventuale vincita di un RTD a) già in servizio in Ateneo su FFO non potrà dare luogo a restituzione di *PuOr*.

Sul punto 14 dell'O.D.G. «**RIDETERMINAZIONE DEI CRITERI DI IMPUTAZIONE DEI COSTI PER L'ATTIVAZIONE DELLE PROCEDURE PER POSTI DI PROFESSORE ORDINARIO E ASSOCIATO DI CUI ALL'ART. 18, COMMA 1, DELLA LEGGE 240/2010**»

O M I S S I S

- Il Consiglio di Amministrazione,
- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze emanato con Decreto rettorale, 30 novembre 2018 n. 1680, in particolare il comma 3 dell'articolo 11;
 - vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”, ed in particolare l'articolo 18, comma 1;
 - visto il “Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati”;
 - ritenuto opportuno revisionare quanto previsto in merito al costo delle procedure di attivazione di posti ex art. 18 comma 1 della legge 240/2010 per professore Ordinario e Associato;
 - dato atto che i criteri attualmente vigenti per l'attivazione di procedure ex art. 18, comma 1, legge 240/2010 prevedono l'imputazione di 0,2 *PuOr* per un professore Associato e di 0,3 *PuOr* per un professore Ordinario restando inteso che il complemento all'effettivo costo in termini di *PuOr* delle suddette attivazioni (0,7 per PO e 0,5 per PA) è a carico del budget *PuOr* di Ateneo;
 - considerato che il costo imputato ai Dipartimenti per le procedure ex art 18, comma 1, legge 240/2010 inferiore al costo effettivo era determinato essenzialmente dai seguenti elementi:
 - probabilità diversa da zero che la procedura potesse avere esito con quella precisa imputazione di *PuOr*, in virtù dell'elevata percentuale di abilitati interni (PA per posti di PO e RU per posti di PA) e copertura

- preventiva da parte dell'Ateneo del complemento al possibile costo pari all'intero a seguito di esito diverso (0,7 *PuOr* per posti di PA e 1 *PuOr* per posti di PO);
- o individuazione di procedure ex art. 18, comma 4, nel caso di assenza di abilitati interni nel SSD, computate per l'intero costo: 0,7 *PuOr* per posti di PA e 1 *PuOr* per posti di PO. Questa procedura è stata operativa fino a marzo 2019, data in cui gli Organi di Governo approvarono la determinazione che i posti di professore Associato e Ordinario nell'ambito della programmazione potessero essere banditi solo con la procedura ex art. 18, c. 1;
 - richiamate le precedenti determinazioni assunte nel mese di dicembre 2020 in ordine alla modifica di quanto disposto dagli Organi del mese di marzo 2019, e alla previsione dal 2021 della possibilità di attivare le procedure di reclutamento per posti di professore Associato e Ordinario ex articolo 18, comma 4, della legge n. 240/2010, a seguito della modifica del medesimo comma disposta dall'articolo 19, comma 1, lettera d), del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120;
 - preso atto che in relazione alla platea degli abilitati interni, la situazione è rimasta pressoché inalterata per quanto riguarda le procedure di reclutamento di PO, che sono attivate esclusivamente mediante procedure ex art. 18 legge 240/2010;
 - preso atto che, invece, per quanto riguarda le procedure di reclutamento di PA, in questi anni è emersa una nuova tipologia di abilitati rappresentata dagli RTD b), per i quali la progressione a PA è assicurata mediante procedura valutativa ex art. 24, comma 5, legge 240/2010;
 - tenuto conto, inoltre, che a seguito della politica incentivante adottata dal nostro Ateneo per la progressione di carriera dei RU in questi anni il numero degli stessi è significativamente diminuito (ad esempio: erano 370 a dicembre 2016 e 181 in data 16 gennaio 2021) rendendo la platea di abilitati nel ruolo di RU minoritaria rispetto a quella di categorie a tempo determinato quali RTD b) e RTD a);
 - visto che in questo quadro negli anni è andato sempre più crescendo il numero di SSD privi di abilitati tra il personale in servizio a tempo indeterminato e pertanto il reclutamento di PA tramite procedure ex art. 18, comma 1, in tali SSD ha oggi probabilità uguale a zero che costi effettivamente 0,2 *PuOr* e che l'unica eccezione è rappresentata dal caso in cui risulti vincitore delle procedure personale a tempo determinato in servizio, per i quali peraltro, in accordo al dettato della legge 240/2010, si prefigura un diverso percorso per la messa in ruolo come personale a tempo indeterminato. In particolare, gli RTD b), come ricordato sopra, secondo la normativa vigente hanno accesso al ruolo di PA tramite procedura valutativa ex art. 24, comma 5, attivata durante il terzo anno di contratto, almeno sei mesi prima della scadenza del contratto medesimo, con imputazione al Dipartimento di 0,2 *PuOr* che coprono l'intero costo del passaggio a PA;
 - ritenuto opportuno, pertanto, mantenere il criterio per il quale l'attivazione di una procedura di reclutamento di PA ex art. 18, comma 1, legge 240/2010 prevede l'imputazione al Dipartimento della quota di 0,2 *PuOr*, con copertura preventiva da parte dell'Ateneo dei *PuOr* mancanti per l'intero costo (0,5 *PuOr*), **esclusivamente** nel caso di SSD nei quali presso l'Ateneo vi sia personale in servizio a tempo indeterminato in possesso di Abilitazione Scientifica Nazionale. In assenza di detta condizione la procedura ex art. 18, comma 1, avrebbe un costo per il Dipartimento pari a quello di una procedura ex art. 18, comma 4, in perfetta coerenza con quanto accaduto fino a oggi per quest'ultimo tipo di procedura che si attivava in effetti in assenza di personale a tempo indeterminato in Ateneo in possesso di Abilitazione Scientifica Nazionale;
 - ritenuto inoltre opportuno per omogeneità estendere la determinazione anche al reclutamento di PO, anche se per queste procedure negli anni non si sono riscontrati mutamenti né nell'elevata percentuale di abilitati interni, né nella loro tipologia, essendo in larghissima misura costituiti da PA. In questo caso per l'attivazione di una procedura di reclutamento di PO ex art. 18, comma 1, è imputata al Dipartimento la quota di 0,3 *PuOr*, con copertura preventiva da parte dell'Ateneo di 0,7 *PuOr* per l'intero costo (1 *PuOr*), solo nel caso di SSD nei quali presso l'Ateneo vi sia personale in servizio a tempo indeterminato in possesso di Abilitazione Scientifica Nazionale;
 - ritenuto pertanto opportuno, che per le richieste che non soddisfino le suddette condizioni, sia imputato al Dipartimento il costo intero pari a 1 *PuOr* per professore Ordinario e 0,7 per professore Associato all'atto dell'attivazione del posto, sia che si tratti di procedure ex art. 18, comma 1 che comma 4;
 - ritenuto necessario, per la corretta imputazione dei *PuOr*, che i Dipartimenti specificino nella richiesta l'eventuale condizione di assenza di personale in servizio a tempo indeterminato in Ateneo in possesso di Abilitazione Scientifica Nazionale per la fascia per la quale è richiesto il posto;
 - preso atto del parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 26 gennaio 2021,

DELIBERA

la sostituzione delle determinazioni assunte dagli Organi di Governo in merito all'imputazione di *PuOr* per l'attivazione di procedure 18, comma 1, legge 240/2010, come nel seguito indicato:

- 0,20 *PuOr* per un professore Associato nel caso di SSD nei quali presso il Dipartimento vi sia personale in servizio a tempo indeterminato in possesso di Abilitazione Scientifica Nazionale per la fascia corrispondente o superiore;

- 0,30 PuOr per un professore Ordinario nel caso di SSD nei quali presso il Dipartimento vi sia personale in servizio a tempo indeterminato in possesso di Abilitazione Scientifica Nazionale per la fascia corrispondente;
 - 1 PuOr per professore Ordinario e 0,7 per professore Associato in assenza di personale in servizio a tempo indeterminato in possesso di Abilitazione Scientifica Nazionale per la fascia per la quale è richiesto il posto;
- i Dipartimenti devono specificare nella richiesta l'eventuale condizione di assenza di personale in servizio a tempo indeterminato in Ateneo in possesso di Abilitazione Scientifica Nazionale per la fascia per la quale è richiesto il posto.

Sul punto 15 dell'O.D.G. «**PROGRAMMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE ANNO 2021 - RICHIESTA DI ATTIVAZIONE PROCEDURA VALUTATIVA ART. 24 COMMA 5 LEGGE 240/2010**»

O M I S S I S

- Il Consiglio di Amministrazione,
- Letta l'istruttoria;
 - Visto lo Statuto, ed in particolare gli articoli 13 e 14;
 - Visto l'art. 1-ter della legge 31 marzo 2005, n. 43;
 - visto il decreto legge 10 novembre 2008, n. 180, convertito con modificazioni in legge 9 gennaio 2009, n. 1;
 - vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240;
 - visto il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 49, recante la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'art. 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
 - visto il Regolamento di Ateneo dei Dipartimenti che all'art. 13, comma 3, lettera d) dispone che il Consiglio di Dipartimento "elabora e presenta al Consiglio di amministrazione la programmazione del personale";
 - visto il Decreto Ministeriale 28 dicembre 2015, n. 963 "Identificazione dei programmi di ricerca di alta qualificazione, finanziati dall'Unione Europea o dal MIUR di cui all'art. 1, comma 9, della legge 4 novembre 2005, n. 230, e successive modificazioni";
 - visto il D.P.C.M. 7 luglio 2016 "Indirizzi della programmazione del personale universitario per il triennio 2016-2018";
 - visto il Decreto Ministeriale 8 agosto 2016, n. 635 "Linee generali di indirizzo della programmazione delle Università 2016-2018 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati;
 - visto il Decreto Ministeriale 585 del 8 agosto 2018 "Costo standard per studente in corso 2018-2020";
 - visto il D.P.C.M. 28 dicembre 2018, recante "Disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2018-2020, a norma dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49";
 - tenuto conto dell'aggiornamento del calcolo del costo standard unitario di formazione per studente in corso relativo al 2019, con le informazioni presenti in ANS alla data del 27 giugno 2019 (Rif. nota n. 8443 del 14 maggio 2019);
 - visto il Decreto Ministeriale n. 989 del 25 ottobre 2019 – Linee Generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2019-2021 e indicatori per la valutazione dei risultati;
 - vista la legge 27 dicembre 2019 – "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022";
 - visto il decreto legge 30 dicembre 2019 n. 162, convertito con modificazioni in legge 28 febbraio 2020, n. 8, e in particolare l'articolo 6, commi 5-sexies e 5-septies);
 - visto il Decreto Ministeriale n. 441 del 10 agosto 2020 - Contingente assunzionale delle Università - Punti Organico 2020;
 - visto il Decreto Ministeriale 442 del 10 agosto 2020 "Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2020";
 - vista la Legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120 del DL 16 luglio 2020, n. 76, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", e in particolare l'art. 19 - Misure di semplificazione in materia di organizzazione del sistema universitario che ha apportato alcune modifiche alla L.240/2010 in materia di sospensione del contratto di RTD b) per maternità e alla attivazione della procedura 24 comma 5 fin dal primo anno di contratto;
 - vista la legge 30 dicembre 2020, n. 178 Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023;
 - preso atto di quanto deliberato dagli Organi di Governo nelle sedute del 20 e 30 novembre 2020, nell'ambito della determinazione dei criteri per la predisposizione da parte dei Dipartimenti della programmazione triennale del personale docente e ricercatore 2021-2023;
 - preso atto di quanto deliberato dagli Organi di Governo nelle sedute del 22 e 23 dicembre 2020 in ordine ai PuOr anno 2021 e alla distribuzione PuOr ai Dipartimenti;

- preso atto della richiesta pervenuta dal Dipartimento di Architettura (DIDA) di attivazione della procedura di reclutamento per 1 posto di professore Associato ex art. 24, comma 5, legge 240/2010 relativa al contratto di RTD b) nel SC 08/E2 (Restauro e storia dell'architettura) e SSD ICAR/19 (Restauro) del dott. Michele Coppola in scadenza il 30 giugno 2021;
- considerato che il suddetto ricercatore ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale a professore di seconda fascia per il settore concorsuale su cui è attivato il rispettivo contratto;
- preso atto che il Dipartimento ha proposto i componenti delle Commissioni di valutazione ai sensi dell'art. 10 del Regolamento per la disciplina della chiamata di professori Ordinari e Associati emanato con D.R. n. 466 del 16 aprile 2019;
- dato atto che gli Organi di Governo nelle sedute del 20 e 30 novembre 2020, nell'ambito della determinazione dei criteri per la predisposizione da parte dei Dipartimenti della programmazione triennale del personale docente e ricercatore 2021-2023, hanno deliberato che per la programmazione dei posti di PA il Dipartimento deve tenere conto prioritariamente dell'obbligo di attivare procedure art. 24, comma 5, per RTD b) in servizio nell'ultimo anno di contratto;
- dato atto che, inoltre, gli Organi di Governo nelle sedute del 20 e 23 dicembre 2020 hanno deliberato di scomputare dalla disponibilità di *PuOr* dei Dipartimenti la quota necessaria per l'attivazione delle procedure 24, comma 5, nel 2021 tenuto conto della gravosità del costo complessivo di queste procedure e riservare la quota restante per tutte le altre procedure di reclutamento;
- preso atto del parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 26 gennaio 2021,

DELIBERA

l'attivazione della procedura di reclutamento di professore Associato ex art. 24 comma 5, legge 240/2010 relativa al contratto di RTD b) nel SC 08/E2 (Restauro e storia dell'architettura) e SSD ICAR/19 (Restauro) del dott. Michele COPPOLA in scadenza il 30 giugno 2021.

Sul punto 16 dell'O.D.G. «**RICHIESTE DI PROROGA DI CONTRATTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA A) SU FONDI DI ATENEO**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24 "*Ricercatori a tempo determinato*";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240", emanato con Decreto 9 febbraio 2017, n. 149, vigente fino al 16 aprile 2019;
- visto il nuovo "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240", emanato con Decreto 16 aprile 2019, n. 467, in vigore dal 17 aprile 2019;
- visto il D.lgs. 49 del 29 marzo 2012 "*Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5*";
- visto il Decreto Rettorale del 30 settembre 2020, n. 1070 (prot. 148285) con cui è stata nominata la Commissione ai sensi dell'art. 21 "*Procedura per la proroga del contratto*", comma 3, del Regolamento in materia, prevista dall'art. 2, comma 2, del Decreto Ministeriale 24 maggio 2011, n. 242 "*Criteri per la valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dai titolari dei contratti di cui all'art. 24, comma 3 lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240*";
- tenuto conto che è pervenuta la documentazione relativa alla proroga del contratto triennale di Ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, in regime di impegno a tempo pieno, dei seguenti dottori:
 - del dott. Raffaele Coppini, settore concorsuale 05/G1 (Farmacologia, Farmacologia Clinica e Farmacognosia), settore scientifico-disciplinare BIO/14 (Farmacologia), presso il Dipartimento di Neuroscienze, Area del Farmaco e Salute del Bambino, contratto dal 1° luglio 2018 al 30 giugno 2021;
 - della dott.ssa Camilla Ferrari, settore concorsuale 06/D6 (Neurologia), settore scientifico-disciplinare MED/26 (Neurologia), presso il Dipartimento di Neuroscienze, Area del Farmaco e Salute del Bambino, contratto dal 1° aprile 2018 al 31 agosto 2021;
 - della dott.ssa Giulia Fioravanti, settore concorsuale 11/E4 (Psicologia Clinica e Dinamica), settore scientifico-disciplinare M-PSI/08 (Psicologia Clinica), presso il Dipartimento di Scienze della Salute, contratto dal 1° maggio 2018 al 30 aprile 2021;
 - del dott. Giuseppe Mobilio, settore concorsuale 12/C1 (Diritto Costituzionale), settore scientifico-disciplinare IUS/08 (Diritto Costituzionale), presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche, contratto dal 1° luglio 2018 al 30 giugno 2021;
 - del dott. Federico Quartieri, settore concorsuale 13/D4 (Metodi Matematici dell'Economia e delle Scienze Attuariali e Finanziarie), settore scientifico-disciplinare SECS-S/06 (Metodi Matematici dell'Economia e

delle Scienze Attuariali e Finanziarie), presso il Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa, contratto dal 1° giugno 2018 al 31 maggio 2021;

- considerato che dalle delibere, adottate dai Dipartimenti interessati con la maggioranza assoluta degli aventi diritto, si rileva che il Consiglio ha preso atto delle motivazioni di carattere scientifico e didattico che determinano l'esigenza della proroga e valutato positivamente l'attività di ricerca e didattica svolta dal Ricercatore sulla base della relazione predisposta dal Relatore;
- verificato che i ricercatori interessati hanno dato il proprio consenso alla proroga e che quella in questione è la prima e unica proroga biennale concessa secondo quanto disposto dall'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010;
- preso atto dei pareri favorevoli alle proroghe espressi dalla Commissione di valutazione dell'Area Biomedica e dell'Area delle Scienze Sociali;
- rilevato che le proroghe biennali in questione sono a valere sul Bilancio di Ateneo e che nel Bilancio di previsione sono stanziati apposite risorse;
- tenuto conto che il Senato Accademico è chiamato ad esprimere il proprio parere in merito nella seduta del 26 gennaio,

DELIBERA

l'approvazione della proroga per un biennio dei contratti triennali di Ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, in regime di impegno a tempo pieno che seguono:

- ✓ del dott. Raffaele Coppini, settore concorsuale 05/G1 (Farmacologia, Farmacologia Clinica e Farmacognosia), settore scientifico-disciplinare BIO/14 (Farmacologia), presso il Dipartimento di Neuroscienze, Area del Farmaco e Salute del Bambino, a decorrere dal 1° luglio 2021;
- ✓ della dott.ssa Camilla Ferrari, settore concorsuale 06/D6 (Neurologia), settore scientifico-disciplinare MED/26 (Neurologia), presso il Dipartimento di Neuroscienze, Area del Farmaco e Salute del Bambino, a decorrere dal 1° settembre 2021;
- ✓ della dott.ssa Giulia Fioravanti, settore concorsuale 11/E4 (Psicologia Clinica e Dinamica), settore scientifico-disciplinare M-PSI/08 (Psicologia Clinica), presso il Dipartimento di Scienze della Salute, a decorrere dal 1° maggio 2021;
- ✓ del dott. Giuseppe Mobilio, settore concorsuale 12/C1 (Diritto Costituzionale), settore scientifico-disciplinare IUS/08 (Diritto Costituzionale), presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche, a decorrere dal 1° luglio 2021;
- ✓ del dott. Federico Quartieri, settore concorsuale 13/D4 (Metodi Matematici dell'Economia e delle Scienze Attuariali e Finanziarie), settore scientifico-disciplinare SECS-S/06 (Metodi Matematici dell'Economia e delle Scienze Attuariali e Finanziarie), presso il Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa, a decorrere dal 1° giugno 2021,

PRENDE ATTO

che le proroghe biennali dei suddetti contratti gravano totalmente sul Bilancio di Ateneo.

Sul punto 17 dell'O.D.G. «**RICHIESTA DI PROROGA DI CONTRATTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA A) SU FONDI ESTERNI – DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il D.lgs. 49 del 29 marzo 2012 "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5";
- vista la nota ministeriale n. 8312 del 5 aprile 2013 ad oggetto "Programmazione delle assunzioni del personale per l'anno 2013 ai sensi del D.lgs. 49/2012 e della legge 135/2012. Verifica assunzioni del personale effettuate dal 1/1/2012 al 31/12/2012";
- visto il nuovo "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240", emanato con Decreto 16 aprile 2019, n. 467, in vigore dal 17 aprile 2019;
- considerato che le delibere degli Organi a cui si fa riferimento al punto 6 dell'art. 21 del Regolamento 467/2019, sono le seguenti:
 - Consiglio di Amministrazione del 27 maggio 2016
"raccomanda [...] che il ricorso alla proroga del contratto di ricercatore di tipo a) su fondi esterni all'Ateneo, sia adottato solo per casi eccezionali";
 - Consiglio di Amministrazione del 25 novembre 2016
"di consentire ai Dipartimenti la richiesta di proroga di contratti di ricercatore a tempo determinato di tipologia a) attivati su fondi esterni subordinatamente all'inserimento del settore scientifico-disciplinare nelle

manifestazioni d'interesse per posti di ricercatore nell'ambito della programmazione triennale e al vincolo dei relativi PuOr nel primo anno di proroga”;

➤ Consiglio di Amministrazione del 26 gennaio 2017

“1) di consentire la proroga per un biennio ai ricercatori a tempo determinato su fondi esterni, senza l'obbligo per il Dipartimento di inserire il relativo SC/SSD nella programmazione triennale, a condizione che i fondi per la relativa copertura finanziaria provengano per almeno 2/3 da proventi di ricerca, derivanti anche da contratti conto terzi, nei casi in cui:

- *il titolare del contratto sia responsabile scientifico di un progetto di ricerca acquisito nel triennio che garantisca la copertura finanziaria della proroga;*
- *l'Azienda Sanitaria di riferimento confermi l'interesse alla prosecuzione nel biennio di proroga dell'attività assistenziale svolta dal titolare del contratto;*
- *il Dipartimento, con motivazione circostanziata e dettagliata, certifichi che il SC/SSD non può trovare spazio nella programmazione triennale, pena l'esclusione di SC/SSD fortemente carenti di risorse umane e/o in evidente sofferenza didattica. In tal caso il Dipartimento dovrebbe impegnarsi a inserire il SC/SSD in una successiva programmazione triennale, tenendo conto dei vincoli relativi al limite massimo di dodici anni previsto dall'art. 22 comma 9 della Legge 240/2010.*

2) di inserire nell'accettazione della proroga da parte dell'interessato la seguente dichiarazione: ‘accetto la proroga consapevole che la delibera del Dipartimento prevede/non prevede l'inserimento in programmazione triennale del Settore Concorsuale e del Settore Scientifico Disciplinare oggetto del contratto di cui sono titolare, come disposto dalla normativa vigente’”;

- visto il Decreto Rettorale del 12 novembre 2019, n. 1407 (prot. 207861) con cui è stata nominata la Commissione ai sensi dell'art. 21 “Procedura per la proroga del contratto”, comma 3, del Regolamento in materia, prevista dall'art. 2, comma 2, del Decreto Ministeriale 24 maggio 2011, n. 242 “Criteri per la valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dai titolari dei contratti di cui all'art. 24, comma
- visto la delibera del Consiglio del Dipartimento di Architettura nella seduta del 30 settembre 2020 di richiesta di proroga del contratto triennale del dott. Luca Marzi, Ricercatore a tempo determinato a tempo definito, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, settore concorsuale 08/C1 (Design e Progettazione Tecnologica dell'Architettura), settore scientifico-disciplinare ICAR/12 (Tecnologia dell'Architettura), dal 1° febbraio 2018 al 31 gennaio 2021;
- preso atto del parere favorevole della Commissione di valutazione dell'Area Tecnologica in merito alla proroga suddetta;
- rilevato, in merito alla documentazione relativa alla proroga:
 - a) la delibera del Dipartimento è stata adottata con la maggioranza assoluta degli aventi diritto;
 - b) il Consiglio del Dipartimento ha preso atto delle motivazioni di carattere scientifico e didattico che determinano l'esigenza della proroga e valutato positivamente l'attività di ricerca e didattica svolta dal Ricercatore sulla base della relazione predisposta dal Relatore;
 - c) l'interessato ha dato il proprio consenso alla proroga;
 - d) quella in questione è la prima e unica proroga biennale concessa secondo quanto disposto dall'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010;
- ricordato che la procedura selettiva a cui è risultato vincitore il dott. Luca Marzi, è stata bandita in forza di una specifica convenzione di finanziamento stipulata dal Dipartimento con AOUC. Tale convenzione prevedeva il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato, e in regime di impegno a tempo definito, nel settore scientifico-disciplinare ICAR 12 (Tecnologia dell'Architettura), per la durata di anni 3 e complessivo finanziamento pari ad € 108.694,38, sul progetto di ricerca “Sistemi di monitoraggio per interventi di programmi complessi”, approvata dal CdA del 25-26 maggio 2017;
- preso atto che la richiesta di proroga è stata deliberata dal Consiglio nel mese di settembre 2020 solo a seguito di parere favorevole di AOUC sul rinnovo della convenzione, pervenuto al dipartimento con nota prot. n.00/21797 del 22/09/2020. Risulta pertanto motivato il ridotto scostamento dei tempi di proposta di proroga rispetto al semestre dalla scadenza previsto dall'art.21 del Regolamento in materia;
- preso atto che il Consiglio di Dipartimento nella stessa seduta del 30 settembre scorso ha pertanto approvato il rinnovo della convenzione con AOUC per il finanziamento di un ricercatore a tempo determinato nel settore scientifico-disciplinare ICAR 12 (Tecnologia dell'Architettura), per la durata ulteriore di 2 anni e complessivo finanziamento pari ad euro 73.329,65, sul progetto di ricerca “Sistemi di monitoraggio per interventi di programmi complessi” (repertoriata in data 30 novembre 2020);
- preso atto il Consiglio ha previsto che “nelle more della stipula del contratto e fino alla corresponsione dell'intero finanziamento, il dipartimento si fa garante della cifra a copertura con vincolo contabile a valere sul progetto CNECDPTESIS per l'intero importo”;
- preso atto che con nota del Direttore è stato precisato che i fondi sottoposti a vincolo non sono soggetti a rendicontazione;

- preso atto che il Dipartimento ritiene di aver adempiuto a quanto richiesto dal Consiglio di Amministrazione del 25 novembre 2016. Nell'istruttoria "il Presidente evidenzia al Consiglio che la richiesta di proroga del contratto a tempo determinato su fondi esterni è in linea con quanto deliberato del Consiglio di Amministrazione [...] che, nel sottolineare l'eccezionalità della proroga di questa tipologia di contratti, la consente laddove il settore scientifico disciplinare oggetto di proroga sia inserito nella programmazione triennale del dipartimento. Difatti è in corso di espletamento la procedura concorsuale per un posto di ricercatore Settore concorsuale 08/C1 Design e Progettazione Tecnologica dell'Architettura";
- preso atto che l'art. 5 del D.Lgs. 49/2012 al comma 8 prevede che "nello svolgimento delle proprie funzioni, il collegio dei revisori dei conti vigila sul puntuale rispetto delle disposizioni di cui ai commi 5 e 6";
- tenuto conto che il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, nell'ambito della "Programmazione delle assunzioni del personale per l'anno 2013 ai sensi del D.Lgs. 49/12 e della Legge 135/2012", con nota n. 8312 del 5 aprile 2013, ha comunicato gli adempimenti da seguire per le assunzioni di Ricercatori a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, a valere su fondi esterni, precisando che saranno autorizzati esclusivamente i contratti a gravare su finanziamenti che rispettino una delle seguenti condizioni:
 - a. convenzione stipulata tra l'ateneo e il soggetto finanziatore esterno (in caso di più finanziatori nella convenzione devono essere riportati tutti i soggetti finanziatori), attestante la tipologia di contratto finanziato, l'eventuale settore concorsuale, l'importo e la durata del finanziamento, i termini di versamento nonché, in caso di versamento pluriennale, la relativa garanzia fidejussoria a copertura del finanziamento;
 - b. contratti attivati in relazione a specifiche disposizioni normative (es. leggi regionali) da cui risulti chiara la destinazione del finanziamento per la copertura di tale tipologia di contratti;
 - c. progetti di ricerca con enti pubblici o privati in cui sia esplicitamente prevista tra le spese ammissibili e rendicontabili la possibilità di attivare contratti per Ricercatore a tempo determinato;
- tenuto conto che il Ministero chiede che le convenzioni, i contratti o i progetti siano approvati dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Collegio dei Revisori dei Conti, con delibera attestante il rispetto di quanto sopra indicato;
- tenuto conto che il Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta del 17 dicembre 2020 ha espresso parere positivo al prosieguo dell'iter approvativo;
- rilevato che il costo della proroga biennale del contratto pari ad euro 73.329,65, è il valore aggiornato con DPCM 2019;
- considerato che in data 31 dicembre 2020, è stato pubblicato il DPCM 2020 - Adeguamento trattamento economico personale non contrattualizzato a decorrere dal 1° gennaio 2020, che prevede che "le misure degli stipendi, dell'indennità integrativa speciale e degli assegni fissi e continuativi dei docenti e dei ricercatori universitari, [...] sono incrementate in misura pari all'1,71 per cento";
- tenuto conto che la differenza stipendiali rispetto al valore indicato in delibera sarà garantita dal Dipartimento;
- tenuto conto che il Consiglio di Amministrazione è chiamato a deliberare nella seduta del 29 gennaio 2021;
- considerato che nell'accettazione della proroga da parte del dottor Marzi, sarà inserita la seguente dichiarazione: 'accetto la proroga consapevole che la delibera del Dipartimento prevede l'inserimento in programmazione triennale del Settore Concorsuale e del Settore Scientifico Disciplinare oggetto del contratto di cui sono titolare, come disposto dalla normativa vigente';
- preso atto del parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 26 gennaio 2021,

DELIBERA

- 1) l'approvazione del rinnovo della convenzione sottoscritta dal Dipartimento di Architettura con AOUC per il finanziamento di un ricercatore a tempo determinato nel settore scientifico-disciplinare ICAR 12 (Tecnologia dell'Architettura), per la durata ulteriore di 2 anni, sul progetto di ricerca "*Sistemi di monitoraggio per interventi di programmi complessi*";
- 2) l'approvazione della proroga biennale del contratto triennale del dott. **Luca Marzi**, Ricercatore a tempo determinato a tempo definito, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, settore concorsuale 08/C1 (Design e Progettazione Tecnologica dell'Architettura), settore scientifico-disciplinare ICAR/12 (Tecnologia dell'Architettura), presso il Dipartimento di Architettura a decorrere dal 1° febbraio 2021.

Sul punto 18 dell'O.D.G. «**RICHIESTA DI ATTIVAZIONE DI UN POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA A), AI SENSI DELL'ART. 24 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N. 240, COMMA 3, SU FONDI ESTERNI, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA, AI SENSI DEL REGOLAMENTO IN MATERIA DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il D.lgs. 49 del 29 marzo 2012 "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle

politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5”;

- vista la nota ministeriale n. 8312 del 5 aprile 2013 ad oggetto “Programmazione delle assunzioni del personale per l'anno 2013 ai sensi del D.lgs. 49/2012 e della legge 135/2012. Verifica assunzioni del personale effettuate dal 1/1/2012 al 31/12/2012”;
- visto il “Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell’articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”, emanato con Decreto 16 aprile 2019, n. 467;
- preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Architettura, nella seduta del 18 novembre 2020, ha deliberato la richiesta di attivazione della procedura selettiva per la copertura di un posto di Ricercatore a tempo determinato, a tempo pieno, ai sensi dell’art. 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240, per il settore concorsuale 08/C1 (Design e Progettazione Tecnologica dell’Architettura), settore scientifico-disciplinare ICAR/11 (Produzione Edilizia);
- preso atto, altresì, che il Consiglio ha previsto che la copertura finanziaria del contratto sia su fondi provenienti dall’Accordo di Ricerca con il Dipartimento di Scienze Fisiche della Terra e dell’Ambiente dell’Università di Siena, finalizzata fra le altre cose, ad un finanziamento di un posto di RTD ex art.24 comma 3 lettera a) della Legge 240/2010;
- valutato che il Consiglio, in merito ai versamenti e alle garanzie, ha “*considerato che, come stabilito dall’art. 7 dell’accordo, il Dipartimento di Scienze Fisiche della terra e dell’Ambiente dell’Università di Siena ha versato al Dipartimento la somma di € 100.000,00 e le restanti € 50.000,00 saranno versate dopo 18 mesi dalla stipula*”, pertanto “*sono state assunte le seguenti COAN a garanzia della completa copertura del posto di RTDA: n. 85105 DIDA € 24.000,00, n. 82058 DICEA € 25.000,00*”;
- tenuto conto che il Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta del 17 dicembre 2020, ha espresso parere positivo al prosieguo dell’iter approvativo;
- rilevato che la somma corrispondente al costo amministrazione di un contratto triennale di un Ricercatore a tempo determinato di tipologia a) con regime di impegno a tempo pieno, presa come riferimento nella delibera e nella convenzione, pari a euro 148.649,43 – è quella adeguata al DPCM 2019;
- preso atto che in data 31 dicembre 2020, è stato pubblicato il DPCM 2020 - *Adeguamento trattamento economico personale non contrattualizzato a decorrere dal 1° gennaio 2020*, che prevede che “*le misure degli stipendi, dell’indennità integrativa speciale e degli assegni fissi e continuativi dei docenti e dei ricercatori universitari, [...] sono incrementate in misura pari all’1,71 per cento*”;
- tenuto conto che la differenza degli oneri stipendiali rispetto al valore indicato in delibera sarà garantita dal Dipartimento richiedente il posto;
- ricordato che per la copertura finanziaria dell’eventuale proroga biennale del contratto dovrà essere oggetto di nuova deliberazione del Dipartimento interessato, ai sensi dell’art. 21 del Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato;
- tenuto conto che la nota 8312 del 5 aprile 2013 citata precisa che il Ministero chiede che le convenzioni, i contratti o i progetti siano approvati dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Collegio dei Revisori dei Conti, con delibera attestante il rispetto di quanto sopra indicato;
- preso atto del parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 26 gennaio 2021,

DELIBERA

- 1) l’approvazione dall’Accordo di Ricerca con il Dipartimento di Scienze Fisiche della Terra e dell’Ambiente dell’Università di Siena, finalizzata fra le altre cose, ad un finanziamento di un posto di RTD ex art.24 comma 3 lettera a) della Legge 240/2010;
- 2) l’attivazione, su fondi esterni, della procedura selettiva per la copertura di un posto di Ricercatore a tempo determinato, a tempo pieno, ai sensi dell’art. 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240, per il settore concorsuale 08/C1 (Design e Progettazione Tecnologica dell’Architettura), settore scientifico-disciplinare ICAR/11 (Produzione Edilizia),

PRENDE ATTO

che l’eventuale proroga del contratto in questione è subordinata all’acquisizione delle risorse finanziarie da parte del Dipartimento e al rispetto delle determinazioni degli Organi in materia di proroghe gravanti su fondi esterni.

Sul punto 19 dell’O.D.G. «**TRASFERIMENTO DI PROFESSORI CONSENZIENTI ATTRAVERSO LO SCAMBIO CONTESTUALE TRA DUE SEDI UNIVERSITARIE - PROFESSORI GIOVANNI CAZZETTA E FRANCESCO DI BENEDETTO**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- letta l’istruttoria;
- visto lo Statuto di Ateneo;

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'art. 7 *“Norme in materia di mobilità dei professori e dei ricercatori”*, così come modificata dall'articolo 19, comma 1, lettera c), del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, che dispone *“La mobilità interuniversitaria è altresì favorita prevedendo la possibilità di effettuare trasferimenti di professori e ricercatori consenzienti attraverso lo scambio contestuale di docenti in possesso della stessa qualifica tra due sedi universitarie, con l'assenso delle università interessate. (...) i trasferimenti di cui al secondo periodo possono avvenire anche tra docenti di qualifica diversa, nei limiti delle facoltà assunzionali delle università interessate che sono conseguentemente adeguate a seguito dei trasferimenti medesimi. I trasferimenti di cui al presente comma sono computati nella quota del quinto dei posti disponibili, di cui all'articolo 18, comma 4.”*
- visto il Regolamento recante norme in materia di trasferimento dei ricercatori a tempo indeterminato e di mobilità interuniversitaria dei professori e dei ricercatori universitari di cui al D.R. 1682/2015 e nelle more del suo adeguamento alla richiamata modifica legislativa dell'articolo 7 comma 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- vista la Circolare n. 33/2020 del 16 dicembre 2020 in merito alla composizione e alle maggioranze richieste in ambito dipartimentale per le delibere relative a scambi contestuali;
- vista nota del 3 dicembre 2020 (prot. n. 214466 del 3 dicembre 2020) con la quale il prof. Francesco Di Benedetto, Associato per il settore scientifico disciplinare GEO/06 (Mineralogia), settore concorsuale 04/A1 (Geochimica, mineralogia, petrologia, vulcanologia, georisorse ed applicazioni) presso il Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università degli Studi di Firenze chiede di essere trasferito presso il Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra dell'Università di Ferrara, attraverso lo scambio contestuale di sede con un professore in possesso di qualifica diversa, secondo quanto previsto dall'art. 7, comma 3, della legge 240/2010;
- vista la stessa nota del 3 dicembre 2020 (prot. n. 214466 del 3 dicembre 2020) con la quale il prof. Giovanni Cazzetta, Ordinario per il settore scientifico disciplinare IUS/19 (Storia del Diritto Medievale e Moderno), settore concorsuale 12/H2 (Storia del Diritto Medievale e Moderno) presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Ferrara, chiede di essere trasferito presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università degli Studi di Firenze, attraverso lo scambio contestuale di sede con un professore in possesso di qualifica diversa, secondo quanto previsto dall'art. 7, comma 3, della legge 240/2010;
- vista la delibera del 9 dicembre 2020 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra dell'Università di Ferrara ha espresso parere favorevole;
- considerato che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Ferrara, rispettivamente nelle sedute del 10 dicembre 2020 e del 23 dicembre 2020, hanno approvato la procedura di scambio contestuale fra il prof. Cazzetta e il prof. Di Benedetto, subordinatamente al parere positivo dei Dipartimenti interessati;
- vista la delibera del 14 gennaio 2021 con la quale il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Ferrara dell'Università di Ferrara ha espresso parere favorevole;
- considerato che il Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Ferrara, nella seduta del 18 gennaio 2021, ha espresso parere favorevole;
- vista la delibera del 18 dicembre 2020 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università degli Studi di Firenze, unico referente del settore scientifico-disciplinare GEO/06, ha espresso parere favorevole;
- vista la delibera del 20 gennaio 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento Scienze Giuridiche dell'Università degli Studi di Firenze, ha espresso parere favorevole;
- vista la delibera del 20 gennaio 2021 con la quale il Consiglio della Scuola di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali dell'Università di Firenze, valutata la programmazione didattica, ha espresso parere favorevole, ratificando la nota del Presidente (Prot. 236396 del 23/12/2020);
- considerato che il Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Firenze, nella seduta del 25 gennaio 2021, ha espresso parere favorevole;
- considerato che è sottoposta all'approvazione nella medesima seduta la pratica *“Rideterminazione dei criteri di imputazione dei costi per l'attivazione delle procedure di scambio contestuale di cui all'articolo 7, comma 3, della legge 240/2010”*;
- ritenuto, in conformità a quanto previsto nella suddetta pratica, di imputare 0,3 *PuOr* al Dipartimento di Scienze Giuridiche per l'ingresso di un professore Ordinario;
- richiamato quanto deliberato dagli Organi di Governo nelle precedenti sedute del 22 e 23 dicembre in ordine alla destinazione al Dipartimento di Scienze Giuridiche di 0,35 *PuOr* nell'ambito dell'intervento strategico mirato allo sviluppo delle Aree disciplinari, per la parziale copertura di due scambi contestuali;
- dato atto che al Dipartimento di Scienze della Terra sarà attribuita una quota di *PuOr* all'atto della richiesta di attivazione di una nuova posizione in dipendenza della tipologia di posto richiesta;
- preso atto del parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 26 gennaio 2021,

DELIBERA

1. il trasferimento attraverso lo scambio contestuale di sede, ai sensi dell'art. 7, comma 3, della legge 240/2010, del prof. Francesco Di Benedetto presso il Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra dell'Università di Ferrara e del prof. Giovanni Cazzetta presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche di questo Ateneo;
2. l'imputazione di 0,30 *PuOr* al Dipartimento di Scienze Giuridiche a carico della quota di *PuOr* attribuita nell'ambito dell'intervento strategico mirato allo sviluppo delle Aree disciplinari.

INVERSIONE DELL'O.D.G.

O M I S S I S

Sul punto 26 dell'O.D.G. «**QUOTA ASSOCIATIVA E RINNOVO ADESIONE CONSORZIO COINFO**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il vigente Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università di Firenze;
- visto lo Statuto del Consorzio CO.IN.FO.;
- vista la nota del 28 dicembre u.s. di richiesta di pagamento della quota annuale;
- tenuto conto della precedente delibera assunta nella seduta del 29 ottobre 2010,

delibera

di pagare la quota associativa di adesione al CO.IN.FO., che ammonta ad € 1.549,37, con validità per l'anno 2021, confermando contestualmente la propria adesione al consorzio per il medesimo anno.

Detto importo graverà sul conto *CO.04.01.02.01.12.06 quote associative e consortili* del Bilancio di Ateneo.

Sul punto 27 dell'O.D.G. «**EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO ASSOCIATIVO PER L'ANNO 2021, E SUCCESSIVI, A FAVORE DELLA CRUI CONFERENZA DEI RETTORI DELLE UNIVERSITÀ ITALIANE**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il vigente Statuto dell'Università di Firenze;
- visto il vigente Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università di Firenze;
- visto lo statuto della *CRUI Conferenza dei Rettori delle Università Italiane*;
- vista la nota del 21 Gennaio 2021 con la quale il segretario Generale della CRUI ha invitato gli Atenei al pagamento delle quote associative per l'anno in corso;
- preso atto dell'interesse dell'Ateneo a confermare la propria adesione all'associazione per l'anno 2021, e i successivi, fino alla eventuale contraria deliberazione;
- considerato il rilevante ruolo istituzionale e di rappresentanza svolto dalla CRUI per lo sviluppo del sistema universitario nel suo complesso,

delibera

il pagamento del contributo associativo per l'anno 2021 per il finanziamento della *CRUI - Conferenza dei Rettori delle Università Italiane* per un importo pari ad euro 22.000,00 e nella misura che verrà determinata annualmente dall'Assemblea per gli anni successivi, così confermando la partecipazione dell'Università di Firenze all'Associazione fino a contraria deliberazione.

Detto importo graverà sul conto CO 04.01.02.01.12.06

INVERSIONE DELL'O.D.G.

O M I S S I S

Sul punto 29 dell'O.D.G. «**CENTRO INTERUNIVERSITARIO ISME. RATIFICA DEL D.R. DI NOMINA DEI MEMBRI DELL'UNIVERSITA' DI FIRENZE NEL CONSIGLIO SCIENTIFICO**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze, e in particolare gli artt. 11 e 35;
- visto il Regolamento dei Centri di Ricerca emanato con D.R. n. 85 del 10 febbraio 2014;
- visto il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità;
- visto l'atto istitutivo del "Centro Interuniversitario di Ricerca sui Sistemi Integrati per l'Ambiente Marino – ISME" e i successivi atti di rinnovo;
- visto il D.R. n. 682 prot. n. 117457 dell'8 agosto 2017 con cui i docenti Allotta e Ridolfi erano stati nominati membri del Consiglio Scientifico del Centro ISME;
- considerato che la loro nomina era scaduta ad agosto del 2020 e che pertanto era stato necessario procedere con urgenza alla nomina di nuovi rappresentanti;
- preso atto della delibera del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Industriale del 18 novembre 2020 con cui sono stati confermati i suddetti docenti;
- visto il D.R. n. n. 41 del 13 gennaio 2021 di nomina dei suddetti docenti nel Consiglio scientifico di ISME;
- vista la delibera del Senato Accademico del 26 gennaio u.s.,

ratifica

il D.R. n. 41 del 13 gennaio 2021 con cui i Prof. Benedetto Allotta e Alessandro Ridolfi sono stati nominati componenti del Consiglio scientifico di ISME in rappresentanza dell'Università di Firenze per la durata di tre anni. Sul punto 30 dell'O.D.G. «**CENTRO DI RICERCA CENTRO STUDI DINAMICHE COMPLESSE. NOMINA DIRETTORE**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze, e in particolare l'art. 35;
- visto il vigente Regolamento dei Centri di Ricerca emanato con D.R. n. 85 del 10 febbraio 2014;
- visto il vigente Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità;
- visto il D.R. n. 339 prot. n. 42494 del 31.3.2015 di adeguamento del Centro Studi Dinamiche Complesse alla normativa vigente;
- visto il D.R. n. 526 del 6 maggio 2020 di nomina del Prof. Duccio Fanelli a Direttore del Centro CSDC;
- visto il D.R. n. 858 del 17 agosto, con cui il Prof. Duccio Fanelli veniva nominato per il quadriennio accademico 2020-2024 Direttore del Dipartimento di Fisica e Astronomia;
- visto il verbale della seduta del 30 ottobre 2020 del Comitato di Gestione in cui il Prof. Fanelli rassegnava le proprie dimissioni da Direttore del Centro;
- preso atto della necessità di nominare il nuovo Direttore del Centro;
- visto il verbale delle votazioni del Comitato di Gestione di CSDC del 23 dicembre 2020 in cui risultava eletto il Prof. Franco Bagnoli;
- considerata la disponibilità e competenza del docente;
- visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico del 26 gennaio u.s.,

esprime parere favorevole

alla nomina del Prof. Franco Bagnoli (FIS/03 - Fisica della materia) quale Direttore del Centro Studi Dinamiche Complesse (CSDC) per la durata di anni quattro, con decorrenza dalla data del decreto di nomina.

INVERSIONE DELL'O.D.G.

O M I S S I S

Sul punto 32 dell'O.D.G. «**PROROGA ACCORDO TOUR4EU**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto lo Statuto vigente dell'Università degli Studi di Firenze,
- visto il vigente Regolamento di Amministrazione finanza e contabilità,
- visto lo Statuto di TOUR4EU - Tuscan Organisation of Universities and Research for Europe;
- viste la precedente deliberazione del Senato Accademico del 14.09.2017 con cui è stata approvata l'adesione all'iniziativa e lo stanziamento delle somme per il funzionamento dell'associazione;
- visti gli obiettivi strategici dell'Ateneo, in particolare quelli legati allo sviluppo della Ricerca, all'Innovazione e Trasferimento Tecnologico e all'Internazionalizzazione;
- considerati i benefici che derivano dall'adesione all'iniziativa, come illustrati nella relazione sulle attività;
- vista la nota della Regione Toscana prot. 232855 del 21.12.2020 con cui si chiede di rifinanziare il proseguimento delle attività associative per ulteriori tre anni, nella stessa misura degli impegni già precedentemente assunti;
- considerato che la stessa Regione Toscana si è dichiarata disponibile a supportare l'iniziativa con ulteriore stanziamento di spesa a suo carico;
- ritenuto opportuno portare avanti l'iniziativa che può rappresentare per l'Ateneo ed i suoi ricercatori una favorevole opportunità per aumentare la presenza nei tavoli ove si discute di priorità e bandi di intervento nei settori strategici nazionali e regionali di sviluppo della ricerca e del trasferimento tecnologico;
- visto il parere del Senato Accademico assunto nella seduta del 26.01.2021,

delibera

di autorizzare la proroga dell'accordo per il finanziamento dell'Associazione TOUR4EU - Tuscan Organisation of Universities and Research for Europe per la durata di ulteriori tre anni e quindi per il periodo 2021-2023, nella misura di euro 20.000,00 (ventimila) annue, a carico dei fondi assegnati all'Area della ricerca e Trasferimento Tecnologico per l'anno 2021 e su quelli assegnati agli Affari Generali per gli anni 2022 e 2023, dando mandato al Rettore, quale rappresentante legale pro tempore dell'Università, di sottoscrivere i relativi atti.

Sul punto 33 dell'O.D.G. «**NOMINA RAPPRESENTANTI DELL'UNIVERSITÀ DI FIRENZE NEL CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO RISONANZE MAGNETICHE DI METALLO PROTEINE CIRMMP**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto lo Statuto del Consorzio Interuniversitario di Risonanze Magnetiche di Metalloproteine Paramagnetiche

(CIRMMMP);

- visto il D.R. 1405 del 27 dicembre 2017 di nomina dei Proff. Claudio Luchinat e Lucia Banci nel Consiglio direttivo del Consorzio;
- vista la nota del 7 gennaio 2021 del Presidente del consorzio;
- visti i curricula vitae dei docenti;
- visto il vigente Statuto dell'Università degli studi di Firenze;
- visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico del 26 gennaio u.s.,

esprime parere favorevole

alla nomina dei Proff. Lucia Banci e Claudio Luchinat quali rappresentanti dell'Università degli Studi di Firenze nel Consiglio direttivo del Consorzio Interuniversitario di Risonanze Magnetiche di Metalloproteine Paramagnetiche (CIRMMMP) per il triennio 2021-2023 con decorrenza dalla data del decreto di nomina.

Sul punto 36 dell'O.D.G. «**ACCORDO TRA UNIVERSITÀ DI FIRENZE E COMUNE DI FRAMURA**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 24 febbraio 1992, n. 225 "Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile";
- visto il D. Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1 "Codice della protezione civile";
- visto l'art. 15 della legge n. 241 del 7 agosto 1990;
- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze, emanato con Decreto Rettorale n. 1680 del 30 novembre 2018;
- visto il Decreto Rettorale del 22 marzo 2018 n. 349 di istituzione del Centro per la Protezione Civile dell'Università di Firenze;
- visto il Decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 2616 del 19 giugno 2018 "Rettifica e Integrazione dei Centri di competenza individuati con i decreti del Capo del Dipartimento del 24 luglio 2013 Rep. n. 3152, del 15 aprile 2014 Rep. n. 1349 e del 26 maggio 2016 Rep. n. 1692";
- vista la bozza di accordo di collaborazione,

delibera

1. di autorizzare la stipula dell'accordo di collaborazione per attività congiunta di studio e ricerca in materia di protezione civile, ai sensi dell'art. 15 della l. 7 agosto 1990, n. 241 e degli artt. 4 e 21, comma 3, del d. lgs. 2 gennaio 2018 n.1, alle condizioni indicate nel testo allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 7) con il Comune di Framura (SP);
2. di autorizzare il Presidente del Centro per la Protezione Civile dell'Università degli Studi di Firenze, Prof. Nicola Casagli, alla firma dei relativi atti.

Sul punto 38 dell'O.D.G. «**RINNOVO CONVENZIONE TRA UNIVERSITÀ DI FIRENZE E AUTOSTRADA DEI FIORI S.P.A.)**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 24 febbraio 1992, n. 225 "Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile";
- visto il D. Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1 "Codice della protezione civile";
- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze, emanato con Decreto Rettorale n. 1680 del 30 novembre 2018;
- visto il Decreto rettorale del 22 marzo 2018 n. 349 di istituzione del Centro per la Protezione Civile dell'Università di Firenze;
- visto il Decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile n.2616 del 19 giugno 2018 "Rettifica e Integrazione dei Centri di competenza individuati con i decreti del Capo del Dipartimento del 24 luglio 2013 Rep. n. 3152, del 15 aprile 2014 Rep. n. 1349 e del 26 maggio 2016 Rep. n. 1692";
- viste le proprie precedenti delibere del 23.12.2019 e del 26.06.2020,
- vista la convezione stipulata il 22.01.2020 tra la Regione Toscana e il Centro per la Protezione Civile dell'Università degli Studi di Firenze,

delibera

- 1) di autorizzare la stipula del rinnovo del contratto con l'Autostrada dei Fiori spa avente ad oggetto le attività di "Monitoraggio e allertamento della frana che ha interessato il viadotto Madonna del Monte dell'Autostrada A6 Torino-Savona", per il prosieguo delle attività di monitoraggio per ulteriori sei mesi ed eventuali ulteriori rinnovi, alle condizioni indicate nel testo allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 8), qualora richiesti, alle medesime condizioni giuridiche ed economiche già approvate;
- 2) di autorizzare il Presidente del Centro per la Protezione Civile dell'Università degli Studi di Firenze, Prof. Nicola Casagli, a procedere alla firma dei relativi atti.

Sul punto 39 dell'O.D.G. «**ACCORDO FRA UNIVERSITÀ DI FIRENZE E REGIONE TOSCANA PER IL PROSIEGUO DELLE ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO DELL'AREA INTERESSATA DALLA VORAGINE DEL LUNGARNO DIAZ**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 24 febbraio 1992, n. 225 “Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile”;
- visto il D.Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1 “Codice della protezione civile”;
- visto l’art. 163 del D.Lgs n. 50/2016 “Codice dei contratti pubblici”;
- visto lo Statuto dell’Università degli Studi di Firenze, emanato con Decreto Rettorale n. 1680 del 30 novembre 2018;
- visto il Decreto rettorale del 22 marzo 2018 n. 349 di istituzione del Centro per la Protezione Civile dell’Università di Firenze;
- visto il Decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile n.2616 del 19 giugno 2018 “Rettifica e Integrazione dei Centri di competenza individuati con i decreti del Capo del Dipartimento del 24 luglio 2013 Rep. n. 3152, del 15 aprile 2014 Rep. n. 1349 e del 26 maggio 2016 Rep. n. 1692”;
- vista la convezione stipulata il 19.10.2020 tra la Regione Toscana e il Centro per la Protezione Civile dell’Università degli Studi di Firenze,

delibera

- 1) di autorizzare la stipula del rinnovo del contratto con la Regione Toscana avente ad oggetto l’affidamento del servizio di somma urgenza (art. 163 del D. Lgs. 50/2016) per “Intervento di ripristino della capacità di contenimento idraulico in destra idraulica del Fiume Arno, sul lungarno Diaz a valle del Ponte alle Grazie nella città di Firenze -Indagini e monitoraggio dell’area interessata dalla voragine in corrispondenza del Lungarno Diaz”, per il prosieguo delle attività di monitoraggio fino al 31.05.2021 alle condizioni indicate nel testo allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 9);
- 2) di autorizzare il Presidente del Centro per la Protezione Civile dell’Università degli Studi di Firenze, Prof. Nicola Casagli, a procedere alla firma del relativo atto.

Sul punto 22 dell’O.D.G. «**DETERMINAZIONI SUL PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO: PROSPETTO INFORMATIVO AZIENDALE (P.I.A.) L. 66/89**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la L. 68/99 che prevede annualmente la trasmissione telematica alla Regione Toscana – Collocamento Mirato di un Prospetto Informativo Aziendale (P.I.A.), del calcolo delle eventuali carenze organiche di personale disabile che annualmente gli enti sono tenuti ad assumere;
- dato atto che, a norma della legge citata, occorre programmare assunzioni per 24 unità di personale disabile e n. 1 unità di personale appartenente alle categorie protette, risultanti dalla presentazione del PIA per l’anno 2021, in tempi dilazionati e non incorrere alle sanzioni previste in caso di inadempienza;
- tenuto conto che 4 unità di personale sono relative alla carenza per l’anno 2020, ed erano già previsti nella Convenzione in vigore, stipulata in data 22 maggio 2020 con prot. n. 0073119;
- ritenuto opportuno proporre al Consiglio di procedere con un’integrazione alla convenzione stipulata con il Collocamento Mirato nel ai sensi dell’art. 11 della legge 68/99 tra il Direttore Generale dell’Ateneo e il Dirigente del Settore Servizi per il Lavoro del Collocamento Mirato di Firenze, e nel contempo con una proroga della validità temporale della stessa per la durata di ulteriori due anni;
- per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono interamente richiamate,

DELIBERA

di autorizzare, ai fini dell’adempimento dell’articolo 11 della L. 68/99,

1. la richiesta di integrazione alla convenzione stipulata in data 22 maggio 2020 con prot. n. 0073119 con il Collocamento Mirato, tra il Direttore Generale dell’Ateneo e il Dirigente del Settore Servizi per il Lavoro del Collocamento Mirato di Firenze;
2. la contestuale proroga dei termini di scadenza della stessa per ulteriori due anni, per le 25 assunzioni previste a fronte della carenza di organico di personale disabile e categorie protette che annualmente gli enti sono tenuti ad assumere, rilevata per l’anno 2021, di cui n. 4 relative alla carenza già indicate nella convenzione anno 2020 e in via di assunzione;
3. la decorrenza delle relative prese di servizio a partire dal mese di settembre 2021, con calendarizzazione esatta e previsione della relativa copertura finanziaria a seguito del monitoraggio di bilancio da effettuarsi a metà esercizio 2021.

Sul punto 23 dell’O.D.G. «**PROPOSTE DI ISTITUZIONE DI TRE CORSI DI PERFEZIONAMENTO POST LAUREA A.A. 2020-2021**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la nota del Rettore del 9 aprile 2020 (prot. n. 56099), con la quale i Dipartimenti sono stati invitati a presentare le proposte di Master, Corsi di Perfezionamento post laurea e Corsi di Aggiornamento professionale per l’anno accademico 2020/2021;

- viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente, del 19 e del 26 giugno 2020, del 24 e 28 settembre 2020, del 23 e 30 ottobre 2020 e del 20 e 30 novembre 2020;
- viste le proposte dei Corsi di Perfezionamento post laurea presentate dal Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica (DMSC), dal Dipartimento di Scienze Biomediche Sperimentali e Cliniche “Mario Serio” (DSBSC) e dal Dipartimento di Chimica “U. Schiff”;
- preso atto del parere favorevole pervenuto dal Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino (NEUROFARBA) referente e co-referente di settori scientifico-disciplinari richiamati nel progetto “*Formulazioni a base di fragranze*”;
- preso atto del parere espresso dalla Commissione Didattica, nella seduta del 18 gennaio 2021, in merito alle suddette proposte;
- letto quanto riportato in narrativa, con particolare riferimento all’elenco di cui all’allegato A (Corsi di perfezionamento post laurea);
- rilevato che le quote di iscrizione relative alla proposta del Corso di Perfezionamento post laurea in “*Sedazione cosciente ed emergenza in Odontoiatria*” (responsabile Prof. Paolo Tonelli) sono superiori al limite massimo di € 1.500 stabilito dall’art. 5, comma 1, del Regolamento di Ateneo per la istituzione ed il funzionamento dei Corsi di Perfezionamento post laurea e dei Corsi di Aggiornamento Professionale;
- atteso che la Commissione Didattica nella seduta del 18 gennaio 2021, sulla base dell’analisi dei costi presentata dal dipartimento proponente, della relativa relazione finanziaria e delle argomentazioni avanzate, ha ritenuto motivata e congrua la sopra indicata quota di iscrizione secondo la deroga prevista dall’art. 5, comma 3, del Regolamento di Ateneo per la istituzione ed il funzionamento dei Corsi di Perfezionamento post laurea e dei Corsi di Aggiornamento Professionale;
- vista la delibera del Senato Accademico del 26 gennaio 2021 con cui sono stati approvati i tre Corsi di Perfezionamento post laurea in esame esprimendo parere favorevole alle rispettive quote di iscrizione;
- visto il *Regolamento per la istituzione ed il funzionamento dei Corsi di Perfezionamento post laurea e dei Corsi di Aggiornamento Professionale*, emanato con Decreto Rettorale 22 febbraio 2011, n. 166 (prot. n. 12872);
- visto il vigente *Regolamento Didattico di Ateneo*;
- visto il vigente *Statuto*,

delibera

di approvare, subordinatamente ai pareri favorevoli espressi dai Dipartimenti referenti dei settori richiamati nei progetti, l’istituzione, per l’anno accademico 2020/2021, dei tre Corsi di Perfezionamento post laurea, proposti dai Dipartimenti di Medicina Sperimentale e Clinica (DMSC), Scienze Biomediche Sperimentali e Cliniche “Mario Serio” (DSBSC) e Chimica “U. Schiff” - come riportato nel documento allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 10) - e la determinazione delle rispettive quote di iscrizione, come riportate nell’allegato medesimo, che saranno comprensive della quota per la copertura assicurativa.

Sul punto 24 dell’O.D.G. «**ACCORDO DI COLLABORAZIONE CULTURALE E SCIENTIFICA PER LO SVILUPPO DI PERCORSI CONGIUNTI DI STUDIO, RICERCA E FORMAZIONE SUL PROFILO PROFESSIONALE DEI DOCENTI TRA L’UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE, L’UNIVERSITÀ DI PISA, L’UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SIENA E IL MINISTERO DELL’ISTRUZIONE - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA TOSCANA**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la bozza dell’Accordo di collaborazione culturale e scientifica per lo sviluppo di percorsi congiunti di studio, ricerca e formazione sul profilo professionale dei docenti tra l’Università degli Studi di Firenze, l’Università di Pisa, l’Università degli Studi di Siena e il Ministero dell’Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana;
- preso atto del parere espresso dalla Commissione Didattica nella seduta del 18 gennaio 2021;
- visto il parere espresso dal Senato Accademico del 26 gennaio 2021;
- visto il vigente *Regolamento didattico di Ateneo*;
- visto il vigente *Statuto* dell’Università degli Studi di Firenze,

approva

- 1) la stipula dell’Accordo di collaborazione culturale e scientifica per lo sviluppo di percorsi congiunti di studio, ricerca e formazione sul profilo professionale dei docenti tra l’Università degli Studi di Firenze, l’Università di Pisa, l’Università degli Studi di Siena e il Ministero dell’Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana, nel testo allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 11), autorizzando il Rettore ad apportarvi eventuali modifiche tecniche che si dovessero rendere necessarie;
- 2) la designazione della prof.ssa Giovanna Del Gobbo, delegata dal Rettore alla formazione degli insegnanti di scuola primaria e secondaria, quale rappresentante dell’Ateneo fiorentino nel Gruppo di coordinamento previsto dall’art. 3 dell’Accordo in parola.

Sul punto 25 dell'O.D.G. «**NUOVO REGOLAMENTO GENERALE DI ATENEO PER LO SVOLGIMENTO DEI TIROCINI CURRICULARI E NON CURRICULARI**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il Decreto Rettorale 27 dicembre 2017, n. 1397 (prot. n. 192964) con cui è stato emanato il Regolamento generale d'Ateneo per lo svolgimento dei tirocini curriculari e non curriculari;
- letto quanto riportato in narrativa;
- preso atto del parere espresso dalla Commissione Didattica del 18 ottobre 2020;
- preso atto del parere espresso dalla Commissione Affari Generali e Normativi nella seduta del 15 dicembre 2020;
- visto il parere formulato dal Comitato Tecnico Amministrativo del 16 dicembre 2020;
- vista la delibera del Senato Accademico del 26 gennaio 2021;
- visto il vigente statuto,

approva

i testi del nuovo "Regolamento generale d'Ateneo per lo svolgimento dei tirocini curriculari e non curriculari" e della relativa convenzione, allegati al presente verbale di cui formano parte integrante (All.ti 12 e 13).

Sul punto 28 dell'O.D.G. «**COSTITUZIONE LABORATORIO CONGIUNTO "PIATTAFORMA PER LA RICERCA E IL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO A SUPPORTO DELL'ECONOMIA CIRCOLARE IN TOSCANA (ECO-CIRCLE)" CON ACEA AMBIENTE CON CONTESTUALE COSTITUZIONE DI AREA SPERIMENTALE IN TERRENO DI SESTO FIORENTINO**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto lo Statuto vigente;
- visto il D.R. rep. n. 433 (prot. n. 60231) del 11.04.2018 recante il Regolamento su Laboratori di ricerca Università – Soggetti esterni;
- visto il parere della Commissione Laboratori Congiunti e Conto terzi del 06.11.2020 reso ai sensi dell'art.2 comma 2 del suddetto Regolamento;
- considerato l'interesse dell'Ateneo alla realizzazione del Laboratorio congiunto tra i Dipartimenti di Ingegneria Civile ed Ambientale, di Chimica, Ingegneria Industriale, di Scienze e Tecnologie Agrarie Alimentari Ambientali e Forestali e la Società Acea Ambiente s.r.l. dal titolo "Piattaforma per la ricerca ed il trasferimento tecnologico a supporto dell'economia circolare in Toscana (ECO-CIRCLE)";
- ritenuta necessaria, per il proficuo svolgimento del laboratorio sopra richiamato, la costruzione di un'area sperimentale su un terreno del Polo Scientifico e tecnologico di Sesto;
- ritenuto opportuno che Acea Ambiente provveda alla costruzione della suddetta area ed all'acquisto degli impianti necessari per lo svolgimento della ricerca;
- considerato che la concessione del diritto di superficie sul suddetto terreno appare lo strumento più idoneo per comporre gli interessi dei due *partner*, atteso che alla scadenza della cessione del diritto, la struttura costruita sarebbe acquisita alla proprietà dell'Ateneo,

DELIBERA

- 1) di approvare la convenzione tra il Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale, il Dipartimento di Chimica, il Dipartimento di Ingegneria Industriale, il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie Alimentari Ambientali e Forestali e la Società Acea Ambiente s.r.l. dal titolo "Piattaforma per la ricerca ed il trasferimento tecnologico a supporto dell'economia circolare in Toscana (ECO-CIRCLE)", nel testo allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 14);
- 2) di dare mandato agli uffici competenti di stipulare un atto di cessione del diritto di superficie a favore della Società Acea Ambiente s.r.l. per il terreno posto in Sesto Fiorentino nel Polo Scientifico e Tecnologico con le seguenti caratteristiche:
 - durata di sei anni,
 - concessione a titolo gratuito,
 - contestuale impegno della Società Acea Ambiente a costruire le strutture indicate nell'art. 10 della convenzione con le caratteristiche e i requisiti concordati dalle parti;
 - impegno da parte di Acea Ambiente di cedere a titolo gratuito gli impianti acquistati una volta concluse le attività del laboratorio congiunto nel termine dei sei anni.

Sul punto 41 dell'O.D.G. «**RATIFICA DELL'ADESIONE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE ALL'ASSOCIAZIONE EGVA – EUROPEAN GREEN VEHICLES INITIATIVE ASSOCIATION**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto lo Statuto vigente dell'Università degli Studi di Firenze;

- visto il vigente Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità;
 - vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Industriale del 12.02.2013 di adesione all'Associazione EGVIA e la richiesta di ratifica dell'adesione;
 - preso atto della natura giuridica dei soggetti coinvolti e degli obiettivi dell'ente, come risultano nello Statuto sociale;
 - preso atto della procura sottoscritta dal Rettore il 13.01.2021,
Delibera
- 1) di ratificare l'adesione dell'Università degli Studi di Firenze all'Associazione EGVIA - European Green Vehicles Initiative Association,
 - 2) di ratificare l'approvazione delle modifiche statutarie dell'Associazione, in base alle quali assume la nuova denominazione EGVIAfor2Zero – European Green Vehicles Initiative Association for the 2Zero partnership, come risultano dal documento allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 15),
prende atto

che degli oneri associativi si farà carico il proponente Dipartimento di Ingegneria Industriale.

INVERSIONE DELL'O.D.G.

O M I S S I S

Sul punto 43 dell'O.D.G. «**RIPARTIZIONE DEI PROVENTI ANNO 2020 CONSEGUENTI ALLO SFRUTTAMENTO DEI DIRITTI DI PROPRIETÀ INDUSTRIALE DA PARTE DELL'ATENEO – ART.7, C.2, DEL “REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEI DIRITTI DI PROPRIETÀ INDUSTRIALE E INTELLETTUALE CON RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ DI RICERCA SVOLTE DA PERSONALE UNIVERSITARIO”**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il “Regolamento per la gestione dei diritti di proprietà industriale e intellettuale con riferimento alle attività di ricerca svolte da personale universitario” (D.R. n. 82735 (526) Anno 2019), in particolare l'art. 7, c. 2 “*Ripartizione dei proventi conseguenti allo sfruttamento del Diritto di Proprietà Industriale da parte dell'Ateneo*”;
- tenuto conto che le entrate incassate nell'anno 2020 derivanti dalla vendita o licenza dei diritti di proprietà industriale dell'Ateneo, ammontano ad € 34.519,21, oltre IVA;
- considerato che, ai sensi dell'art.7 del Regolamento per la gestione dei diritti di proprietà industriale e intellettuale con riferimento alle attività di ricerca svolte da personale universitario, “*i proventi derivanti dalla vendita o licenza dei Diritti di Proprietà Industriale dell'Ateneo, detratti i costi sostenuti per la costituzione dei predetti e per il mantenimento del titolo sono così ripartiti: 50% all'Università e 50% al Ricercatore*” e che pertanto per l'anno 2020 l'importo da destinare agli Inventori è pari a € 15.641,74, in considerazione dei costi sostenuti quantificati in € 4.064,91 oltre ad € 4.320,87 da restituire all'A.O.U. Meyer in base all'accordo di licenza in essere);
- considerato pertanto che la quota a disposizione dell'Ateneo, al netto della percentuale del 50% da distribuire agli Inventori e delle spese sostenute è pari ad € 11.320,87;
- tenuto conto del parere espresso dalla Commissione di Ateneo per la Brevettazione e la Proprietà Intellettuale in merito alla ripartizione dei proventi netti derivanti dalla vendita o licenza dei diritti di proprietà industriale incassati dall'Ateneo nell'anno 2020, secondo il seguente criterio:
 - il 40% delle entrate pari a € 4.528,35, sia ripartito tra i Dipartimenti cui afferiscono gli Inventori ovvero:

	Quota 40% da destinare al Dip.to di afferenza Inventori	Inventore referente
Dipartimento di Scienze della Salute	€ 1.728,35	Chiara Azzari
Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica	€ 2.800,00	Gian Maria Rossolini
Tot.	€ 4.528,35	

- il 60% delle entrate, pari a € 6.792,52, sia utilizzato per alimentare il fondo per la registrazione dei brevetti/altre privative e per le attività di servizio a supporto dell'Unità Funzionale Brevetti, Spin-off e Laboratori Congiunti;
- tenuto conto che la quota spettante a CsaVRI per il recupero dei costi per la brevettazione e per il mantenimento dei brevetti è la seguente:
 - CsaVRI – budget “Costi generali brevetti” per la quota pari ad € 3.235,74;
- ritenuto opportuno accogliere la proposta della Commissione Brevettazione e Proprietà Intellettuale, anche per quanto attiene il mantenimento del medesimo criterio di ripartizione per i prossimi anni, fintanto che non dovessero subentrare cambiamenti di policy che potrebbero richiedere un ripensamento del processo di ripartizione di questa tipologia di entrate,

Delibera

di ripartire, come per gli ultimi quattro anni, la cifra relativa ai proventi netti derivanti dalla vendita o licenza dei diritti di proprietà intellettuale incassati dall'Ateneo nell'anno 2020, pari a complessivi € 11.320,87, come segue:

- il 40% delle entrate pari a € 4.528,35, sia ripartito tra i Dipartimenti cui afferiscono gli Inventori ovvero:

	Quota 40% da destinare al Dip.to di afferenza Inventori	Inventore referente
Dipartimento di Scienze della Salute	€ 1.728,35	Chiara Azzari
Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica	€ 2.800,00	Gian Maria Rossolini
Tot.	€ 4.528,35	

- il 60% delle entrate, pari a € 6.792,52, sia utilizzato per alimentare il fondo per la registrazione dei brevetti/altre privative e per le attività di servizio a supporto dell'Unità Funzionale Brevetti, Spin-off e Laboratori Congiunti.
- Sul punto 44 dell'O.D.G. «**NUOVA REGISTRAZIONE DI COPYRIGHT PER SOFTWARE PER LA GESTIONE IN REMOTO DELLA DIAGNOSTICA MOLECOLARE MICROBIOLOGICA DENOMINATO "MICRO_BEDSIDE", E CONCESSIONE IN LICENZA AL CONTITOLARE H&T SRL DELLA QUOTA DI TITOLARITÀ DELL'UNIVERSITÀ DI FIRENZE**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto l'art. 1 comma 9 dello Statuto dove si prevede che l'Università degli Studi di Firenze "assicura l'elaborazione, l'innovazione, la valorizzazione e il trasferimento delle conoscenze a vantaggio dei singoli e delle società";
- visto il "Regolamento di Ateneo per la gestione dei diritti di proprietà industriale e intellettuale con riferimento alle attività di ricerca svolte da personale universitario" emanato con D.R. 82735 (526) dell'8 maggio 2019;
- vista la richiesta trasmessa al Rettore, in data 13 gennaio 2021, per la registrazione presso la Società Italiana Autori ed Editori di copyright a nome dell'Università degli Studi di Firenze, per "Software per la gestione in remoto della diagnostica molecolare microbiologica denominato "MICRO_BEDSIDE"" da parte del prof. Gian Maria Rossolini, professore ordinario afferente al Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica, i cui contitolari risultano essere l'Università di Firenze, la Fondazione Don Gnocchi, e la società H&T Srl;
- tenuto conto della disponibilità della contitolare H&T Srl a farsi carico delle procedure amministrative e delle spese per la registrazione del copyright per software nell'interesse di tutti i contitolari e con l'indicazione di tutti gli autori;
- vista la manifestazione di interesse trasmessa in data 12 gennaio 2021 dalla contitolare H&T Srl per acquisire in licenza esclusiva la quota di titolarità di Unifi del software, alle condizioni economiche specificate nella stessa manifestazione di interesse, senza necessità di assolvere all'evidenza pubblica del titolo di proprietà intellettuale in quanto l'offerta proviene dalla contitolare dello stesso;
- tenuto conto del fatto che la registrazione di copyright presso la Società Italiana Autori ed Editori può essere eseguita a nome di un solo soggetto, e della conseguente esigenza di procedere, prima della suddetta registrazione, alla sottoscrizione fra i contitolari del software di un accordo che incarichi l'azienda contitolare H&T Srl di procedere alla registrazione del copyright per software a sua cura e spese, nell'interesse di tutti i contitolari e con l'indicazione di tutti gli autori dell'opera;
- avuto riguardo del parere positivo espresso in data 13 gennaio 2021 dalla Commissione Brevettazione e Proprietà Intellettuale per la registrazione di copyright per il suddetto software;
- visto l'art.5 co.2 del "Regolamento per la gestione dei diritti di proprietà industriale e intellettuale con riferimento alle attività di ricerca svolte da personale universitario", in cui si stabilisce che "la Commissione Brevettazione e Proprietà Intellettuale assume decisioni in merito a: 1. estensione di Diritti di Proprietà Industriale; 2. mantenimento in vita dei Diritti di Proprietà Industriale; 3. finanziamento delle procedure di cui ai punti precedenti; 4. gestione e valorizzazione delle invenzioni tutelate dall'Ateneo, ivi compresa la negoziazione delle condizioni di licenza dei Diritti di Proprietà Industriale dell'Ateneo";
- tenuto altresì conto dell'autorizzazione espressa in forza del succitato art.5 co.2 del Regolamento per la gestione dei diritti di proprietà industriale e intellettuale con riferimento alle attività di ricerca svolte da personale universitario dalla Commissione Brevettazione e Proprietà Intellettuale nella seduta del 13 gennaio 2021, , alla concessione a titolo esclusivo alla contitolare società H&T Srl della licenza alle condizioni economiche indicate nella manifestazione di interesse trasmessa dalla stessa azienda in data 12 gennaio 2021, ed alle condizioni generali ulteriori relative all'esercizio della licenza negoziate con la società nell'accordo di gestione congiunta e licenza;
- ritenuto che detto software rivesta un particolare interesse scientifico per l'Università tale da motivare l'avvio della procedura di registrazione di copyright;
- tenuto conto che le procedure amministrative e le spese collegate alla registrazione del copyright presso la

- Società Italiana Autori ed Editori sono a carico della contitolare società H&T Srl;
- valutati i vantaggi derivanti dalla concessione in licenza esclusiva della quota di titolarità dello stesso software alla contitolare H&T Srl alle condizioni negoziate con l'azienda dalla Commissione Brevettazione e Proprietà Intellettuale, a ciò competente,

Delibera

- 1) di autorizzare la registrazione di copyright, nell'interesse dei contitolari Università degli Studi di Firenze, con quota pari a 10%, Fondazione Don Gnocchi, con quota pari a 20%, e H&T Srl, con quota pari a 70%, relativo al *“Software per la gestione in remoto della diagnostica molecolare microbiologica denominato “MICRO_BEDSIDE”* con indicazione quali autori del prof. Gian Maria Rossolini, professore ordinario afferenti al Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica, del dott. Fabio Arena e dell'ing. Federica Vannetti, ricercatori incaricati della ricerca da Fondazione Don Gnocchi, a cura e spese della contitolare H&T Srl;
- 2) di autorizzare la sottoscrizione dell'accordo di gestione congiunta e contestuale licenza alla contitolare H&T Srl delle quote di titolarità degli organismi di ricerca alle seguenti condizioni:
 - ✓ registrazione del software a cura e spese dell'azienda nell'interesse di tutti i contitolari e con indicazione degli autori Rossolini, Arena e Vannetti;
 - ✓ espressa esclusione dell'uso del logo Unifi per prodotti e attività commerciali;
 - ✓ licenza esclusiva per la quota di titolarità dell'Ateneo del software a H&T Srl;
 - ✓ concessione di n. 2 licenze di refertazione gratuite e perpetue del software (e dei suoi aggiornamenti) all'Università;
 - ✓ royalties pari all'8% del fatturato netto annuo generato dalla vendita, da parte dell'azienda o di ciascuna società di cui l'azienda detenga direttamente o indirettamente il controllo, dei Prodotti basati in tutto o in parte sul software MICRO_BEDSIDE. Il ricavo generato delle royalties verrà ripartito tra Università di Firenze e FDG sulla base della percentuale di titolarità da essi detenuta;
 - ✓ aggiornamenti tecnici e migliorie sul software sviluppati in collaborazione dalle Parti saranno da queste condivisi in proporzione al relativo contributo inventivo;
 - ✓ durata dell'accordo: 5 anni;
 - ✓ foro competente: Firenze.

Sul punto 45 **«NUOVO DEPOSITO DELLA DOMANDA DI BREVETTO IN ITALIA DELL'INVENZIONE DENOMINATA “ADATTATORE PER SISTEMA DI PRESA E SPINA ELETTRICA CON RITENUTA MAGNETICA “FOR ALL”” STRETTAMENTE COLLEGATO ALLA DOMANDA DI BREVETTO GIÀ IN CORSO DI DEPOSITO “SISTEMA DI PRESA E SPINA ELETTRICA CON RITENUTA MAGNETICA “FOR ALL””»**

O M I S S I S

- Il Consiglio di Amministrazione,
- visto il *“Regolamento di Ateneo per la gestione dei diritti di proprietà industriale e intellettuale con riferimento alle attività di ricerca svolte da personale universitario”* emanato con D.R. 82735 (526) dell'8 maggio 2019;
 - vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 dicembre 2020, nella quale si approva il deposito di una domanda di brevetto a nome dell'Università degli Studi di Firenze, per tutelare l'Invenzione denominata *“Sistema di presa e spina elettrica con ritenuta magnetica “for all”* da parte di Michele Marco Tizza, laureando, e della Prof.ssa Alessandra Rinaldi, professore associato, afferenti al Dipartimento di Architettura (Dida), e dal prof. Alberto Reatti, professore associato, afferente al Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione;
 - avuto riguardo del parere positivo espresso in data 13 gennaio 2021 dalla Commissione Brevettazione e Proprietà Intellettuale per il deposito di una nuova domanda di brevetto in Italia, a titolarità 100% UNIFI, dal titolo *“Adattatore per sistema di presa e spina elettrica con ritenuta magnetica “for all”*”, strettamente collegata alla domanda di brevetto *“Sistema di presa e spina elettrica con ritenuta magnetica “for all”*” e i cui inventori risultano essere Michele Marco Tizza, studente, e la prof.ssa Alessandra Rinaldi, professore associato, afferenti al Dipartimento di Architettura, e il prof. Alberto Reatti, professore associato, afferente al Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione;
 - ritenuto che detta invenzione rivesta un particolare interesse scientifico per l'Università e possa altresì avere sviluppi applicativi tali da motivare l'avvio della procedura di deposito del brevetto;
 - tenuto conto che è stato individuato quale consulente brevettuale per il deposito della domanda di brevetto in Italia lo studio A.bre.mar Srl, che ha quantificato la spesa in 1.220,00 euro IVA compresa, che rappresenta un ammontare decisamente inferiore rispetto ai consueti canoni di spesa previsti per un primo deposito di domanda brevetto italiano;
 - visto l'art.5 co.2 del *“Regolamento per la gestione dei diritti di proprietà industriale e intellettuale con riferimento alle attività di ricerca svolte da personale universitario”*, in cui si stabilisce che *“la Commissione Brevettazione e Proprietà Intellettuale assume decisioni in merito a: 1. estensione di Diritti di Proprietà*

Industriale; 2. mantenimento in vita dei Diritti di Proprietà Industriale; 3. finanziamento delle procedure di cui ai punti precedenti; 4. gestione e valorizzazione delle invenzioni tutelate dall'Ateneo, ivi compresa la negoziazione delle condizioni di licenza dei Diritti di Proprietà Industriale dell'Ateneo",

Delibera

di autorizzare il deposito della domanda di brevetto in Italia, a nome dell'Università degli Studi di Firenze relativa all'Invenzione denominata "Adattatore per sistema di presa e spina elettrica con ritenuta magnetica "for all"" con indicazione quali inventori di Michele Marco Tizza, laureando, e della prof.ssa Alessandra Rinaldi, professore associato, afferenti al Dipartimento di Architettura (DIDA), e del prof. Alberto Reatti, professore associato, afferente al Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione; di autorizzare l'espletamento delle procedure di brevettazione a cura del consulente brevettuale A.bre.mar Srl facendo gravare il pagamento per le procedure di deposito, pari a € 1.220,00 IVA compresa, sul bilancio di cui CsaVRI dispone sul budget 2021 ("Costi generali brevetti").

INVERSIONE DELL'O.D.G.

O M I S S I S

Sul punto 42 dell'O.D.G. «**PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE FESR 2014 – 2020 – AUTORIZZAZIONE ALLA STIPULA ATS**»

O M I S S I S

- Il Consiglio di Amministrazione,
- visto il D.D. 3647 del 4.3.20 con cui Regione Toscana ha approvato il bando POR FESR TOSCANA 2014 – 2020, AZIONE 1.1.5 sub A1): Progetti Strategici di ricerca e sviluppo;
 - visto il D.D. 3553 del 4.3.20 con cui Regione Toscana ha approvato il bando POR FESR TOSCANA 2014 – 2020, AZIONE 1.1.5 sub A1): Progetti di ricerca e sviluppo delle MPMI;
 - preso atto che i due bandi suddetti prevedono che, nel caso di progetti presentati da raggruppamenti di Imprese con la partecipazione di Organismi di Ricerca, il partenariato dovrà essere formalizzato tramite la costituzione di ATS;
 - preso atto altresì che entrambi i bandi stabiliscono che l'accordo di partenariato deve prevedere espressamente la responsabilità solidale di tutti i partner nei confronti dell'Amministrazione regionale;
 - tenuto conto degli impegni di fatto già assunti dai Dipartimenti universitari all'atto della presentazione della domanda attraverso la presentazione della dichiarazione di intenti alla costituzione del raggruppamento (ATS);
 - visti i D.D. n. 21884 e n. 21885 del 18.2.2021 con cui sono state approvate le graduatorie delle domande ammissibili e finanziabili;
 - visto l'art. 13.1.1 dello Statuto dell'Università di Firenze;
 - vista la delibera del Senato Accademico del 26.2.2021;
 - preso atto della presente istruttoria,

Autorizza

la stipula delle ATS per i progetti risultati vincitori dei due bandi regionali di cui in premessa nei quali figura come partner un Dipartimento dell'Università di Firenze, tenendo conto della risposta della Regione Toscana in relazione al fatto che il vincolo di solidarietà tra i partner si estingue con l'erogazione del saldo senza protrarsi nel cd periodo di stabilità. Fermo restando il fatto che il vincolo di solidarietà permarrà per tutta la durata del progetto, fino all'erogazione del saldo;

dà mandato

all'Amministrazione di negoziare con i competenti uffici regionali la possibilità di esonerare nei prossimi bandi di finanziamento gli Organismi di ricerca dal vincolo di solidarietà tra partner e di riferirne gli esiti per successive determinazioni.

Sul punto 41bis) dell'O.D.G. «**DESIGNAZIONE DI DUE MEMBRI ESTERNI NUCLEO DI VALUTAZIONE: ESAME CANDIDATURE E MODALITÀ DI SELEZIONE**»

O M I S S I S

- Il Consiglio di Amministrazione,
- visto l'art. 1 co. 2 della L. 370/1999;
 - visto l'art. 2 co 1 lett. q) della L. 240/2010;
 - visto l'art. 17 dello Statuto;
 - visto il Regolamento Generale di Ateneo;
 - visto il D.R. n. 1495 prot.n.222531 dell'11 dicembre 2020, rettificato con D.R. n. 1626 prot. n. 243143 del 30 dicembre 2020 di emanazione dell'avviso pubblico finalizzato all'individuazione di soggetti in possesso di competenze e requisiti necessari per la presentazione delle candidature ai fini della nomina di due componenti del Nucleo di Valutazione, esterni ai ruoli dell'Università degli Studi di Firenze;
 - preso atto delle domande pervenute in esito al sopra citato avviso pubblico;
 - richiamata la propria precedente delibera del 25 gennaio 2021;
 - acquisito il verbale del 28 gennaio 2021 della Commissione nominata nella seduta del 25 gennaio 2021;

- tenuto conto della proposta del Rettore di dare mandato alla Commissione stessa di audire i dieci candidati risultati in possesso dei profili professionali più adeguati e presentare l'esito dei colloqui nella seduta del Consiglio di amministrazione del 26 febbraio p.v. in cui sarà svolta una votazione,

Delibera

1. di approvare gli atti e i verbali della Commissione relativi alla riunione del 28 gennaio 2021;
2. di dare mandato alla Commissione stessa di incontrare i candidati in possesso dei requisiti richiesti, al fine di individuare una rosa di nomi composta da massimo quattro/cinque candidati, alla quale il Consiglio di Amministrazione farà riferimento per designare i due membri esterni del Nucleo di Valutazione.
3. di procedere alla nomina dei due membri esterni nel corso del Consiglio del 26/2/2021 dopo avere acquisito il verbale della Commissione di cui sopra.

Sul punto 31 dell'O.D.G. «AZIENDA AGRICOLA DI MONTEPALDI SRL: AGGIORNAMENTI»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il vigente Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto lo Statuto dell'Azienda Agricola Montepaldi Srl;
- viste le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24 maggio, del 26 settembre e del 25 ottobre 2019, nonché del 26 giugno, del 14 settembre, del 22 e 30 ottobre 2020;
- visto il referto presentato dall'Amministratore Unico della società Azienda Agricola di Montepaldi e il conto preconsuntivo al 31.12.2020;
- considerato che dal referto esaminato e da quanto esposto dall'amministratore unico emerge che l'avvio dell'esercizio finanziario 2021 dell'Azienda Agricola di Montepaldi, possa essere sostenuto dalla liquidità aziendale derivante dalle operazioni di finanziamento e dismissioni già avviate e che pertanto possa rinviarsi alla definitiva approvazione del bilancio 2020 la ulteriore valutazione della prospettiva di continuità aziendale, alla luce del necessario confronto con il Collegio Sindacale;
- ritenuto opportuno, nelle more, perseguire ogni tentativo di dimissione mediante negoziazione privata, nei modi di legge e secondo gli indirizzi già approvati nella seduta del 22 settembre 2020;
- ritenuto opportuno e necessario definire un programma delle attività amministrative finalizzate all'assunzione delle prossime determinazioni da adottarsi entro il mese di aprile 2021,

prende atto

di quanto relazionato dall'Amministratore Unico dell'Azienda Montepaldi e pertanto

delibera

- 1) di richiedere al predetto Amministratore Unico di comunicare all'Università il consuntivo definitivo al 31.12.2020 entro il 02.04.2021, con un ulteriore aggiornamento della situazione di continuità e liquidità aziendale, affinché sia approvato entro la seduta del Consiglio di Amministrazione che sarà in calendario per il mese di aprile 2021, alla luce del preventivo confronto con il Collegio Sindacale;
- 2) di dare mandato agli uffici, ove il tentativo di dimissione mediante negoziazione privata non abbia alcun esito entro il mese di febbraio 2021, di procedere ad un aggiornamento della stima del patrimonio immobiliare aziendale entro il mese di marzo 2021 e successivamente del valore delle quote, alla luce dei dati definitivi del consuntivo 2020 che saranno trasmessi entro il 02.04.2021, affinché, ove ve ne siano i presupposti, sia adottata, nella seduta del Consiglio di Amministrazione in calendario per il mese di aprile 2021, ogni opportuna determinazione, anche eventualmente finalizzata a reiterare un tentativo di alienazione delle quote sociali mediante procedura competitiva ad evidenza pubblica.

O M I S S I S

Alle ore 13,50, il Rettore dichiara chiusa la seduta. Della medesima è redatto il presente verbale - approvato seduta stante limitatamente alle delibere assunte - che viene confermato e sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Dott.ssa Beatrice Sassi

IL PRESIDENTE


Prof. Luigi Dei


Allegato 1


Monitoraggio indicatori del Piano Strategico 2019-2021. Anni 2019 e 2020.


26 novembre 2020


Legenda:

 Valore superiore al 5% rispetto al valore soglia

 Valore non superiore al 5% del valore soglia

 Valore coincidente con il valore soglia

 Valore non inferiore al 5% del valore soglia

 Valore inferiore al 5% del valore soglia

MS 1 - Offerta formativa e diritto allo studio

OS.1.1 - Garantire l'efficacia dell'offerta formativa

OB.1.1.1 - Valorizzazione dell'efficacia e della qualità delle attività formative

		2015/16 [2015]	2016/17 [2016]	2017/18 [2017]	Valore soglia	Obiettivo	2018/19 [2018]	2019/20 [2019]	2020/21 [2020]	Andamento annuale	Media biennio	Esito
I.1.1.1.1 - Abbandoni (%)	AA	10,97	10,57	10,00	10,51	Riduzione	11,72	9,91		↓ ↑	▼	✗
I.1.1.1.2 - Studenti nella durata normale del corso aumentata di uno (regolari+1) (%)	AA	45,62	45,96	46,76	46,11	Mantenimento	47,90	49,01		▲ ↑	↑	✓
I.1.1.1.3 - Studenti che hanno conseguito almeno 40 CFU (%)	[AS]	38,34	40,15	42,42	40,30	Mantenimento	43,11	46,66		↑ ↑	↑	✓
I.1.1.1.4 - Immatricolati (L e LM CU) e iscritti al I anno LM (%)	AA	21,75	22,79	22,89	22,48	Mantenimento	22,66	24,24		▲ ↑	▲	✓
OB.1.1.2 - Innovazione delle metodologie didattiche												
I.1.1.2.1 - Insegnamenti erogati in modalità mista	AA	1.628	1.799	2.299	1.908,67	Incremento	2.476	3.047		↑ ↑	↑	✓

OS.1.2 - Consolidare le politiche per il diritto allo studio

OB.1.2.1 - Valorizzazione delle misure per il sostegno al diritto allo studio

I.1.2.1.1 - Esoneri (totali e parziali)	AA-1	17.762	16.610	17.856	17.409,33	Mantenimento	12.517	12.300		↑ ↑	↑	✓
I.1.2.1.2 - Servizi aggiuntivi a favore degli studenti	[AS]	0	0	1	0,33	Mantenimento	2	1		↑ ↑	↑	✓

OB.1.2.2 - Valorizzazione delle opportunità di formazione per particolari categorie di studenti

I.1.2.2.1 - Studenti part-time (%)	AA	1,62	1,78	2,46	1,95	Mantenimento	2,17	2,10		↑ ↑	↑	✓
I.1.2.2.2 - Misure di sostegno a favore di studenti con particolari esigenze	[AS]		1	1	1	Mantenimento	1,00	1,00		▬ ▬	▬	✓

OB.1.2.3 - Avvio di un sistema di accoglienza per i dottorandi

I.1.2.3.1 - Avvio di un sistema di accoglienza per i dottorandi	AA	FALSO	FALSO	FALSO	FALSO	VERO	FALSO	VERO		↓ ↑	↑	✓
---	----	-------	-------	-------	-------	------	-------	------	--	-----	---	---

OS.1.3 - Consolidare le iniziative di orientamento

OB.1.3.1 - Valorizzazione delle iniziative di orientamento in ingresso

I.1.3.1.1 - Iniziative di orientamento in ingresso	AA	9	9	9	9	Incremento	10	10		↑ ↑	↑	✓
I.1.3.1.2 - Studenti fruitori del servizio di orientamento	AA	6.064	9.502	15.750	10.438,67	Mantenimento	16.506	9.980		↑ ▼	↑	✓

OB.1.3.2 - Valorizzazione delle iniziative di orientamento in itinere

I.1.3.2.1 - Tutor dedicati al supporto della didattica in itinere	AA	268	270	288	275,33	Mantenimento	235	297		↓ ↑	▼	✗
I.1.3.2.2 - Laureati in corso (%)	[AS]	34,88	36,69	38,93	36,83	Mantenimento	40,67	40,64		↑ ↑	↑	✓

OB.1.3.3 - Incremento delle opportunità di acquisizione delle competenze trasversali

I.1.3.3.1 - Iniziative destinate a studenti e dottorandi per l'acquisizione di competenze trasversali	AA		3	4	3,5	Incremento	5	5		↑ ↑	↑	✓
---	----	--	---	---	-----	------------	---	---	--	-----	---	---

OS.2.1 - Migliorare la qualità e la produttività della ricerca

OB.2.1.1 - Valorizzazione della produzione scientifica dei docenti

		2015/16 [2015]	2016/17 [2016]	2017/18 [2017]	Valore soglia	Obiettivo	2018/19 [2018]	2019/20 [2019]	2020/21 [2020]	Andamento annuale	Media biennio	Esito
I.2.1.1.1 - Prodotti di ricerca per docente	[AS]	5,01	5,21	5,26	5,16	Mantenimento	4,58	6,02		↓ ↑	▲	✓

OB.2.1.2 - Rafforzamento della qualità della produzione scientifica dei collegi di dottorato

I.2.1.2.1 - Peso della produttività scientifica dei collegi su base nazionale	[AS]		0,92	1,01	0,97	Incremento						
---	------	--	------	------	------	------------	--	--	--	--	--	--

OB.2.1.3 - Monitoraggio della produzione scientifica dei neo-assunti/promossi

I.2.1.3.1 - Produttività dei neoassunti o promossi rispetto al resto del corpo docente	[AS]		1,19	1,18	1,19	Mantenimento	1,68	1,03		↑ ↓	↑	✓
--	------	--	------	------	------	--------------	------	------	--	-----	---	---

OB.2.1.4 - Completamento e sperimentazione del sistema di monitoraggio della qualità, dell'entità e degli esiti della ricerca

I.2.1.4.1 - Grado di raggiungimento delle iniziative programmate	[AS]	FALSO	FALSO	FALSO	FALSO	VERO	FALSO	VERO		↓ ↑	↑	✓
--	------	-------	-------	-------	-------	------	-------	------	--	-----	---	---

OS.2.2 - Promuovere la formazione e valorizzazione dei migliori talenti

OB.2.2.1 - Valorizzazione del dottorato di ricerca

I.2.2.1.1 - Investimento complessivo per il dottorato di ricerca	AA	55,88	52,25	53,55	53,89	Mantenimento	52,64	55,94		▼ ▲	▲	✓
--	----	-------	-------	-------	-------	--------------	-------	-------	--	-----	---	---

OB.2.2.2 - Valorizzazione delle posizioni successive al dottorato (Assegnisti)

I.2.2.2.1 - Assegni di ricerca per docente	[AS]	0,481	0,490	0,522	0,500	Incremento	0,485	0,472		▼ ↓	▼	✗
--	------	-------	-------	-------	-------	------------	-------	-------	--	-----	---	---

OB.2.2.3 - Valorizzazione reclutamento e progressioni

I.2.2.3.1 - Neoassunti o promossi responsabili di progetti competitivi (%)	[AS]		6,74	9,86	8,44	Mantenimento	14,26	16,61		↑ ↑	↑	✓
--	------	--	------	------	------	--------------	-------	-------	--	-----	---	---

OS.2.3 - Potenziare la competitività nell'attrazione di risorse

OB.2.3.1 - Valorizzazione degli investimenti per attrezzature e piattaforme a supporto della ricerca

I.2.3.1.1 - Investimenti in attrezzature di ricerca	[AS]		400.000,00	400.000,00	400.000,00	Mantenimento	400.000,00	400.000,00		▬ ▬	▬	✓
---	------	--	------------	------------	------------	--------------	------------	------------	--	-----	---	---

OB.2.3.2 - Miglioramento della capacità di attrazione dei fondi di ricerca nei bandi competitivi

I.2.3.2.1 - Progetti nazionali e internazionali competitivi	[AS]		0,052	0,121	0,087	Incremento	0,159	0,218		↑ ↑	↑	✓
---	------	--	-------	-------	-------	------------	-------	-------	--	-----	---	---

MS 3 - Trasferimento tecnologico, territorio, lavoro

OS.3.1 - Promuovere la formazione al lavoro, lo sviluppo dell'occupabilità, la generazione di intraprendenza

OB.3.1.1 - Valorizzazione delle competenze trasversali per lo sviluppo dell'occupabilità di studenti, laureati, dottorandi e dottori di ricerca

	2015/16 [2015]	2016/17 [2016]	2017/18 [2017]	Valore soglia	Obiettivo	2018/19 [2018]	2019/20 [2019]	2020/21 [2020]	Andamento annuale	Media biennio	Esito
I.3.1.1.1 - Partecipanti a percorsi di formazione per sviluppare le competenze trasversali all'interno dei servizi di Job Placement: educazione alla carriera, formazione al lavoro, incontri con le imprese, sviluppo dell'intraprendenza [AS]		4.127	4.253	4.190	Mantenimento	5.727	5.556		↑ ↑	↑	✓

OB.3.1.2 - Valorizzazione dei percorsi di formazione per lo sviluppo dell'intraprendenza volti a promuovere e rafforzare le dinamiche e le abilità imprenditoriali

I.3.1.2.1 - Partecipanti coinvolti nei percorsi di formazione dedicati allo sviluppo delle abilità imprenditoriali [AS]		145	108	126,50	Incremento	145	156		↑ ↑	↑	✓
---	--	-----	-----	--------	------------	-----	-----	--	-----	---	---

OS.3.2 - Potenziare la collaborazione con le istituzioni, le imprese, il territorio per valorizzare l'innovazione

OB.3.2.1 - Valorizzazione del trasferimento tecnologico a livello locale, nazionale e internazionale anche attraverso la condivisione di Proprietà Intelletuali









I.3.2.1.1 - Importo annuo pro capite delle entrate da valorizzazione (era Domande di brevetto pubblicate (famiglie)) [AS]		60,38	48,39	54,39	Incremento	99,48	44,76		↑ ↓	↑	✓
---	--	-------	-------	-------	------------	-------	-------	--	-----	---	---

OB.3.2.2 - Valorizzazione della collaborazione fra il mondo delle imprese e la comunità accademica





I.3.2.2.1 - Incassi per attività commerciale [AS]		10.031,76	9.622,25	9.827,01	Mantenimento	11.914,40	11.633,06		↑ ↑	↑	✓
---	--	-----------	----------	----------	--------------	-----------	-----------	--	-----	---	---

OS.4.1 - Promuovere la competitività internazionale dell'Ateneo e rafforzare la cooperazione internazionale

OB.4.1.1 - Sviluppo della capacità di integrazione nelle reti di ricerca internazionali









		2015/16 [2015]	2016/17 [2016]	2017/18 [2017]	Valore soglia	Obiettivo	2018/19 [2018]	2019/20 [2019]	2020/21 [2020]	Andamento annuale	Media biennio	Esito
I.4.1.1.1 - Accordi "attivi"	[AS]		211	230	220,50	Mantenimento	192	268		 		
I.4.1.1.2 - Visiting professors	[AS]				8,00	Incremento rispetto al 2018	8	22		 		

OB.4.1.2 - Sistematizzazione e incremento delle attività di cooperazione allo sviluppo, inclusa la collaborazione con le Istituzioni internazionali

















I.4.1.2.1 - Programmi di scambio culturale con i paesi emergenti e in via di sviluppo	[AS]		33	52	42,50	Incremento	65	53		 		
---	------	--	----	----	-------	------------	----	----	--	---	---	---

OS.4.2 - Rafforzare la dimensione internazionale della didattica

OB.4.2.1 - Valorizzazione dei corsi di studio internazionali e loro promozione all'estero, anche aumentando l'offerta formativa in lingua straniera con riferimento a interi corsi di studio, a insegnamenti specifici o a percorsi che portano a doppi titoli o titoli congiunti

I.4.2.1.1 - Corsi di studio internazionali (in lingua straniera, che rilasciano doppi titoli o titoli congiunti) (%)	AA	13,18	17,42	20,3	16,97	Mantenimento	20,59	21,01		 		
I.4.2.1.2 - Dottorandi in cotutela e titoli di Dottore Europeo	[AS]	58	87	111	85,33	Mantenimento	120	106		 		

OB.4.2.2 - Valorizzazione della mobilità globale di studenti, docenti e personale tecnico amministrativo, nei paesi europei ed extra-europei anche migliorando le loro conoscenze linguistiche (con l'uso di MOOC e didattica frontale)

I.4.2.2.1 - Studenti internazionali ed Erasmus in entrata	AA	4.873	4.834	4.953	4.886,67	Mantenimento	5.215	4.942		 		
I.4.2.2.2 - Laureati con almeno 12 CFU all'estero (%)	[AS]	6	6,39	6,74	6,38	Incremento	8	8		 		
I.4.2.2.3 - Docenti e tecnici-amministrativi in mobilità	[AS]		257	281	269	Incremento	253	264		 		
I.4.2.2.4 - Studenti in mobilità	AA	2.295	2.602	2.813	2.570	Mantenimento	2.934	2.444		 		

MS 5 - Comunicazione e diffusione della cultura universitaria

OS.5.1 - Valorizzare la missione culturale e scientifica dell'Ateneo sul territorio

OB.5.1.1 - Valorizzazione della rete di relazioni con le Istituzioni del territorio e potenziamento delle modalità di disseminazione della conoscenza e dei risultati della ricerca

		2015/16 [2015]	2016/17 [2016]	2017/18 [2017]	Valore soglia	Obiettivo	2018/19 [2018]	2019/20 [2019]	2020/21 [2020]	Andamento annuale	Media biennio	Esito
I.5.1.1.1 - Iniziative di divulgazione scientifica, culturale e di public engagement	[AS]		578	564	571	Mantenimento	649	690		↑ ↑	↑	✓
OB.5.1.2 - Promozione dello sviluppo e dell'istituzionalizzazione delle attività di terza missione/public engagement												
I.5.1.2.1 - Strumenti realizzati per la rilevazione, il monitoraggio e la valutazione del public engagement	[AS]	FALSO	FALSO	FALSO	FALSO	VERO	VERO	VERO		↑ ↑	↑	✓

OS.5.2 - Consolidare la comunicazione istituzionale

OB.5.2.1 - Valorizzazione delle attività di informazione e comunicazione relative ai temi chiave che definiscono le linee strategiche e le scelte politiche di Ateneo

I.5.2.1.1 - Iniziative di comunicazione (News del sito di Ateneo, conferenze stampa, comunicati, ...)	[AS]		865	845	855	Incremento	969	1.078		↑ ↑	↑	✓
OB.5.2.2 - Progettazione della rete dei siti federati di Ateneo in linea con il nuovo sito UNIFI												
I.5.2.2.1 - Progettazione della rete dei siti federati di Ateneo	[AS]	FALSO	FALSO	FALSO	FALSO	VERO	FALSO	VERO		↓ ↑	↑	✓

MS 6 - Integrazione con il Servizio Sanitario Regionale

OS.6.1 - Potenziare le interazioni e l'integrazione per ottenere sinergie nell'ambito della didattica e ricerca clinica

OB.6.1.1 - Miglioramento della qualità dei percorsi formativi in collaborazione con le AOU e con l'Azienda USL Toscana Centro

		2015/16 [2015]	2016/17 [2016]	2017/18 [2017]	Valore soglia	Obiettivo	2018/19 [2018]	2019/20 [2019]	2020/21 [2020]	Andamento annuale	Media biennio	Esito
I.6.1.1.1 - Attività di tirocinio svolte in collaborazione con le AOU e dell'Azienda USL Toscana Centro	AA	3.719	3.255	3.841	3.605	Mantenimento	6.482	4.050		↑ ↑	↑	✓

OB.6.1.2 - Potenziamento delle collaborazioni con le AOU e l'Azienda USL Toscana Centro per incrementare l'attività di ricerca e il reperimento di fondi

I.6.1.2.1 - Pubblicazioni scientifiche congiunte	[AS]	338	395	423	385,33	Incremento	485	554		↑ ↑	↑	✓
I.6.1.2.2 - Progetti di ricerca presentati da teams misti	[AS]		11	15	13	Incremento	86	54		↑ ↑	↑	✓

OS.6.2 - Incrementare le risorse umane e strutturali congiunte per potenziare le attività didattiche, di ricerca e cliniche

OB.6.2.1 - Reclutamento di docenti e ricercatori secondo un piano concordato con le AOU e con l'Azienda USL Toscana Centro al fine di potenziare le attività cliniche, di ricerca, didattica

I.6.2.1.1 - Posizioni attivate congiuntamente	[AS]		4	4	4	Mantenimento	10	6		↑ ↑	↑	✓
---	------	--	---	---	---	--------------	----	---	--	-----	---	---

OB.6.2.2 - Valorizzazione e miglioramento della qualità delle attività cliniche, di ricerca e didattica mediante razionalizzazione e miglioramento dell'impiego del patrimonio strutturale ed infrastrutturale

I.6.2.2.1 - Interventi strutturali e infrastrutturali progettati o realizzati sul patrimonio integrato (Numero)	[AS]		51		25,50	Mantenimento	1	11		↓ ↓	↓	✗
I.6.2.2.2 - Interventi strutturali e infrastrutturali progettati o realizzati sul patrimonio integrato (Valore)	[AS]		819.585,98		409.792,99	Mantenimento	572.797,69	710.000,00		↑ ↑	↑	✓

GR I - Valorizzazione delle risorse umane e politiche del personale

OS.I.1 - Promuovere la crescita e la valorizzazione delle risorse umane

OB.I.1.1 - Valorizzazione del merito scientifico nel reclutamento e nella progressione di carriera del personale docente in accordo con valori, obiettivi e metodi sottesi alla Carta europea dei ricercatori

		2015/16 [2015]	2016/17 [2016]	2017/18 [2017]	Valore soglia	Obiettivo	2018/19 [2018]	2019/20 [2019]	2020/21 [2020]	Andamento annuale	Media biennio	Esito
I.I.1.1.1 - Qualità del reclutamento e nella progressione di carriera del personale	[AS]	2,93	2,58	3,57	3,03	Mantenimento	4,02	3,52		↑ ↑	↑	✓
OB.I.1.2 - Sviluppo e valorizzazione delle competenze e professionalità del personale												
I.I.1.2.1 - Personale docente assunto o promosso che ha frequentato corsi per lo sviluppo delle competenze didattiche	[AS]		147	146	146,50	Incremento	282	316		↑ ↑	↑	✓
I.I.1.2.2 - Personale tecnico-amministrativo o collaboratore linguistico che ha frequentato corsi per lo sviluppo delle competenze trasversali	[AS]				0	Incremento	916	692		↑ ↑	↑	✓

OS.I.2 - Garantire la connessione delle politiche del personale docente con la sostenibilità dei corsi di studio

OB.I.2.1 - Connessione delle politiche del personale docente con la sostenibilità dei corsi di studio

I.I.2.1.1 - Docenti di riferimento	[AS]	1.223	1.262	1.317	1.267,33	Mantenimento	1.333	1.293		↑ ▲	▲	✓
------------------------------------	------	-------	-------	-------	----------	--------------	-------	-------	--	-----	---	---

GR II - Conservazione del patrimonio, riqualificazione e sicurezza degli spazi, investimenti

OS.II.1 - Potenziare la fruibilità per le tre missioni

OB.II.1.1 - Sviluppo di misure per la conservazione e sicurezza dei luoghi di lavoro

		2015/16 [2015]	2016/17 [2016]	2017/18 [2017]	Valore soglia	Obiettivo	2018/19 [2018]	2019/20 [2019]	2020/21 [2020]	Andamento annuale	Media biennio	Esito
I.II.1.1.1 - Interventi edilizi realizzati rispetto al Piano edilizio	[AS]	6.846.965,68	6.903.648,78		1.000.000,00	>= 1 milione di euro per esercizio	9.609.610	12.388.256		↑ ↑	↑	✓

OB.II.1.2 - Valorizzazione del patrimonio per le tre missioni

I.II.1.2.1 - Nuove sedi in grado di potenziare la fruibilità per le tre missioni	[AS]		2		3	>= 3 nel triennio	2	3		↑ ↑	↑	✓
--	------	--	---	--	---	----------------------	---	---	--	-----	---	---

OS.II.2 - Realizzare nuove infrastrutture per le tre missioni



OB.II.2.1 - Realizzazione di nuove infrastrutture per la didattica

I.II.2.1.1 - Interventi progettati o realizzati per lo sviluppo delle risorse immobiliari finalizzate ad accrescere la qualità della didattica	[AS]		2.479.025,03		5.000.000,00	>= 5 milioni di euro per esercizio	6.059.170,92	13.457.376,69		↑ ↑	↑	✓
--	------	--	--------------	--	--------------	--	--------------	---------------	--	-----	---	---

OB.II.2.2 - Realizzazione di nuove infrastrutture di ricerca e trasferimento tecnologico

I.II.2.1.2 - Interventi progettati o realizzati per l'apertura di nuovi laboratori	[AS]		1.077.722,00		1.500.000,00	>= 1,5 milioni di euro per esercizio	5.776.669,44	1.025.698,65		↑ ↓	↑	✓
--	------	--	--------------	--	--------------	--	--------------	--------------	--	-----	---	---

Allegato 2 - Sintesi del monitoraggio degli indicatori del Piano Strategico 2019-2021. Anni 2019 e 2020

MS 1 - Offerta formativa e diritto allo studio	12 / 14	
OS.1.1 - Garantire l'efficacia dell'offerta formativa	4 / 5	
OS.1.2 - Consolidare le politiche per il diritto allo studio	4 / 4	
OS.1.3 - Consolidare le iniziative di orientamento	4 / 5	
MS 2 - Ricerca scientifica	7 / 8	
OS.2.1 - Migliorare la qualità e la produttività della ricerca	3 / 3	
OS.2.2 - Promuovere la formazione e valorizzazione dei migliori talenti	2 / 3	
OS.2.3 - Potenziare la competitività nell'attrazione di risorse	2 / 2	
MS 3 - Trasferimento tecnologico, territorio, lavoro	4 / 4	
OS.3.1 - Promuovere la formazione al lavoro, lo sviluppo dell'occupabilità, la generazione di intraprendenza	2 / 2	
OS.3.2 - Potenziare la collaborazione con le istituzioni, le imprese, il territorio per valorizzare l'innovazione	2 / 2	
MS 4 - Ateneo nel mondo	8 / 9	
OS.4.1 - Promuovere la competitività internazionale dell'Ateneo e rafforzare la cooperazione internazionale	3 / 3	
OS.4.2 - Rafforzare la dimensione internazionale della didattica	5 / 6	
MS 5 - Comunicazione e diffusione della cultura universitaria	4 / 4	
OS.5.1 - Valorizzare la missione culturale e scientifica dell'Ateneo sul territorio	2 / 2	
OS.5.2 - Consolidare la comunicazione istituzionale	2 / 2	
MS 6 - Integrazione con il Servizio Sanitario Regionale	5 / 6	
OS.6.1 - Potenziare le interazioni e l'integrazione per ottenere sinergie nell'ambito della didattica e ricerca clinica	3 / 3	
OS.6.2 - Incrementare le risorse umane e strutturali congiunte per potenziare le attività didattiche, di ricerca e cliniche	2 / 3	
GR I - Valorizzazione delle risorse umane e politiche del personale	4 / 4	
OS.I.1 - Promuovere la crescita e la valorizzazione delle risorse umane	3 / 3	
OS.I.2 - Garantire la connessione delle politiche del personale docente con la sostenibilità dei corsi di studio	1 / 1	
GR II - Conservazione del patrimonio, riqualificazione e sicurezza degli spazi, investimenti	4 / 4	
OS.II.1 - Potenziare la fruibilità per le tre missioni	2 / 2	
OS.II.2 - Realizzare nuove infrastrutture per le tre missioni	2 / 2	
Totale complessivo	48 / 53	



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

PIANO INTEGRATO 2021|23



INDICE

INTRODUZIONE	1
1. LE FONTI DELLA PIANIFICAZIONE.....	5
1.1 - FONTI DI INDIRIZZO	5
1.1.1 - Fonti di indirizzo ministeriali.....	5
- <i>Linee di indirizzo del sistema universitario e finanziamenti PRO3</i>	<i>5</i>
- <i>Bando per l'edilizia universitaria.....</i>	<i>7</i>
- <i>Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2020-2022.....</i>	<i>8</i>
- <i>Piano straordinario ricercatori MUR.....</i>	<i>8</i>
- <i>Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR) 2015-2019.....</i>	<i>9</i>
1.1.2 - Fonti di Ateneo	10
- <i>Monitoraggio del Piano Strategico</i>	<i>10</i>
- <i>Dati sulle immatricolazioni e tendenze demografiche.....</i>	<i>11</i>
- <i>Piano triennale dei fabbisogni di personale.....</i>	<i>12</i>
1.2 - Valutazioni, pareri, posizionamento	13
- <i>Ranking 13</i>	
- <i>Nucleo di Valutazione</i>	<i>17</i>
- <i>Presidio della Qualità di Ateneo.....</i>	<i>19</i>
- <i>Indagini di efficacia percepita dei servizi</i>	<i>20</i>
- <i>Misure per la trasparenza e l'anticorruzione</i>	<i>36</i>
- <i>Posizionamento.....</i>	<i>39</i>
- <i>Bilancio di previsione e performance budgeting.....</i>	<i>44</i>
- <i>Conclusioni</i>	<i>45</i>
2. IL PIANO ORGANIZZATIVO DEL LAVORO AGILE (POLA)	47
2.1 - Livello di attuazione e sviluppo del Lavoro Agile nell'Ateneo	49
2.2 - Modalità attuative	59
2.3 - Soggetti, processi e strumenti del Lavoro Agile	61
2.4 - Il programma di sviluppo triennale del Lavoro Agile.....	62
3. LA PROGRAMMAZIONE ANNUALE 2021	65
3.1 - Performance Organizzativa	65

3.1.1 - Linee Performance Organizzativa di Ateneo	66
3.1.2 - La declinazione degli Obiettivi di Struttura.....	70
3.2 Performance individuale	73
ALLEGATI	76

INTRODUZIONE

La pianificazione integrata del triennio 2021-2023 - e in particolare quella relativa al primo anno - risente di alcuni fattori esterni e interni che ne influenzano la declinazione. Si individuano di seguito i principali elementi che suggeriscono di esporre la programmazione degli obiettivi della tecnostruttura in parziale discontinuità rispetto alle precedenti edizioni del Piano Integrato. Per altri versi e per i motivi che esporremo, tale discontinuità di impianto potrebbe ritenersi invece una evoluzione del concetto stesso di “*performance organizzativa*”.

FATTORI ESTERNI e INTERNI di particolare rilevanza e impatto:

- La programmazione dell’anno 2021 si declina ancora in un perdurante stato emergenziale (decretato il 31/01/2020, prorogato formalmente fino al 31/01/2021 e successivamente fino al 30/04/2021), che nei lunghi mesi precedenti ha prodotto, in relazione all’andamento epidemiologico dei casi di contagio da COVID 19, una stratificazione di interventi normativi; essi hanno stravolto e a più riprese modificato l’ordinaria programmazione dell’Ateneo e hanno dato luogo ad una serie di azioni e modalità diverse di funzionamento che ancora, e anche in prospettiva, devono essere perfezionati e stabilizzati. Vi sono progetti/investimenti ancora in corso per favorire la didattica duale e i servizi a corredo che potranno avere utilità anche in futuro, al di là del *movens* emergenziale.
- Il decreto Rilancio 19/05/2020 n. 234, convertito in L. 17/07/2020 n. 77, all’art. 263 traccia per le Pubbliche Amministrazioni un disegno post-emergenziale destinato a riformare strutturalmente la mentalità e la modalità di funzionamento degli Enti Pubblici. Si richiede cioè un impegno a stabilizzare in misure variabili l’esperienza dello *Smart Working* avviata nel periodo dell’emergenza; il suo impianto più ordinario dopo questo periodo proietta le attuali Amministrazioni in un’ottica in cui la conciliazione delle esigenze personali e familiari con l’ampia flessibilità lavorativa restituisce all’organizzazione efficienza e risultati misurabili. La norma prevede espressamente che la declinazione del Piano Organizzativo di Lavoro Agile (POLA) costituisca una sezione del piano delle *performance* e allo scopo di uniformare il seppur graduale e progressivo procedimento, il Dipartimento della Funzione Pubblica ha emanato in data 9/12/2020 le “Linee Guida sul Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA) e Indicatori di Performance”.

L’obiettivo da perseguire richiede l’implementazione e l’accelerazione dei programmi di digitalizzazione, intervenuti a favore della semplificazione e remotizzazione di processi,

nonché la previsione di strumenti di supporto uniti a riflessioni sui modelli organizzativi e sulle revisioni regolamentari delle più ordinarie modalità lavorative.

- La scadenza per la presentazione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza, ai sensi dell'art. 1 comma 14 della Legge 190/2012, ordinariamente fissata per 31 gennaio di ogni anno, è stata posticipata al 31 marzo 2021. Poiché gli obiettivi del Piano costituiscono una delle componenti del Piano Integrato, il rinvio avrà qualche ricaduta sulla sua formulazione.
- Per l'Ateneo fiorentino l'anno 2021 segna la fine del mandato rettorale e, con esso, l'ultimazione del relativo Piano Strategico, che rappresenta una delle fonti principali della programmazione integrata. Da una parte, quindi, è necessario dare evidenza al conclusivo monitoraggio e alle relative azioni di supporto ancora da realizzare, dall'altro è necessario predisporre quanto occorre affinché la tecnostruttura possa sostenere le linee programmatiche del nuovo Rettore.

Tale situazione ha fatto maturare l'idea di considerare la programmazione 2021 di "**ponte**" verso un nuovo sessennio di conduzione politica con una prospettiva di mandato auspicabilmente fuori dall'emergenza.

I fattori sinteticamente sopra descritti inducono quindi a pensare ad un Piano Integrato connotato da azioni massimamente trasversali, incisive e mirate, volte a far evolvere il sistema nel suo complesso e a costruire una cornice di riferimento ove si collochino le prospettive future di ripresa e rilancio, proiettate sul post-emergenza e guidate da programmi politici di conduzione dell'Ateneo per questa nuova fase.

Preme sottolineare che ciò che si va proponendo non è pertanto una scelta riduttiva e semplicistica, ma è la trama e l'ordito di una nuova era che guardi oltre lo specifico ambito e l'ordinario modo di esporre i programmi, e tenda a lanciare in avanti l'apparato amministrativo e il suo ordinario e tradizionale operare.

Si propone dunque di concentrare la **performance organizzativa su tre ambiti**:

- uno, reso obbligatorio dalle norme, relativo all'**avvio del Lavoro Agile** quale strumento strutturale di conciliazione atto, soprattutto, ad inserire nuovi comportamenti, efficienza e risultati nel sistema pubblico. Esso si porta dietro un obiettivo di cambiamento organizzativo;
- uno, che ne costituisce il presupposto e il complemento, orientato ad un rapido avanzamento nei **programmi di digitalizzazione** dove il Paese, e non meno il nostro Ateneo, mostra ritardi e difficoltà anche rispetto all'agenda degli obblighi normativi. Questo ambito

sottintende e richiede uno sforzo verso la semplificazione della disciplina interna e, laddove possibile, l’informatizzazione dei processi trasversali a connotare una cornice di uniformità oltre che di “*smartabilità*”;

- uno, trattato a **stralcio** e ad esaurimento, inerente la riproposizione di quelle azioni, già programmate nei cicli precedenti con valenza pluriennale, che ancora mantengono quella peculiarità richiesta all’azione amministrativa per connotarsi come “obiettivo di *performance*”. Su tutte le restanti, anche non completamente esaurite, si darà evidenza e contezza di come e attraverso quali modalità verranno portate a conclusione.

Tale nuovo impianto, per quanto “condizionato” dagli eventi, costituisce in qualche modo l’evoluzione dei precedenti. Esso cioè, focalizzandosi almeno per i due terzi su **azioni di diffusa trasversalità**, presuppone e sottintende la piena consapevolezza delle missioni istituzionali da garantire ed evolvere; laddove alcune di esse (didattica, comunicazione, valorizzazione del patrimonio, servizi agli studenti) originariamente costituivano ambiti da far crescere anche attraverso azioni di *performance* organizzativa direttamente a essi riferiti, adesso le stesse, come le altre, costituiscono indispensabile terreno su cui i progetti di evoluzione trasversale restituiscono, innovandoli, maggiore efficacia e incisività ai servizi. Parimenti, laddove venivano identificati quali ambiti di *performance* organizzativa obiettivi in materia di “sostenibilità, qualità, sicurezza, benessere organizzativo”, si può ammettere che essi siano - o debbano ormai essere considerati - modalità con cui si declina l’azione, piuttosto che disgiunti ed autonomi obiettivi di essa.

Quanto al resto, **la proposta di Piano Integrato** ripropone il **medesimo impianto**, peraltro richiamato dalle “Linee Guida per la gestione integrata dei cicli della *performance* e del bilancio delle Università statali italiane” emanate da ANVUR nel gennaio 2019, e in particolare:

- si anticipano nella prima parte le **analisi di contesto** e tutti i **dati di posizionamento** dell’Ateneo cui occorre fare riferimento per programmare i miglioramenti attesi;
- si dà evidenza al **processo di budgeting** che sostiene le azioni di *performance* organizzativa e che, straordinariamente, può beneficiare di fonti di finanziamento aggiuntive erogate dal Ministero per far fronte alla fase emergenziale, consentendo investimenti nei diversi settori di assunto interesse. Prospetticamente è impostata l’evoluzione dei metodi e degli strumenti per perfezionare lo sviluppo del processo;
- si dà particolare attenzione al richiamo e previsto auspicio espresso dal Nucleo di Valutazione di evolvere ulteriormente nella **selezione di indicatori di oggettiva misurabilità** e intrinseca qualità (vedi la “Relazione annuale 2020 – Sezione sul funzionamento complessivo e sviluppo del Sistema di gestione della *performance*”).

Il Piano beneficia altresì dell'aggiornamento del Sistema di Misurazione e Valutazione delle *Performance* (SMVP), riproponendo, oltre la *Performance* Organizzativa, la *Performance* di struttura quale declinazione della *Performance* Organizzativa e infine tratta la *Performance* Individuale.

L'auspicio è che anche quest'anno, in un contesto organizzativo già modificato ed interessato da ulteriori cambiamenti, il Piano Integrato possa costituire quella cornice di intenti che, diffusa e compresa, si attui con la partecipazione di tutti in modo che le azioni di miglioramento siano, per prima cosa, un terreno e un'occasione di confronto, condivisione e crescita globale.

Il Direttore Generale

Beatrice Sassi

1. LE FONTI DELLA PIANIFICAZIONE

1.1 - FONTI DI INDIRIZZO

La pianificazione triennale trova il suo naturale fondamento negli indirizzi generali del sistema nazionale e negli specifici indirizzi di governo dell'Ateneo. Nel panorama nazionale per il prossimo triennio emergono gli elementi legati alla situazione pandemica e al suo graduale superamento con la vaccinazione dell'intera popolazione e la ripresa della vita sociale, delle attività economiche e formative. Per quanto riguarda specificamente l'Ateneo, nell'anno 2021 avverrà l'avvicendamento del Rettore e della sua squadra di governo: il quadro della transizione sarà pertanto conosciuto solo ad anno inoltrato, considerato che il nuovo Rettore si insedierà il 1 novembre 2021.

A seguire gli elementi di principale rilievo per la trasformazione che nel corso dell'emergenza pandemica si sono arricchiti di risorse e spunti di supporto all'avanzamento del sistema.

1.1.1 - FONTI DI INDIRIZZO MINISTERIALI

- LINEE DI INDIRIZZO DEL SISTEMA UNIVERSITARIO E FINANZIAMENTI PRO3

Nel 2021 permangono gli indirizzi fissati dal **Decreto Ministeriale (DM) 989 del 25 ottobre 2019 "Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2019-2021 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati"**, che esplicitava gli obiettivi dell'intero sistema universitario per il triennio. Il DM 989 individuava cinque macro-obiettivi (Didattica, Ricerca-Trasferimento tecnologico e di conoscenza, Servizi agli Studenti e Internazionalizzazione, Politiche di reclutamento) e per ciascuno di essi quattro specifiche azioni, prevedendo **interventi di incentivazione economica** rivolti agli Atenei che dessero prova di miglioramento sugli obiettivi attesi, attraverso due distinti strumenti: la valorizzazione dell'autonomia responsabile e la presentazione di un programma triennale finalizzato all'incremento di specifici livelli di *performance* sui medesimi obiettivi.

La valorizzazione dell'autonomia responsabile riconosce un maggior accesso al finanziamento ordinario agli Atenei che dimostrano un buon posizionamento e una buona progressione rispetto all'anno precedente su una batteria di dieci indicatori. Nell'ultima assegnazione, tale finanziamento è risultato di €10.922.476. Nel 2020 **la quota di assegnazione di UNIFI si è notevolmente ridotta (2,84% rispetto al 3,30% del 2019)**. L'origine di questo importante calo è da imputarsi al livello dei nostri indicatori, che si mantiene sostanzialmente stazionario o in lieve calo a confronto del corrispondente quadro nazionale in cui tali valori risultano mediamente in crescita. In sostanza **i nostri indicatori hanno perso rilievo paragonati ai risultati in termini di livello e miglioramento degli altri Atenei**. Non è da escludersi che ciò sia avvenuto anche per via di una maggiore attenzione di tutti gli Atenei ai propri dati e *performance* relativamente agli indicatori in questione. In questo senso potremmo aver beneficiato di un avvio favorevole, scontando adesso il recupero degli altri.

Per quanto riguarda il programma di partecipazione alla programmazione triennale, il 13 febbraio 2020 l'Ateneo fiorentino aveva presentato un proprio programma sull'obiettivo "D. Internazionalizzazione" e sull'azione "Esperienze di studio e formazione alla ricerca all'estero".

Gli indicatori scelti per la misurazione dei risultati conseguiti dal programma erano:

- **D_a.** Esperienze di studio e formazione alla ricerca all'estero

Proporzione di CFU conseguiti all'estero dagli studenti, con un obiettivo di incremento dell'indicatore da 0,15 osservato nel 2018 a un valore atteso di 0,17 dell'anno 2021.

- **D_b.** Corsi di studio internazionali e attivazione di sedi all'estero

Proporzione di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno tre mesi all'estero, con un obiettivo di incremento dell'indicatore da 0,217 (migliore tra quelli degli anni 2017 e 2018) a un valore atteso di 0,24 dell'anno 2021.

Sulle poste di Ateneo era stato individuato un autofinanziamento triennale di €2.920.000 e richiesto un finanziamento su risorse MUR di €4.722.000.

Pochi giorni dopo la presentazione del programma, è scattato il *lockdown* nazionale che ha addirittura costretto l'amministrazione a impegnative azioni di rientro dall'estero di studenti e ricercatori.

Il DM 435 del 6 agosto 2020 ha fornito disposizioni in merito all'utilizzo delle somme inizialmente richieste dando facoltà di modificare gli obiettivi originari in relazione alla nuova situazione da affrontare, sia con rimodulazione delle azioni che con il diverso impiego delle somme per finalità di ripresa delle attività in sicurezza e di contrasto alla diffusione della pandemia. Il DM prevede che il programma venga finanziato interamente fin da subito (ovvero senza rateizzazioni annuali) in una misura lievemente ridotta (€4.360.576 euro), senza passaggio di valutazione preventivo e senza vincoli di raggiungimento degli originari obiettivi dichiarati in relazione agli indicatori di programmazione scelti.

Oltre allo specifico intervento volto alla copertura economica della necessaria rimodulazione, **il DM 435/2020 all'art. 3 prevede che con successivo decreto, da adottare entro il mese di gennaio 2021, fossero definite le linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università e gli indicatori per la valutazione periodica dei risultati per il triennio 2021-2023**, in sostituzione del DM 989/2019.

Cosicché l'Ateneo ha provveduto alla quasi totale rimodulazione del programma presentato, stante l'evidente impossibilità di svolgere le previste azioni di scambio di studenti e ricercatori con i paesi esteri, e concentrando i propri interventi sul potenziamento delle misure di sicurezza per lo svolgimento in presenza delle attività istituzionali, fra cui primariamente la didattica. Il programma rimodulato è presentato integralmente nella specifica sezione di DAF; si citano i principali interventi: noleggio di spazi per finalità didattiche per garantire il necessario distanziamento, misure e sistemi per il controllo degli accessi e preventiva misurazione della temperatura corporea, sanificazione degli ambienti, acquisto dei dispositivi, misure di digitalizzazione.

Il DM 435/2020 non è stato l'unico intervento ministeriale nel contesto emergenziale: sono intervenuti infatti anche i **DM 81/2020 del 13 maggio 2020** e **294/2020 del 14 luglio 2020**, con specifici sostegni sulle azioni necessarie nel 2020 per la fase di *lockdown* e di ripresa delle attività:

- il DM 81/2020 ha recato disposizioni in materia di **cofinanziamento della digitalizzazione** della didattica e dei relativi servizi agli studenti. Sono stati resi disponibili all'Ateneo fiorentino €1.729.212 per il cofinanziamento delle azioni finalizzate alle azioni "1: Nuova architettura software per la didattica *blended*", "3: Potenziamento delle infrastrutture digitali (aule e connettività)", "4: Piano di dematerializzazione" (programma di spesa in DAF);
- Il DM 294/2020 ha costituito uno specifico **fondo per fronteggiare la fase emergenziale** del sistema universitario nazionale e assegnato all'Ateneo fiorentino l'importo di €2.164.146. Le spese ammissibili riguardano: misure straordinarie di sicurezza delle proprie sedi, iniziative a sostegno degli studenti, misure di pianificazione delle attività di ricerca e per la didattica a distanza.

Su questa linea finanziaria l'Ateneo ha potuto programmare interventi di particolare impatto sulla *performance* organizzativa.

- BANDO PER L'EDILIZIA UNIVERSITARIA

Il bando per l'edilizia universitaria (Decreto Ministeriale n.1121 del 5 dicembre 2019 "Fondo investimenti edilizia universitaria 2019-2033") ha previsto il cofinanziamento ministeriale dei programmi di investimento edilizio delle Università statali. La linea di finanziamento è stata ripristinata dopo oltre un decennio di sospensione e mira a sostenere gli interventi edilizi degli Atenei con possibilità di avvio imminente e un cofinanziamento fino alla misura del 50%.

L'Ateneo ha presentato la propria domanda di partecipazione al Bando per la tipologia "b) interventi le cui procedure possono essere avviate entro il 2022" relativamente alla **realizzazione della Nuova sede del Dipartimento e della Scuola di Agraria presso il Campus universitario di Sesto Fiorentino**, in sostituzione della precedente sede nel complesso demaniale delle Cascine, sulla scorta degli studi e delle analisi che avevano dimostrato la presenza di rilevanti criticità che rendevano conveniente la dismissione. Con tale programma l'Ateneo ha assorbito l'intera capacità di finanziamento prevista dal DM nella misura di euro 31.514.907, che unita alle poste di finanziamento interno nella misura di euro 57.655.310 rendono possibile la realizzazione dell'opera. Il *book* del progetto è disponibile nell'area riservata del servizio DAF.

FIGURA 1 - PROGETTO PER IL NUOVO INSEDIAMENTO DI AGRARIA NEL CAMPUS UNIVERSITARIO DI SESTO FIORENTINO



L'intervento prevede la costruzione di dieci distinti corpi edilizi ciascuno su tre livelli, provvisti di locali destinati a aule, laboratori didattici e di ricerca, studi per il personale, uffici amministrativi, biblioteche, officine e ovviamente spazi distributivi e connettivi. Di particolare cura la **sostenibilità ambientale e l'efficientamento energetico**: involucri performanti, pompe di calore ad alta efficienza, illuminazioni led dimmerabili, sistema di raccolta delle acque piovane, fotovoltaico, materiali edilizi ecocompatibili. La cura degli esterni completa l'assetto di sostenibilità ambientale: zone a verde creano un idoneo microclima, le alberature autoctone riducono l'esigenza di manutenzione, le superfici di drenaggio alleggeriscono il carico sulla rete idrica, rastrelliere di sosta per bici e torrette di ricarica per mezzi elettrici favoriscono la mobilità individuale.

- PIANO TRIENNALE PER L'INFORMATICA NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE 2020-2022

Il piano dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID), alla sua terza edizione pubblicata a luglio 2020, attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni - preparate metodologicamente dalle due precedenti edizioni del documento - un ruolo attivo nella realizzazione degli obiettivi individuati per ciascuna delle tematiche affrontate. L'Ateneo, come le altre amministrazioni, è chiamato a realizzare e misurare obiettivi molto concreti ed ottemperare a quanto previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) per la figura del Responsabile per la Transizione al Digitale (RTD). La programmazione della *performance* organizzativa del presente Piano, illustrata nel Capitolo 3, riceve un forte impulso da questo indirizzo, in particolare riguardo ai temi di **dematerializzazione, sicurezza informatica e accessibilità ai servizi digitali**.

- PIANO STRAORDINARIO RICERCATORI MUR

Il Decreto Ministeriale n. 856 del 16 novembre 2020 "Secondo piano straordinario 2020 per il reclutamento di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera B) della Legge 240/2010" assegna all'Università degli Studi di Firenze **risorse finanziarie aggiuntive per l'assunzione di 105 ricercatori tipo b**, dopo solo sei mesi dall'analogo decreto (DM 85 del 14 maggio 2020) che aveva assegnato all'Ateneo risorse per l'assunzione di 50 ricercatori. In termini economici lo stanziamento è di 6.304.413 euro e prevede che il reclutamento dei ricercatori di tipo b) avvenga nel periodo dal 1 gennaio 2021 al 30 novembre 2021 o, comunque, in presenza di motivati impedimenti oggettivi, non oltre il 31 ottobre 2022. Come il precedente DM, il meccanismo di assegnazione prevede il solo consolidamento finanziario degli oneri stipendiali dei ricercatori, lasciando a carico dei bilanci degli Atenei l'incremento al momento del passaggio nel ruolo dei professori associati, terminato il contratto triennale.

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato la Nota Strategica del Rettore che esplicita i principi applicativi del DM e prevede l'assegnazione ai Dipartimenti già dal mese di gennaio 2021 di 30 dei PuOr assegnati (pari al 57,14% delle risorse assegnate). Le risorse residue (22,5 PuOr) saranno successivamente distribuite in maniera da bilanciare gli effetti economici e l'impatto sulla

programmazione su due distinti esercizi con prese di servizio degli ulteriori RTDb entro il 31 ottobre 2022, anche in relazione agli indirizzi che assumerà il nuovo Rettore.

Con i due Piani straordinari di reclutamento dei ricercatori di tipo b si rinforza la compagine dei ricercatori per i prossimi esercizi e si pongono le premesse per un futuro incremento del potenziale didattico, grazie all'allargamento della base dei professori per via delle procedure di tenure *track* che si attiveranno al termine dei contratti triennali. Dal punto di vista amministrativo, rilevante è l'impatto del Piano sulla quantità delle procedure da gestire in tempi ristretti.

- VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ DELLA RICERCA (VQR) 2015-2019

La [Valutazione della Qualità della Ricerca \(VQR\) 2015-2019](#) è finalizzata alla valutazione dei risultati della ricerca scientifica e delle attività di terza missione del periodo 2015-2019 dalle Università Statali e non Statali, dagli Enti di Ricerca pubblici vigilati dal MUR e da altri soggetti pubblici e privati che svolgono attività di ricerca. L'aggiornamento della VQR per il quinquennio è stata formalizzata con l'approvazione dei Decreti Ministeriali [1110/2019](#) e [444/2020](#). Il bando dell'ANVUR che tiene conto di entrambi i decreti è stato da ultimo adottato con [Decreto del Presidente del 25 settembre 2020](#).

Stante la situazione di emergenza epidemiologica il [cronoprogramma](#) delle attività ANVUR è stato rimodulato e prevede che il conferimento dei prodotti di ricerca e dei casi di studio avvenga tra il 22 febbraio e il 23 aprile 2021. La conclusione finale del processo di valutazione e la pubblicazione sul sito ANVUR degli elenchi dei prodotti e dei casi studio valutati è prevista entro il 15 marzo 2022. Dunque, le indicazioni che emergeranno dalla nuova edizione potranno essere prese in considerazione per le future pianificazioni. Infine il comma 525 della Legge di stabilità così recita "all'atto dell'assegnazione, le risorse potranno costituire un'ulteriore fonte di programmazione di nuovi interventi".

Il lavoro dei ricercatori è sostenuto da un gruppo di supporto tecnico-amministrativo definito con Prot. n. 0047694 del 17/03/2020.

1.1.2 - FONTI DI ATENEO

- MONITORAGGIO DEL PIANO STRATEGICO

Nelle sedute degli Organi dei mesi di novembre e dicembre 2020 è stato presentato il secondo monitoraggio del Piano Strategico 2019-2021. Il Piano approvato nelle sedute degli Organi del mese di maggio 2019 prevede una batteria di 55 indicatori collegati alle azioni strategiche: l'analisi sui valori degli indicatori, sia su base storica che durante il triennio di pianificazione, rende disponibili le informazioni necessarie per orientare gli interventi sui residui anni di programmazione. Il monitoraggio del secondo anno di programmazione, ormai adeguatamente distanziato dalle precedenti fasi di avvio, è stato rendicontato in forma estesa con tavole di dettaglio e sintesi con specifico riferimento all'esito biennale (si consulti il materiale nell'area dedicata del servizio DAF). Si accenna qui per inciso che il prossimo e ultimo monitoraggio dell'autunno 2021 costituirà elemento valutativo conclusivo delle azioni di governo intraprese nel triennio di programmazione, ancorato peraltro al secondo e ultimo triennio di mandato del Rettore in carica.

Anche in questo secondo monitoraggio si conferma il successo delle azioni intraprese: la generalità degli indicatori ha fatto registrare infatti una progressione o una stabilizzazione, in linea con le attese del Piano. Sulle 8 linee strategiche, degli originari **55 indicatori di monitoraggio, 48 hanno raggiunto il valore obiettivo**, e solo cinque richiedono interventi di sostegno al risultato, due infine non risultano al momento aggiornabili. Da notare che effetti indesiderati sul conseguimento dei risultati potranno essere registrati soprattutto nel prossimo monitoraggio, in relazione agli effetti della situazione emergenziale che ha caratterizzato l'anno 2020.

Gli indicatori che richiedono interventi di sostegno al risultato sono sinteticamente ricordati:

- *1.1.1.1.1 - Abbandoni %*. Dato che il valore di 11,72% registrato nel primo monitoraggio appare come un dato anomalo, stante la serie precedente e il valore registrato nell'A.A. 2019/20 di 9,91%, si può ipotizzare ci sia stata una contaminazione dei dati dovuta al cambio di gestionale avvenuta proprio nell'A.A. 2018/19 (da GISS a Esse3). Ancorché le azioni di contrasto alla dispersione siano ancora operative secondo i termini previsti dal Piano e col nuovo presidio dovuto all'avvicendamento tra ProRettori, è consigliabile rimandare la valutazione di periodo al prossimo monitoraggio.
- *1.1.3.2.1 - Tutor dedicati al supporto della didattica in itinere*. Sul livello, si osserva un calo nell'A.A. 2018/19 dovuto al minor finanziamento di Ateneo e una ripresa nell'A.A. 2019/20 dovuta a maggiori risorse rese disponibili dai Piani di Orientamento e Tutorato. È ipotizzato a fine triennio il raggiungimento del valore obiettivo prevedendo anche per l'A.A. 2020/21 il reclutamento dei tutor necessari.
- *1.2.2.2.1 - Assegni di ricerca per docente*. Si tratta di un indicatore che mostrava livelli elevati già nel triennio precedente e che risentirà delle limitazioni imposte ai *budget* dei Dipartimenti per il 2020, con ridotte possibilità di raggiungimento dell'obiettivo previsto.
- *1.4.2.2.3 - Docenti e tecnici-amministrativi in mobilità*. Le azioni per l'atteso incremento dell'indicatore hanno per il momento consentito la stabilizzazione dei risultati del triennio precedente. In considerazione delle limitazioni alla mobilità tra paesi conseguente

all'emergenza sanitaria da COVID19, le attese per una progressione dell'indicatore potrebbero risultare fortemente limitate.

- *1.6.2.2.1 Interventi strutturali e infrastrutturali progettati o realizzati sul patrimonio integrato.* Pur dimostrando un andamento divergente dalle attese, letto in abbinamento col successivo e medesimo indicatore espresso in valore economico (*1.6.2.2.2 - Interventi strutturali e infrastrutturali progettati o realizzati sul patrimonio integrato*) dà conto della attesa progressione, avvenuta quindi in termini economici e non quantitativi.

Da quanto esposto non si rileva la necessità di specifiche azioni di competenza gestionale a sostegno al Piano, che potrebbe quindi realizzare i risultati attesi, grazie allo specifico presidio politico e alle azioni già previste, fatti salvi quegli obiettivi fortemente correlati alla fase emergenziale che ha contraddistinto l'anno 2020 e che presuntivamente caratterizzerà anche il prossimo anno. Dalle relazioni dei Prorettori agli Organi è possibile rilevare ulteriori elementi di indirizzo (si vedano in proposito i verbali degli Organi dei mesi di ottobre-novembre 2020).

- DATI SULLE IMMATRICOLAZIONI E TENDENZE DEMOGRAFICHE

Le previsioni demografiche sulla popolazione studentesca toscana fanno registrare anche per i prossimi anni un lieve incremento del numero di diciannovenni, con conseguente potenziale incremento della domanda di formazione universitaria, come confermato anche dai *trend* delle nuove immatricolazioni per l'A.A. 2020/21.

A partire da agosto, l'Ateneo ha avviato un monitoraggio settimanale delle immatricolazioni che è stato peraltro oggetto di condivisione con i Direttori di Dipartimento, i Presidenti delle Scuole, i Senatori e Consiglieri di Amministrazione. Si presenta nel diagramma che segue una sintesi dei risultati aggiornati all'ultima rilevazione del 17 gennaio 2021. I positivi risultati sono in linea con i *trend* nazionali.

FIGURA 2 - TENDENZE DEI NUOVI INGRESSI AI CORSI IN OFFERTA. A.A. 2020/21

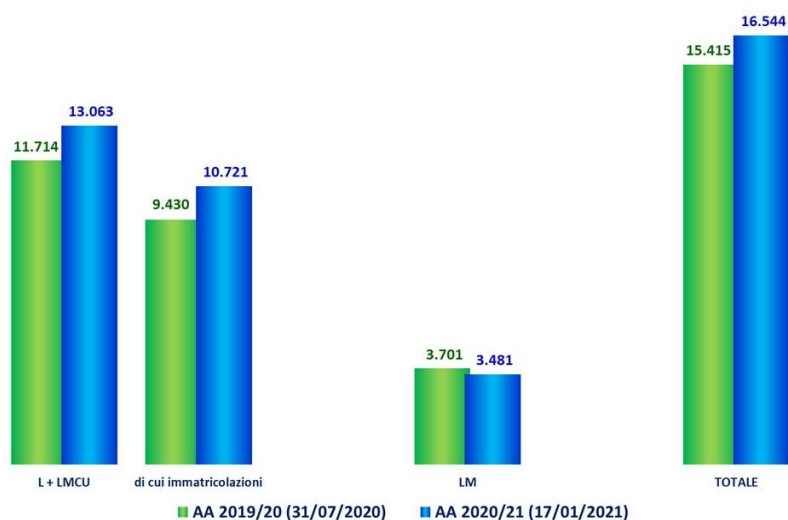
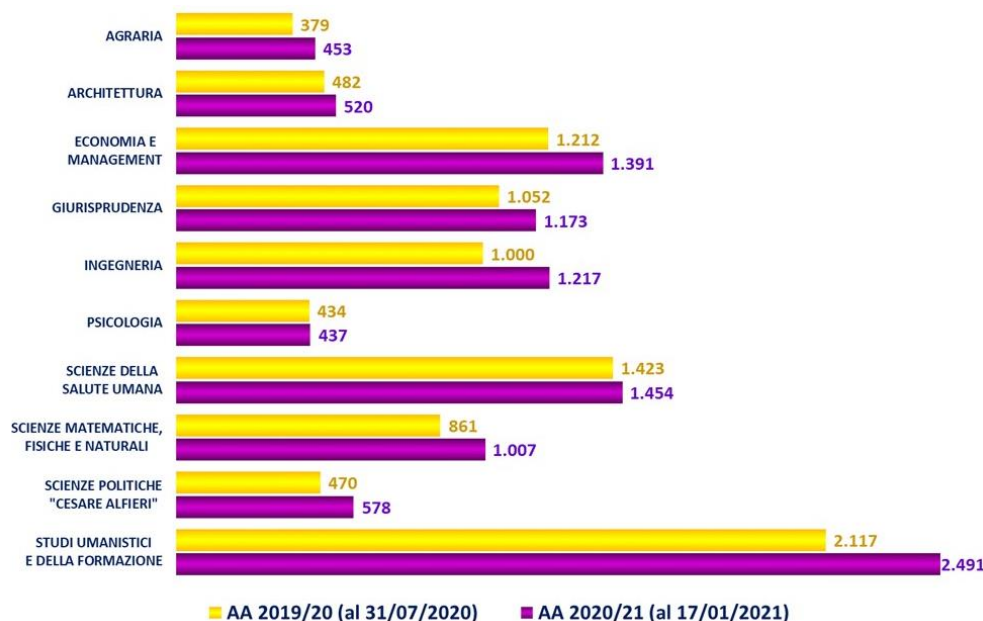


FIGURA 3 - CONFRONTO IMMATRICOLAZIONI A.A. 2020/21 CON L'A.A. PRECEDENTE



Unitamente all'analisi degli ingressi è stato monitorato il dato degli studenti paganti anche ai fini di valutare l'impatto dei provvedimenti di ampliamento della *no tax area* di cui al DM 234/2020. La previsione attuale prevede una riduzione dei proventi di circa 3 milioni rispetto al 2019, cumulandosi peraltro all'effetto dell'emergenza sanitaria sulla distribuzione degli studenti nelle fasce beneficiarie di riduzioni ISEE.

- PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE

L'Ateneo agisce in un quadro di sostanziale convergenza e equilibrio tra i principali elementi che caratterizzano l'impegno delle risorse umane e la domanda di formazione. La consistenza media del personale docente e ricercatore si attesta da tempo intorno alle 1.700 unità e, benché al momento tale numerosità sia scesa per effetto delle cessazioni del 31 ottobre 2020, si prevede che già a partire dal 1° marzo 2021 possa superare le 1.700 unità tenuto conto delle procedure di reclutamento già in itinere nel corso del 2020, grazie ai reclutamenti effettuati all'interno dei due piani straordinari RTDb 2020 (50 unità del DM 83/2020 e provvisoriamente 30 PuOr del DM 856/2020, di cui almeno una parte saranno nuovi reclutati non in precedenza RTDa) e a quelli di RTDa programmati dai Dipartimenti sempre nel corso del 2020. A tali previsioni si devono aggiungere i reclutamenti per chiamate dirette.

Viceversa, l'impiego dei 18 PuOr al momento assegnati per la programmazione del personale tecnico-amministrativo, CEL e dirigente del 2021, potrà restituire un numero di nuove teste in grado di coprire per poco più del 50% gli esodi avvenuti nel 2020 e quelli previsti nel 2021, con una difficoltà intrinseca di reclutamento acuita dalla sospensione delle procedure concorsuali perdurante da 9 mesi. Si allontana pertanto il raggiungimento di quell'obiettivo costantemente perseguito di un rapporto 1:1 fra componente docente e componente tecnico-amministrativa di Ateneo.

1.2 - VALUTAZIONI, PARERI, POSIZIONAMENTO

- RANKING

L'Ateneo ha continuato nell'ultimo anno a partecipare attivamente alle rilevazioni condotte da alcune agenzie internazionali e nazionali di misurazione dei livelli prestazionali e dei risultati conseguiti annualmente dalle università. Si tratta generalmente di agenzie specializzate nel settore che operano una sintesi dei dati degli Atenei di tutto il mondo, in parte attingendo da *database* disponibili, in parte conducendo *survey* tra gli studenti e gli addetti ai lavori, e in parte somministrando richieste agli Atenei stessi. Pur essendo chiaramente note a priori le condizioni metodologiche di calcolo degli indicatori, delle loro ponderazioni e del conseguente score finale, in linea generale si sconta un continuo decalage dovuto a un'impostazione fortemente centrata sulle caratteristiche dei più prestigiosi Atenei americani e inglesi, che è ultimamente risultata premiante anche per molti Atenei orientali in forte ascesa. Attraverso una mirata azione della CRUI, il sistema universitario italiano ha inteso dotare i singoli Atenei di linee guida comuni tese a minimizzare i *gap* insiti nelle rilevazioni e a valorizzare le peculiarità delle *performance*.

Anche l'attività di compilazione da parte dell'Ateneo e quella di raccolta dati da parte delle agenzie sono state impattate dall'emergenza Covid, soprattutto in termini di ritardi, rinvii e nuove tipologie di richieste legate alla gestione dell'emergenza. In larga parte si tratta però di situazioni che troveranno riscontro nei risultati la cui pubblicazione è attesa nel 2021.

Si citano a seguire le principali valutazioni ottenute nei *ranking* internazionali nel 2020:

QS World University Rankings 2021

L'Ateneo ha migliorato la propria posizione rispetto all'anno precedente dal 448° al 432° posto. Si tratta di un dato particolarmente significativo poiché seguito a un balzo di 53 posizioni nell'anno precedente, non facile da confermare. Tra le Università italiane, l'Ateneo si colloca all'undicesimo posto su trentasei esaminate, anche qui con guadagno di una posizione. Più nel dettaglio, l'Ateneo si comporta ottimamente in termini di reputazione accademica (243° posto globale). Molto positivo anche il risultato per il rapporto tra citazioni di *output* di ricerca e numero di docenti – un indicatore di qualità della ricerca – (280° posto). L'Ateneo inoltre è al sesto posto in Italia per presenza di studenti stranieri.

THE - Times Higher Education World University Ranking 2021

L'ultima rilevazione ha collocato l'Ateneo nella fascia 401-500 delle migliori Università al mondo (era in quella 351-400 nel 2020). L'Ateneo si conferma tra le prime 15 realtà nazionali (un anno fa era al 14° posto). La classifica evidenzia un miglioramento complessivo delle performance dell'Ateneo in relazione a quattro indicatori su cinque: *research, citations, international outlook, industry income*. In quest'ultimo ambito, oltre che nel *teaching*, figura nella top 10 italiana.

U-Multirank 2020

In questo caso non abbiamo una classifica, poiché la scelta di *U-Multirank* è quella di calcolare indicatori raggruppati in 5 dimensioni (didattica, ricerca, trasferimento tecnologico, orientamento internazionale, rapporto con il territorio) e di assegnare a ciascuna università un giudizio per ogni indicatore (1 - very good; 2 - good; 3 - average; 4 - below average; 5 - weak) in relazione ai dati globali raccolti su ben 1.800 Atenei. Sui 36 indicatori presi in esame, l'Ateneo riporta la valutazione più alta in relazione a 8 voci (contro 4 dell'anno prima) e un giudizio positivo o nella media in relazione ad altre 26 voci. Le due dimensioni per le quali spicca la competitività dell'Ateneo sono la ricerca e il rapporto col territorio.

Altri piazzamenti significativi registrati nel 2020: l'Ateneo si colloca inoltre al 217° posto nel ranking internazionale NTU (National Taiwan University, si tratta di una classifica interamente basata sulla qualità della ricerca) e al 257° posto nel ranking CWUR (Center for World University Ranking), basato sulla qualità della ricerca e sui risultati di docenti e laureati (premi accademici e posizioni da top manager).

Censis 2020-2021

Per la rilevanza che assume anche in una prospettiva di attrattività internazionale, vengono qui esposti i risultati di una classifica limitata all'ambito nazionale. L'Ateneo conferma il terzo posto, dietro Bologna e Padova, nella graduatoria dei mega Atenei con oltre 40.000 iscritti. Fra gli indicatori utilizzati per la valutazione, l'Università di Firenze sale sul podio nazionale per "Comunicazione e servizi digitali" (2° posto), per "Internazionalizzazione" (3° posto) e per "Servizi" (2° posto).

L'importanza assunta negli ultimi anni dai temi della **sostenibilità** ha favorito lo svilupparsi di ranking internazionali specializzati sul tema. In particolare, si prendono in considerazione i due a oggi più affermati e a cui l'Ateneo ha scelto di partecipare:

GreenMetric è un ranking stilato dall'Università dell'Indonesia volto a misurare l'impronta ecologica delle attività universitarie e l'impatto delle azioni di contrasto al cambiamento climatico. È articolato in 6 ambiti. L'Ateneo partecipa con il contributo primario del Green Office di Ateneo. Dopo due partecipazioni in cui si sono manifestate difficoltà significative nell'individuazione, nella raccolta, nella comunicazione e nella rendicontazione delle informazioni di pertinenza con evidenti ripercussioni sui risultati, il lavoro di squadra messo in campo per l'ultima edizione, pur confermando ampi margini di miglioramento, ha prodotto i primi apprezzabili progressi.

TAVOLA 1 - RANKING GREENMETRIC

Ambito	Score		World rank		Italian rank	
	2019	2020	2019	2019	2020	2019
Setting and Infrastructure	500	625	605	614	18	18
Energy and Climate	425	525	724	815	29	32
Waste	1125	1425	224	185	17	17
Water	200	325	633	641	26	24
Transportation	875	1100	457	390	24	20
Education and Research	600	1425	635	196	29	10
TOTALE	3725	5425	621 (su 780)	432 (su 912)	27 (su 29)	25 (su 32)

University Impact Ranking è un *ranking* stilato dall'agenzia THE (Times Higher Education) volto a misurare l'impegno degli Atenei nel perseguire gli SDG (*Sustainable Development Goals*) definiti dalle Nazioni Unite nell'ambito dell'Agenda 2030. Viene calcolato sia uno score complessivo, sia una classifica per ognuno dei 17 SDG. Si tratta di un ranking di non semplice lettura dato che l'unica condizione obbligatoria per la partecipazione è la compilazione del questionario relativo all'obiettivo SDG 17, e di almeno altri 3 a libera scelta. Quindi nel ranking sono inclusi sia Atenei che hanno compilato tutti i 17 questionari previsti, sia quelli che ne hanno compilati solo 4, spesso diversi tra loro. L'Ateneo di Firenze, alla seconda partecipazione, ha compilato, con discreti risultati, gli 8 questionari per gli SDG di cui si dà conto nella tavola che segue.

FIGURA 4 - UNIVERSITY IMPACT RANKING: PRINCIPALI INDICATORI SDG



Nonostante l'orientamento strategico all'internazionalizzazione dell'Ateneo e i risultati già conseguiti, come appena illustrato, è difficile ipotizzare nel corso del 2021 un ulteriore impulso, stante il protrarsi della situazione emergenziale e dei diffusi blocchi alla circolazione sul territorio. Nondimeno si vogliono citare due progetti di particolare rilievo per l'assetto di internazionalizzazione che prevederanno azioni concrete nei prossimi esercizi: Fondazione "Italian Higher Education with Africa" e "EUniWell".

Con l'atto costitutivo della **Fondazione "Italian Higher Education with Africa" (IHEA)**, siglato l'8 ottobre 2020 con altri cinque Atenei italiani (Politecnico di Milano, Università di Bologna, Università di Napoli Federico II, Università di Padova e Sapienza Università di Roma), si consolida un percorso avviato quasi due anni fa volto alla promozione dell'internazionalizzazione degli Atenei in Africa e a contribuire, in un'ottica di cooperazione, allo sviluppo locale. IHEA si propone di sviluppare, con adeguate metodologie scientifiche interdisciplinari, la didattica, la formazione, il perfezionamento degli studenti residenti nei Paesi Africani e di promuovere percorsi di supporto, aggiornamento per personale e corpo docente delle università locali. Il programma prevede in particolare la mobilità virtuale rivolta ad alcune università africane già partner degli Atenei e la possibilità di partecipazione ad alcuni corsi online. I lavori della Fondazione sono stati sostenuti anche grazie alla rimodulazione dell'originario programma Pro3 consentita dal DM 435/2020.

Inoltre si è costituita l'**Università Europea del Benessere "EUniWell"** in risposta all'invito del Consiglio dell'Unione Europea agli Stati membri finalizzato al perseguimento di un approccio orizzontale, intersettoriale e basato sulla conoscenza verso la cosiddetta "Economia del benessere". EUniWell unisce 7 diverse università e 102 partner associati provenienti da 7 diverse regioni d'Europa. Presenta una risposta orientata all'azione al benessere, fondata su competenze di ricerca, leadership educativa e impegno civico per affrontare la sfida lanciata dal Consiglio dell'Unione europea e dall'OCSE. La missione primaria è potenziare la ricerca, l'istruzione e la formazione all'avanguardia e interagire strettamente con la società per migliorare il benessere globale e regionale in termini sociali, ambientali, economici e culturali. Questa missione copre le missioni tradizionali delle università ma le colloca nel quadro generale del benessere globale.

L'Università di Firenze non si è presentata nel primo bando, ma ha vinto nel secondo come partner. L'adesione al progetto favorisce lo sviluppo di una nuova idea di internazionalizzazione nello spazio europeo, che si focalizza su alcuni punti centrali:

- l'impianto delle Università Europee rappresenta una opportunità per superare i vincoli previsti dai singoli ordinamenti nazionali
- l'integrazione degli Atenei delle singole alleanze (e di diverse alleanze fra loro) consente di organizzare progetti formativi transdisciplinari, orientati all'imprenditorialità con un livello elevato di mobilità, inclusione sociale, innovazione
- il riconoscimento automatico delle qualifiche accademiche nei paesi membri dei consorzi implica la necessità di individuare metodologie condivise per l'attivazione e l'accREDITAMENTO dei corsi di studio e per la gestione delle carriere degli studenti.

Sui diversi temi centrali del progetto sono già al lavoro per la parte accademica molti ricercatori dell'Ateneo (organizzati su commissioni tematiche), e sono previste nel breve periodo anche consistenti implicazioni per la componente tecnico-amministrativa e in primo luogo quella di diretto contatto con i temi dell'internazionalizzazione e la gestione delle carriere studentesche. Con decreto

del Direttore Generale n.76 del 19 gennaio 2021 è stato pertanto costituito l'assetto amministrativo di natura trasversale a supporto delle azioni necessarie al progetto, mentre è in corso di espletamento la selezione per il reclutamento della figura del Project Manager.

- NUCLEO DI VALUTAZIONE

Le considerazioni espresse nelle relazioni del Nucleo di Valutazione e gli impulsi promossi dal Presidio della Qualità (recentemente rinnovato nella composizione e nel funzionamento) costituiscono un riferimento importante per la pianificazione di azioni di miglioramento.

Nella Validazione della Relazione sulle Performance 2019 e nelle diverse sezioni della [Relazione annuale 2020 il Nucleo di Valutazione](#) ha analizzato i risultati della performance istituzionale e organizzativa, evidenziando l'evoluzione progressiva e costante del sistema di valutazione delle performance e del sistema di assicurazione della qualità della didattica, ricerca e terza missione. Tra le aree di miglioramento osservate, alcune riguardano aspetti specifici correlati alle missioni istituzionali, altre, più strettamente rilevanti per la gestione tecnico-amministrativa, elementi generali dell'impianto dei sistemi di programmazione e controllo.

Le osservazioni del Nucleo di Valutazione in ordine alle aree di possibile miglioramento, qui sotto riportate in forma schematica, hanno offerto spunti di riflessione sia nella revisione del Sistema di Misurazione e Valutazione delle Performance 2021, sia in fase di definizione degli obiettivi e dei target di questo Piano integrato:

N	Ambiti	Osservazioni	Aspetti su cui migliorare	Azioni di miglioramento
1	Processi gestione ciclo performance	Qualità filiera obiettivi-indicatori- target, in particolare per gli obiettivi di struttura	Indicatori di stato di avanzamento dei progetti: precisare i traguardi (eventualmente intermedi) legate allo sviluppo delle azioni, esplicitando le metriche secondo cui verrà calcolata la percentuale di risultato.	Nel SMVP 2021 per gli obiettivi di performance organizzativa e di struttura si è prevista una specificazione maggiore dei cronoprogrammi e dei traguardi di progetto, da ottenersi anche mediante una attenta formazione alla cultura del project management.
			Indicatori di efficacia oggettiva e di efficienza: sono tendenzialmente poco presenti. La loro introduzione consentirebbe di stabilire con maggiore chiarezza gli standard di qualità dei servizi, di cogliere sia l'aspetto delle risorse investite che quello della qualità (oggettiva) dell'attività/azione svolta e potrebbe anche servire a mitigare eventuali effetti distorsivi degli indicatori di <i>Customer Satisfaction</i> .	L'introduzione di appropriati indicatori di efficacia oggettiva e di efficienza richiede una riflessione approfondita e diversificata per aree di intervento; tuttavia, per gli obiettivi di performance organizzativa di Ateneo declinati nel presente Piano Integrato si sono identificati alcuni indicatori di efficacia reale.

N	Ambiti	Osservazioni	Aspetti su cui migliorare	Azioni di miglioramento
			Gli indicatori di soddisfazione dell'utenza: si è avviata una riflessione per personalizzare le indagini e integrare i risultati con altri tipi di indicatori, per inquadrare più precisamente il complesso delle azioni messe in atto dall'Ateneo.	Il progetto di ridisegno delle customer è già stato avviato.
2	Processi gestione ciclo performance	Differenziazione e delle delle motivazione valutazioni performance individuali	Distinzione della valutazione individuale in relazione alle diverse finalità a cui essa è rivolta (incentivazione economica e progressioni di carriera, miglioramento delle competenze delle risorse...).	Da progettare.
3	Integrazione con programmazione strategica ed economica	Esplicitazione del rapporto performance istituzionale e organizzative	Utilizzo ai fini valutativi dei valori di spesa collegati agli obiettivi.	Occorre modificare la modalità di costruzione del piano formativo e le modalità di adesione all'offerta da parte dei singoli dipendenti.
4	Coinvolgimento degli utenti	Sistematizzazione e taratura degli strumenti di Customer Satisfaction a fini valutativi	Sistema di utilizzo dei risultati delle indagini di soddisfazione dell'utenza.	
5	Sistema di AQ della didattica, della ricerca e della terza missione	Implementazione dell'approccio PDCA a tutti i livelli (Scuole, CdS, Dipartimenti)	Maggiore partecipazione docenti, studenti e personale t-a ai processi di AQ. Miglioramento della comunicazione istituzionale e dei flussi informativi tra strutture. Sistematicità e accuratezza del monitoraggio dei risultati della didattica, ricerca e terza missione e conseguente programmazione delle azioni di miglioramento. Ulteriore affinamento delle procedure di controllo della sostenibilità della didattica. Miglioramento delle infrastrutture e dei servizi agli studenti in base agli	Costituzione GdP trasversale per la diffusione della metodologia.

N	Ambiti	Osservazioni	Aspetti su cui migliorare	Azioni di miglioramento
			esiti delle indagini di <i>Customer Satisfaction</i> . Documentazione delle consultazioni con le parti sociali.	

- PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENEO

Altro importante elemento di contesto è l'intensa attività del Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) svolta nell'arco dell'anno 2020 a seguito dell'emanazione del suo nuovo Regolamento di Funzionamento e delle seguenti delibere degli Organi centrali che hanno dato il via ad una nuova composizione e assetto del PQA e alla costituzione del Servizio di Supporto al Presidio della Qualità e struttura tecnica permanente. In particolare, la costituzione dell'ufficio di supporto al PQA ha permesso una maggiore operatività nell'implementazione delle azioni promosse dal Presidio e nell'organizzazione dei flussi informativi tra il Presidio e gli altri Organi e articolazioni dell'Ateneo.

Individuati i macro-processi laddove il PQA doveva focalizzare il suo operato nell'ottica del miglioramento continuo dei processi di AQ, collegato anche allo sviluppo delle azioni del Piano Integrato 2020-2022, è stato presentato agli Organi di Governo, durante le sedute di aprile e maggio, il Piano delle attività del Presidio progettate per l'anno 2020 con particolare attenzione al miglioramento degli strumenti e procedure per il raggiungimento degli obiettivi di AQ, nella disseminazione della cultura della qualità a tutti i livelli, e al supporto delle strutture coinvolte negli adempimenti richiesti dal [sistema AVA](#).

Di seguito si elencano le principali azioni sviluppate dal PQA, per ambito di sviluppo e azioni collegate:

AMBITO DI APPLICAZIONE	AZIONE PRESIDIO DELLA QUALITÀ 2020	COLLEGAMENTO CON PIANO INTEGRATO 2020-2022
AQ DIDATTICA	Revisione del template per la compilazione della Relazione Annuale della CPDS Linee guida per le CPDS	Ottimizzazione della documentazione a supporto dell'autovalutazione e dei processi di AQ per la didattica (AZ4105)
	Formazione per le CPDS	Potenziamento formazione mirata (AZ5302)
	Audit NdV / PQA	Ottimizzazione della documentazione a supporto dell'autovalutazione e dei processi di AQ per la didattica (AZ4105)
AQ RICERCA E TERZA MISSIONE	Revisione del template per la redazione della Relazione annuale dipartimentale e predisposizione di Linee Guida	Migliorare l'organicità dei processi di AQ ricerca e terza missione (AZ 4204)

	Formazione per i RAD	Potenziamento formazione mirata (AZ5302)
AQ DI ATENEO	Revisione e aggiornamento della pagina dell'Assicurazione Qualità sul sito istituzionale Unifi	Consolidamento della comunicazione istituzionale (AZ4305)
	Impostazione del Servizio di Supporto al PQA,	Costituzione e implementazione dell'ufficio di Supporto al Presidio della Qualità di Ateneo (AZ4404)

Nel mese di settembre il Presidio della Qualità ha presentato agli Organi una Relazione Intermedia nella quale ha illustrato lo stato di avanzamento delle attività progettate per il 2020. Il PQA però è tenuto a rendicontare le attività svolte nel corso dell'anno, ma anche a valutarne l'impatto e l'efficacia sui processi di AQ dell'Ateneo. Ciò comporta monitorare ed acquisire, da parte delle diverse strutture di Ateneo (Dipartimenti, Scuole, Corsi di Studio, Unità funzionali e/o di responsabilità), le "informazioni di ritorno" necessarie per effettuare l'analisi e la valutazione di efficacia, a titolo esemplificativo, le relazioni annuali delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS) sono state consegnate a dicembre 2020. Solo a valle di questa fase sarà possibile procedere con un riesame delle attività svolte a sostegno e miglioramento dei processi di AQ e programmare i lavori per l'anno 2021. Esso sarà finalmente rendicontato in una Relazione annuale (*Relazione annuale del PQA*) pubblicata orientativamente nel mese di marzo.

Infine, è importante sottolineare in questa sezione il ricevimento in data 11 giugno 2020 della Relazione finale della visita di accreditamento periodico della Commissione di Esperti Valutatori (CEV) dell'ANVUR svolta ad ottobre 2018. Di seguito il PQA ha realizzato una dettagliata analisi della Relazione i cui esiti sono stati condivisi con la Governance e la Direzione Generale, avviando un momento di riflessioni con l'obiettivo di stabilire il punto di partenza per la proposta e la programmazione delle azioni di miglioramento reputate opportune e necessarie nei vari ambiti di applicazione.

Da quanto esposto, quindi, si evince quanto l'attività del Nucleo di Valutazione e del Presidio della Qualità di Ateneo siano strettamente funzionali alla definizione delle politiche e degli obiettivi strategici di Ateneo e quanto sia opportuno procedere in sinergia istituzionale nel processo di definizione del Piano integrato.

- INDAGINI DI EFFICACIA PERCEPITA DEI SERVIZI

L'ascolto dell'utenza risponde non solo ad una consolidata volontà di Ateneo, ma anche al rispetto delle disposizioni normative nazionali e da precise raccomandazioni degli Organi di controllo d'Ateneo. Emerge in questo ultimo contesto il ruolo del Nucleo di Valutazione che ha, a più riprese, stimolato l'Ateneo all'adozione di meccanismi di obbligatorietà e campionatura di partecipazione dell'utenza (specialmente quella studentesca, per la quale i tassi di partecipazione risultavano migliorabili), proprio a garanzia della completezza e qualità delle informazioni raccolte. Proprio in questo senso all'inizio dell'anno 2019, su impulso direzionale, è stato avviato un apposito gruppo di

studio, volto ad analizzare gli aspetti correlati alle iniziative di ascolto degli utenti nell'uso e nella valutazione della performance. Il gruppo è composto da funzionari che presidiano gli aspetti tecnici e gestionali della somministrazione e valutazione, da alcuni RAD, da Dirigenti e membri di supporto al Nucleo di Valutazione, e si avvale della collaborazione scientifica del Dipartimento di Statistica, Informatica, Applicazioni "G. Parenti" (DISIA). Finora il gruppo ha operato per rafforzare la qualità dei dati raccolti, sviluppando strategie di obbligatorietà di risposta sulle indagini annuali sui servizi, senza incrementare il fastidio statistico, e omogeneizzando le scale di valutazione.

L'ascolto dell'utenza, oltre a rappresentare una indiscutibile componente di valutazione, impiegabile quindi anche per finalità di misurazione della performance, assume anche la valenza di fonte programmatica per l'individuazione delle azioni di miglioramento. È prevalentemente in questa seconda accezione che in questa sede si esaminano i recenti risultati delle indagini, e in particolare:

- A. Progetto *Good Practice*
- B. *Customer* sui servizi Dipartimentali
- C. Indagini specifiche rivolte agli studenti (Servizi agli studenti, Valutazione della didattica, AlmaLaurea)

A) Progetto *Good Practice*

Da sei anni l'Ateneo partecipa al progetto "*Good Practice*" (GP), cui aderiscono oltre 40 Atenei italiani (oltre la metà), con prevalenti finalità di benchmark sull'efficienza e l'efficacia dei servizi amministrativi e di supporto. Le informazioni raccolte negli Atenei rendono possibile la misurazione dei livelli medi di gradimento dei servizi e l'individuazione delle eventuali vulnerabilità o eccellenze presenti nell'erogazione dei servizi di Ateneo. Nei processi di miglioramento diventano di cruciale interesse i servizi per i quali il confronto con gli altri Atenei evidenzia significativi scostamenti di segno negativo in termini di gradimento, specie se accompagnati da livelli di costo del servizio assimilabili o inferiori. La conoscenza delle vulnerabilità sistemiche, riferite cioè all'intero sistema nazionale, consente al contempo di contestualizzare i livelli di soddisfazione locale, inquadrandoli nell'ambito di fenomeni strutturali relativi a contesti e situazioni comuni su cui azionare eventuali leve generali (alcuni esempi sono costituiti dal sistema degli approvvigionamenti, della digitalizzazione, della logistica, ...).

Per facilitare la lettura, sono stati evidenziati in rosso i servizi che hanno presentato una flessione nell'ultima indagine realizzata rispetto all'anno precedente, in verde gli altri. La rilevazione riguarda sia le aree centrali – intese nelle domande del questionario in relazione ai servizi erogati dall'Amministrazione Centrale – che i Dipartimenti – intesi come Strutture Decentrate.

TAVOLA 2 - ESITI SULLE DOMANDE DI GRADIMENTO GENERALE DEI SERVIZI - INDAGINI GP RIVOLTE AL PERSONALE DOCENTE, DOTTORANDO E ASSEGNISTA. ANNI 2017-2019

	Università di Firenze				Media Mega-Atenei			Media tutti Atenei		
	2019	2018	2017	Diff. 2019 su 2018	2019	2018	Diff. 2019 UniFI-Mega	2019	2018	Diff. 2019 UniFI-Atenei tutti
Amministrazione e gestione del personale	4,58	4,55	4,33	0,03	4,05	4,27	0,53	4,30	4,47	0,28
Approvvigionamenti e servizi generali e logistici	3,76	3,69	3,54	0,07	3,46	3,62	0,30	3,70	3,86	0,06
Comunicazione	3,80	3,69	3,62	0,11	3,68	3,78	0,12	3,82	3,92	-0,02
Sistemi Informativi	3,94	3,78	3,66	0,16	3,77	4,03	0,17	4,17	4,20	-0,23
Supporto alla didattica	4,29	4,04	3,99	0,25	4,13	4,24	0,16	4,42	4,38	-0,13
Supporto alla ricerca	4,28	4,10	3,92	0,18	3,75	3,93	0,53	4,06	4,10	0,22
Sistemi bibliotecari	4,72	4,69	4,62	0,03	4,40	4,68	0,32	4,60	4,75	0,12
Soddisfazione generale servizi Amministrazione Centrale	4,10	4,05	3,96	0,05	3,87	4,03	0,23	4,13	4,17	-0,03
Soddisfazione generale servizi Strutture Decentrate	4,37	4,30	4,25	0,07	4,10	4,32	0,27	4,40	4,42	-0,03
Medie totali	4,20	4,10	3,99	0,11	3,91	4,10	0,29	4,18	4,25	0,03
Numero di questionari validi	1.624	1.626	1.669	-2						

TAVOLA 3 - ESITI SULLE DOMANDE DI GRADIMENTO GENERALE DEI SERVIZI - INDAGINI GP RIVOLTE AL PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO E COLLABORATORE LINGUISTICO. ANNI 2017-2019

	Università di Firenze				Media Mega-Atenei			Media tutti Atenei		
	2019	2018	2017	Diff. 2019 su 2018	2019	2018	Diff. 2019 UniFI-Mega	2019	2018	Diff. 2019 UniFI-Atenei tutti
Amministrazione e gestione del personale	4,34	4,35	4,14	-0,01	3,91	3,77	0,43	3,84	3,88	0,50
Approvvigionamenti e servizi generali e logistici	3,89	3,62	3,44	0,27	3,57	3,51	0,32	3,57	3,66	0,32
Comunicazione	4,01	3,77	3,64	0,24	3,88	3,75	0,13	3,78	3,76	0,23
Sistemi Informativi	4,24	4,00	3,93	0,24	4,01	4,21	0,23	4,17	4,23	0,07
Contabilità	4,62	4,57	4,43	0,05	4,17	4,12	0,45	4,13	4,02	0,49
Soddisfazione generale servizi Amministrazione Centrale	4,09	4,11	3,82	-0,02	3,91	3,95	0,18	3,88	3,97	0,21
Soddisfazione generale servizi Strutture Decentrate	4,15	4,16	3,81	-0,01	3,91	4,05	0,24	3,90	4,00	0,25
Medie totali	4,19	4,08	3,89	0,11	3,91	3,91	0,28	3,90	3,93	0,30
Numero di questionari validi	1.138	856	960	282						

Nota: i dati di benchmark sono al netto delle valutazioni dei collaboratori linguistici. Le differenze rispetto alle valutazioni complessive sono dell'ordine di 1 o 2 centesimi

I risultati generali dimostrano una **progressione generalizzata nella valutazione dei servizi** rispetto agli anni precedenti; di particolare portata quella riferita al personale docente, agli assegnisti e ai dottorandi. Il risultato è ancor più apprezzabile se si tiene conto che **il miglioramento attuale si cumula all'analogo già registrato negli anni precedenti**, con un significativo incremento di valutazione rispetto all'avvio delle misurazioni. **I miglioramenti più rilevanti si registrano nei servizi di supporto alle attività istituzionali (didattica e ricerca), nei servizi di informatizzazione, di comunicazione e nei servizi generali e logistici.**

A differenza delle misurazioni dello scorso anno, **i miglioramenti registrati quest'anno hanno consentito di conseguire livelli sistematicamente superiori a quelli degli altri Mega Atenei**, con particolare rilievo dei servizi di supporto alla ricerca e alla gestione del personale. Nel confronto invece con la totalità degli Atenei, la posizione è comunque sistematicamente positiva in relazione ai servizi erogati al personale tecnico-amministrativo e più articolata per quella relativa al personale dei Dipartimenti, con differenze particolari nella valutazione dei servizi informativi. Si noti in questo senso che è tradizionalmente costante una miglior percezione del servizio rivolto alla componente dei Dipartimenti negli Atenei di minori dimensioni, dovuta certamente a una maggiore facilità di interscambio e collaborazione.

L'indagine GP rivolta all'utenza studentesca con riferimento all'A.A. 2019/20 si è recentemente conclusa (31 dicembre 2020). La somministrazione di questa indagine, come quella relativa ai servizi di cui si dirà meglio in seguito, era prevista per i mesi primaverili del 2020, proprio in corrispondenza della prima ondata dell'epidemia che ci ha costretto al lockdown nazionale. Sebbene molti Atenei l'abbiano comunque svolta nella finestra temporale ordinaria, l'Ateneo fiorentino ha preferito differirla per approfondire l'analisi anche sulla fase emergenziale, che verrà meglio dettagliata in un paragrafo successivo. Si presentano quindi i risultati appena raccolti e un sintetico confronto con gli anni precedenti e gli altri Atenei.

TAVOLA 4 - ESITI SULLE DOMANDE DI GRADIMENTO GENERALE DEI SERVIZI - INDAGINI GP RIVOLTE AGLI STUDENTI DEL PRIMO ANNO. ANNI 2017/18-2019/20

	Università di Firenze				Media Mega-Atenei			Media tutti Atenei		
	2019/20	2018/19	2017/18	Diff. 2019/20 su 2018/19	2019/20	2018/19	Diff. 2019/20 UniFI-Mega	2019/20	2018/19	Diff. 2019/20 UniFI-Mega
Orientamento	3,77	3,56	3,64	0,21	3,87	3,73	-0,10	4,12	4,05	-0,35
Approvvigionamenti e servizi generali e logistici	4,19	3,90	4,10	0,29	4,15	3,98	0,04	4,32	4,27	-0,13
Comunicazione	3,79	3,55	3,65	0,24	3,97	3,70	-0,18	4,17	4,01	-0,38
Sistemi Informativi	3,78	3,56	3,63	0,22	4,02	3,77	-0,24	4,18	4,04	-0,40
Segreteria studenti	3,50	3,32	3,54	0,18	3,77	3,53	-0,27	4,01	3,89	-0,51
Biblioteche	4,52	4,37	4,68	0,15	4,49	4,52	0,03	4,58	4,57	-0,06
Diritto allo studio	4,24	3,92	4,12	0,32	4,24	4,05	0,00	4,31	4,20	-0,07
Medie totali	3,97	3,74	3,91	0,23	4,07	3,90	-0,10	4,24	4,15	-0,27
Numero di questionari validi	2.059	1.883	1.257	176						

TAVOLA 5 - ESITI SULLE DOMANDE DI GRADIMENTO GENERALE DEI SERVIZI - INDAGINI GP RIVOLTE AGLI STUDENTI DEGLI ANNI SUCCESSIVI AL PRIMO. ANNI 2017/18-2019/20

	Università di Firenze				Media Mega-Atenei			Media tutti Atenei		
	2019/20	2018/19	2017/18	Diff. 2019/20 su 2018/19	2019/20	2018/19	Diff. 2019/20 UniFI-Mega	2019/20	2018/19	Diff. 2019/20 UniFI-Mega
Approvvigionamenti e servizi generali e logistici	4,00	3,72	3,78	0,28	3,80	3,68	0,20	4,03	3,96	-0,03
Comunicazione	3,65	3,40	3,40	0,25	3,74	3,57	-0,09	3,92	3,79	-0,27
Sistemi Informativi	3,74	3,44	3,29	0,30	3,80	3,55	-0,06	3,99	3,80	-0,25
Internazionalizzazione	3,94	3,60	3,52	0,34	3,88	3,75	0,06	3,94	3,97	0,00
Segreteria studenti	3,40	3,26	3,35	0,14	3,58	3,45	-0,18	3,83	3,78	-0,43
Biblioteche	4,55	4,42	4,55	0,13	4,45	4,44	0,10	4,52	4,49	0,03
Diritto allo studio	3,98	3,81	3,81	0,17	3,99	3,88	-0,01	4,15	4,03	-0,17
Job Placement	3,48	3,36	3,27	0,12	3,37	3,40	0,11	3,57	3,63	-0,09
Medie totali	3,84	3,63	3,62	0,22	3,83	3,72	0,02	3,99	3,93	-0,15
Numero di questionari validi	7.821	7.530	4.778	2.752						

Nell'anno di transizione tra le metodologie di rilevazione (nel 2017/18 fu svolta su libera adesione, mentre dal 2018/19 in modalità obbligatoria e campionata) si era rilevata una sostanziale stabilità delle valutazioni sui servizi per gli studenti degli anni successivi al primo e un arretramento per quelli del primo anno. In questo secondo anno di applicazione della metodologia di raccolta, si ravvisano invece **consistenti progressioni nelle valutazioni per tutte le tipologie di studenti (primo anno e successivi) e per tutti i servizi.**

Di particolare importanza le **significative progressioni dei servizi di segreteria, dei sistemi informativi e di comunicazione**, che consentono di distanziarsi dai pregressi livelli di sufficienza. Spicca peraltro il **significativo miglioramento dei servizi di internazionalizzazione**, proprio in un anno che ha visto contemporaneamente l'avvio del nuovo sportello unificato dei servizi di internazionalizzazione e la tragica esplosione della pandemia a livello mondiale che ha costretto l'Ateneo a importanti azioni per il rientro di studenti e ricercatori presso il proprio paese d'origine. Spicca anche la **progressione dei servizi di approvvigionamento e logistici**, anche in questo caso in un anno caratterizzato da continui adattamenti nell'accesso ai locali, nella fruizione degli spazi e dei dispositivi di protezione, nella costante pressione per approvvigionamenti di materiali anche di difficile reperimento. Evidentemente questi fattori hanno invece misurato l'efficienza, l'affidabilità e la reattività dei sistemi.

A ben vedere, **il balzo di gradimento riscontrato nell'Ateneo fiorentino fa eco, ancorché amplificato, ad un generalizzato incremento del gradimento per i servizi in tutti gli Atenei italiani**, fenomeno accentuato nei mega Atenei. Una possibile interpretazione sistemica di questo dato può essere rintracciata nella **accresciuta fiducia nelle istituzioni proprio in un momento così difficile per il paese**, peraltro confermata da molte analisi sociologiche. Il mondo accademico in particolare, cui spetta in questo frangente garantire affidabilità e controllo sulle manovre di salute pubblica e sulla formazione delle future generazioni, registra in tutta Italia una consistente ripresa delle immatricolazioni all'anno accademico 2020/21, con talvolta tassi di incremento a due cifre.

Ulteriori dettagli e specifiche tabelle di *benchmark*, sia sulle singole domande dei questionari che sui risultati dei singoli Atenei aderenti, sono disponibili nella sezione “*Good Practice*” nel servizio [DAF](#), con accesso riservato alla specifica categoria di utenza.

Si tratta in generale di tendenze già note dai precedenti esercizi, i cui positivi risultati si ritiene siano essenzialmente ascrivibili agli interventi avviati nelle precedenti programmazioni.

Sempre all’interno del Progetto GP si sviluppa l’indagine su “**Benessere Organizzativo**, sul grado di condivisione del sistema di valutazione e sulla valutazione del superiore gerarchico”, sfruttando così le relative potenzialità di *benchmark* previste. L’indagine rivolta al personale tecnico amministrativo e ai collaboratori linguistici consente anche di rispondere ad obblighi di legge relativi allo specifico ambito della sicurezza negli ambienti di lavoro, raccoglie il contributo di tutti i dipendenti ai processi di qualità dell’Ateneo, favorisce l’individuazione di misure di miglioramento anche su ambiti quali il benessere dei lavoratori, il grado di condivisione del sistema di valutazione, la generale soddisfazione e la produttività.

Gli esiti dell’indagine condotta nel 2020 con riferimento alla situazione percepita nel 2019 sono raffigurati nella Tavola che segue. Una particolare segnalazione deve accompagnare la lettura dei risultati. L’indagine è stata avviata il 14 aprile 2020 con riferimento all’esperienza vissuta nell’anno precedente e si è svolta in pieno periodo di lockdown nazionale con evidenti ripercussioni emotive dei rispondenti, tanto che in un primo momento si era pensato di rinviare l’indagine in attesa di tempi migliori. La necessità però di disporre di valutazioni conclusive per l’anno 2019 in maniera da consentire la redazione della relazione delle performance 2019 ne aveva però consigliato lo svolgimento nei tempi ordinari. La quasi totalità degli Atenei GP ha invece preferito differire l’indagine, impiegando peraltro un questionario leggermente modificato e che, come si vedrà oltre, limiterà il confronto di tutte le sezioni.

TAVOLA 6 - ESITI DELL’INDAGINE SUL BENESSERE ORGANIZZATIVO “GOOD PRACTICE”. ANNO 2019 E CONFRONTI CON L’EDIZIONE PRECEDENTE E CON GLI ATENEI DI BENCHMARK

Sezioni	Media Unità 2019	Media Atenei 2019	Differenza UniFI - Atenei 2019	Media Unità 2018	Media Atenei 2018	Differenza UniFI - Atenei 2018	Differenza UniFI 2019-2018
A- L'ambiente di lavoro	4,49	4,31	0,18	4,24	4,21	0,03	0,25
B- Le discriminazioni	NC	4,71		NC	4,55		
C- L'equità nella mia amministrazione	3,45	3,02	0,43	3,10	2,88	0,22	0,35
D- Carriera e sviluppo professionale	3,37	3,03	0,34	3,08	2,86	0,22	0,29
E- Il mio lavoro	4,59	4,43	0,16	4,36	4,29	0,07	0,23
F- I miei colleghi	4,71	4,40	0,31	4,45	4,29	0,16	0,26
G- Il contesto del mio lavoro	3,97	3,52	0,45	3,56	3,34	0,22	0,41
H- Il senso di appartenenza	4,52	4,30	0,22	4,21	4,13	0,08	0,31
L- La performance organizzativa	3,87	3,41	0,46	3,53	3,16	0,37	0,34
M- Le mie performance	4,06	3,83	0,23	3,73	3,52	0,21	0,33
N- Il funzionamento del sistema	3,76	3,55	0,21	3,47	3,19	0,28	0,29
O- Il mio responsabile e la mia crescita	4,52	4,25	0,27	4,26	4,04	0,22	0,26
P- Il mio responsabile e l'equità	4,52	4,20	0,32	4,29	4,00	0,29	0,23
Q- Il mio responsabile e il sistema di valutazione	4,40	4,11	0,29	4,19	3,88	0,31	0,21
Macro-Sezioni	Media Unità 2019	Media Atenei 2019	Differenza UniFI - Atenei 2019	Media Unità 2018	Media Atenei 2018	Differenza UniFI - Atenei 2018	Differenza UniFI 2019-2018
Benessere organizzativo	4,19	3,90	0,29	3,87	3,81	0,06	0,32
Grado di condivisione del sistema di valutazione	3,86	3,58	0,28	3,55	3,26	0,29	0,31
Valutazione del superiore gerarchico	4,49	4,19	0,30	4,25	3,98	0,27	0,24
Numero di questionari compilati	932	7.726		865	5.515		

Come è evidenziato dalle colorazioni in uso, l'anno è caratterizzato da **diffusi miglioramenti, sia rispetto al precedente esercizio, sia rispetto alle valutazioni raccolte negli altri Atenei**. Pur non escludendo che la difficile situazione possa aver innescato effetti "positivi" nelle valutazioni, la diffusione delle valutazioni positive e il **consistente distacco dalle valutazioni degli altri Atenei testimoniano l'esistenza di un clima organizzativo favorevole e la valorizzazione di aspetti come l'equità dell'Amministrazione, il contesto del lavoro e la performance organizzativa**. Ne risulta un quadro rafforzato dell'affidabilità dell'Amministrazione, percepita come garante di condizioni di lavoro sicure e rispettose, improntate comunque all'efficienza dell'agire e al conseguimento di risultati di valore.

B) Customer Satisfaction sui servizi amministrativi dipartimentali

L'indagine sui servizi amministrativi e di supporto erogati dai Dipartimenti riveste un particolare interesse nell'ambito della programmazione degli interventi di miglioramento delle Strutture. La capillare raccolta delle informazioni sulla qualità del supporto amministrativo ricevuto e sugli specifici fattori di miglioramento attesi costituisce un presupposto importante, in specie perché rivolta ai diretti responsabili dello sviluppo delle attività istituzionali (didattica, ricerca, terza missione). Offre una visione d'insieme delle Strutture ai Direttori e ai Responsabili Amministrativi di Dipartimento: costituisce un importante strumento di confronto, favorisce gli approfondimenti interni e l'adozione di misure correttive, beneficia del contributo di positive esperienze che si sono sperimentate e poi diffuse negli scorsi esercizi (buone pratiche).

Il questionario è stato somministrato, ormai per la sesta volta, nel mese di dicembre 2020 e in forma inalterata rispetto a quella dello scorso anno. Ha ricevuto 1.844 adesioni fra docenti, assegnisti, dottorandi (55,5% del totale), con tassi di adesione particolarmente elevati della componente docente (66,4%) e in misura stabile rispetto alle edizioni precedenti (56,1% nel 2019, 53,5% nel 2018 e 57,5% nel 2017).

La Tavola che segue presenta i principali risultati registrati negli ultimi esercizi con riferimento alle domande generali di valutazione dell'indagine.

TAVOLA 7 - INDAGINE DI CUSTOMER SATISFACTION SUI SERVIZI DIPARTIMENTALI. PERCENTUALE RISPOSTE CON VALUTAZIONE MAGGIORE DI 6 (OVVERO "POSITIVAMENTE" E "MOLTO POSITIVAMENTE" NELLE INDAGINI FINO AL 2018) SUL TOTALE DELLE RISPETTIVE DOMANDE. ANNI 2015-2020

Domande	Anni					
	2015	2016	2017	2018	2019	2020
VA02. Competenza del personale amministrativo	64,2	76,3	74,9	82,9	82,8	86,9
VA03. Valutazione tempi di soluzione	ND	61,8	72,4	71,5	75,4	80,7
VA04. Chiarezza funzioni e servizi	ND	58,1	65,6	69,9	69,6	72,3
VA05. Disponibilità del personale amministrativo	74,2	80,0	82,8	84,9	86,4	88,0
VA07. Gestione amministrativa del Dipartimento	62,9	65,9	71,2	76,5	83,3	86,6

Nel 2015 non sono state somministrate le domande VA03 e VA04.

I risultati dimostrano il **crescente gradimento per i servizi offerti al personale dei Dipartimenti**, oltre a livelli di soddisfazione decisamente elevati. Di particolare rilievo il risultato della domanda di riepilogo VA07 in cui si chiede una valutazione complessiva del supporto amministrativo con un livello che si approssima ormai moltissimo alla totalità degli intervistati; residua solo una limitata percentuale dell'utenza che si dichiara neutrale (8%) o insoddisfatta (5%). Prossime a saturazione sono anche le valutazioni relative alla competenza e disponibilità del personale, mentre appare presentare qualche altro margine di miglioramento la gestione dei tempi di soluzione e soprattutto la chiarezza delle funzioni e dei servizi. Il costante impegno del personale, unito ai molteplici interventi organizzativi, di indirizzo, formativi, di rafforzamento e di razionalizzazione delle componenti di personale, ha senz'altro consentito di raggiungere il livello oggi registrato.

Oltre ai risultati generali appena esposti, l'indagine raccoglie, attraverso una specifica batteria di domande, anche una valutazione più specifica sui singoli servizi fruiti unitamente all'individuazione dei possibili fattori di miglioramento. Dall'analisi della Tavola di dettaglio dei singoli servizi e dei Dipartimenti che segue, si evince che tali valutazioni, comunque generalmente positive, sono al loro interno articolate. La Tavola riporta per ciascun Dipartimento e servizio il numero di rispondenti che hanno valutato negativamente il servizio (valutazioni da 1 a 5) e di quelli che lo hanno valutato positivamente (valutazioni da 6 a 10). Per la sola colonna delle valutazioni negative la cella viene colorata in giallo qualora la quota di rispondenti con valutazioni negative sia compresa tra il 10 e il 20% dei rispondenti, in rosa qualora tale quota superi invece il 20% dei rispondenti. In buona sostanza la cella ha colorazione tutte le volte che la quota di insoddisfatti del servizio sia dimensionalmente significativa.

TAVOLA 8 - INDAGINE DI CUSTOMER SATISFACTION SUI SERVIZI DIPARTIMENTALI. UTENTI SODDISFATTI E INSODDISFATTI DEI SERVIZI. ANNO 2020

	VA06_01. Approvigionamenti			VA06_02. Dottorato			VA06_03. Convenzioni e trials			VA06_04. Progetti di ricerca			VA06_05. Autorizzazione incarichi			VA06_06. Missioni			VA06_07. Recrutamento personale esterno			VA06_08. Supporto didattico			VA06_09. Convegni e seminari			VA06_10. Trasparenza e comunicazione			VA06_11. Internazionalizzazione		
	Risp.	1-5	6-10	Risp.	1-5	6-10	Risp.	1-5	6-10	Risp.	1-5	6-10	Risp.	1-5	6-10	Risp.	1-5	6-10	Risp.	1-5	6-10	Risp.	1-5	6-10	Risp.	1-5	6-10	Risp.	1-5	6-10			
Architettura (DIDA)	72	14	58	72	4	68	64	2	62	79	4	75	57	5	52	90	8	82	78	10	68	81	9	72	69	9	60	87	14	73	69	8	61
Biologia (BIO)	38	5	33	12	2	10	24	1	23	40	1	39	14	3	11	42	4	38	37	2	35	30	2	28	16	2	14	42	2	40	28	3	25
Chimica 'Ugo Schiff' (CHIM)	63	8	55	53	5	48	33	3	30	64	2	62	20	0	20	66	5	61	54	2	52	46	4	42	18	3	15	71	9	62	39	5	34
Fisica e Astronomia (FISICA)	39	2	37	42	3	39	12	1	11	40	2	38	14	0	14	56	8	48	49	6	43	49	11	38	25	6	19	57	7	50	25	2	23
Formazione, lingue, intercultura, letterature e psicologia (FORLULPS)	56	25	31	42	7	35	28	8	20	49	17	32	39	11	28	64	17	47	48	9	39	63	18	45	48	18	30	65	14	51	48	15	33
Ingegneria Civile e Ambientale (DICEA)	43	4	39	43	2	41	36	3	33	41	1	40	24	3	21	53	3	50	39	1	38	35	1	34	22	2	20	51	1	50	33	2	31
Ingegneria Industriale (DIEF)	62	15	47	49	6	43	48	3	45	58	1	57	40	2	38	79	3	76	59	2	57	47	2	45	24	2	22	60	2	58	40	1	39
Ingegneria dell'Informazione (DINFO)	51	5	46	54	4	50	37	1	36	53	3	50	36	7	29	69	8	61	53	2	51	43	6	37	26	4	22	70	8	62	39	2	37
Lettere e Filosofia (DILEF)	43	2	41	42	3	39	22	3	19	50	4	46	28	2	26	61	3	58	48	3	45	50	5	45	52	3	49	65	4	61	53	10	43
Matematica e Informatica 'Ulisse Dini' (DIMIA)	47	3	44	35	5	30	12	1	11	36	1	35	17	1	16	55	2	53	31	2	29	42	5	37	33	2	31	52	3	49	34	2	32
Medicina Sperimentale e Clinica (DMSC)	87	6	81	56	4	52	61	6	55	95	11	84	54	5	49	91	16	75	89	5	84	87	10	77	47	9	38	100	5	95	55	9	46
Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino (NEUROFARBA)	48	8	40	49	2	47	35	4	31	57	9	48	30	4	26	50	11	39	45	3	42	51	9	42	26	3	23	55	5	50	36	7	29
Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche (SBSC)	58	4	54	37	5	32	28	4	24	61	5	56	21	2	19	56	3	53	62	5	57	57	13	44	29	5	24	69	9	60	31	3	28
Scienze Giuridiche (DSG)	42	10	32	44	6	38	17	3	14	56	4	52	24	4	20	55	8	47	50	5	45	51	12	39	53	11	42	58	8	50	50	11	39
Scienze Politiche e Sociali (DPS)	32	9	23	8	0	8	10	4	6	31	9	22	22	4	18	43	8	35	31	6	25	34	8	26	30	8	22	40	6	34	29	6	23
Scienze della Salute (DSS)	48	10	38	20	0	20	36	3	33	48	6	42	29	4	25	48	6	42	39	5	34	49	9	40	26	3	23	54	7	47	29	2	27
Scienze della Terra (DST)	28	6	22	29	4	25	18	1	17	33	4	29	12	1	11	49	6	43	29	3	26	29	6	23	21	5	16	38	7	31	28	3	25
Scienze e tecnologie agrarie, alimentari, ambientali e forestali (DAGR)	99	15	84	81	14	67	63	6	57	98	5	93	40	2	38	123	10	113	94	3	91	86	11	75	38	6	32	106	8	98	68	14	54
Scienze per l'Economia e l'Impresa (DISE)	44	28	20	16	1	15	28	10	18	40	11	29	39	9	30	57	7	50	42	9	33	45	17	28	35	13	22	53	13	40	44	10	34
Statistica, Informatica, Applicazioni 'G. Parenti' (DISIA)	32	5	27	11	2	9	11	1	10	26	1	25	20	3	17	37	4	33	27	5	22	27	6	21	20	6	14	33	1	32	17	5	12
Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo (SAGAS)	35	2	33	46	2	44	13	1	12	47	3	44	20	1	19	57	7	50	42	4	38	50	7	43	48	7	41	66	4	62	45	5	40
Totale	1.067	182	885	841	81	760	636	69	567	1.102	104	998	600	73	527	1.301	147	1.154	1.046	92	954	1.052	171	881	706	127	579	1.292	137	1.155	840	125	715

Dato poi che i rispondenti che hanno fornito una valutazione inferiore a 9 erano tenuti a indicare le azioni opportune per miglioramento del servizio, ogni Struttura dispone degli elementi di indirizzo necessari per l'individuazione delle soluzioni di miglioramento per il prossimo esercizio.

I servizi che dimostrano livelli generalizzati di soddisfazione (valutazioni da 6 a 10) sono nell'ordine **il reclutamento di personale esterno, il supporto alla ricerca, il supporto al dottorato, le convenzioni e trials, le missioni, l'autorizzazione incarichi, la trasparenza e comunicazione**, con valori dell'ordine del 90% di soddisfatti. Più vicini invece a livelli di soddisfazione dell'ordine dell'80-85% nell'ordine l'internazionalizzazione, il supporto alla didattica, gli approvvigionamenti, lo svolgimento di seminari e convegni. Il posizionamento dei servizi nella scala di valutazione è molto simile a quello dello scorso anno, in particolare per i servizi da migliorare.

Si ravvisano poi Dipartimenti che presentano situazioni critiche in molti dei servizi valutati. Questa circostanza fornisce senz'altro notevoli opportunità per una revisione più generale dell'assetto, volto anche a rilevare eventuali criticità presenti nella sfera organizzativa, delle infrastrutture o dei collegamenti con le strutture centrali dell'Ateneo.

In ultimo preme ricordare il forte legame ormai esistente tra gli esiti di questa indagine e l'impostazione degli obiettivi di struttura delle strutture dipartimentali e che indirizzano gli interventi più consistenti proprio alla soluzione delle criticità rilevate dall'indagine, oltreché al recepimento delle indicazioni a declinazione strategica dei piani d'Ateneo e delle Strutture. I risultati di dettaglio dell'indagine troveranno infatti un particolare impiego nel Capitolo dedicato alla *Performance* di Struttura. Con riguardo specifico ai processi di supporto del Dipartimento, l'annunciato obiettivo di Performance Organizzativa favorisce una maggiore e più omogenea digitalizzazione e costituisce un auspicato elemento di conduzione da remoto, affiancandosi agli applicativi già in uso (Acquisti, Akademia, Missioni, JAMA).

C) Indagini specifiche rivolte agli studenti

Fra le indagini di *customer* rivolte agli studenti, e oltre a quelle già esaminate nella sezione "*Good Practice*", particolare importanza assumono le indagini su:

1. L'opinione sulla didattica da parte degli studenti frequentanti;
2. La valutazione dei servizi di supporto agli studi;
3. Il profilo e la condizione occupazionale dei laureati "AlmaLaurea".

Da ricordare che la rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti, dei laureandi e laureati è inserita nel sistema dei requisiti per l'Assicurazione di Qualità degli Atenei e l'Accreditamento dei Corsi di Studio (D.M. 47 del 30 gennaio 2013).

c.1) L'opinione sulla didattica da parte degli studenti frequentanti

L'opinione degli studenti frequentanti avviene mediante una rilevazione *on-line*, accessibile al raggiungimento dei due terzi dell'erogazione dei corsi di insegnamento. La compilazione del questionario è obbligatoria ed è comunque richiesta prima dell'accesso alla prima prenotazione dell'esame. Per le valutazioni si impiegano i questionari compilati entro un anno accademico da quello di frequenza.

TAVOLA 9 - RIEPILOGO DELLE VALUTAZIONI DI ATENEO - AA 2019/20

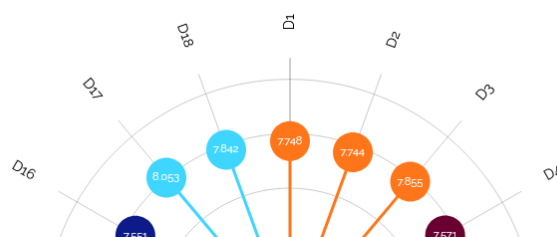
Tavola di riepilogo delle valutazioni											
(2019/2020) Ateneo: 196 885 (2018/2019) Ateneo: 215 201											
	Risposte	Non Risposte	P1 % valutazioni < 6	P2 % valutazioni ≥ 6	Media	SQM	L1	L2	Anno precedente		
D1	196 885	--	9,42%	90,58%	7,748	1833	774	776	7,616		
D2	127 433	69 452	9,36%	90,64%	7,744	1829	773	775	7,693		
D3	102 077	94 808	9,27%	90,73%	7,855	1857	784	787	7,731		
D4	196 740	145	11,69%	88,31%	7,571	1920	756	758	7,416		
D5	196 885	--	8,18%	91,82%	7,837	1772	783	784	7,704		
D6	196 885	--	12,05%	87,95%	7,577	1966	757	759	7,439		
D7	127 433	69 452	10,80%	89,20%	7,714	1950	770	772	7,559		
D8	79 698	117 187	8,40%	91,60%	7,933	1828	792	795	7,821		
D9	196 883	2	9,31%	90,69%	7,906	1944	790	791	7,856		
D10	102 075	94 810	6,24%	93,76%	8,319	1766	831	833	8,222		
D11	159 117	37 768	8,94%	91,06%	8,011	1938	800	802	7,921		
D12	102 077	94 808	8,90%	91,10%	8,042	1930	803	805	7,936		
D13	127 433	69 452	7,18%	92,82%	8,117	1823	811	813	7,984		
D14	127 433	69 452	6,23%	93,77%	8,188	1774	818	820	8,039		
D15	122 401	74 484	14,31%	85,69%	7,462	2071	745	747	7,376		
D16	94 993	101 892	12,10%	87,90%	7,551	1934	754	756	7,403		
D17	196 882	3	7,50%	92,50%	8,953	1806	805	806	7,881		
D18	196 882	3	9,20%	90,80%	7,842	1885	783	785	7,675		

Legend: P2: Giudizi positivi per quesito (valori %)

Il questionario è organizzato in 5 sezioni (Organizzazione del Corso di Studi, Organizzazione dell'Insegnamento, il Docente, le Aule e le Attrezzature, la Soddisfazione) ed utilizza una scala da 1 (punteggio peggiore) a 10 (punteggio migliore). La piena sufficienza è collocata sul valore 7 in ragione del fatto che molti Atenei (in passato anche Unifi) adottano la scala di valutazione a 4 modalità di risposta (convenzionalmente riconvertite nei punteggi 2, 5, 7 e 10); nel caso di item che riportano un valore medio inferiore a 7, le celle della tavola sono evidenziate con un colore più scuro.

L'analisi dei risultati generali della rilevazione rivela anche quest'anno un **giudizio largamente positivo su tutti i quesiti** e anche un **sistematico miglioramento rispetto al precedente anno** (variabile tra 0,6% e 2,2%). Tale situazione appare confermare l'efficacia degli interventi realizzati e dimostra la concordanza di risultati con gli altri strumenti di raccolta delle opinioni.

FIGURA 5 - VALUTAZIONI MEDIE DI ATENEO PER ITEM - AA 2019/20



Analizzando le singole sezioni, si conferma il giudizio decisamente positivo sul corpo docente (8,125) e la soddisfazione per l'insegnamento frequentato (7,948); risultati simili ottengono l'organizzazione del corso di studi e quella dell'insegnamento (7,772 e 7,738), seguiti a breve distanza dalle valutazioni su aule e attrezzature (7,501).

Si rimanda comunque alla consultazione dei dati di dettaglio per ottenere informazioni più approfondite sulle singole strutture e i corsi di studio (<https://sisvalidat.unifi.it/HOME/>)

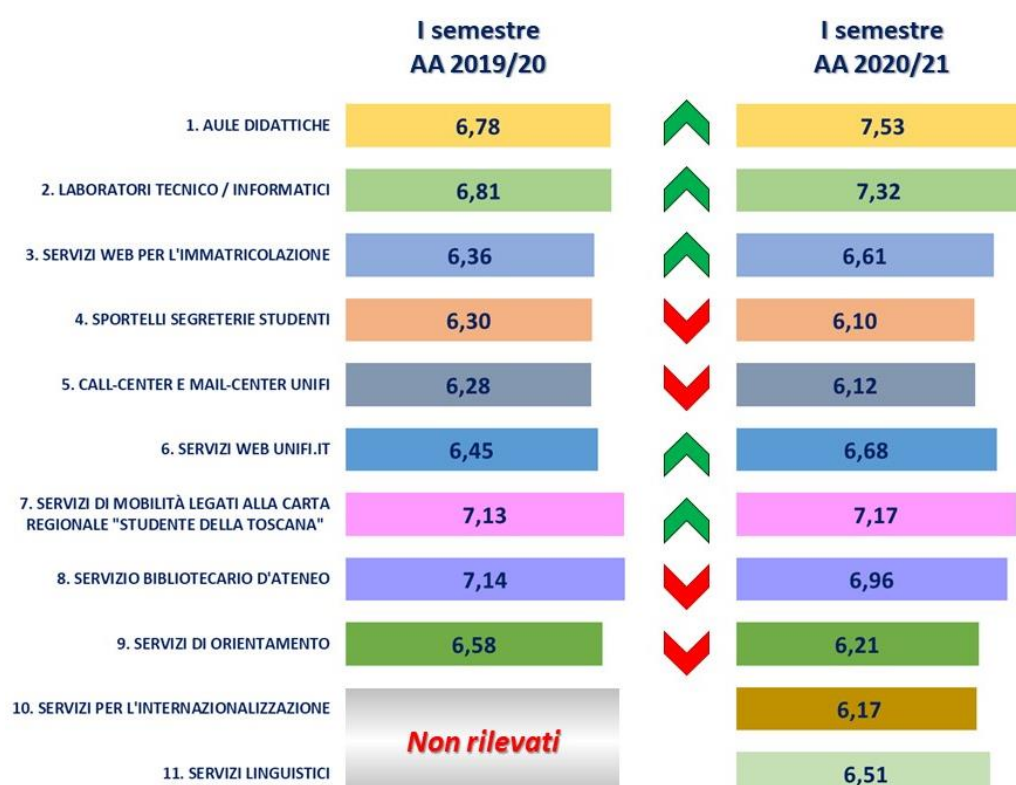
c.2) La valutazione dei servizi di supporto agli studi

L'indagine sui servizi di supporto agli studi **ha assunto centralità nell'ambito delle indagini rivolte all'utenza sia per la sua specifica pertinenza che per la sua notevole copertura in termini di utenti intervistati**. La numerosità delle valutazioni raccolte è sensibilmente cresciuta nel tempo passando nelle rilevazioni del primo semestre dalle 7.271 unità per l'A.A. 2017/18 (con adesione volontaria), alle 22.952 unità della rilevazione 2018/19, le 29.025 della rilevazione dell'A.A. 2019/20 e infine le unità 36.426 della rilevazione corrente A.A 2020/21. Dal 2018 infatti viene erogata in modalità obbligatoria a tutti gli studenti che richiedono accesso ai servizi on-line, in due finestre temporali normalmente collocate nel primo e nel secondo semestre dell'anno accademico (aprile/maggio e ottobre/novembre). È infatti sulle risultanze di questa indagine che l'Ateneo tende a centrare tanto le proprie necessità di programmazione che le necessità valutative, affiancandola con un'erogazione campionaria dei questionari GP (discussi in precedenza) con l'obiettivo di mantenere una possibilità di benchmark consistente con gli altri Atenei che partecipano al progetto.

All'indagine sono state aggiunte quest'anno 20 nuove domande, con lo scopo di meglio coprire le esigenze informative sull'intero complesso dei servizi erogati, aggiungendo intere sezioni come quelle dei servizi di internazionalizzazione e dei servizi linguistici e temi come quelli della comunicazione istituzionale e dei social network. È stata altresì aggiunta una specifica domanda sulla percezione dei servizi fruiti in periodo di lockdown (DCE), come si dirà meglio in seguito.

Le informazioni definitive della rilevazione del primo semestre A.A. 2020/21, che si è svolta tra il 9 novembre e il 31 dicembre, non sono ancora disponibili sul sito dedicato alla diffusione dei risultati (<https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020/T-1/DEFAULT>); pertanto ne vengono anticipati gli esiti provvisori con una prima elaborazione riferita alle medie di valutazione raccolte, confrontata con le medesime relative ai precedenti A.A.. Nel diagramma sottostante è raffigurata una sintesi dei risultati, in cui sono presentate le variazioni medie registrate per ciascuna sezione del questionario. I risultati di dettaglio per ciascuna domanda dell'indagine sono consultabili sul servizio DAF.

FIGURA 6 - INDAGINE SUI SERVIZI DI SUPPORTO PER GLI STUDENTI FREQUENTANTI. MEDIE DI VALUTAZIONE DELLE SEZIONI - I SEMESTRE AA.AA. 2019/20 E 2020/21



Si osserva innanzitutto una **sostanziale valutazione positiva per la generalità dei servizi**. **Moltissimi servizi poi hanno fatto rilevare una progressione positiva, prima di tutto quello della logistica delle aule e dei laboratori, molto superiore a quella riscontrata lo scorso anno**. In questo caso **i miglioramenti sono consistenti su tutti gli elementi e talvolta di dimensioni così ampie da far apprezzare un cambio di fascia di gradimento**, come è il caso dell'abitabilità delle aule e dei laboratori e di molti altri elementi di fruizione del patrimonio. Tale percezione di evidente cambiamento è probabilmente legata alla programmazione degli accessi e al distanziamento reso necessario dalla gestione della sicurezza nelle condizioni emergenziali vissute alla ripresa delle attività. In linea con quanto avvenuto lo scorso anno, sono stati percepiti i miglioramenti sui servizi informativi per l'immatricolazione, la gestione della carriera e la didattica, sia in termini di chiarezza che completezza.

Nelle sezioni relative ai servizi non valutati in precedenza (sezioni 10-11) si riscontrano generali risultati positivi, con una discreta percezione della qualità dei servizi linguistici e di internazionalizzazione fruiti.

Le **valutazioni negative (inferiori a 6) sono concentrate in pochissimi ambiti, come quello dell'accessibilità e dei tempi di attesa per l'accesso ai servizi di segreteria frontale e remota e ai servizi di supporto al tirocinio, quest'ultimo con valutazioni molto prossime alla sufficienza.** In relazione alle applicazioni di programmazione assumono un particolare rilievo i confronti con le valutazioni per gli anni precedenti: in particolare gli scarti negativi rispetto a tale base possono rappresentare elementi di rilievo per **l'individuazione di azioni di miglioramento. Alcuni servizi di interazione con l'amministrazione hanno fatto registrare un livello di gradimento inferiore dell'anno precedente: in taluni casi relativamente ai servizi in presenza (segreterie studenti, biblioteche e orientamento) e in altri casi relativamente ai servizi remoti (contact e mail center).** Dato che la rilevazione si è svolta tra gli inizi di novembre e la fine di dicembre 2020, che per la Toscana sono stati prevalentemente periodi in zona arancione e rossa, è evidente vi sia stato un effetto legato alla necessaria riconversione dei servizi originariamente progettati in presenza.

c.3) Il profilo e la condizione occupazionale dei laureati "AlmaLaurea"

Le indagini AlmaLaurea raccolgono le opinioni degli studenti in procinto di laurearsi e quelle dei laureati a uno, tre e cinque anni dalla conclusione degli studi. La rilevazione dell'opinione dei laureandi avviene al momento della presentazione della domanda di laurea, mediante compilazione del previsto questionario. Al momento sono disponibili gli esiti dell'indagine 2020 relativa ai laureati del 2019, che confermano il consolidamento dei risultati positivi emersi negli anni precedenti: la riduzione dell'età alla laurea, l'aumento della regolarità negli studi, la maggiore partecipazione a tirocini curriculari e l'accresciuta soddisfazione per il corso di studi appena concluso.

L'età alla laurea, per il complesso dei laureati del 2019, è pari a 26,2 anni, con evidenti differenze in funzione del tipo di corso di studio: 24,9 anni per i laureati di primo livello, 27,0 per i laureati magistrali a ciclo unico e 28,2 per i laureati magistrali biennali. Rispetto alla situazione pre-riforma, l'età alla laurea è diminuita in misura apprezzabile e continua a diminuire ulteriormente: l'età media era infatti 27,2 anni nel 2010 e 26,6 anni nel 2015.

La regolarità negli studi, che misura la capacità di concludere il corso di laurea nei tempi previsti dagli ordinamenti, ha registrato negli ultimi anni un miglioramento marcato. Se nel 2015 i laureati in corso erano il 38,0%, nel 2019 la percentuale raggiunge il 45,8%. All'opposto, se cinque anni fa a terminare gli studi con quattro o più anni fuori corso era il 13,1% dei laureati, oggi la quota si è ridotta al 10,0%. La regolarità negli studi appare consolidata e riguarda una quota importante di laureati di primo livello (46,9%), il 37,3% dei laureati a ciclo unico (con il 23,8% che si laurea un anno fuori corso) e, soprattutto, il 48,8% dei laureati magistrali biennali, con situazioni differenziate all'interno dei singoli gruppi disciplinari.

Negli ultimi anni le esperienze di tirocinio curriculare hanno riguardato circa i 2/3 dei laureati; a tale positivo risultato si associa l'elevata soddisfazione per l'esperienza: il 74,1% dei laureati esprime infatti un'opinione decisamente positiva, in crescita di 0,9 punti percentuali rispetto alla rilevazione precedente.

La soddisfazione per l'esperienza universitaria appena conclusa si misura attraverso l'opinione espressa in merito agli aspetti di rilievo della carriera. In generale l'87,6% dei laureati si dichiara complessivamente soddisfatto dell'esperienza universitaria conclusa (86,2% nel 2018).

La percezione dell'esperienza accademica vissuta è affidata anche alla domanda "Se potessi tornare indietro nel tempo, ti iscriveresti nuovamente al corso che stai per completare?". La risposta è pienamente positiva per il 69,0% dei laureandi, in ascesa rispetto al passato (67,8% nel 2018, 66,8% nel 2015), che confermerebbero la scelta sia in termini di corso sia di Ateneo. A tali studenti si aggiunge un ulteriore 9,1% che, pur confermando l'Ateneo, si indirizzerebbe verso un altro corso. Il 14,4% dei laureandi rifarebbe invece lo stesso corso ma in altro Ateneo, il 5,0% cambierebbe sia corso sia sede e solo il 2,2% non si iscriverebbe più all'università.

FIGURA 7 - PRINCIPALI DATI SUI LAUREATI 2019

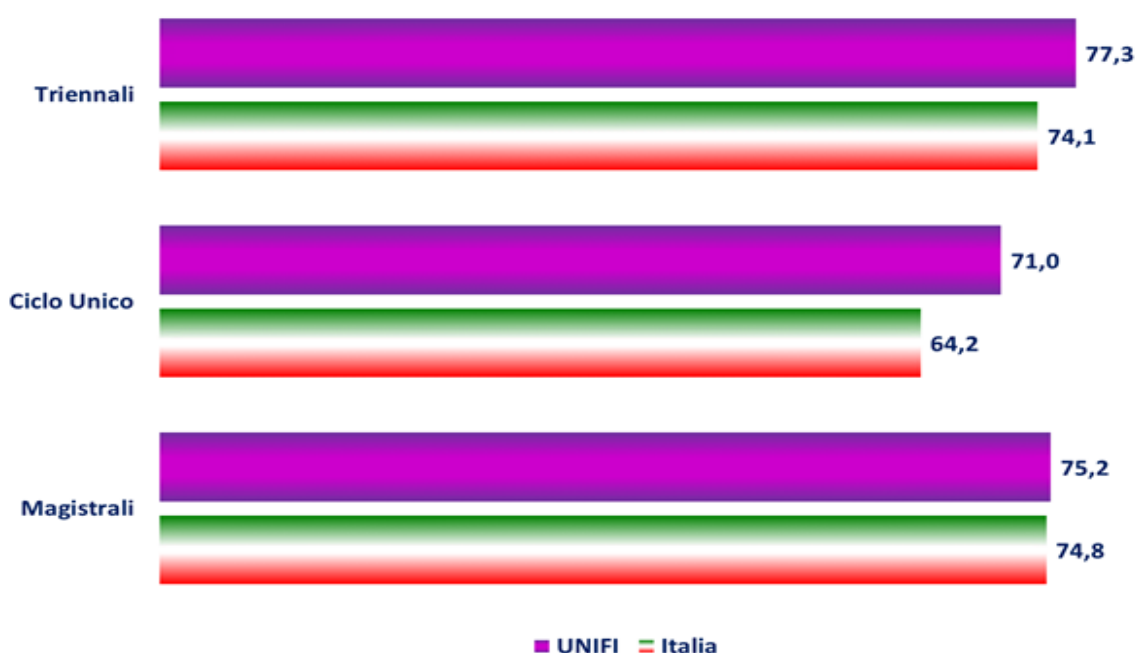


Riguardo all'indagine sugli sbocchi occupazionali, collegata meno direttamente all'erogazione dei servizi della precedente, si citano, per la rilevanza che assumono, i principali tassi di occupazione ad un anno dalla laurea. L'ingresso nel mondo del lavoro arriva più velocemente per chi completa il percorso di studi universitari a Firenze rispetto ad altri Atenei; tra i dottori triennali che non hanno proseguito il percorso formativo (e quindi non si sono iscritti a un corso di laurea

magistrale) gli occupati, a un anno dal titolo, sono il 77,3% (era il 74,2% nella rilevazione scorsa e addirittura il 67,6% nel 2015), mentre il dato nazionale si ferma al 74,1%.

Saldo positivo anche per quanto riguarda i laureati magistrali, il cui tasso di occupazione è complessivamente pari al 75,2% (+0,7% rispetto alla rilevazione del 2018 e +3,0% rispetto a quella del 2015), mentre la media nazionale arriva al 74,8%. Infine, il tasso di occupazione dei corsi di laurea magistrali a ciclo unico è risultato del 71,0% (valore in calo di 0,6 punti percentuali rispetto alla rilevazione dell'anno precedente, ma di 13,0 punti superiore rispetto alla rilevazione del 2015 sui laureati del 2014), di ben 6,8 punti percentuali superiore al dato nazionale.

FIGURA 8 - LAUREATI 2018 OCCUPATI A 1 ANNO DALLA LAUREA: CONFRONTO TASSI DI OCCUPAZIONE UNIFI - ITALIA PER TIPOLOGIA DI CORSO DI STUDI



Entrambe le rilevazioni contengono una quantità considerevole di informazioni che meritano ulteriori approfondimenti; si rinvia pertanto al sito del consorzio per la consultazione degli aspetti più puntuali (<http://www.almalaurea.it/>).

Preme infine e in chiusura ricordare che le risultanze dei questionari relativi alle singole Strutture (Amministrazione Centrale e Dipartimenti) per tutte le indagini di *Customer Satisfaction*, saranno a breve disponibili nella sezione dedicata al "Ciclo della Performance" nel servizio DAF, quali elementi di riferimento per gli obiettivi di miglioramento delle singole Strutture.

d) La percezione dell'utenza nel periodo emergenziale 2020

Per raccogliere informazioni specifiche sulla percezione del livello qualitativo dei servizi erogati durante il periodo emergenziale (*lockdown, post-lockdown, ripresa, ovvero 9 marzo–31 agosto 2020*) è stata introdotta un'apposita domanda all'inizio di tutti i questionari di valutazione dei servizi erogati agli utenti a partire da novembre 2020. Tale approccio è stato promosso dalla Direzione Generale e condiviso dal Nucleo di Valutazione nella seduta del 20 ottobre 2020 (delibera 16) e infine approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31 ottobre 2020, anche per i previsti impieghi valutativi.

La domanda è stata predisposta con il supporto metodologico del Prof. Bruno Bertaccini (delegato del Rettore per la valutazione dei processi formativi) con specifico riferimento all'indagine sui servizi di supporto per gli studenti ed è stata estesa in maniera adeguata alle altre indagini rivolte al personale. Proprio perché ipotizzata di comune impiego ai questionari sui servizi da erogare fino a Marzo 2021, la domanda è stata denominata "Domanda comune sul gradimento dei servizi durante l'emergenza (DCE)" e richiede agli utenti una valutazione su scala 10 da "1 Insoddisfatto" a "10 Soddisfatto" sulla base della seguente formulazione:

- per gli studenti: "Facciamo riferimento ai corsi erogati nel secondo semestre 2019/20. Tenuto conto dell'emergenza sanitaria e delle normative che hanno indotto questo Ateneo a una immediata riprogrammazione dell'attività didattica, che giudizio attribuisce al livello qualitativo dei servizi di supporto erogati in quel periodo?"
- per il personale: "Tenuto conto dell'emergenza sanitaria e delle normative che hanno indotto questo Ateneo a una immediata riprogrammazione delle attività, che giudizio attribuisce al livello qualitativo dei servizi di cui ha fruito nel periodo emergenziale?"

Al momento della stesura del Piano la domanda "DCE" è stata somministrata agli studenti (relativamente alle indagini sui servizi di supporto e Good Practice) e al personale dei Dipartimenti (docenti, dottorandi e assegnisti). Nel mese di febbraio verrà erogata al personale tecnico-amministrativo e ai collaboratori linguistici e infine verrà erogata nel mese di aprile un'analogha domanda relativamente al benessere percepito nel medesimo periodo.

Il quadro che segue riporta le medie generali di valutazione ricevute nelle indagini già concluse in relazione alla tipologia di utenza.

TAVOLA 10 - VALUTAZIONI MEDIE ALLA "DOMANDA COMUNE SUL GRADIMENTO DEI SERVIZI DURANTE L'EMERGENZA (DCE)"

Tipologia di utenza	Indagine	Intervistati	Valutazione media
Studenti	Servizi di supporto	24.467	6,57
	GP - Studenti primo anno	2.056	6,50
	GP - Studenti anni successivi al primo	7.819	6,37
DDA. Docenti, dottorandi, assegnisti	Customer sui servizi amministrativi dipartimentali	1.649	8,30

Si nota una **sostanziale omogenea valutazione della qualità dei servizi ricevuti in fase emergenziale da parte degli studenti, in particolare quelli del primo anno. Si tratta di una valutazione di poco superiore alla sufficienza**, comunque in linea con molte altre valutazioni dei servizi direttamente fruiti (si vedano le medie di valutazione delle indagini rivolte agli studenti, trattate in precedenza).

Il personale dei Dipartimenti invece dimostra di aver apprezzato la continuità dei servizi anche durante la fase emergenziale, con valori molto prossimi alle valutazioni ordinarie sia dell'anno corrente che degli anni precedenti. Tali risultati spingono alla stabilizzazione e ottimizzazione dell'efficienza dei servizi da remoto verso livelli di maggior soddisfazione.

e) Valutazioni a supporto delle azioni di Performance Organizzativa individuate

In estrema sintesi le indicazioni di pianificazione che possono essere tratte dalle risultanze di customer sono:

- la componente studentesca dimostra di aver apprezzato gli interventi svolti sui servizi nei precedenti Piani, con diffusi incrementi dei livelli di gradimento sulla generalità dei servizi
- si riscontrano ancora livelli di gradimento contenuti sui tempi di risposta dei servizi di segreteria studenti in presenza e da remoto (specie se paragonati a quelli degli altri Atenei)
- sui tempi di risposta e sulla chiarezza delle funzioni svolte si è registrata una progressione di gradimento da parte del personale dei Dipartimenti, ma appaiono ancora migliorabili i livelli raggiunti
- le azioni poste in campo dall'Amministrazione nel periodo emergenziale e per la ripresa delle attività in sicurezza hanno trovato un diffuso favore nelle componenti del personale e per gli aspetti logistici e di fruizione degli spazi anche dalla componente studentesca. Qualche criticità è stata dimostrata dagli studenti nella fruizione dei servizi di interazione tradizionalmente fruiti in presenza come quelli della segreteria studenti e delle biblioteche

- MISURE PER LA TRASPARENZA E L'ANTICORRUZIONE

Nel 2021 l'Ateneo fiorentino prosegue la mappatura dei processi come primario strumento di misura della salute dell'Ateneo in materia di trasparenza e contrasto alla corruzione. Nel 2020, con decreto del Direttore Generale n. [255 del 20 febbraio](#), è stata istituita l'Unità di Processo "Prevenzione della Corruzione e Trasparenza" - con contestuale soppressione della Funzione Specialistica "Azioni e strumenti per la prevenzione della corruzione e la trasparenza" - proprio nell'ottica di potenziare ulteriormente l'attività, come richiesto anche dal Piano Nazionale Anticorruzione 2019 (PNA). La collaborazione tra la nuova UP e l'UP "Coordinamento delle Funzioni Direzionali di Programmazione, Organizzazione e Controllo" ha permesso, nel corso dell'anno appena concluso, di mappare il 100% dei processi previsti dal Piano Integrato 2020-2022 e di apportare un cospicuo aggiornamento alla sezione dedicata. Si programma dunque di andare in continuità con questo approccio definito già dall'edizione 2019-2021 e che si vede ora realizzato con profitto nella sua *mission*, individuando processi a rischio e predisponendo le necessarie iniziative conseguenti, in collegamento con le azioni di *performance* organizzativa - in continuità con la precedente edizione - e nel rispetto delle indicazioni nazionali in materia. Ciò, anche in carenza della

contemporanea redazione del Piano per la Trasparenza e l'Anticorruzione, la cui approvazione è stata differita al 31 marzo 2021.

La UP "Prevenzione della Corruzione e Trasparenza" sta inoltre proseguendo un lavoro di mappatura e censimento dei processi per aree di rischio specifiche, che pone come obiettivo "l'esame graduale dell'intera attività svolta dall'amministrazione [...] al fine di identificare aree che, in ragione della natura e della peculiarità dell'attività stessa, risultino potenzialmente esposte a rischi corruttivi". Sono stati dunque mappati processi per le aree di rischio di didattica, ricerca e terza missione, proprie dell'assetto universitario. Per citare il Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021-2023 di prossima pubblicazione: "Nel 2020 la mappatura è stata redatta tramite l'ausilio di tabelle che, per ogni area di rischio, individua: processo organizzativo, fasi/attività, attori coinvolti, registro dei rischi, fattori abilitanti, valutazione del rischio corruttivo, misure generali di prevenzione, misure specifiche di prevenzione allo scopo di consentire la personalizzazione della strategia di prevenzione". Sono oggetto di mappatura nell'anno 2021 i processi riportati nella tabella a pagina seguente, in cui si sottolinea uno specifico riguardo a quelli relativi a provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario. I diagrammi di flusso sono pubblicati alla pagina apposita (<https://www.unifi.it/p11354.html>) e costituiscono l'esito di un'analisi più approfondita della mappatura. La pagina al sito Unifi qui riportata è riferimento fondamentale per l'aggiornamento costante della misura anticorruptiva.

L'Università di Firenze mantiene inoltre il suo impegno nella rotazione degli incarichi, non solo per quanto riguarda Dirigenti, Responsabili Amministrativi di Dipartimento (RAD) e responsabili di Unità di Processo, ma anche nell'assegnazione di funzioni di responsabilità e funzioni specialistiche, laddove possibile in base alle competenze del personale. Nel 2020 proprio queste ultime, riservate a personale di categorie B, C e D, sono state soggette a cospicua rotazione, soprattutto nelle strutture decentrate (Dipartimenti e Scuole). Il totale delle rotazioni del 2020 si attesta al 36% degli incarichi.

Nel 2021 le rotazioni saranno eventualmente subordinate agli esiti della riorganizzazione amministrativa, ancora alla fase iniziale nel momento di pubblicazione di questo Piano Integrato. Per il momento si predilige dunque il rinnovo delle posizioni, per garantire continuità in questa fase di transizione.

Si riportano di seguito i processi individuati per la mappatura nel corso del 2021:

DERIVAZIONE	AMBITO o AREA DI RISCHIO	PROCESSO
Piano Integrato 2021-2023	<i>Performance</i> organizzativa Linea 1 - Digitalizzazione	Firma digitale
	<i>Performance</i> organizzativa Linea 2 - Cambiamento organizzativo	Progetto <i>Job Description</i> (preliminare a definizione processi)
	<i>Performance</i> organizzativa	Trasferimento tecnologico

DERIVAZIONE	AMBITO o AREA DI RISCHIO	PROCESSO
	Obiettivi da Piano precedente	Processi <i>public engagement</i>
Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021-2023	Ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche D.Lgs. 165/2001	Progressioni economiche orizzontali
		Progressioni economiche verticali
	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Attribuzione di vantaggi economici a studenti (borse di studio e di ricerca)
		Attribuzione di vantaggi economici al personale (benefit)
		Contratti di lavoro autonomo art. 7, comma 6, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165
		Missioni
		Rimborso spese dei soggetti esterni all'Università
	Attività extraistituzionali	Autorizzazioni del personale tecnico amministrativo allo svolgimento di attività esterne
		Partecipazione del personale tecnico amministrativo e dei collaboratori esperti linguistici all'attività commissionata da soggetti pubblici e privati, da eseguire nei locali e con le attrezzature dell'Università

Per tutte le altre informazioni in merito è possibile consultare il Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021-2023, in pubblicazione tra febbraio e marzo 2021, e consultabile al link: <https://www.unifi.it/p9845.html>.

Il lavoro di mappatura riferito al precedente Piano Integrato 2020-2022 verrà rendicontato nella Relazione della Performance 2021.

- POSIZIONAMENTO

Il posizionamento e la performance istituzionale sono determinati dai risultati generali conseguiti dall'Ateneo in relazione al proprio livello dimensionale e al proprio contesto istituzionale di riferimento. Si tratta nello specifico dei risultati relativi all'esercizio delle primarie missioni istituzionali, dimensionato in relazione alle risorse attratte. Posizionamento e performance istituzionale rappresentano il presupposto per la sostenibilità delle scelte strategiche e direzionali integrate, pur non provocando di per sé ricadute valutative dirette.

Il posizionamento dell'Ateneo è primariamente determinato dal confronto con le altre Università statali, e con l'intero sistema, in termini di livelli prestazionali raggiunti, qualità ed efficienza dei servizi, ovviamente in relazione alle quote di sistema attratte e gestite, evidenziando la *performance* attraverso gli scostamenti positivi o negativi rispetto ai parametri di sistema.

❖ Analisi risorse e impieghi

La comparazione dei livelli prestazionali e di attrazione di risorse dell'Ateneo nei confronti degli altri Atenei Statali è un indicatore importante di posizionamento. Può essere ricostruito consultando opportunamente le banche dati del MUR e in particolare i dati relativi al sistema di finanziamento pubblico, che riconosce un'erogazione dipendente dal volume storico delle attività, da fattori di domanda di formazione e dai risultati conseguiti nei recenti esercizi nei principali obiettivi istituzionali.

TAVOLA 11 - POSIZIONAMENTO DELL'ATENEO FIORENTINO IN RELAZIONE AGLI ALTRI ATENEI STATALI ITALIANI

Metrica	Quota sul sistema (%)		Posizionamento fra gli Atenei pubblici
	2019	2020	2020
Valore FFO assegnato	3,36	3,34	7
Numero di docenti e ricercatori	3,22	3,20	7
Costo del personale di ruolo	3,34	3,32	7
Studenti regolari entro il primo anno	3,30	3,31	8
IRFS VQR 2011- 2014	3,57	3,57	7
IRAS 2. Politiche reclutamento Personale	4,05	3,52	8
Autonomia responsabile	3,30	2,84	9
Dipartimenti di Eccellenza	5,1	5,1	4
Ammontare contribuzione studentesca	2,90	3,09	10

Fonte: rielaborazioni di dati ministeriali: FFO, CercaUniversità, Statistica e Studi, PROPER.

La tavola evidenzia l'**allineamento delle percentuali dimensionali alla misura del 3,2-3,4%**, ambito nel quale è posizionata l'incidenza dell'Ateneo sul sistema nazionale (risorse, personale e relativi costi, studenti). Gli scarti dei principali parametri negli ultimi due esercizi sono assolutamente contenuti o pressoché nulli. Si confermano pertanto le tendenze già osservate in passato e principalmente:

- allineamento fra incidenza dei proventi da finanziamento pubblico e incidenza del costo del personale di ruolo sul sistema nazionale e della quota di studenti regolari+1 nazionale;
- protrarsi degli effetti positivi della VQR 2011-14, sia in relazione all'indicatore IRFS che IRAS2, con effetti benefici sulla componente premiale. Analogamente si protraggono gli effetti benefici dovuti all'esito delle procedure relative ai "Dipartimenti di Eccellenza", anche in relazione all'innescò del conseguente reclutamento;
- bassa incidenza dei proventi da contribuzioni studentesche sul complesso del gettito nazionale degli Atenei pubblici, dovuto primariamente alle politiche di contenimento delle tasse di iscrizione e alle tutele riservate alle famiglie in situazione economica svantaggiata.

Il **posizionamento dell'Ateneo** derivante dall'analisi dei principali parametri FFO e di sistema è quindi confermato nella fascia dei "Mega Atenei", **al 7° posto** fra gli Atenei dimensionalmente maggiori, e precisamente compreso fra la posizione dell'Università degli Studi di Torino e quella del Politecnico di Milano. I pochi indicatori che dimostrano un arretramento sono quelli relativi al parametro "IRAS2 Qualità della produzione scientifica dei neoassunti", che beneficiava lo scorso anno di un valore particolarmente elevato e quello della valorizzazione dell'autonomia responsabile, il cui risultato è stato discusso in precedenza.

❖ Analisi degli indicatori di sostenibilità

Una informazione di carattere immediato sulla sostenibilità e salute economica dell'Ateneo è fornita dagli **indicatori di sostenibilità definiti dal D.lgs. 49/2012**, di cui la tavola che segue ne fornisce un quadro per gli anni recenti.

TAVOLA 12- INDICATORI DI SOSTENIBILITÀ D.LGS. 49/2012 - ANNI 2016 - 2019 E STIMA 2020

Indici	Anni					Soglia di riferimento
	2016	2017	2018	2019	2020 (stima)	
Spese Personale (IP)	67,22%	67,05%	65,16%	66,63%	64,80%	Limite superiore: 80,00%
Spese Indebitamento (I DEB)	7,67%	7,54%	6,64%	6,80%	7,02%	Limite critico: superiore 10%, massimo 15%

Sostenibilità Economico Finanziaria (I SEF)	1,17	1,18	1,21	1,19	1,22	Limite inferiore: 1,00
---	------	------	------	------	------	------------------------

Il **quadro di sostenibilità economico-finanziaria e di contenimento delle spese di personale è ampiamente confermato e stabile ormai da tempo**. Sul valore dell'indicatore IDEB, va fatto notare che sono disponibili da tempo le risorse necessarie per estinguere i mutui, ma l'Ateneo ha optato per mantenerli per ragioni di economicità in relazione ai costi di estinzione.

Conclusivamente, sono in sostanziale equilibrio i livelli prestazionali dell'Ateneo in relazione alle risorse assorbite, soprattutto se paragonati al contenuto ricorso di risorse economiche provenienti dal bacino studentesco e all'assenza di saturazioni di sostenibilità economica. L'Ateneo quindi ha un buon basamento di potenziale sviluppo e un potenziale di risultati in ambito di ricerca di assoluto pregio.

❖ Efficacia ed efficienza dei servizi

Altro strumento di particolare rilievo per l'analisi di posizionamento dell'Ateneo, è quello derivante dai **risultati sull'efficienza dei servizi** raccolti nell'ambito del "progetto *Good Practice*". Tali risultati **assumono un particolare rilievo proprio in relazione alla possibilità di benchmark resa possibile dall'omogeneizzazione delle procedure di contabilizzazione dei costi**. Come vedremo meglio, tale possibilità di confronto è **praticabile sia a livello di costi unitari del servizio, sia in relazione al confronto con il livello di efficacia percepito**, raccolto attraverso le indagini di *Customer Satisfaction* di cui si è detto in precedenza.

Questa area è finalizzata alla misurazione delle risorse dedicate ai servizi amministrativi in termini di costi totali, costi unitari e personale full time equivalent impiegato nelle attività. L'analisi viene condotta in modo gerarchico misurando dapprima le risorse complessive per l'ateneo, poi le risorse associate a ciascun servizio amministrativo a loro volta costituiti da un set di attività. Le risorse impegnate per lo svolgimento delle attività sono mappate con riferimento a personale interno, ai collaboratori e consulenti esterni, coinvolti nella gestione del servizio.

Una prima informazione di interesse è raffigurata nella tavola che segue e che confronta l'incidenza costi dei servizi fra le macro-aree per i soli mega-Atenei (in modo da tenere conto delle economie di scala).

TAVOLA 13 - INDAGINE GP 2019/20. ALLOCAZIONE DELLE RISORSE SUI SERVIZI

Atenei	Dimensione	Incidenza Costo Servizi AMM	Incidenza Costo Servizi DID	Incidenza Costo Servizi INFR	Incidenza Costo Servizi RIC	Incidenza Costo Servizi SBMA
Sapienza	mega	20,89%	48,22%	15,82%	7,21%	7,86%
Bologna	mega	27,44%	21,98%	26,07%	14,46%	10,05%
Federico II	mega	23,67%	38,01%	21,58%	8,21%	8,53%
Torino	mega	31,38%	19,53%	19,44%	23,83%	5,81%
Padova	mega	25,43%	22,58%	23,80%	19,49%	8,69%
Firenze	mega	30,98%	20,07%	17,29%	18,84%	12,82%
Polimi	mega	28,90%	19,63%	24,48%	21,92%	5,06%
Catania	mega	32,14%	19,98%	29,34%	9,03%	9,51%
Palermo	mega	37,22%	16,48%	26,60%	8,94%	10,76%

Si nota una **maggiore concentrazione di costi nell'area amministrativa e dei servizi di valorizzazione del patrimonio, cui corrispondono minori concentrazioni nei servizi relativi alle infrastrutture e alla didattica**. Si ricordi che in generale, tali costi sono originati prevalentemente dalle spese per il personale impegnato sui rispettivi servizi.

La correlata **analisi di efficienza e efficacia**, presentata nelle tavole che seguono con riferimento ai livelli di gradimento del personale, **conferma la salute sostanziale dei nostri principali servizi in raffronto al contesto degli altri Atenei**.

Tutte le macro-aree di servizio registrano costi unitari inferiori al resto del contesto, evidentemente anche per alcune economie di scala dovute alle nostre importanti dimensioni. Lo dimostrano anche le differenze su alcune aree in cui il costo unitario è particolarmente inferiore (Didattica, Infrastrutture e Ricerca). Unica modesta eccezione di maggior costo unitario è rappresentata dalla valorizzazione del patrimonio bibliotecario e museale: area questa difficilmente confrontabile, date le caratteristiche e la diffusione non omogenea tra gli Atenei soprattutto della componente museale.

Sul fronte del **gradimento dei servizi è invece evidente**, come già esaminato in precedenza, **la diffusa miglior valutazione su tutte le aree**, con qualche limite nell'area delle infrastrutture. Ne emerge un **quadro assolutamente positivo del livello dei servizi erogati e della loro economicità**, con spazi di ulteriore crescita specie in quelle aree che dimostrano costi unitari particolarmente contenuti e livelli di gradimento ancora migliorabili: in primo luogo quello delle infrastrutture, poi quelli del supporto alla didattica e alla ricerca.

TAVOLA 14 - INDAGINE GP 2019/20. IL CRUSCOTTO INTEGRATO DDA E PTA

Macro-area	Prestazione	Unità di misura	Valore Ateneo	Benchmark (media Atenei)	Scostamento (%) - media Atenei	Valore minimo	Valore massimo
AMMINISTRAZIONE	CS	Scala 1-6	4,44	4,13	7%	3.32	4.67
	Costo unitario	€/mgl€	23,63	26,06	-9%	15.47	58.87
DIDATTICA	CS	Scala 1-6	4,30	4,09	5%	3.25	5.37
	Costo unitario	€/studente	241,08	386,61	-38%	134.40	945.27
INFRASTRUTTURE	CS	Scala 1-6	3,81	3,93	-3%	3.38	4.60
	Costo unitario	€/mq	69,44	92,41	-25%	33.68	170.14
RICERCA	CS	Scala 1-6	4,28	4,09	5%	3.06	5.02
	Costo unitario	€/mgl€	245,28	289,64	-15%	36.84	757.31
SBA/SMA	CS	Scala 1-6	4,72	4,57	3%	4.02	5.50
	Costo unitario	€/utente potenziale	133,12	107,67	24%	34.70	304.27

Per indagare in maniera più approfondita il posizionamento dell'Ateneo in relazione ai servizi migliorabili può essere opportuno analizzare l'analisi di macro-area in relazione al costo unitario e il punteggio di CS conseguito.

FIGURA 9 - INDAGINE GP 2019/20. ANALISI DELLA MACRO-AREA DELLE INFRASTRUTTURE. POSIZIONAMENTO DELL'ATENEO DI FIRENZE IN RELAZIONE AI COSTI UNITARI E AL GRADIMENTO DEL SERVIZIO



Il grafico riporta il posizionamento di sintesi dell'Ateneo rispetto all'incrocio efficienza/efficacia: sull'asse verticale è riportato il posizionamento del servizio rispetto all'efficacia, sull'asse orizzontale è riportato il posizionamento del servizio rispetto all'efficienza. L'incrocio dei due assi coincide con il valore medio di tutti gli Atenei. Si identificano 4 quadranti:

- quadrante in alto a destra: servizi il cui costo unitario è inferiore rispetto alla media e la cui CS è maggiore alla media. Sono gli Atenei virtuosi per il servizio ovvero coloro che riescono a soddisfare l'utenza con elevata efficienza (costi unitari contenuti);
- quadrante in alto a sinistra: servizi il cui costo unitario è superiore alla media, ma la cui CS è superiore rispetto alla media. Sono gli Atenei in posizione critica per l'efficienza;
- quadrante in basso a destra: servizi il cui costo unitario è inferiore alla media, ma la cui CS è inferiore alla media. Sono gli Atenei in posizione critica per il gradimento;

- quadrante in basso a sinistra: servizi il cui costo unitario è maggiore alla media e la cui CS è inferiore rispetto alla media. Sono gli Atenei in posizione critica sia per CS che per efficienza.

Per l'area dei servizi infrastrutturali quindi l'Ateneo fiorentino è posizionato in prossimità del quadrante virtuoso e pur avendo livelli di efficienza simili a quelli dell'Università di Bologna dimostra livelli di gradimento inferiori di 0,4 punti (su scala 6). Esaminando il diagramma si potrebbe prospettare un miglioramento del proprio posizionamento che a fronte di maggiori costi consenta di raccogliere un maggior gradimento dei servizi, secondo una traiettoria verticale che ci avvicini al posizionamento degli Atenei di Siena e Urbino.

- BILANCIO DI PREVISIONE E PERFORMANCE BUDGETING

Il bilancio previsionale 2021-2023 risulta in perfetto equilibrio contabile su tutto il triennio. La voce più importante di provento è quella del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO): con una previsione per il 2021 di circa 258 milioni di euro di FFO complessivo, di cui 236 di finanziamento non vincolato. Come già detto, le proiezioni sugli indicatori di sostenibilità economico finanziaria ministeriali sono in miglioramento e confermano il consolidato equilibrio economico, finanziario e patrimoniale che si affianca a un sostanziale allineamento dell'incidenza dell'ateneo fiorentino sul totale nazionale degli Atenei pubblici in riferimento al FFO, ai costi per il personale di ruolo e al numero di studenti (tutti fra il 3,2% e il 3,4%).

Sul fronte degli oneri, come già discusso, è previsto un ingente reclutamento di nuovi ricercatori a tempo determinato, con percorso di tenure track a professore associato in un triennio, a seguito dei piani straordinari approvati dal Ministero nel 2020 (circa 155 posizioni che prenderanno servizio fra la primavera 2021 e l'autunno 2022). Sono inclusi ingenti investimenti nell'edilizia universitaria (circa 96 milioni), finanziati da risorse proprie senza ricorso a ulteriore indebitamento, in particolare per il futuro insediamento di Agraria a Sesto Fiorentino, di cui si è discusso in precedenza.

Il preventivo 2021 inserisce l'ateneo fra quelli più solidi, da un punto di vista economico-finanziario, nel panorama nazionale pubblico, con robusti investimenti destinati alle missioni istituzionali.

Per l'anno 2020, ma anche prospetticamente per il 2021, il processo di budgeting ha, straordinariamente, potuto beneficiare di fonti di finanziamento aggiuntive erogate dal Ministero per far fronte alla fase emergenziale, consentendo investimenti nei diversi settori di assunto interesse (DM 81/2020, DM 294/2020, DM 435/2020).

Nel 2021 si avvia un progetto di impulso volto a sviluppare l'attuale sistema, improntato alla rendicontazione consuntiva delle spese direttamente sostenute ("performance reporting") più che ad un effettivo bilancio di risultati conseguente ad una complessa programmazione finanziaria che tenga conto dei costi diretti e di personale ("performance budgeting").

Una volta definite le azioni di performance organizzativa che quest'anno verteranno sul cambiamento organizzativo e l'innovazione, producendo comunque effetti sui classici ambiti di intervento di cui alle missioni istituzionali (didattica, ricerca, patrimonio, ecc.) sarà necessario individuare e dichiarare le strutture di riferimento per le azioni da compiere in relazione ad esse e le conseguenti imputazioni di bilancio. Per far sì che si tratti di un budgeting reale, si dovranno includere sia i costi diretti, sia i costi del personale dedicato alla realizzazione dell'obiettivo. A tal fine gli strumenti potranno essere i seguenti:

COSTI DIRETTI: saranno oggetto di una gestione extracontabile in fase di budgettizzazione preventiva, mediante file excel tenuti dall'Area Finanziaria, cui seguirà in corso d'anno e a consuntivo il raccordo con l'imputazione realizzata mediante l'utilizzo delle dimensioni analitiche già esistenti o da accendere. Sarà comunque necessario il massimo coinvolgimento dei Responsabili amministrativi delle Aree;

COSTI DI PERSONALE: per la corretta imputazione del costo orario si mutuerà la metodica in uso per la rendicontazione dei progetti di ricerca. I responsabili delle strutture coinvolte dovranno collaborare nella imputazione relativa all'assorbimento dopodiché con le competenze sinergiche di Coordinamento e ARU E UP Stipendi, potremo ricavare col metodo prescelto il costo delle risorse umane;

Considerata la probabile natura delle azioni, la sperimentazione di questa budgettizzazione sulle strutture coinvolgerà a titolo sperimentale l'Area Innovazione e Gestione dei Servizi Informativi e Informatici (per la Digitalizzazione) e il Coordinamento delle Funzioni Direzionali per la Linea POLA: questo potrebbe consentire di focalizzarci sulle criticità eventuali di imputazione dei costi diretti, per la prima, e di costi del personale per la seconda.

Il coinvolgimento e la formazione/informazione/accompagnamento dei responsabili/operatori di contabilità delle aree che dovranno procedere all'imputazione dei costi e delle ore di personale: potranno essere previsti appositi momenti formativi, appena approvato il Piano Integrato, alla presenza dei colleghi del Bilancio e del Coordinamento.

Il collegamento tra il sistema di performance budgeting e la contabilità analitica potrà essere ulteriormente perfezionato attraverso la definizione di adeguati strumenti di reportistica che consentano la rendicontazione delle risorse impegnate per il conseguimento degli obiettivi, ai fini della rilevazione dei corrispondenti livelli di risultato raggiunti, anche con il potenziale coinvolgimento dei centri di responsabilità contabile in Ateneo.

- CONCLUSIONI

Gli elementi considerati in questo capitolo concorrono alla formalizzazione degli obiettivi e delle azioni di miglioramento previste dal Piano. Gli elementi di indirizzo espressi dagli Organi Accademici, le raccomandazioni dei soggetti di valutazione e assicurazione della qualità, unite alle sollecitazioni dell'utenza concorrono alla predisposizione di azioni e obiettivi che troveranno formalizzazione nei vari livelli di performance, adattandosi al meglio alle leve azionabili. Saranno pertanto declinate in elementi di Performance Organizzativa ogni qualvolta sia necessaria l'attivazione di risorse complesse e coordinate che richiedano la collaborazione di una pluralità di strutture e competenze; faranno invece primario riferimento alla performance di singole Strutture quanto più direttamente localizzate in specifiche competenze e infine faranno riferimento alla performance individuale quando connessi al ruolo rivestito o alla rete professionale interessata.

Pur nella consapevolezza che la complessità degli elementi e della gestione non sempre rendono semplice la formalizzazione di tali evidenze, la tavola che segue pone in correlazione le fonti con le principali azioni pianificate.

TAVOLA 15 - PRINCIPALI CONNESSIONI TRA OBIETTIVI DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA E FONTI DI PIANIFICAZIONE

Linea	Obiettivi	Fonti di pianificazione primarie
Digitalizzazione	Semplificazione dei processi per la trasformazione digitale	Piano triennale per l'informatica nella PA, Rimodulazione Pro3, Indagini CS studenti e personale
	Sviluppo di strumenti di assistenza remota	Piano triennale per l'informatica nella PA, Indagini CS studenti e personale
	Consolidamento della sicurezza informatica	Piano triennale per l'informatica nella PA, , Normativa sul Lavoro Agile
	Sviluppo della didattica innovativa	Piano triennale per l'informatica nella PA, Piano Strategico, Rimodulazione Pro3, Indagini CS studenti e personale
Cambiamento organizzativo	Innovazione tecnologica	Piano triennale per l'informatica nella PA, Rimodulazione Pro3, Indagini CS studenti e personale, Normativa sul Lavoro Agile
	Innovazione gestionale	Normativa sul Lavoro Agile, Indagini CS studenti e personale

2. IL PIANO ORGANIZZATIVO DEL LAVORO AGILE (POLA)

Come per la maggioranza delle pubbliche amministrazioni italiane, l'introduzione del Lavoro Agile (LA) nell'organizzazione dell'Ateneo non è stata realizzata in applicazione delle disposizioni contenute nella legge 7 agosto 2015 n. 124, ma per la necessità legata all'emergenza pandemica da Covid-19 tuttora in corso nel periodo di stesura del presente Piano, disciplinata da una serie di norme emergenziali che si sono susseguite a ritmo quasi settimanale.

Prima dell'introduzione nel nostro ordinamento dell'art 263 del D.Legge 34 del 2020, l'Ateneo aveva dibattuto con le organizzazioni sindacali sulla portata dell'istituto anche rispetto al già attivato telelavoro, giungendo ad approvare e pubblicare le [prime linee guida](#).

Questa Amministrazione intende ora far tesoro delle esperienze che la pandemia ha imposto per istituzionalizzare, una volta cessata la fase emergenziale, le buone pratiche emerse e dare impulso a un cambiamento nell'organizzazione del lavoro che tenga insieme efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa nell'erogazione dei servizi, con forme nuove e diverse di tutela delle esigenze personali, familiari e socio-culturali dei lavoratori. L'adesione dell'Ateneo alla previsione del POLA, come meglio descritto a seguire, deve essere accompagnata da alcune considerazioni, che delineano la visione dell'amministrazione in merito:

- il Lavoro Agile di cui l'Amministrazione ha bisogno **non ha la sua esclusiva e riduttiva portata nella traduzione in "lavoro a distanza"**; lo *smart working* deve piuttosto essere tradotto letteralmente con "lavoro intelligente": **una modalità lavorativa orientata all'efficienza**, all'uso ottimizzato delle risorse, fortemente connotata da premesse in cui fiducia, autonomia, capacità di organizzare e organizzarsi sono fondamentali, unitamente alla netta conoscenza degli obiettivi e alla capacità complessiva di accogliere pienamente una cultura organizzativa orientata alla valorizzazione delle risorse, ai buoni comportamenti organizzativi, alla responsabilità sui risultati;
- l'introduzione del "lavoro intelligente" favorisce sia il singolo lavoratore sia l'organizzazione, andando a incidere nel profondo sui meccanismi di funzionamento, liberandoli da vincoli e **"rigidità"** che, come tali, possono costituire però anche elementi di tutela; l'equilibrio da trovare nell'**accordo** (non formale, ma sostanziale) è l'elemento di rilievo del nuovo sistema; ma esso deve essere gestito in un contesto che, seppur articolato e variegato, sa garantire

- una **cornice di equità e omogeneità**. Questa novità mette alla prova la maturità e la generosità di un Ente e misura in modo immediato il benessere organizzativo dei dipendenti;
- l'introduzione del LA - seppur seguita a un periodo emergenziale in cui esso ha teso a sostituire, in percentuali molto alte, il lavoro in presenza - dovrà considerare, seppur con un certo sforzo di immaginazione, quanto diversa possa e debba essere la sua stabilizzazione in una situazione di normalità. In tale ritrovata condizione, infatti, sarà importante ricercare e ritrovare nei servizi in presenza quella efficacia che può venire solo dai processi integrati praticati e sostenuti dal confronto e dalla dialettica *de visu*. Abbiamo spesso rivendicato la peculiare caratteristica delle Università nel panorama delle Pubbliche Amministrazioni; c'è da valutare quanto potrebbe essere foriero di risultati alla lunga non positivi una modalità di lavoro che allontani i processi di supporto dal "core" dell'attività accademica, e quanto realistico e da evitare il rischio di preconstituire le premesse di una loro "esternazionalizzazione" rispetto al contesto che genera il bisogno e ne attenui in variegate forme il soddisfacimento.

Su queste premesse è dunque necessario perseguire e cogliere la gradualità raccomandata per fissare le percentuali della smartabilità con quelle modalità intelligenti che, evolvendo il sistema pubblico, ne conservino le identità e ne preservino la funzione. Devono essere sicuramente colte le implicazioni che da un percorso graduale, condiviso e lungimirante possano produrre benefici ed effetti anche di rilevanza economica sul piano dell'utilizzo delle risorse umani e strutturali.

Nel corso del 2020, anche come esercizio metodologico, sono state mappate le funzioni e i processi smartabili in modo consapevole, al fine di evitare che in un sistema flessibile si introducano elementi di fissità. Si è altresì lavorato per adottare un format unico per lasciare poi margini di libertà alle declinazioni delle singole strutture e si è avviata l'adozione di inusuali strumenti di monitoraggio e programmazione delle attività. Sono in corso la sperimentazione di un paio di applicativi che possano informatizzare queste iniziali esperienze. Si è cominciata la formazione ed elaborata un'analisi degli approcci e interventi che potranno costituire le azioni della Performance Organizzativa.

Ciò detto e tenuto conto delle indicazioni normative, il consolidamento dello "*smart working*" diventa pertanto un obiettivo di progetto a sé stante, caratterizzato da elementi di novità e incertezza del suo impatto sui processi amministrativi, che esige l'attenta programmazione sollecitata dalle "Linee Guida sul Piano Organizzativo di Lavoro Agile e Indicatori di Performance" pubblicate con decreto ministeriale del 9 dicembre 2020, e una fase di sperimentazione nell'anno 2021.

Il presente capitolo adotta pertanto lo schema e le indicazioni metodologiche del Dipartimento della Funzione Pubblica e costituisce l'apposita sezione del piano della performance richiamata dall'art. 14 della Legge 124/2015 modificato dall'art. 263 del decreto-legge n. 34 del 2020 (convertito con modificazioni dalla legge n. 77 del 2020), ovvero lo strumento di programmazione strategica e triennale del Lavoro Agile in Ateneo.

L'organizzazione del Lavoro Agile e, in particolare, la transizione dall'attuale modalità a quella a regime sarà infatti necessariamente articolata in più fasi e potrà essere completata in alcuni anni, così come previsto anche dalle Linee Guida POLA.

2.1 - LIVELLO DI ATTUAZIONE E SVILUPPO DEL LAVORO AGILE NELL'ATENEO

L'Art 263, comma 4-bis del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34 convertito con modificazioni dalla L. 77 del 17 luglio 2020 è intervenuto sull'art. 14 della Legge 7 agosto 2015 n. 124, testualmente: *“Entro il 31 gennaio di ciascun anno, le amministrazioni pubbliche redigono, sentite le organizzazioni sindacali, il Piano organizzativo del Lavoro Agile (POLA), quale sezione del documento di cui all'articolo 10, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150. **Il POLA individua le modalità attuative del Lavoro Agile prevedendo, per le attività che possono essere svolte in modalità agile, che almeno il 60 per cento dei dipendenti possa avvalersene, garantendo che gli stessi non subiscano penalizzazioni ai fini del riconoscimento di professionalità e della progressione di carriera, e definisce, altresì, le misure organizzative, i requisiti tecnologici, i percorsi formativi del personale, anche dirigenziale, e gli strumenti di rilevazione e di verifica periodica dei risultati conseguiti, anche in termini di miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione amministrativa, della digitalizzazione dei processi, nonché della qualità dei servizi erogati, anche coinvolgendo i cittadini, sia individualmente, sia nelle loro forme associative....”***.

Il Decreto del Ministro della FP del 19 ottobre 2020 si è espressamente posto l'obiettivo di *“fornire un quadro ricognitivo organico della disciplina del Lavoro Agile in emergenza”*. Nel fare ciò ha puntualmente definito alcuni concetti fondanti fra cui, nell'art. 2 comma 3, cosa debba intendersi per **“mappatura delle attività”**: *“la ricognizione, svolta da parte delle amministrazioni in maniera strutturata e soggetta ad aggiornamento periodico, dei processi di lavoro che, in base alla dimensione organizzativa e funzionale, possono essere svolti con modalità agile.”* Questo decreto, pur collocandosi ancora in un momento emergenziale, traccia concettualmente una disciplina destinata a caratterizzare l'istituto nella sua ormai perseguita stabilità.

È del 9 dicembre 2020 il DPCM con cui sono stata approvate le *“Linee Guida del Piano organizzativo Lavoro agile (POLA) e indicatori di performance”*. Immediatamente a seguire è stato pubblicato dalla Funzione Pubblica il template (in DAF) per la redazione di questo capitolo.

Dall'esordio della pandemia, in applicazione delle disposizioni di legge, sono stati emanati una serie di Decreti Rettorali e del Direttore Generale volti a regolare i vari aspetti dello svolgimento delle attività istituzionali in Ateneo, di cui di seguito si riporta una sintesi:

TAVOLA 16 - QUADRO DI RIEPILOGO DEI DECRETI RETTORALI E DEL DIRETTORE GENERALE RELATIVI ALLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI IN ATENEO

ATTO e collegamento	DATA	SINTESI DEL CONTENUTO
Decreto n. 344	09-mar-20	Nell'aderire alle raccomandazioni inerenti alla permanenza al domicilio, si autorizza il personale non presente in ufficio a svolgere attività lavorativa a distanza nel periodo dal 10 marzo al 6 aprile 2020

ATTO e collegamento	DATA	SINTESI DEL CONTENUTO
Decreto n. 354	12-mar-20	Organizzazione dei servizi tecnico amministrativi dal 12 al 25 marzo 2020, a seguito di nuove misure restrittive del Governo
Decreto n. 401	26-mar-20	Conferma delle disposizioni del precedente decreto, indicazioni sui piani di lavoro settimanali e la previsione di programmi di valenza progettuale per la prosecuzione del lavoro a distanza
Linee Guida operative per la graduale ripresa delle attività istituzionali	04-mag-20	Superamento della modalità di lavoro totalmente agile della fase emergenziale, pur rimanendo lo smart working la modalità di lavoro prevalente. Le Linee Guida del 4 maggio hanno l'intento di fornire un utile riferimento, sin da ora, per una sperimentazione che ha il chiaro obiettivo di entrare in un regime ordinario, anticipando di fatto ciò che si prevede dal 2021. Il documento dà inoltre avvio a un'analisi dei servizi con l'obiettivo di comprendere quali siano quelli erogabili da remoto con la massima garanzia di efficienza ed efficacia e quali quelli che richiedano la presenza indispensabile; sono introdotti piani di lavoro individuali per le attività in remoto e piani complessivi settimanali per il personale in presenza
Aggiornamento delle Linee Guida	03-giu-20	Con validità dal 3 al 30 giugno 2020 (poi prorogata anche ai mesi di luglio e agosto), l'aggiornamento recepisce il "decreto rilancio" (D. L. 34/2020) e la circolare della Funzione Pubblica n. 3/2020, andando verso la progressiva riapertura di tutti gli uffici, ma il Lavoro Agile resta una modalità fortemente caldeggiata in virtù dell'ottimizzazione anche fuori dal contesto emergenziale. Si apre pertanto a un modello organizzativo diverso dal passato, per consentirne la giusta applicazione all'ambito universitario, e si sottolinea l'intenzione di inserire questo progetto tra gli i prossimi obiettivi di performance. Vengono stabilite nuove regole per le attività, fissando a una quota pari al 50% la percentuale del contingente di ogni struttura presente in sede, in un'ottica di equa rotazione; sono confermati i piani di lavoro individuali con l'individuazione delle attività da svolgere e degli obiettivi da realizzare per chi svolge attività da remoto. Ai fini della performance, il documento invita anche alla modifica degli obiettivi di struttura, per assicurare quanto raccomandato dalle norme circa la dematerializzazione dei procedimenti, l'attività formativa, la semplificazione delle procedure

ATTO e collegamento	DATA	SINTESI DEL CONTENUTO
Linee guida operative per la ripresa delle attività	01-set-20	Superano il concetto di attività indifferibili e urgenti per la presenza del personale, aggiornando quindi le attività che possono essere svolte da Lavoro Agile. Il 50%, per la normativa nazionale, deve essere applicato al personale che svolge attività erogabili anche da remoto, al netto quindi di queste, cosa che l'Università di Firenze aveva già fatto sin dalla precedente edizione delle L. G. Questa versione introduce anche la mappatura dei processi preliminare all'elaborazione dei piani delle strutture e fondamentale per la previsione dei fabbisogni informatici. Per l'organizzazione delle attività in smart working si introducono piani di attività settimanali redatti di concerto fra Responsabili e dipendenti, con verifica della loro attuazione
Aggiornamento delle Linee Guida	27-ott-20	Sulla base delle indicazioni del DPCM 18 ottobre 2020 e del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 19 ottobre 2020: si apre alla pianificazione delle attività da settimanale a quindicinale, si invita inoltre i responsabili e tutto il personale a perseguire nella rotazione dello smart working, da armonizzare con adeguata presenza in sede
Decreto n. 1328	10-nov-20	Aggiornamento delle linee guida per il Lavoro Agile in Ateneo, a seguito del DPCM del 3 novembre 2020: il Lavoro Agile è riportato alla percentuale più alta possibile, garantendo al contempo tutti i servizi e introducendo la necessità di mantenere un presidio in presenza per ogni ufficio; i responsabili sono inoltre invitati a progettare, con cadenza almeno settimanale, le attività dei dipendenti.
Decreto n. 1355	18-nov-20	Aggiornamento delle linee guida per il Lavoro Agile in Ateneo, a seguito del passaggio della Regione Toscana in "zona rossa": si fa riferimento alle mappature eseguite per i POLA, da considerare per l'attribuzione della percentuale massima di Lavoro Agile
Decreto n. 72	19-gen-21	Applicazione del D.L. del 14/01/2021, contiene nuove disposizioni differenziate in conseguenza del posizionamento della Regione Toscana nelle tre possibili fasce di rischio (gialla, arancione, rossa), regolando in esse anche lo Smart Working

Inoltre, nel sito Unifi è stata creata l'apposita sezione "Insieme in sicurezza" dedicata all'emergenza COVID contenente tutti gli aggiornamenti e le notizie utili di pertinenza.

Questa Amministrazione, preso atto della attenta gestione sul versante della sicurezza e del mantenimento di un livello di soddisfacente erogazione dei servizi come testimoniato dalle indagini di *Customer Satisfaction*, ai fini del POLA intende far tesoro delle esperienze che la pandemia ha introdotto *ex lege* per istituzionalizzare, una volta cessata la fase emergenziale, le buone pratiche emerse e le azioni di impatto organizzativo subito messe in atto.

Come prima azione, in questo ampio, complesso e continuamente in divenire quadro normativo/organizzativo del lavoro delle PA, nel mese di settembre il Direttore Generale ha dato indicazione di approfondire la definizione di una serie di **Principi quadro** che potranno guidare l'amministrazione nell'eventuale adozione di misure organizzative innovative, all'interno della costruzione del POLA, con particolare riferimento alle strutture dipartimentali, consapevoli che gli stessi poi potranno, anzi dovranno, essere adeguati agli esiti in itinere.

Rinviamo alla lettura integrale del documento per l'elencazione dei principi organizzativi, preme qui estrapolare alcuni principi preliminari che hanno attivato fin da subito interventi concreti:

a) matrice organizzativa: il LA di queste fasi andrà ad impernarsi su analisi e strumenti di matrice organizzativa nell'ottica del superamento della logica solidaristico/emergenziale, ferma restando la valenza di conciliazione vita-lavoro;

b) mappatura dei processi ai fini della classificazione delle attività lavorabili: il completamento e l'aggiornamento della mappatura dei processi è indispensabile per la definizione degli obiettivi che potranno essere assegnati in modalità realizzabili anche da remoto ai fini della nuova organizzazione del lavoro, che si inserirà nella cornice più ampia della definizione generale dei processi in carico alla struttura comunque siano essi svolti;

c) formazione graduale e permanente di tutto il personale affiancata da necessaria formazione all'uso degli strumenti atti alla realizzazione dei processi di digitalizzazione, necessaria per "passare" da una cultura fondata sul confronto/controllo diretto e quotidiano in presenza ad una nuova fondata su una maggiore responsabilità individuale legata al raggiungimento di obiettivi programmati e da verificare.

d) dematerializzazione, intesa come la procedura di sostituzione dei documenti cartacei con documenti digitali e di digitalizzazione - per documenti prodotti sin dall'origine già in formato digitale - dei processi attivi nei Dipartimenti e nelle Scuole. Gli esiti dello studio, condivisi poi in sede di tavolo plenario RAD, sono riportati in una Relazione, accessibile in DAF.

Quanto al livello di attuazione nell'adozione degli strumenti, la situazione di partenza ha preso avvio da una prima, sperimentale **mappatura dei processi e delle attività** già a partire dal mese di agosto in alcune strutture centrali, per estendersi poi, sotto il coordinamento della Direzione Generale, nelle strutture (Aree e Dipartimenti) secondo il seguente percorso :

- 1) proposta di un primo format a tutte le strutture;
- 2) elaborazione di proposte di modifica/integrazione da parte delle strutture stesse e scelta, in collegio di Direzione con i Dirigenti delle Aree e nel tavolo RAD, del format valutato come più semplice, ma nello stesso tempo completo e idoneo alla finalità futura del POLA;

TAVOLA 17 - FORMAT UNICO PER LA MAPPATURA DEI PROCESSI E DELLE ATTIVITÀ

PROCESSI	N.	ATTIVITÀ	LAVORABILE AGILMENTE AL 100% SI / NO	% smartabilità	NOTE	PERSONALE DEDICATO	
						Dipendente	Dipendente
1. Processo 1							
1.1 Sottoprocesso 1							
	1.1.1	Attività 1	SI			X	X
	1.1.2	Attività 2	NO				X
	1.1.3	Attività 3	SI			X	
1.2 Sottoprocesso 2							
	1.2.1						X
	1.2.2					X	X
	1.2.3						
1.3 Sottoprocesso 3							
	1.3.2					X	X
	1.3.3					X	X
	1.3.4					X	X
1.4 Sottoprocesso 4							
	1.4.2					X	
	1.4.3					X	
1.5 Sottoprocesso 5							
	1.5.1						
2. Processo 2							
2.1 Sottoprocesso 1							
	2.1.1						X
	2.1.2						X
	2.1.3					X	
	2.1.4						X
2.2 Sottoprocesso 2							
	2.2.1					X	X
	2.2.2					X	X
	2.2.3						X
2.3 Sottoprocesso 3							
	3.1.1						X
	3.1.2						X
3. Processo 3							
3.1 Sottoprocesso 1							
	3.1.1					X	X
...
6. Fuori processi/attività trasversali							
	6.1	Formazione				X	X

3) dopo la condivisione e il confronto si è altresì lavorato per adottare un **format unico** lasciando ovviamente margini di libertà alle declinazioni delle azioni all'interno delle singole Aree Dirigenziali. A titolo esemplificativo, ecco il format OpenLab con il primo processo compilato:

TAVOLA 18 - FORMAT RELATIVO AL PRIMO PROCESSO COMPILATO DA OPENLAB

PROCESSI	N.	ATTIVITÀ	LAVORABILE AGILMENTE AL 100% SI / NO	% smartabilità	NOTE	PERSONALE DEDICATO	
						Dipendente A	Dipendente B
1. Pianificazione attività con le scuole						79%	
1.1 Rapporti e accordi con enti locali del territorio e non							
	1.1.1	Partecipazioni ai bandi emessi dagli enti (Comune di Firenze: Le Chiavi della Città - Sesto Fiorentino: La valigia delle idee) e Fondazione Ente Cassa	SI	100%		X	X
	1.1.2	Predisposizione procedure e modulistica nei canali siti web dei vari Enti	SI	100%		X	X
	1.1.3	Elaborazione elenchi adesioni scuole	SI	100%			X
1.2 Rapporti con Docenti Scuole di ogni ordine e grado							
	1.2.1	Predisposizione modulistica per offerta formativa del sito web OpenLab	SI	100%		X	X
	1.2.2	Contatti telefonici con i docenti delle scuole	NO	50%	A volte è necessario consultare alcuni archivi cartacei presenti in ufficio	X	X
1.3 Gestione richieste attività							
	1.3.1	Verifica di sponibilità spazi adeguati: laboratori o aule	SI	100%			X
	1.3.2	Sopraluogo negli spazi per dotazione materiale informativo e varie (cancelleria)	NO	0%		X	X
	1.3.3	Sopraluogo negli spazi per dotazione e rifornamento materiale primo soccorso	NO	0%		X	X
	1.3.4	Accoglienza scuole provenienti da altre province	NO	0%		X	X
1.4 Inserimento dati nell'applicativo gestionale							
	1.4.1	Collegamento al sito abilitato	SI	100%			X
	1.4.2	Elaborazione dati per le programmazioni mensili attività	SI	100%			X
	1.4.3	Predisposizione elenchi suddivisi per Area	SI	100%			X
1.5 Rapporti e accordi con Coordinatori di Area							
	1.5.1	Valutazione richieste per percorsi standard e personalizzati	SI	100%		X	X
1.6 Assegnazione attività ad Operatori							
	1.6.1	Condivisione dati programmazioni mensili con i referenti/coordinatori	SI	100%			X
1.7 Rapporti con Gestore appalto attività Operatori							
	1.7.1	Verifica e conteggio ore operatori per svolgimento attività nel budget previsto dall'Associazione/cooperativa	SI	100%			X
1.8 Controllo rendiconti attività Operatori							
	1.8.1	Controllo prospetti trimestrali o semestrali	SI	100%			X
1.9 Previsioni e controlli budget ore e costi Operatori							
	1.9.1	Monitoraggio ore assegnate per attività OpenLab con referenti Segreteria SMA	SI	100%		X	X

4) i Dipartimenti hanno svolto dunque nei mesi di settembre/ottobre un lavoro supplementare di **adozione del format unico anche nella descrizione ed elencazione delle attività**, declinando poi separatamente la smartabilità al loro interno:

TAVOLA 19 - FORMAT UNICO DIPARTIMENTALE PER LA DESCRIZIONE E L'ELENCAZIONE DELLE ATTIVITÀ

<i>Processi - sotto processi</i>	<i>N.</i>	<i>Attività</i>	<i>% smartabilità</i>
1. SUPPORTO ORGANI collegiali e monocratici			
1.1 Consiglio di Dipartimento			
	1.1.1	Organizzazione sedute e convocazione	
	1.1.2	Partecipazione seduta organi (membro e/o supporto	
	1.1.3	Verbalizzazione	
	1.1.4	Repertoriatura e pubblicazione verbali	
	1.1.5	Predisposizione e invio estratti Consiglio	
1.2 Giunta di Dipartimento			
	1.2.1	Organizzazione sedute e convocazione	
	1.2.2	Partecipazione seduta organi (membro e/o supporto	
	1.2.3	Verbalizzazione	
	1.2.4	Repertoriatura e pubblicazione verbali	
1.3 Commissione Indirizzo e autovalutazione			
	1.3.1	Supporto segretariale	
	1.3.2	Supporto informativo	
	1.3.3	Verbalizzazione e pubblicazione verbali	
1.4 Direttore			
	1.4.1	Incontri/scambi con il Direttore	
	1.4.2	Predisposizione comunicazioni di interesse generale e	
	1.4.3	Elaborazioni pareri	
1.5 Elezioni			
	1.5.1	Organizzazione e Convocazione	
	1.5.2	Supporto per gestione Eligo	
	1.5.3	Supporto Verbalizzazione	
	1.5.4	Repertoriatura e pubblicazione verbali	
	1.5.5	Diffusione e comunicazione	
1.6 Gestione redami (Direttore, RAD, Presidente CdI)			
	1.6.1	Gestione applicativo	
	1.6.2	Gestione risposte	

❖ **Caratteristiche e bisogni del personale**

Il quadro del momento ci pone di fronte tre diverse situazioni organizzative, tutte regolate con normazione primaria: una preesistente alla situazione emergenziale regolata dalla L. 124/2015; quella emergenziale prevista dai vari DPCM e D.L., tuttora in essere e prorogata al 31/12/2021, una che andrà ad incidere al termine della fase emergenziale.

L'introduzione del Lavoro Agile (LA), nel nostro Ateneo, come nel resto del Paese, è stata disciplinata da una serie di norme emergenziali che si sono susseguite a ritmo quasi settimanale.

A partire dall'ottobre 2018 era in atto la sperimentazione del telelavoro, unica esperienza di lavoro a distanza attuata in Ateneo antecedente alla pandemia, che poi si è consolidata a decorrere dall'ottobre 2019 e che ha visto coinvolte n. 79 unità di personale.

Nel 2020 sono state assegnate n. 79 postazioni rispetto alle 99 messe a bando. Circa il Bando del telelavoro 2021 i criteri non sono variati, ma è stata invece rivista la percentuale, dal 7% al 3%, in vista dell'imminente introduzione dell'istituto del Lavoro Agile, conseguentemente le posizioni messe a bando sono state n. 44.

SITUAZIONE DI PARTENZA ANNO 2020 PRE-COVID

FIGURA 13 - TELELAVORO E LAVORO AGILE COME MISURE DI CONCILIAZIONE VITA PRIVATA-LAVORO



Nella tavola di seguito riportata sono presentate le informazioni relative alle caratteristiche del personale UNIFI al 30/09/2020, quale dato di partenza in vista della futura adozione del POLA:

TAVOLA 20 - CARATTERISTICHE DEL PERSONALE IN SERVIZIO AL 30 SETTEMBRE 2020.

PERSONALE AL 30/09/2020		1.529	
	Donne	1.030	67,4%
	Uomini	499	32,6%
ETÀ			
	20 - 29	13	0,9%
	30 - 39	157	10,3%
	40 - 49	350	22,9%
	50 - 59	587	38,4%
	60 - 69	422	27,6%
QUALIFICA			
	Dirigenti	10	0,7%
	EP	104	6,8%
	D	458	30,0%
	C	844	55,2%
	B	38	2,5%
	CEL	75	4,9%
RESIDENZA			
	Comune di Firenze	828	54,2%
	Provincia di Firenze	449	29,4%
	Altro	252	16,5%
PART-TIME			
	Totale	213	13,9%
CARICHI DI CURA CONSISTENTI			
	L. 104, congedi parentali, ...	104	6,8%
ASSENZE PER MOTIVI PERSONALI E FAMILIARI			
	Giorni di permesso art. 48 CCNL 2016/2018	417	

FIGURA 14 - PERCENTUALE DI LAVORO AGILE PER TIPOLOGIA DI STRUTTURA - OTTOBRE 2020

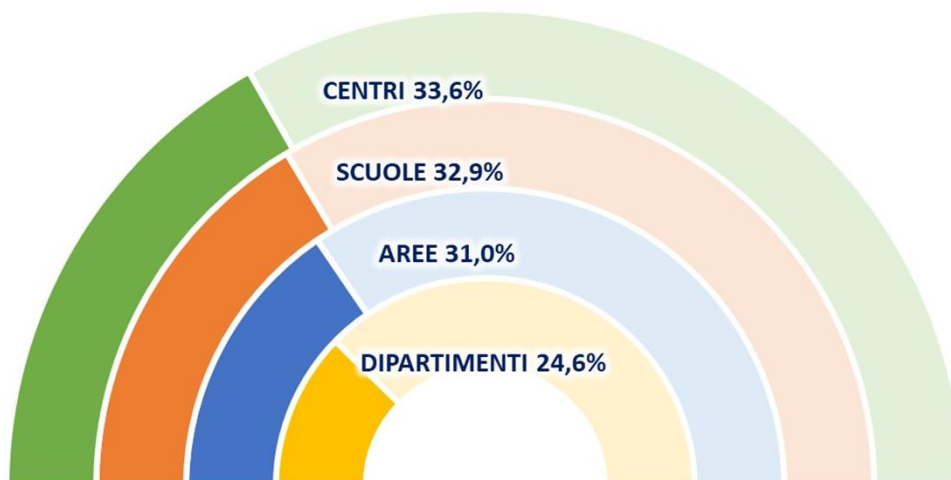


FIGURA 15 - PERCENTUALE DI LAVORO AGILE PER STRUTTURA - OTTOBRE 2020



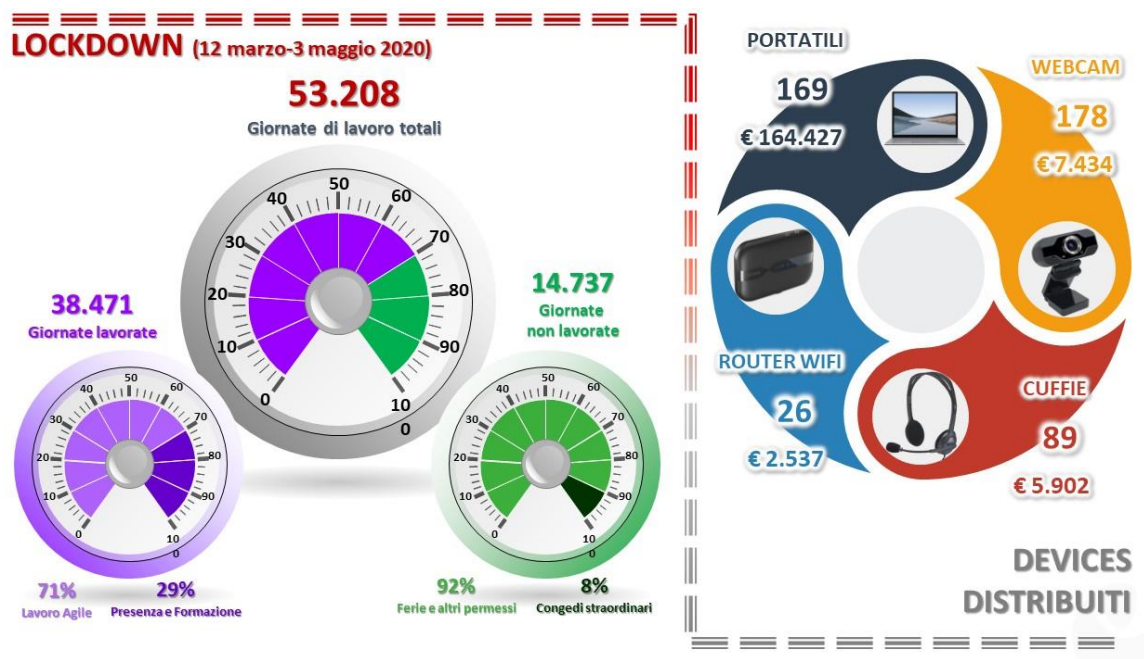
Tasso di Lavoro Agile per Struttura - Ottobre 2020



Giornate di lavoro e devices distribuiti durante il Lockdown

Pur prevedendo la norma emergenziale l'utilizzo di device di proprietà del dipendente per l'attivazione del lavoro agile, si è avviata la distribuzione di prodotti necessari, secondo un programma di investimento che si protrarrà nel corso dei prossimi anni con interventi più strutturati. Il dato riportato nel grafico si riferisce alla distribuzione del materiale, curata dall'Area per l'Innovazione e Gestione dei Servizi Informativi ed Informatici e non conteggia analoghi acquisti svolti in autonomia dai Dipartimenti.

FIGURA 16 - GIORNATE DI LAVORO E DEVICES DISTRIBUITI DURANTE IL LOCKDOWN



Durante il lockdown sono stati distribuiti 199 portatili che si assommano ai 71 già consegnati ai dipendenti in telelavoro. Le figure apicali erano già dotate di portatili anche antecedentemente alla pandemia. Nel 2021 è stato stanziato un budget a copertura dell'acquisto di n. 400 portatili. Sono altresì da distribuire 400 fra router, SIM dati, smartphone. Si evidenzia che il 100% degli applicativi disponibili ed in uso in ateneo sono utilizzabili anche da remoto dal personale in LA.

Allo stato attuale, il lavoro da remoto viene principalmente svolto in modalità "BYOD" (*By Your Own Device*) che in gergo tecnico significa che il dipendente utilizza un proprio device per lo svolgimento delle sue attività lavorative a distanza.

I dipendenti UNIFI hanno sin dall'inizio dell'emergenza potuto fruire di strumenti già da tempo attivi: G Suite for Education, la *Collaboration Suite* che Google mette a disposizione delle istituzioni universitarie e che ha permesso di attivare in tempi rapidissimi il lavoro remoto in emergenza, con strumenti come videoconferenza, messaggistica istantanea, e-mail, calendari, cartelle condivise e strumenti di condivisione e gestione collaborativa dei documenti.

È attivo il collegamento VPN che permette l'utilizzo della postazione remota come nodo della rete UNIFI, per accedere a cartelle condivise sui server di Ateneo.

È in fase di estensione la dotazione di certificati di firma digitale (in particolare con firma digitale remota) per il personale docente e per il personale amministrativo che ha la necessità di firmare

documenti istituzionali: oltre alle smart smart card fornite ai direttori di Dipartimento, ai Dirigenti e ad alcune figure che ne avevano già manifestato necessità, alla fine del mese di dicembre sono state rilasciate ulteriori N.60 nuovi certificati di firma remota.

È stato installato e configurato per le prime fasi di test un sistema interno di gestione del workflow documentale di tipo approvativo. Il sistema permette di gestire sia “il visto” che la firma digitale dei documenti.

È stato installato ed è in fase di configurazione un sistema di “contact center” unificato per gli studenti che permetterà di rendere “a distanza” gran parte dell’interazione con lo studente. Nel frattempo, tutti i servizi sono stati rendicontati e monitorati.

Il data center di Ateneo ha un numero sufficiente di licenze e risorse hardware per iniziare una sperimentazione sull’utilizzo di sistemi remoti (VDI) nell’ambito del Lavoro Agile, in quanto pur pensando di tornare a pieno regime con le aule informatiche, il recente ampliamento hardware dovrebbe consentire l’attivazione contemporanea di almeno altri 500 VDI.

Sono in corso trattative con fornitori nell’ambito delle convenzioni CONSIP per verificare la possibilità di adottare soluzioni VOIP più flessibili, per favorire forme alternative di collegamento del dipendente in LA.

Sono state già condivise con l’utenza alcune regole relative alla sicurezza informatica nell’ambito del Lavoro Agile, si ritiene importante definire un percorso formativo continuativo in grado di contrastare le minacce alla sicurezza dei dati e dei dispositivi.

Sul piano della formazione sono state effettuate diverse iniziative dedicate all’utilizzo degli strumenti integrati nella G Suite, all’utilizzo della firma digitale, all’impostazione del Lavoro Agile e alla sicurezza informatica.

❖ Risorse finanziarie

Il Decreto Ministeriale 81 del 13 maggio 2020 reca disposizioni in materia di cofinanziamento della digitalizzazione della didattica e dei relativi servizi agli studenti, con cofinanziamento per il 2020 per l’Ateneo fiorentino di 1.729.212 euro.

La “Proposta del piano investimenti finalizzati al potenziamento delle infrastrutture tecnologiche per la digitalizzazione della didattica, dei servizi agli studenti e del supporto al Lavoro Agile” ha previsto un cofinanziamento per la parte del progetto riguardante “Azione 1: Nuova architettura

software per la didattica blended” € 805.176, “Azione 3: Potenziamento delle infrastrutture digitali (aule e connettività)” € 1.123.864, “Azione 4: Piano di dematerializzazione” € 144.965, per un totale stimato di € 2.074.005, di cui € 1.729.212 con richiesta di cofinanziamento.

Nell’ambito del Piano, che ricomprende le azioni previste dal DM 81/2020 e anche quelle relative alle ulteriori risorse previste dal DM 435/2020 e a specifici fondi d’Ateneo anche per il triennio a venire con un budget triennale di 5,5 milioni di euro, sono previsti fra l’altro gli acquisti di quasi 1.000 dispositivi (sia per gli studenti che per il LA) e di relative estensioni (cuffie, microfoni, ...), software di remotizzazione e virtualizzazione, strumenti per la connettività, formazione, licenze, ...

Dal cogente e costante ri-adattamento organizzativo imposto dalla situazione emergenziale, e da un primo tentativo di cogliere punti di forza e debolezza registrati in tale periodo, emerge un positivo e forte impulso alla semplificazione, alla dematerializzazione dei processi nonché all’individuazione di modalità alternative di interazione con l’utenza connessa ad una grande disponibilità e flessibilità del personale addetto e un anelito ampiamente condiviso affinché questi processi giungano ad una stabile definizione.

Al contempo, tuttavia, si devono rilevare alcune criticità legate intrinsecamente alla fase del *lockdown*, che ha obbligato ad agire con modalità del tutto inusuali e non regolamentate. Si è dovuto, infatti, scontare un deficit di preparazione e di adeguatezza della tecnologia.

2.2 - MODALITÀ ATTUATIVE

L’analisi dei processi presuppone la definizione delle attività dematerializzabili e quindi lavorabili anche da remoto. È infatti opportuno precisare che, anche se molti processi/fasi di lavoro/attività risultano lavorabili da remoto, ciò non necessariamente significa che devono essere svolti totalmente in *smart working*. Spesso le varie fasi dei processi subiscono modifiche e aggiornamenti determinati da variazioni normative che presuppongono una attività di confronto, di coordinamento anche e soprattutto presenza.

Alcune attività complesse vengono talora svolte in collaborazione tra le persone e lavorare a distanza non sempre ha la stessa efficacia rispetto al lavoro in sede.

Quindi al di là degli aspetti legati alla dematerializzazione/digitalizzazione nell’analisi dei processi lavorabili in *smart working* è necessario valutare anche l’aspetto macro-organizzativo e quello micro legato alla attitudine delle persone a lavorare in presenza o a distanza nell’ottica e con la finalità di mantenere inalterate o migliorare l’efficacia e l’economicità dei processi stessi.

Circa la **Mappatura delle attività** che possono essere svolte in modalità di Lavoro Agile si rinvia al paragrafo precedente e al **DAF**, che ne contiene esaustivamente la documentazione.

L’amministrazione dell’Università di Firenze ha già intrapreso e individuato, nel corso del 2020, iniziative di **formazione** sia per il personale dirigenziale e in posizione di responsabilità, sia per i dipendenti appartenenti alle altre categorie. Nel primo caso gli eventi formativi sono finalizzati

all'apprendimento di nuove competenze digitali, nonché delle competenze necessarie per una diversa organizzazione del lavoro e per modalità di coordinamento indispensabili a una gestione efficiente del Lavoro Agile; per le altre categorie è fondamentale invece l'aggiornamento delle competenze digitali e l'acquisizione di nuove *soft skills* per l'auto-organizzazione del lavoro, per la cooperazione a distanza tra colleghi e per le interazioni a distanza anche con l'utenza.

Prosegue intanto nel 2021 la mappatura delle competenze, già oggetto di azione nel Piano Integrato precedente, rivista alla luce della nuova situazione determinata dall'emergenza, e conseguentemente ridefinita dalla necessità di censire le nuove competenze digitali per implementarle con idonea formazione.

TAVOLA 21 - ATTIVITÀ FORMATIVA FORMATIVA INCENTRATA SUL LAVORO AGILE

TIPOLOGIA CORSO	NOME CORSO	DATA	NUMERO PARTECIPANTI	CATEGORIA PARTECIPANTI
Esterno	La valutazione della performance fra smart working, nuovi modelli organizzativi, sviluppo delle risorse umane	16/7/2020	1	Dirigenti
Esterno	Il nuovo regime del pubblico impiego fra smart working e lavoro in presenza	15/9/2020	1	Dirigenti
Interno	L'organizzazione del lavoro nella "fase 3" tra lavoro in presenza e smart working. L'innovazione nello sviluppo organizzativo e le nuove modalità di assegnazione degli obiettivi e di misurazione della performance	29-30/9 e 1/10/2020	34	Dirigenti - 8 EP - 20 D - 6
Esterno	La misurazione e la valutazione della performance dello smart working	12/10/2020	2	C
Interno	L'organizzazione del lavoro nella PA tra lavoro in presenza e smart working. L'innovazione nello sviluppo organizzativo e le nuove modalità di assegnazione degli obiettivi e di misurazione della performance	24, 26 e 27/11/2020	52	EP - 27 D - 23 C - 2
TRIO (piattaforma web learning della Regione Toscana)	Lo smart working	-	123	EP - 5 D - 41 C - 73 tecnologo - 1

La formazione proseguirà nel triennio successivo, a cominciare dal 2021, secondo gli appositi indicatori riportati nel programma di sviluppo triennale del POLA.

Una modalità attuativa in corso di sperimentazione orientata a favorire il Lavoro Agile va nella definizione di alcuni **cluster dipartimentali**. Già a decorrere dal mese di settembre (Prot. 128930 del 9/9/2020), è stata sperimentata una nuova forma di gestione aggregata e ottimizzata delle risorse a livello dipartimentale, in un contesto dotato di affinità scientifica e contiguità logistica, finalizzata a garantire il presidio costante dei processi in ottemperanza ai principi base di attuazione del LA, quali: fungibilità del personale, rotazione, flessibilità e turnazioni orarie, ecc.

La sperimentazione di gestione aggregata delle due strutture è stata oggetto di continuo monitoraggio e, a conclusione del periodo in parola (31 dicembre 2020), è stata definitivamente valutata positivamente ai fini della fattibilità della sua estensione nell'ottica della adozione di un nuovo modello organizzativo di aggregazioni dipartimentali, più funzionale all'adozione dei POLA di struttura. Tale modello di aggregazione gestionale è in corso di ulteriore adozione presso altri contesti: nel corso del mese di gennaio è stata avviata una ulteriore analoga esperienza di aggregazione di funzioni amministrative fra i Dipartimenti di Biologia e Scienze della Terra.

2.3 - SOGGETTI, PROCESSI E STRUMENTI DEL LAVORO AGILE

Considerata la portata del cambiamento organizzativo rappresentato dalla messa a regime del Lavoro Agile in Ateneo, è stata costituita una **Cabina di Regia**, approvata dal Consiglio di Amministrazione del 30 ottobre 2020, che integra varie competenze e profili, politici e amministrativi, in vista della supervisione del nuovo modello organizzativo in sperimentazione dal 1 febbraio al 31 dicembre 2021. Essa è composta, oltre che dal Direttore Generale, dalla Delegata del Rettore alle Relazioni Sindacali e Contenzioso, e da una Rappresentanza di Direttori di Dipartimento in qualità di fruitori dei servizi e responsabili della gestione di strutture complesse. Come anticipato, la Cabina ha la facoltà di studiare, fra l'altro, l'impatto del lavoro agile nelle strutture dipartimentali e ha mandato di sperimentare modelli organizzativi di recupero di efficienza, in un momento di particolare criticità nel ricambio del *turnover*. In particolare si pensa a forme sperimentali di *clusterizzazione* di funzioni comuni in Dipartimenti caratterizzati da vicinanza logistica e affinità scientifica. La sperimentazione prevede forme progressive, fino a giungere a coordinamenti unitari, di cui sono in corso due prototipi.

È altresì in corso di costituzione una ulteriore e diversa **cabina di coordinamento amministrativo (POLA)**, così come suggerito anche dalle Linee Guida della FP, con la finalità specifica della gestione delle varie fasi di attuazione del POLA, costituita dai detentori delle varie competenze gestionali e tecniche.

Tra i soggetti promotori dello sviluppo del Lavoro Agile in Ateneo, si annovera anche il **Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la non discriminazione e il benessere di chi lavora (CUG)**, che ha visto le sue funzioni propositive, consultive e di verifica rafforzate dalle direttive del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 3/2017 e n. 2/2019. Il CUG di Ateneo, già parte attiva nell'instaurazione del telelavoro (cfr. Piano delle Azioni Positive 2018-2020), sta svolgendo un'indagine conoscitiva sulla situazione del personale rispetto all'esperienza di lavoro da remoto in situazione emergenziale. Dall'esame ancora parziale delle interviste emerge che in molte situazioni tale istituto non funziona come strumento di conciliazione quando a casa ci siano figli piccoli o carichi di cura. La maggior parte degli intervistati accusa la mancanza e la necessità del confronto nello

spazio fisico dell'ufficio. Alla fine dell'esame delle interviste sarà elaborato un questionario che verrà somministrato a tutto il personale. Il **CUG** sarà coinvolto nella definizione dei contenuti minimi dell'accordo individuale tra amministrazione e dipendente che sancirà il passaggio del Lavoro Agile in Ateneo dalla fase emergenziale al nuovo modello organizzativo.

Le questioni alla base di questo passaggio dal lavoro a domicilio emergenziale al lavoro ibrido (sede/agile) in modalità ordinaria hanno cominciato a essere, durante l'anno dell'emergenza sanitaria, condivise con **la RSU e le Organizzazioni Sindacali**. La bozza di ipotesi di contratto collettivo integrativo sottoscritta in data 21 dicembre 2020, frutto di questo percorso, apre a una revisione di alcune previsioni dell'Accordo integrativo sul Telelavoro, che sono state parzialmente modificate in funzione dell'auspicato consolidamento del Lavoro Agile. Inoltre, nel corso di un incontro tenutosi il 14 gennaio 2021, sono state illustrate dai rispettivi Dirigenti le azioni realizzate e prospettive in ambito organizzativo, di digitalizzazione e formazione. Seguiranno più analitici confronti per lo scambio di idee attuative.

Riguardo a soggetti e strumenti per il Lavoro Agile, un fondamentale ruolo di impulso e coordinamento spetta al **Responsabile per la Transizione Digitale (RTD)** nominato ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale. A sostegno della strategicità di tale figura per lo sviluppo del nuovo modello organizzativo è stato consolidato l'Ufficio funzionale di supporto al RTD con Decreto Direzionale n. 1523 del 18 dicembre 2020. Questa area amministrativa si dedica allo sviluppo delle misure previste dall'AGID nel Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2020-2022, e ha attivamente contribuito alla programmazione di obiettivi di performance organizzativa imperniati sui cambiamenti organizzativi e gli adeguamenti tecnologici necessari allo sviluppo avanzato del Lavoro Agile.

La Struttura tecnica permanente di supporto al Nucleo di Valutazione, coinvolto nella sua funzione di **Organismo Indipendente di Valutazione (OIV)**, ha collaborato alla definizione di indicatori idonei alla misurazione delle *performance* organizzativa e individuale maggiormente orientati a criteri di economicità, efficienza ed efficacia, come meglio descritti nel capitolo 3.

2.4 - IL PROGRAMMA DI SVILUPPO TRIENNALE DEL LAVORO AGILE

In questa sezione viene definita la visione dell'Ateneo in relazione all'attuazione del progetto POLA per l'anno di avvio (2021), di sviluppo intermedio (2022) e avanzato (2023).

Si ribadisce la scelta di **progressività di adozione**, così come suggerito dalle Linee Guida della FP sul POLA ed evidenziato nel prospetto di **monitoraggio delle dimensioni** salienti nell'arco del triennio 2021-2023 per il raggiungimento di una fase di sviluppo avanzato. In Allegato 1 si trova il piano di monitoraggio triennale delle dimensioni rilevanti per il POLA.

Gli indicatori della sezione performance organizzativa della tabella del POLA - non "accesi" nella presente versione della tabella - verranno utilizzati nel prosieguo del triennio; per loro si rende necessaria un'osservazione alla fine di questo primo anno di sviluppo, in modo da costituire anche un più efficace punto di partenza. Gli indicatori della sezione impatti della medesima tabella sono, invece, trattati nell'ambito della performance organizzativa.

A partire dalle percentuali di attività lavorabili agilmente rilevate all'interno delle singole strutture, dovrà essere definita la percentuale minima di personale da collocare in Lavoro Agile sulla base delle valutazioni di contesto organizzativo di struttura, situazioni personali abilitanti, necessità di conciliazione vita-lavoro, efficienza del servizio da rendere all'utenza...

Si osserva come la disposizione di legge non consente affatto di disporre in Lavoro Agile il 60% dei dipendenti, ma circoscrive l'applicabilità dell'istituto ai dipendenti adibiti alle "attività che possano essere svolte in Lavoro Agile".

A fronte di questa indicazione normativa che prevede la collocazione in Lavoro Agile del 60% dei dipendenti, occorre precisare che detta percentuale potrà riceversi nell'ambito e limitatamente alle funzioni "smartabili" stimate, mediamente, nel 72%. La media considera anche ambiti di attività con una percentuale molto bassa.

Al fine, pertanto, di garantire parità di trattamento ed equità nel percorso distributivo e negoziale, si ritiene, nel periodo post-emergenziale, di ipotizzare una percentuale garantita di lavoro da remoto al personale che ne farà richiesta in una percentuale non superiore al 60% delle relative funzioni e per la correlata stimata smartabilità. Si ritiene di dover invece massimamente spingere sull'evoluzione delle regole organizzative al fine di favorire flessibilità organizzativa, nonché misurabilità di risultato anche per le attività in presenza.

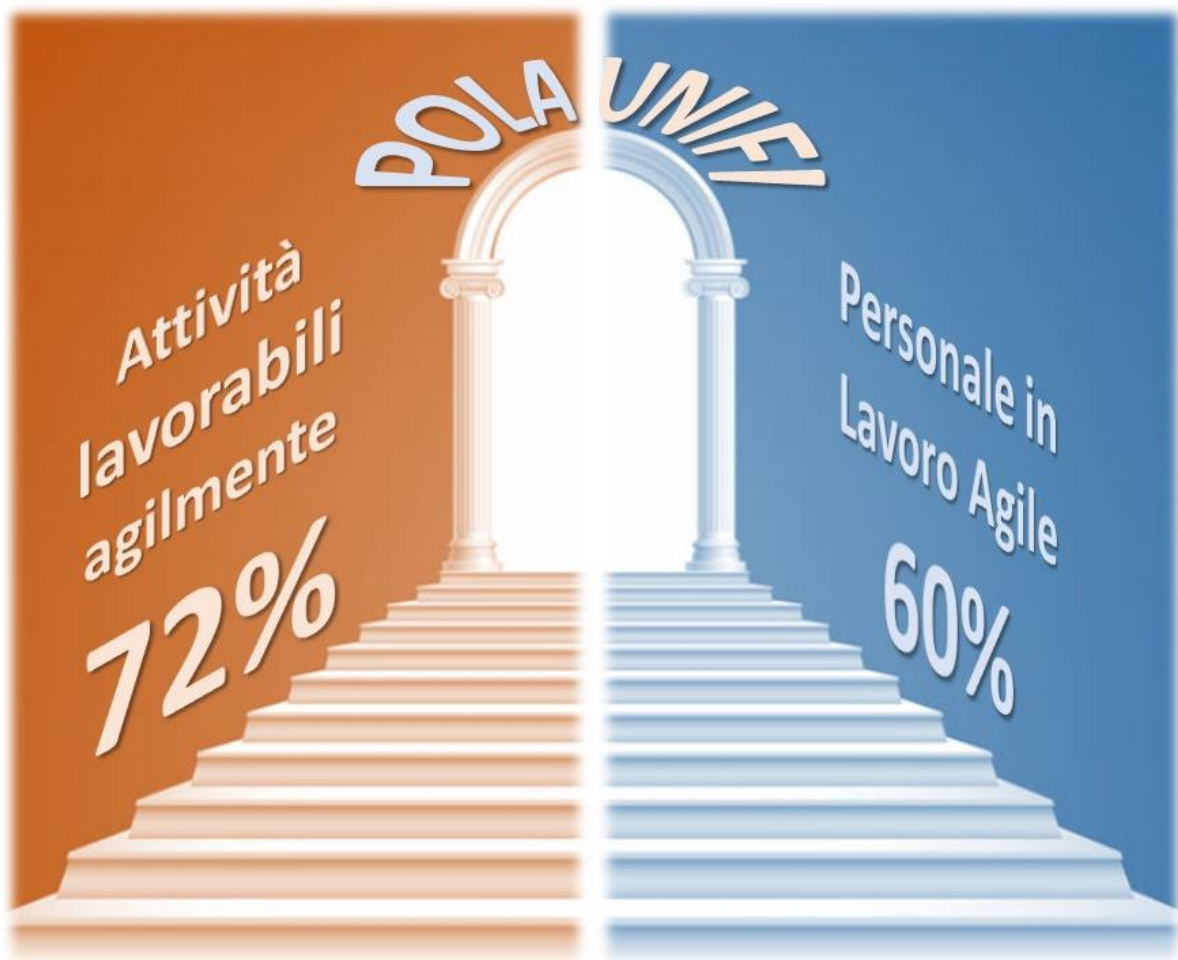
Supponendo di darsi come obiettivo un 60% dei dipendenti così definiti otterremo di fatto una percentuale di dipendenti da organizzare in Lavoro Agile fisiologicamente inferiore al 60%, considerato che risulta praticamente impossibile immaginare una *smartabilità* totale delle attività.

Di fatto nel nostro Ateneo ci attestiamo sul **72% di attività lavorabili agilmente**, con il rimanente 28% delle attività svolto da personale in presenza. Quindi il 72% *smartabile* verrà svolto, in caso di adozione del POLA, dal 60% del personale collocato in Lavoro Agile.

Simultaneamente, il restante personale nella percentuale del 40%, indipendentemente dalla *smartabilità* o meno dell'attività svolta, si collocherà in presenza.

Ciò premesso, proiettandosi in un periodo post emergenziale, auspicabilmente più vicino possibile, ma successivo comunque al 30 aprile p.v., avranno massimo rilievo gli **Accordi individuali** fra coloro che si candideranno come lavoratori agili e i rispettivi responsabili. Quanto precede, in una logica sperimentale e progressiva, alla luce delle analisi dei monitoraggi da effettuarsi in corso d'opera e dei confronti agiti ai vari livelli istituzionali, sarà oggetto di attenta valutazione in seno al monitoraggio del Piano Integrato previsto da normativa nell'estate 2021.

FIGURA 17 - POLA UNIFI



3. LA PROGRAMMAZIONE ANNUALE 2021

Considerato che il primo ciclo triennale del primo Piano Integrato si è concluso con il 2020, e tenuto conto delle novità d'impatto legate alla pandemia e alle conseguenti disposizioni normative, in attesa dell'avvicendamento del Rettore e dell'adozione del nuovo Piano Strategico, si propone per l'anno 2021 una pianificazione di transizione focalizzata sullo sviluppo trasversale della tecnostruttura.

Dopo l'esordio della pandemia è emersa la necessità di rimodulare il Piano Integrato approvato appena due mesi prima, per riallineare la progettazione del Piano, rivedendo la fattibilità e la pertinenza delle azioni programmate al nuovo contesto.

Conseguentemente, in seno al Consiglio di Amministrazione del 26 giugno 2020, previo confronto positivo col Nucleo di Valutazione, è stata approvata la Rimodulazione del Piano 2020 che ha previsto l'inserimento di nuove azioni, lo spegnimento di altre in considerazione del loro avanzato grado di attuazione e la rimodulazione di altre ancora per adeguarle al mutato contesto.

L'impostazione del Piano Integrato 2021-2023 è, come già illustrato, innovativa rispetto al Piano precedente, ma ritenuta idonea a garantire continuità nel perseguimento di azioni non esaurite e valutate meritevoli di prosecuzione. Queste sono state o ricomprese all'interno degli obiettivi riconducibili ad una delle due nuove Linee di Performance organizzativa 2021, oppure declinate come obiettivi di funzione, oppure ancora da assegnare quali obiettivi di performance organizzativa di struttura, oppure infine da considerare ormai come attività ordinaria.

Lo stato di avanzamento di quelle non riproposte perché esaurite verrà rendicontato nell'ambito della Relazione della Performance 2020.

3.1 - PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

La Performance Organizzativa si focalizza su due nuove linee, proponendone una terza in via residuale: la prima si sostanzia in interventi a sostegno della **digitalizzazione dell'attività amministrativa** nell'erogazione dei servizi, la seconda mira al **cambiamento di modello organizzativo** per l'implementazione del POLA già descritto nel capitolo 2. Come premesso, la terza linea ripropone quelle azioni già programmate nei piani precedenti con valenza pluriennale che proseguono verso l'ultimazione.

Preme rimarcare come le dimensioni di sostenibilità, qualità dei servizi erogati, anticorruzione e trasparenza permeano di sé attraversandoli trasversalmente tutti gli obiettivi, a qualunque livello - di Ateneo o di struttura o individuale - essi vengano perseguiti. L'evidenza di quanto affermato è riscontrabile nella colonna "impatti attesi" della tabella sotto riportata, che descrive l'effetto delle azioni di performance organizzativa.

Infine, come accennato nel par. 1.2, come indicato dal Nucleo di Valutazione nella "Relazione Annuale 2020 - Valutazione sul funzionamento complessivo e sviluppo del sistema di gestione della performance", abbiamo proseguito nel lavoro necessario ai fini di *"una migliore definizione degli*

obiettivi, indicatori, target": è stato pertanto avviato, grazie all'interlocuzione fra i competenti livelli istituzionali, un percorso di collaborazione fruttuosa che ha visto il coinvolgimento della struttura a supporto del Nucleo di Valutazione con il Coordinamento delle Funzioni direzionali deputato alla redazione del Piano, per la declinazione più completa e robusta dal punto di vista tecnico-scientifico di indicatori e target degli obiettivi di Performance Organizzativa, di Ateneo e di Struttura, ma anche di Performance Organizzativa.

3.1.1 - LINEE PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DI ATENEO

Il presente capitolo introduce gli elementi di contesto e le esplicitazioni degli obiettivi di performance raggruppati nelle seguenti linee:

1. Linea Digitalizzazione
2. Linea Cambiamento Organizzativo
3. Obiettivi istituzionali specifici, in continuazione da programmazione precedente

TAVOLA 22 - SINTESI DEGLI OBIETTIVI DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

LINEE	OBIETTIVO	AZIONE	IMPATTI ATTESI
DIGITALIZZAZIONE	OBIETTIVO 1 SEMPLIFICAZIONE PROCESSI PER TRASFORMAZIONE DIGITALE DEI LA	Revisione delle procedure relative all'iter documentale firmato digitalmente	Aumento dell'efficienza da remotizzazione totale della gestione del processo (Riduzione dei tempi di pubblicazione, di spostamento del cartaceo ...)
		Digitalizzazione della modulistica in Ateneo	
		Digitalizzazione dei processi connessi alla mobilità studentesca internazionale Erasmus 2021-2027 + Apply on line (PRO3)	Aumento della trasparenza dei flussi di processo
		Implementazione e diffusione degli applicativi in uso per la fruizione da remoto (Akademia, TEMPRO, JAMA, Acquisti, Specializzandi Medicina)	Aumento della produttività
		Linee guida per la produzione di documenti accessibili	Risparmi su costi per stampe (toner, carta)
	OBIETTIVO 2 SVILUPPO DI STRUMENTI DI ASSISTENZA REMOTA	Attivazione del contact center per gli studenti nell'ambito dei processi dell'Area Didattica	Riduzione dei tempi di presa in carico delle segnalazioni
		Strumenti di contact center per utenti interni (richieste di supporto provenienti da docenti e PTA)	Maggiore qualità delle risposte Aumento soddisfazione dell'utenza

LINEE	OBIETTIVO	AZIONE	IMPATTI ATTESI
	OBIETTIVO 3 CONSOLIDAMENTO DELLA SICUREZZA INFORMATICA	Messa in sicurezza del perimetro dell'Ateneo e dei servizi esposti internamente o esternamente	Aumento della sicurezza Aumento dell'efficienza amministrativa
		Cyber Security Awareness	
	OBIETTIVO 4 SVILUPPO DELLA DIDATTICA INNOVATIVA	Digital Learning e strumenti per la didattica innovativa	Aumento della soddisfazione dei docenti nell'utilizzo delle piattaforme e-learning
		Adeguamento delle dotazioni audiovisive delle aule per la didattica duale	Aumento della soddisfazione degli studenti per la didattica a distanza offerta
		Formazione operativa su Moodle	Aumento del numero/diversificazione delle attività formative offerte in modalità blended
Linea CAMBIAMENTO ORGANIZZATIVO	OBIETTIVO 1 INNOVAZIONE TECNOLOGICA PER IL CAMBIAMENTO ORGANIZZATIVO	Dotazione tecnologica per il Lavoro Agile (Portatili, webcam e cuffie)	Aumento dell'efficienza dei dipendenti in lavoro agile
		Postazioni remote per il Lavoro Agile (VDI)	
		Nuovo applicativo presenze	Aumento del benessere organizzativo
		Applicativo per la creazione di un sistema di gestione degli obiettivi in LA	
	OBIETTIVO 2 INNOVAZIONE GESTIONALE PER IL CAMBIAMENTO ORGANIZZATIVO	Formazione e procedure per il Lavoro Agile	Aumento dell'efficienza
		Revisione delle linee guida per l'utilizzo di dispositivi elettronici	Risparmi sui costi di gestione e ottimizzazione spazi
		Revisione modello organizzativo dipartimentale	
		Ipotesi di razionalizzazione degli spazi (es. coworking)	Aumento benessere dei lavoratori agili
OBIETTIVI SPECIFICI DA PIANIFICAZIONE PRECEDENTE	OBIETTIVO 1 VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO STORICO	Ampliamento del percorso museale di Villa La Quiete	Restituzione di beni culturali di pregio alla collettività territoriale Aumento attrattività internazionale
	OBIETTIVO 2 OTTIMIZZAZIONE DEL SISTEMA DEI SITI UNIFI	Omogeneizzazione e ristrutturazione dei siti dei Dipartimenti e delle Scuole	Migliore accessibilità alle informazioni e migliore immagine dell'Ateneo

Per la consultazione delle descrizioni delle azioni, indicatori, valori obiettivi e ponderazioni relative agli obiettivi di performance organizzativa sopra sintetizzati, si rimanda alla tavola sinottica degli obiettivi in Allegato 2.

1. Linea Digitalizzazione

Il contesto nazionale relativo alla digitalizzazione vede negli ultimi anni una serie abbastanza lunga di interventi che coprono sia aspetti organizzativi (figura del RTD e ufficio di supporto) che aspetti tecnici rilevanti per il funzionamento della PA derivanti dai piani triennali dell’Agenzia per l’Italia Digitale (consolidamento dei data center e migrazione al SAAS, ...), dal Codice dell’Amministrazione Digitale (identità digitale, dematerializzazione documentale, accessibilità,...) e dalle modifiche derivanti dal decreto semplificazioni (SPID, PAGOPA, Smart Working).

Tutti questi aspetti incidono in modo significativo sull’organizzazione dell’Ateneo e allo stesso tempo creano le condizioni per operare quelle azioni di reingegnerizzazione di processo che permettono di rendere efficace la dematerializzazione. L’emergenza sanitaria a sua volta ha accelerato l’evoluzione tecnologica e organizzativa interna.

Da ciò l’opportunità per una più significativa e mirata azione di promozione della digitalizzazione all’interno dell’Ateneo.

La linea di performance organizzativa è orientata a dare il necessario impulso ai programmi di digitalizzazione e dunque dematerializzazione dei processi già avviata in Ateneo. In sé l’azione è volta a favorire le iniziative a favore dell’implementazione del Lavoro Agile costituendone il necessario presupposto per attività lavorative da svolgere da remoto.

La digitalizzazione di processi favorisce al contempo il loro riesame - auspicatamente in ottica di semplificazione - e costringe a omogeneizzare le procedure secondo gli standard e format di riferimento. L’intervento include e persegue obiettivi di qualità e sostenibilità andando ad incidere su revisioni procedurali e abolizione progressiva del cartaceo.

Uno sforzo organizzativo a carico della *governance* politica e gestionale va verso l’uso di applicativi comuni, anche progettati *in house* nel contesto delle scelte della Cabina di regia preposta alla Funzione Trasversale dell’Informatizzazione evitando un’autoproduzione a livello delle singole strutture. Allo scopo è stata favorita una budgetizzazione degli investimenti che, in quanto tali, dovrebbero poi essere diffusi e utilizzati in tutto l’Ateneo, abbattendo le attuali fisiologiche resistenze. Nel **DAF** è disponibile un documento completo di analisi e prospettiva.

2. Linea Cambiamento Organizzativo

Oltre agli obiettivi di dematerializzazione/digitalizzazione quali presupposto fondante per l’avvio del POLA in Ateneo, si rende necessario intervenire con obiettivi di innovazione organizzativa sia sul versante tecnologico, sia su quello organizzativo.

A riguardo del primo obiettivo è forte il legame con le azioni della prima Linea di Digitalizzazione; il secondo obiettivo, di cui si sono già descritte alcune sperimentazioni preliminari, mira invece ad attuare con gradualità e progressività anche nella prospettiva triennale garantita dal progetto POLA così come delineato dalla Funzione Pubblica, un nuovo modello organizzativo dipartimentale e, più diffusamente, di Ateneo.

Inoltre, considerata l'accelerazione nell'uso di tecnologie digitali, dove il *framework* agile ha rappresentato il nucleo intorno al quale ha preso forma una serie di nuove modalità di lavoro inimmaginabili solo un anno fa, acquistano particolare rilievo gli interventi diffusi e mirati di carattere formativo.

La linea di performance organizzativa fonda anche le proprie ragioni sulla necessità di indurre riflessioni sulle modalità di svolgimento del lavoro pubblico, in cui deve essere conservato e valorizzato la componente del ruolo istituzionale e dei servizi all'utenza. La linea di performance organizzativa pertanto si avvarrà di strumenti, relazioni ed impulsi che, orientati al cambiamento organizzativo, dovranno permeare e impegnare molti ambiti, a partire da quello delle relazioni sindacali, per avviare lenti ed incisivi cambiamenti che, per loro insita natura, sono di respiro pluriennale. L'obiettivo si orienta anche a favorire un contesto lavorativo che, focalizzandosi sull'efficienza nella maggiore flessibilità delle regole formali, produca importanti livelli di benessere organizzativo.

Nel DAF è disponibile un documento completo di audit e prospettiva.

3. Linea degli Obiettivi specifici da Pianificazione 2020

Anche in un'ottica di relazionare nel corso del 2021 circa gli esiti della performance precedente, si è censito lo stato di avanzamento delle azioni del Piano Integrato precedente. La sintesi è presente in DAF.

Dall'analisi si è evidenziato, se non la definitiva conclusione delle azioni ivi descritte, il loro grado di notevole avanzamento, visto il quale si ritiene che la conclusione del tratto mancante non richieda più l'elevazione dell'azione al rango di obiettivo di performance organizzativa. Esso piuttosto potrà costituire obiettivo di funzione, azione di attività ordinaria a carico della struttura più coinvolta nell'intervento. Viceversa, vengono riproposte come obiettivo di performance organizzativa alcune azioni di valenza pluriennale che costituiscono ancora obiettivi di rilevanza strategica e gestionale.

In particolare, esse si riconducono agli interventi per la valorizzazione del patrimonio storico e museale. Su questi due interventi è in vigore, già oggetto di rinnovo, l'intesa con la Regione Toscana per lo sviluppo di grandi attrattori museali, e sono in atto azioni che beneficiano di finanziamenti locali. In quest'ottica si è di recente promossa d'intesa con la Regione la proposta di inserire ulteriori sviluppi progettuali e realizzativi per accedere ai fondi del *Recovery Fund*.

L'obiettivo di valorizzazione del patrimonio potrebbe essere in corso d'anno implementato dall'atteso finanziamento ministeriale relativo al progetto per la realizzazione del nuovo Polo di Agraria a Sesto Fiorentino, la cui elevazione persegue obiettivi di sostenibilità, didattica innovativa e sviluppo laboratoriale.

3.1.2 - LA DECLINAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI STRUTTURA

Per la puntuale descrizione di questo ambito di *performance* si rinvia al Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance 2021, aggiornato e approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 23 dicembre 2020. La *performance* di struttura è un ambito di *performance* organizzativa che viene perseguito nelle strutture tramite obiettivi di miglioramento dei propri standard e livelli dei servizi. Introdotti nel 2019 e confermati nel 2020, nel 2021 assumono la totalità della *performance* riguardante le strutture stesse, e i loro risultati sono riportati, secondo le percentuali previste dal SMVP 2021, sulla *performance* complessiva di tutto il personale di Ateneo partecipante all'obiettivo, indipendentemente dalla categoria. Partecipa infatti all'obiettivo di struttura tutto il personale afferente alle stesse, compresa la figura apicale (Dirigente o RAD). Per quest'ultima si prevedono anche dei comportamenti organizzativi attesi legati proprio al coordinamento dell'obiettivo di struttura. La definizione specifica dello stesso è a cura del responsabile della Struttura, di concerto col personale afferente, secondo un metodo (e *format*) unitario di Ateneo, che prevede di assumere a riferimento del miglioramento i servizi che dalla *Customer Satisfaction* di struttura richiedano di essere migliorati e/o revisionati.

Gli obiettivi di struttura costituiscono sempre il fulcro dell'attività amministrativa delle unità organizzative, anche perché la Struttura resta la dimensione più aggregante per il personale. Proprio per migliorare l'aggregazione interna, questo Piano Integrato, seguendo le indicazioni del SMVP 2021, stabilisce l'esistenza di sottostrutture per Aree particolarmente complesse, con l'obiettivo di rendere più efficace e meno eterogeneo il lavoro di gruppi eccessivamente numerosi, che avevano il rischio di non riuscire a coinvolgere tutto il personale allo stesso modo. La responsabilità finale spetta sempre e comunque al Dirigente, secondo le regole fissate nel SMVP 2021.

Di seguito la tabella con le sottostrutture autorizzate a declinare il proprio obiettivo di struttura autonomamente:

TAVOLA 23 - SOTTOSTRUTTURE AUTORIZZATE A DECLINARE IL PROPRIO OBIETTIVO DI STRUTTURA AUTONOMAMENTE

AREA	TIPOLOGIA	SOTTOSTRUTTURE
Area per l'Innovazione e Gestione dei Sistemi Informativi ed Informatici	Area dirigenziale	SIAF
Area per la Valorizzazione del Patrimonio Culturale	Area dirigenziale	Sistema Archivistico di Ateneo
		Sistema Bibliotecario di Ateneo
		Sistema Museale di Ateneo
		Firenze University Press
		Laboratorio Multimediale
Area Servizi alla Didattica	Area dirigenziale	Internazionalizzazione
		Offerta formativa e qualità dei corsi di studio
		Orientamento e Job Placement

AREA	TIPOLOGIA	SOTTOSTRUTTURE
		Procedure selettive per gli studenti
		Progettazione e sviluppo dei servizi agli studenti
		Didattica integrata con SSR e con la Scuola di Scienze della Salute Umana
Funzioni Direzionali	Staff DG	Centrale Acquisti
		Coordinamento delle Funzioni Direzionali di Programmazione, Organizzazione e Controllo - Prevenzione della Corruzione e Trasparenza
		Iniziative di Public Engagement ed Eventi
		Prodotti e strumenti per la comunicazione istituzionale e per gli studenti
		Segreterie e Cerimoniale - Servizi di Comunicazione
		Servizio Prevenzione e Protezione

Il Piano Integrato si pone l'obiettivo di indirizzare le strutture a una corretta redazione dell'obiettivo, esponendo temi di interesse principali, ma rispettando l'autonomia delle stesse nella declinazione finale e nell'autovalutazione *in itinere*. Restano fondamentali i principi di condivisione e confronto all'interno del gruppo; molto importante è anche l'integrazione fra personale tecnico e personale amministrativo, che va incentivata, pur nel rispetto delle proprie attività.

Le finalità ultime sono quelle di mantenere gli elevati standard qualitativi dei servizi erogati dalla Struttura, con riferimento agli ambiti individuati come più carenti dagli esiti delle indagini di *Customer Satisfaction*, tramite analisi interne ed esterne, attraverso indicazioni della Direzione Generale.

Si richiede di definire l'obiettivo di struttura mediante due tipologie, individuate nel SMVP 2021:

- *azione di processo*: finalizzata al miglioramento dei servizi attraverso l'analisi delle indagini di *Customer Satisfaction*, che restano quindi un importante strumento di valutazione e programmazione per l'Ateneo fiorentino. Prevede, come da SMVP 2021, la scelta su "quei servizi che mostrano valutazioni critiche o limitatamente positive da parte dell'utenza, con lo scopo di incrementarne il livello di soddisfazione percepita. I servizi da migliorare vanno conseguentemente sempre individuati tra quelli con i punteggi di partenza inferiori. È comunque richiesta cura e attenzione nel mantenimento del livello di gradimento dei restanti servizi" (p. 12).

Si riporta di seguito la tabella con gli indicatori e *target* da perseguire:

I punteggi previsti dal modello di cui sopra possono essere rimodulati in fase di monitoraggio intermedio per possibili fattori ostativi di natura esogena all'amministrazione, non imputabili al personale della struttura, con la riparametrazione dei punteggi su base 100, in modo da mantenere l'oggettività dell'indicatore di stato di avanzamento (SMVP 2021, p. 14).

Il SMVP inoltre specifica come sia prevista una differenza tra il punteggio dell'azione di processo (peso 40%) e il punteggio dell'azione di progetto (60%), la cui media ponderata costituirà il risultato finale.

L'invio degli obiettivi di struttura per il 2021 deve avvenire esclusivamente tramite l'applicativo PERFORMANCE, e non attraverso altri mezzi come indirizzi mail istituzionali o protocollo. Verrà considerata la data di caricamento come data di invio. I responsabili delle strutture, che hanno la responsabilità diretta dell'*upload*, verranno avvisati con apposita mail della possibilità di procedere, appena l'applicativo sarà operativo con l'ultimo aggiornamento. Il modello è comunque consultabile sul SMVP 2021, p. 15. L'applicativo è anche lo strumento idoneo per le attività di monitoraggio e rendicontazione intermedia e finale.

3.2 PERFORMANCE INDIVIDUALE

Le "Linee Guida per la misurazione e valutazione della *performance* individuale" del Dipartimento della Funzione Pubblica (n. 5 del dicembre 2019) definiscono la *performance* individuale, anche ai sensi del D. Lgs. 150/2009, come "*l'insieme dei risultati raggiunti e dei comportamenti realizzati dall'individuo che opera nell'organizzazione*".

I risultati attesi dalla *performance* individuale variano, con riferimento a quanto riportato sul SMVP 2021, in base alla categoria di appartenenza. Ogni categoria ha, infatti, comportamenti organizzativi attesi a cui si aggiunge, per i Dirigenti, gli EP e i B, C e D con incarico, uno specifico obiettivo individuale di funzione.

Il personale si avvale, nelle azioni di *performance* che gli competono, di un apposito applicativo dedicato: <https://websol.unifi.it/performance/user/login>. Ogni membro del personale tecnico-amministrativo può accedervi mediante credenziali uniche e prendere visione della propria scheda individuale, attraverso la quale sono effettuate tutte le operazioni di predisposizione, monitoraggio, rendicontazione e valutazione. Una breve e agile guida per il funzionamento del sistema verrà pubblicata in *intranet* a questo link: <https://www.unifi.it/index.php?module=CMpro&func=viewpage&pageid=5215>.

✓ Obiettivi di funzione

L'Allegato con gli obiettivi di funzione (Allegato 3), parte integrante del Piano, viene pubblicato contestualmente all'approvazione del testo, seppur con alcune parti ancora da completare; ciò al fine di consentire, tra valutatori e valutati, il completamento del necessario confronto preliminare all'assegnazione ufficiale degli obiettivi, fortemente caldeggiato dal SMVP 2021. Gli obiettivi di funzione, infatti, devono essere concordati tra le parti. Gli obiettivi potranno comunque essere soggetti a rimodulazioni in corso d'anno, se il loro raggiungimento è precluso a causa di fattori

esogeni al destinatario. Nella loro declinazione viene considerato anche il valore della **rete professionale dei Responsabili Amministrativi di Dipartimento**, tramite l'assegnazione di obiettivi di *performance* trasversali, volti alla gestione e al miglioramento di processi comuni.

Gli obiettivi sono stabiliti tenendo conto delle politiche e delle strategie contenute nel Piano Strategico di Ateneo, delle eventuali criticità e degli ambiti delle Strutture più soggetti a iniziative di miglioramento e potenziamento, ma non declinano mai direttamente azioni oggetto di valutazione in altri ambiti. Inoltre, vista la modifica sostanziale delle linee della *performance* organizzativa rispetto agli anni precedenti, verranno riassorbiti come individuali alcuni degli obiettivi del 2020 che necessitano di conclusione o di azioni di miglioramento ulteriore. Un'altra fonte importante di pianificazione degli obiettivi individuali è costituita dagli esiti della *customer satisfaction*, con particolare attenzione anche ai commenti riportati dai partecipanti alle indagini. Sono, infine, presi in considerazione i rilievi del Nucleo di Valutazione e del Presidio della Qualità di Ateneo.

L'obiettivo individuale di funzione è previsto, come anticipato, anche per il personale di categoria B, C e D con specifico incarico di responsabile di Unità Funzionale (solo personale di categoria D), di funzione di responsabilità o di funzione specialistica. Si precisa che la valutazione, in questi casi, si configura come aggiuntiva rispetto a quella del personale B, C e D senza incarico.

✓ **Comportamenti organizzativi attesi**

Ogni categoria di personale è valutata sui comportamenti organizzativi attesi. Si tratta di un ambito fondamentale della *performance* individuale e al tempo stesso è quello più sottoposto a criteri di soggettività da parte del valutatore, per questo motivo nel SMVP 2021 sono stati specificati in maniera più dettagliata gli ambiti di valutazione per garantire una valutazione più estesa e pertinente, a riguardo di tutti i profili e di tutte le categorie.

Le tabelle complete dei comportamenti si trovano dunque nel SMVP 2021, a cui si fa riferimento (pp. 16-23).

Si rimanda alla tabella inserita in p. 7 del SMVP 2021 per il riepilogo del peso dell'obiettivo di funzione e dei comportamenti organizzativi attesi rispetto al totale della *performance* complessiva di ogni categoria, che prevede la ricaduta anche delle componenti di *performance* organizzativa.

[In alto](#) | [In basso](#) | [Inizio](#) | [Fine](#) | [Indietro](#) | [Avanti](#) | [Stampa](#) | [Menu](#)[Home page](#) > [Performance_autenticata](#) > [Ciclo della Performance](#) > [Piani Integrati](#) > Repository del Piano Integrato 2021-2023

Repository del Piano Integrato 2021-2023






servizi online

Di seguito i materiali richiamati dal Piano Integrato 2021-2023 organizzati in relazione all'indice.

1. Le fonti della pianificazione	
1.1 Fonti di indirizzo	
1.1.1 Fonti di indirizzo ministeriale	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Rimodulazione del programma Pro3 presentato a seguito del DM 435/2020 e relativo allegato ▶ Programma di spesa per il cofinanziamento della digitalizzazione della didattica e dei relativi servizi agli studenti (DM 81/2020) - Delibera CdA 26 giugno 2020 ▶ Bando per l'edilizia universitaria (DM 1121/2019). Progetto per il nuovo insediamento di Agraria nel Campus universitario di Sesto Fiorentino
1.1.2 Fonti di Ateneo	▶ Monitoraggio del Piano Strategico 2019-2021. Tavole di dettaglio
1.2 Valutazioni, pareri, posizionamento	▶ Indagine di valutazione dei servizi di supporto agli studi. Risultati 1 semestre 2020/21 .
2. Il Piano organizzativo del Lavoro Agile (POLA)	
2.1 Livello di attuazione e di sviluppo del Lavoro Agile nell'Ateneo	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Documento "Principi attuativi del POLA UniFI 2021" ▶ Gruppo di lavoro "Smart working - Digitalizzazione" ▶ Template per la redazione del capitolo sul Piano Organizzativo del Lavoro Agile ▶ Format e Mappatura dei processi e delle attività del personale amministrativo per struttura
3. La programmazione annuale 2021	
3.1 Performance Organizzativa	
3.1.1 Linee Performance Organizzativa di Ateneo	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Documenti del responsabile della transizione al digitale: "Linea di azione sulla digitalizzazione" e "Lavoro Agile - Smart Working" ▶ Stato di avanzamento delle azioni del Piano Integrato precedente

La documentazione e i risultati delle indagini Good Practice sono consultabili in forma estesa dell'[apposita sezione](#) di questo sito.

ultimo aggiornamento: 25-Jan-2021

Condividi su   

ALLEGATI

- Allegato 1 - Piano di sviluppo del POLA
- Allegato 2 - Obiettivi di Performance Organizzativa
- Allegato 3 - Obiettivi di Funzione

ALLEGATO 1 - SVILUPPO DEL POLA

DIMENSIONI	INDICATORI da Linee Guida DFP	2020 - CONDIZIONI ABILITANTI	2021 - FASE DI AVVIO	2022 - FASE DI SVILUPPO INTERMEDIO	2023 - FASE DI SVILUPPO AVANZATO
	SALUTE ORGANIZZATIVA				
	1. Coordinamento organizzativo del lavoro agile	Coordinamento organizzativo curato dal DG col supporto della UP Coordinamento Funzioni Direzionali in sinergia con le figure apicali di Ateneo e la Cabina di Regia dei Direttori di Dipartimento	Istituzione cabina di coordinamento amministrativo (POLA) permanente	-	-
	2. Monitoraggio del lavoro agile	1) Mappatura processi e attività (ex decreto Dadone di ottobre) realizzata per tutte le strutture 2) Piani attività adottati da tutte le strutture (no format comune) e monitoraggio percentuali presenza	1) Analisi e monitoraggio strumento mappatura attività già presente (sperimentazione) 2) Analisi piani di attività adottati alla ricerca del <i>best practice</i>	1) Affinamento tecnico/contenutistico strumento mappature e aggiornamento 2) Progetto di adozione di un software di Ateneo per il piano delle attività	1) Aggiornamento costante mappature 2) Messa a regime software per il piano delle attività
	3. Help desk informatico dedicato al lavoro agile		Progetto <i>help desk</i> (Area Innovazione / cabina di coordinamento amministrativo) 1) Prima analisi e confronto con tutte le parti coinvolte (strutture, sindacati, ...) dei contenuti degli accordi per il lavoro agile 2) Avvio nuovo applicativo presenza	Sperimentazione <i>help desk</i>	Messa a regime
	4. Programmazione per obiettivi e/o per progetti e/o per processi	Piani di attività parzialmente declinati per obiettivi / progetti / processi	3) Fissazione % lavoro agile per tutti in relazione alla % della <i>smartabilità</i> della struttura 4) Redazione del format di accordo anche in base alle prossime indicazioni normative nazionali	Analisi della fase sperimentale	Analisi della fase intermedia e messa a regime
	...				
	SALUTE PROFESSIONALE				
	Competenze direzionali:				
	5. -% dirigenti/posizioni organizzative che hanno partecipato a corsi di formazione sulle competenze direzionali in materia di lavoro agile nell'ultimo anno	100% Dirigenti e EP	Si ritiene già raggiunta la percentuale massima di partecipazione, verrà curato l'aggiornamento costante col mantenimento del target del 100% e diversificazione dei temi trattati	Si ritiene già raggiunta la percentuale massima di partecipazione, verrà curato l'aggiornamento costante col mantenimento del target del 100% e diversificazione dei temi trattati	Si ritiene già raggiunta la percentuale massima di partecipazione, verrà curato l'aggiornamento costante col mantenimento del target del 100% e diversificazione dei temi trattati
	6. -% dirigenti/posizioni organizzative che adottano un approccio per obiettivi e/o per progetti e/o per processi per coordinare il personale	Piani di attività parzialmente declinati per obiettivi / progetti / processi	60%	75%	90-100%
	Competenze organizzative:				
	7. -% lavoratori agili che hanno partecipato a corsi di formazione sulle competenze organizzative specifiche del lavoro agile nell'ultimo anno	15% cat. D 9% cat. C	90%	100%	100%
	8. -% di lavoratori che lavorano per obiettivi e/o per progetti e/o per processi	Piani di attività parzialmente declinati per obiettivi / progetti / processi	60%	75%	90-100%
	Competenze digitali:				
	9. -% lavoratori agili che hanno partecipato a corsi di formazione sulle competenze digitali nell'ultimo anno		75%	85%	100%
Condizioni abilitanti del lavoro agile	10. -% lavoratori agili che utilizzano le tecnologie digitali a disposizione	90%	Questionario sulle competenze digitali. Somministrazione al 100% del personale e redazione del Piano 2022/2023 di formazione sui gap rilevati	Avvio della formazione. Erogazione di almeno il 40% dei corsi sui gap rilevati	Completamento piano formazione con raggiungimento del 100% dei corsi da Piano. Erogazione del questionario di controllo sulle competenze acquisite e rilevazione delle eventuali necessità di miglioramento
	SALUTE ECONOMICO-FINANZIARIA				
	11. € Costi per formazione competenze funzionali al lavoro agile	€5.930	€20.000	€15.000	€10.000
	12. € Investimenti in supporti hardware e infrastrutture digitali funzionali al lavoro agile	€1.220.294	315594,67 (budget da incrementare, in attesa nuove stime)	da definire	da definire
	13. € Investimenti in digitalizzazione di servizi progetti, processi		€95.000	€60.000	€60.000
	SALUTE DIGITALE				
	14. N. PC per lavoro agile	Già distribuiti nel 2020: - 199 portatili, di cui 71 per telelavoro e 128 per lavoro agile	400	250	250
	15. % lavoratori agili dotati di dispositivi e traffico dati	Già distribuiti nel 2020: - 30 router LTE (con SIM) - 90 circa webcam - 170 cuffie	25% massimo, variabile in base alla richiesta, che si prospetta molto più bassa della percentuale indicata Sono già a disposizione dell'Ateneo: 160 webcam, 230 cuffie, max 500 schede SIM (di cui distribuibili anche con <i>router</i>)	da definire in base alla richiesta e al monitoraggio di utilizzo dei dati 2021, e all'evoluzione del contesto normativo	da definire in base alla richiesta e al monitoraggio di utilizzo dei dati 2021, e all'evoluzione del contesto normativo
	16. Sistema VPN	Già presente per <i>smart-working</i> , il <i>target</i> si ritiene già raggiunto	-	-	-
	17. Intranet	Già in funzione, il <i>target</i> si ritiene già raggiunto, si evidenziano comunque aggiornamenti Già in funzione G-Suite di Google come sistema di <i>collaboration</i> ufficiale di Ateneo, oltre alla suite di Microsoft. Il <i>target</i> si ritiene già raggiunto	Progetto di riorganizzazione grafica intranet per Responsabile Transizione Digitale (RTD)	Eventuali aggiornamenti necessari su veste grafica e contenutistica	Eventuali aggiornamenti necessari su veste grafica e contenutistica
	18. Sistemi di collaboration (es. documenti in cloud)	-	-	-	-
	19. % Applicativi consultabili in lavoro agile	100% già raggiunto, anche in considerazione della presenza della VPN	-	-	-
	20. % Banche dati consultabili in lavoro agile	100% già raggiunto, anche in considerazione della presenza della VPN	-	-	-
	21. % Firma digitale tra i lavoratori agili	Per la firma digitale è stata scelta la soluzione delle firme remote già utilizzate dai docenti per i verbali di esame. Sono stati già distribuiti certificati di firma remota al PTA. Sono state effettuati alcuni eventi formativi e sono stati prodotti linee guida per l'utilizzo	100% dei lavoratori che hanno bisogno di utilizzare la firma digitale (abilitate circa 3000 firme digitali con certificato remoto più altre 100 circa con Smartcard)	-	-

	22. % Processi digitalizzati	80%	In attesa di ulteriori tempistiche nazionali in merito alle scadenze, sulla base delle indicazioni contenute nell'art. 64bis, comma 1quater, del CAD	In attesa di ulteriori tempistiche nazionali in merito alle scadenze, sulla base delle indicazioni contenute nell'art. 64bis, comma 1quater, del CAD	In attesa di ulteriori tempistiche nazionali in merito alle scadenze, sulla base delle indicazioni contenute nell'art. 64bis, comma 1quater, del CAD
	23. % Servizi digitalizzati		In attesa di ulteriori tempistiche nazionali in merito alle scadenze, sulla base delle indicazioni contenute nell'art. 64bis, comma 1quater, del CAD	In attesa di ulteriori tempistiche nazionali in merito alle scadenze, sulla base delle indicazioni contenute nell'art. 64bis, comma 1quater, del CAD	In attesa di ulteriori tempistiche nazionali in merito alle scadenze, sulla base delle indicazioni contenute nell'art. 64bis, comma 1quater, del CAD
Implementazione lavoro agile	INDICATORI QUANTITATIVI				
	24. % Lavoratori agili effettivi	Nel 2020 sono state attivate 79 postazioni di telelavoro rispetto alle 99 messe a bando. Nel 2021 la % è passata dal 7 al 3, i posti messi a bando sono 44 - Durante il <i>lockdown</i> è stato raggiunto il 100% di lavoro agile, a eccezione delle attività indifferibili	60% dei lavoratori agili effettivi / lavoratori agili potenziali	Eventuale revisione sulla base delle analisi della fase di avvio	Eventuale revisione sulla base delle analisi della fase di avvio
	25. % Giornate lavoro agile	Giornate nel periodo lockdown : 53208	40% media giornate lavorative agili per lavoratore agile effettivo	Eventuale revisione sulla base delle analisi della fase di avvio	Eventuale revisione sulla base delle analisi della fase di avvio
	INDICATORI QUALITATIVI				
	26. Livello di soddisfazione sul lavoro agile di dirigenti/posizioni organizzative e dipendenti, articolato per genere, per età, per stato di famiglia, ecc.		In corso indagine del CUG	Parametri attesi da fissare in seguito agli esiti della prima indagine del CUG	Parametri attesi da fissare in seguito agli esiti della prima indagine del CUG

ALLEGATO A - OBIETTIVI DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DELL'ATENEO – PIANO INTEGRATO 2021-2023

LINEE	OBIETTIVO	AZIONE	TRAGUARDI DI PROGETTO	INDICATORI 2021	VALORI OBIETTIVI 2021	PESO LINEA	PESO OBI	IMPATTI ATTESI
DIGITALIZZAZIONE	OBIETTIVO 1 SEMPLIFICAZIONE DEI PROCESSI PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE	AZDI11 Revisione delle procedure relative all'iter documentale firmato digitalmente. Creare la cornice procedurale che definisca, per singola tipologia di atto, come questo atto va trasmesso, protocollato, conservato; come va gestita la firma multipla; come devono essere trattati gli allegati; quali strumenti si possono utilizzare l'elenco dei file in firma, ecc	Pubblicazione, entro l'anno, della procedura per la gestione dei documenti firmati digitalmente. Attivazione, entro l'anno, di un percorso informatizzato per l'iter di firma digitale (anche multipla)	1) Stato di avanzamento del progetto: % traguardi di progetto raggiunti Efficacia erogata:	1) almeno 90%	45	12	Aumento dell'efficienza da remotizzazione totale della gestione del processo (Riduzione dei tempi di pubblicazione, di spostamento del cartaceo ...) Aumento della trasparenza dei flussi di processo Aumento della produttività Risparmi su costi per stampe (toner, carta) Riduzione impatto ambientale dell'azione amministrativa
		AZDI12 Digitalizzazione della modulistica in Ateneo. Considerato che il meccanismo di firma elettronica è sufficiente per assicurare la validità legale dei moduli, attivare un processo di semplificazione che permetta la gestione interamente digitalizzata di, a tendere, tutti i moduli in Ateneo	Attivazione, entro l'anno, di un sistema di gestione della modulistica con la gestione paperless di almeno 10 moduli attualmente cartacei, somministrati in vari formati (PDF, RTF, DOC) che attualmente richiedono stampa, firma e scannerizzazione	2) N. moduli che consentono la gestione digitale 3) N. dipartimenti che utilizzano gli applicativi	2) Almeno 10 3) Almeno 16 su 21			
		AZDI13 Digitalizzazione dei processi mobilità internazionale studentie (PRO3) <ul style="list-style-type: none"> In linea con la strategia del nuovo Programma Erasmus+ 2021-2027, implementazione dei sistemi informatici in uso all'Ateneo e connessione al framework tecnologico EWP (Erasmus Without Paper) abilitante all'interoperabilità e allo scambio sicuro di dati della mobilità tra gli Atenei partner Apply on line per studenti internazionali Offrire agli studenti internazionali una <i>education landing page</i> per accedere in maniera diretta ed immediata all'offerta formativa di ateneo e presentare la loro candidatura on line ai corsi di laurea magistrale. 	<ul style="list-style-type: none"> Adozione modulo di ESSE3 per la gestione dei processi della "Mobilità Internazionale Studenti". Rilascio da parte di CINECA del connettore di integrazione tra ESSE3 ed EWP per il graduale collegamento di UNIFI agli Atenei del network EWP, nel rispetto della roadmap europea che attualmente fissa al 2023 il completamento del processo di digitalizzazione della mobilità. Formazione del personale coinvolto nel processo. Acquisizione piattaforma DreamApply, integrazione con ESSE3, formazione del personale, avvio di una fase sperimentale 	4) Efficacia percepita: 4a) CS Dipartimenti (domande "VA06_03 Convenzioni conto terzi", "VA06_04 Progetti di ricerca", "VA06_07 Reclutamento personale esterno" 4b) Servizi Supporto: sezione "10. Internazionalizzazione" domanda di riepilogo 5) rispetto tempi predisposizione linee guida	4) Incremento 2% rispetto anno precedente. Risultato composto: - 50% da domanda 1. - 50% da domanda 2 5) Documento predisposto entro settembre 2021			
		AZDI14 Implementazione e diffusione degli applicativi in uso per la fruizione da remoto (Akademia, TEMPPO, JAMA, Acquisti, Specializzandi Medicina)	Estensione dell'uso degli applicativi di gestione degli acquisti, assegni e progetti di ricerca					
		AZDI15 Linee guida per la produzione di documenti accessibili. Redazione delle linee guida sull'accessibilità dei documenti digitali, per dare chiare indicazioni sulle modalità di creazione di documenti amministrativi che garantiscano la fruibilità agli utenti nel modo più inclusivo possibile						
	OBIETTIVO 2 SVILUPPO DI STRUMENTI DI ASSISTENZA REMOTA	AZDI21 Attivazione del contact center per gli studenti Fare diventare il contact center l'unico sistema per accogliere le richieste degli studenti, e analizzare a fini gestionali valutazioni e costante feedback restituiti dal sistema	Analisi e definizione della struttura di assistenza più efficace; individuazione delle categorie da attivare; configurazione del sistema informatico in collaborazione con SIAF e il fornitore; formazione del personale coinvolto; attivazione in via sperimentale del sistema per le categorie individuate per la fase sperimentale	1) Stato avanzamento progetto: % traguardi di progetto raggiunti 2) Efficacia percepita: 1. ServiziSupporto: Domanda riepilogo di sezione "5 Call e Mail Center" 2. GP DDA domande "Il supporto ricevuto dall'help-desk/personale interno all'Ateneo è utile" e GP PTA "In riferimento al supporto [...] si ritiene complessivamente soddisfatto" relativamente alle Aree che hanno sperimentato il servizio	1) almeno 90% 2) Incremento 2% rispetto anno precedente. Risultato composto da: - 50% da domanda 1. - 50% da media ponderata di tutte le domande pertinenti di 2	11	Riduzione dei tempi presa in carico delle segnalazioni Maggiore qualità delle risposte Aumento soddisfazione dell'utenza	
	AZDI22 Strumenti di contact center per utenti interni Identificare e progettare l'avvio di uno strumento flessibile utilizzabile per la gran parte delle richieste di supporto alle strutture di Ateneo provenienti da docenti e PTA	Individuazione dell'applicativo e sua attivazione per le procedure di supporto di almeno 2 aree di Ateneo						

				3) Efficacia erogata: % richieste degli studenti gestite mediante contact center rispetto al numero di richieste pervenute dall'apertura del sistema 4) Efficacia erogata: % personale formato sul totale delle persone interessate	3) 80% (su 4 tipologie di richieste) delle richieste degli studenti arrivate tramite il contact center 4) 80%			
	OBIETTIVO 3 CONSOLIDAMENTO DELLA SICUREZZA INFORMATICA	AZDI31 Messa in sicurezza del perimetro dell'Ateneo e dei servizi esposti internamente o esternamente. Adeguare le regole di accesso esterno del firewall di frontiera per la rete di Ateneo	Entro il 2021 revisione delle regole generalizzate di accesso esterno del firewall di frontiera Report di sicurezza trimestrali (31/03, 30/06, 30/09, 31/12) Report per il monitoraggio CSIRT/CVE. Redazione di un documento di valutazione per l'adozione del tool di cyber risk assessment	1) Stato avanzamento progetto: % traguardi di progetto raggiunti 2) Efficacia erogata: riduzione del numero dei servizi esposti per tutta le rete di Ateneo rispetto alla baseline del 01/01/2021 3) Efficacia erogata: numero di questionari e/o campagne di phishing erogate	1) almeno 90% 2) -30% nel 2021 (pari a 38 servizi esposti in meno) 3) =1 campagna realizzata	11		Aumento della sicurezza Aumento dell'efficienza amministrativa
		AZDI32 Cyber Security Awareness. Identificare le aree formative d'interesse per aumentare la consapevolezza del personale in materia di sicurezza informatica (cyber security awareness), mediante sondaggi/questionari, analisi dei feedback delle security alert, campagne di phishing simulate, segnalazioni da parte dell'utenza e delle strutture di supporto all'utenza, analisi delle segnalazioni di un sistema di endpoint centralizzato	Acquisizione o produzione <i>in house</i> di un sistema per l'erogazione di campagne di phishing simulate entro Giugno 2021 Elaborazione questionari volti ad identificare il livello di consapevolezza della sicurezza					
	OBIETTIVO 4 SVILUPPO DELLA DIDATTICA INNOVATIVA	AZDI41 Digital Learning e strumenti per la didattica innovativa Formare i docenti su metodi e tecniche dell'eLearning e del blended learning, compreso l'utilizzo dei dati di tracciamento delle piattaforme di apprendimento (valutazione formativa e learning analytics) metodologie didattiche innovative e potenzialità del video nella didattica	Rilevazione dei fabbisogni formativi	1) Stato avanzamento progetto: % traguardi di progetto raggiunti 2) numero seminari Moodle 3) Efficacia percepita: Punteggi Customer satisfaction rivolta ai partecipanti ai seminari Moodle 4) Efficacia erogata: N. partecipanti ai seminari Moodle 5) Efficacia erogata: N. aule allestite / n. aule da allestire nell'anno	1) almeno 90% 2) 10 organizzati nell'anno 3) almeno 3,5 4) incremento del 2% rispetto all'anno precedente 5) 90%	11		Aumento della soddisfazione dei docenti nell'utilizzo delle piattaforme e-learning Aumento della soddisfazione degli studenti per la didattica a distanza offerta Aumento del numero/diversificazione delle attività formative offerte in modalità blended
		AZDI42 Adeguamento delle dotazioni audiovisive delle aule per la didattica duale Realizzazione del progetto PRO3	Attrezzature di n. 81 aule ripartite tra i plessi di: Via Laura, Via Gino Capponi, Calenzano, Palazzo Fenzi, Plesso Novoli, Plesso Sesto Fiorentino, ex Oratorio dei Battilani, Rettorato					
		AZDI43 Formazione operativa su Moodle Investire sulla formazione dei docenti per sfruttare appieno le potenzialità della piattaforma (modalità di iscrizione, caricamento del materiale didattico, visibilità del corso, inserimento del connettore webex nel corso, pianificazione e avvio delle lezioni, corsi in codocenza e lezioni con docenti esterni a Unifi, gestione dei partecipanti, registrazione delle lezioni, gestione dei compiti)						
Linea CAMBIAMENTO ORGANIZZATIVO	OBIETTIVO 1 INNOVAZIONE TECNOLOGICA PER IL CAMBIAMENTO ORGANIZZATIVO	AZLA11 Dotazione tecnologica per il Lavoro Agile Dotare i dipendenti di portatili dedicati all'utilizzo in Lavoro Agile. Mettere a disposizione strumenti per il miglioramento della connettività	Acquisto e consegna di ulteriori 400 portatili, router, SIM dati, smartphone	1) Stato avanzamento progetto: % traguardi di progetto raggiunti 2) Distribuzione dotazioni 3) Efficacia percepita: Benessere. Sezione "M. Le mie Performance"	1) almeno 90% 2) 100% 3) Incremento 2% rispetto anno precedente della media ponderata delle domande di sezione	45	22	Aumento dell'efficienza dei dipendenti in lavoro agile Aumento del benessere organizzativo
		AZLA12 Postazioni remote per il Lavoro Agile Sperimentare l'utilizzo di sistemi remoti (VDI) e attivare modalità di tipo desktop remoto nelle situazioni in cui è necessario l'utilizzo di precise postazioni fisiche	Predisposizione di 50 postazioni (parte in in VDI e parte con sistemi di desktop remoto)					
		AZLA13 Rilevazione dei bisogni formativi in materia di competenze digitali e programma formativo mirato	Somministrazione di apposito questionario Mappatura dei gap delle competenze digitali Elaborazione del programma formativo					
		AZLA14 Applicativo per la creazione di un sistema di gestione degli obiettivi in LA Valutare e sperimentare l'utilizzo di un software di project management per la gestione degli obiettivi individuali						

ALLEGATO 3 - OBIETTIVI DI FUNZIONE

Rete Professionale	Tipo Funzione/Struttura	Nome Funzione	Obiettivo	Indicatore	Valore obiettivo
Acquisti	EP con incarico ad interim	Centrale Acquisti	1) Informatizzazione del processo di programmazione biennale servizi e forniture; 2) Revisione documentazione e modulistica gare servizi e forniture; 3) Procedura tavolo tecnico CRO sperimentazione clinica	1) SI/NO 2) Revisioni effettuate 3) Esperimento tavolo tecnico	1) SI 2) 80% revisioni 3) SI
Acquisti	RAD	RAD di rete Acquisti	Negoziazione accordi individuali e adozione delle misure organizzative e tecnologiche atte a supportare l'implementazione del lavoro agile nel rispetto della qualità dei servizi e della conciliazione vita-lavoro dei dipendenti	Redazione report delle misure adottate con evidente provanti il raggiungimento di flessibilità ed efficienza	1) Rispetto del valore previsto dalla normativa 2) Report quadrimestrali entro 30.04, 30.09, 31.12
Acquisti	Funzione di Responsabilità	Procedure di approvvigionamento beni, servizi e appalti lavori	1) Informatizzazione del processo di programmazione gare edilizia; 2) Revisione documentazione e modulistica gare edilizia; 3) Mappatura processo autorizzazione subappalto	1) SI/NO 2) Revisioni effettuate 3) SI/NO	1) SI 2) 80% revisioni 3) SI
Acquisti	RAD	RAD di rete Acquisti	Negoziazione accordi individuali e adozione delle misure organizzative e tecnologiche atte a supportare l'implementazione del lavoro agile nel rispetto della qualità dei servizi e della conciliazione vita-lavoro dei dipendenti	Redazione report delle misure adottate con evidente provanti il raggiungimento di flessibilità ed efficienza	1) Rispetto del valore previsto dalla normativa 2) Report quadrimestrali entro 30.04, 30.09, 31.12
Applicativi e Dematerializzazione	EP senza incarico	EP base SIAF	Completamento progetto protocollo distribuito	Attivazione integrazione PEC Titulus nelle aree di Ateneo	Integrazione completata in tutte le AREE
Servizi Informatici e di Rete	EP senza incarico	EP base SIAF	Supporto per l'attivazione del nuovo layout per i siti web delle Scuole	Percentuale siti attivati / siti richiesti	90%
Applicativi e Dematerializzazione	Dirigente	SIAF	Progetto di database dipartimentale per la consultazione digitale dei verbali degli organi dei Dipartimenti (oppure EP SIAF)	Documento di progetto	Completato entro dicembre 2021
Applicativi e Dematerializzazione	Unità di Processo (assimilabile)	Coordinamento Tecnico Applicativi	Adozione nuovo applicativo gestione delle presenze e messa a regime	Utilizzo del sistema in Ateneo	Utilizzo al 100% entro settembre 2021
Applicativi e Dematerializzazione	RAD	RAD di rete Applicativi e dematerializzazione	Negoziazione accordi individuali e adozione delle misure organizzative e tecnologiche atte a supportare l'implementazione del lavoro agile nel rispetto della qualità dei servizi e della conciliazione vita-lavoro dei dipendenti	Redazione report delle misure adottate con evidente provanti il raggiungimento di flessibilità ed efficienza	1) Rispetto del valore previsto dalla normativa 2) Report quadrimestrali entro 30.04, 30.09, 31.12
Applicativi e Dematerializzazione	Funzione di Responsabilità	Comunicazione in rete	Migrazione email su G suite for education	Completamento migrazione	Dismissione server di posta interna SIAF
Applicativi e Dematerializzazione	Unità di Processo	E-Learning e Formazione Informatica	Potenziamento formazione a distanza	Organizzazione eventi e seminari formativi sulla DAD	Almeno 10 eventi e seminari
Archivio / FUP	Unità di Processo	Archivio e trattamento degli atti	Implementazione della digitalizzazione dell'archivio storico di Ateneo	Registrazione digitale dei dati delle rubriche dell'Archivio Generale dell'Università per gli anni 1925-1926	entro settembre 2021
Archivio / FUP	Direttore Tecnico	Direttore Tecnico FUP	IN CORSO DI DEFINIZIONE		
Area Medica	RAD	RAD Area Medica	Analisi delle modalità di rilevazione dei proventi derivanti da tasse e contributi universitari e dei relativi crediti verso studenti, propedeutica ad una successiva fase di adeguamento del sistema ai principi contabili del MTO	IN CORSO DI DEFINIZIONE	IN CORSO DI DEFINIZIONE
Area Medica	RAD	RAD Area Medica	Negoziazione accordi individuali e adozione delle misure organizzative e tecnologiche atte a supportare l'implementazione del lavoro agile nel rispetto della qualità dei servizi e della conciliazione vita-lavoro dei dipendenti	Redazione report delle misure adottate con evidente provanti il raggiungimento di flessibilità ed efficienza	1) Rispetto del valore previsto dalla normativa 2) Report quadrimestrali entro 30.04, 30.09, 31.12
Area Medica	RAD	RAD Area Medica	Negoziazione accordi individuali e adozione delle misure organizzative e tecnologiche atte a supportare l'implementazione del lavoro agile nel rispetto della qualità dei servizi e della conciliazione vita-lavoro dei dipendenti	Redazione report delle misure adottate con evidente provanti il raggiungimento di flessibilità ed efficienza	1) Rispetto del valore previsto dalla normativa 2) Report quadrimestrali entro 30.04, 30.09, 31.12
Area Medica	RAD	RAD Area Medica	Negoziazione accordi individuali e adozione delle misure organizzative e tecnologiche atte a supportare l'implementazione del lavoro agile nel rispetto della qualità dei servizi e della conciliazione vita-lavoro dei dipendenti	Redazione report delle misure adottate con evidente provanti il raggiungimento di flessibilità ed efficienza	1) Rispetto del valore previsto dalla normativa 2) Report quadrimestrali entro 30.04, 30.09, 31.12
Area Medica	Unità Funzionale	Didattica Integrata con SSR e con la Scuola di SSU	Progetto riorganizzazione processi Scuola per accessibilità e trasversalità	Tempistica esecuzione progetto	Entro il mese di dicembre 2021
Biblioteche	Direttore di Biblioteca	Biblioteca Umanistica	Redazione proposta futuro assetto della governance del SBA	Proposta redatta	entro 21 settembre 2021
Biblioteche	Direttore di Biblioteca	Biblioteca Biomedica	Redazione proposta futuro assetto della governance del SBA	Proposta redatta	entro 21 settembre 2021
Biblioteche	Direttore di Biblioteca	Biblioteca di Scienze	Redazione proposta futuro assetto della governance del SBA	Proposta redatta	entro 21 settembre 2021
Biblioteche	Dirigente	Area per la Valorizzazione del Patrimonio Culturale	1) Redazione proposta futuro assetto della governance del SBA 2) Negoziazione accordi individuali e adozione delle misure organizzative e tecnologiche atte a supportare l'implementazione del lavoro agile nel rispetto della qualità dei servizi e della conciliazione vita-lavoro dei dipendenti	1) Proposta redatta 2) Redazione report delle misure adottate con evidente provanti il raggiungimento di flessibilità ed efficienza	1) entro 21 settembre 2021 2a) Rispetto del valore previsto dalla normativa 2b) Report quadrimestrali entro 30.04, 30.09, 31.12

Rete Professionale	Tipo Funzione/Struttura	Nome Funzione	Obiettivo	Indicatore	Valore obiettivo
Biblioteche	EP senza incarico	EP base Biblioteche	A - Implementazione della catalogazione di Audiovisivi, Cartografia e Musica in ambito SBART B - Integrazione del Fondo antico del Museo Galileo nel catalogo di ateneo	A1) ottenimento dell'autorizzazione da parte di ICCU per il trattamento di Audiovisivi, Cartografia e Musica in SBN A2) configurazione di Alma A3) predisposizione di materiali didattici per i catalogatori A4) erogazione di un corso di formazione ai catalogatori B1) configurazione del Museo Galileo in Alma B2) rilocalizzazione dei record in SBN (da RT1 a SBT) B3) caricamento dei record in Alma B4) controlli e correzioni post caricamento B5) formazione del personale del Museo Galileo all'utilizzo di Alma	A1) entro 15/2 A2) entro 15/2 A3) entro 31/3 A4) entro 30/4 B1) entro 31/3 B2) entro 31/3 B3) entro 31/5 B4) entro 30/9 B5) entro 30/9
Biblioteche	EP senza incarico	EP base Biblioteche	Redazione aggiornata della Carta dei servizi al fine di recepire le direttive del nuovo Regolamento SBA e il mutato contesto organizzativo	1 - Stesura della bozza aggiornata della Carta dei servizi 2 - presentazione della bozza al dirigente, ai direttori e ai referenti dei servizi delle biblioteche d'area per verifica 3 - eventuali integrazioni e avvio dell'iter di approvazione da parte degli organi competenti e pubblicazione della nuova versione	1) entro 30 giugno 2021 2) entro 30 settembre 2021 3) entro 31 dicembre 2021
Biblioteche	Direttore di Biblioteca	Biblioteca di Scienze Sociali	redazione proposta futuro assetto della governance del SBA	entro 21 settembre 2021	entro 21 settembre 2021
Biblioteche	EP senza incarico	EP base Biblioteche	Redazione aggiornata della Carta dei servizi al fine di recepire le direttive del nuovo Regolamento SBA e il mutato contesto organizzativo	1 - Stesura della bozza aggiornata della Carta dei servizi 2 - presentazione della bozza al dirigente, ai direttori e ai referenti dei servizi delle biblioteche d'area per verifica 3 - eventuali integrazioni e avvio dell'iter di approvazione da parte degli organi competenti e pubblicazione della nuova versione	1) entro 30 giugno 2021 2) entro 30 settembre 2021 3) entro 31 dicembre 2021
Biblioteche	Direttore di Biblioteca	Biblioteca di Scienze Tecnologiche	redazione proposta futuro assetto della governance del SBA	Proposta redatta	entro 21 settembre 2021
Biblioteche	EP senza incarico	EP base Biblioteche	Ricognizione e catalogazione, alla luce delle nuove normative di SBN, delle risorse audiovisive, cartografiche e musicali della Biblioteca Umanistica e predisposizione dello schema descrittivo per il progetto della cartoteca di Geografia	1) censimento delle risorse audiovisive, cartografiche e musicali della biblioteca 2) predisposizione dello schema descrittivo per la cartoteca di Geografia 3) catalogazione di 15 carte geografiche antiche 4) catalogazione di 10 partiture musicali 5) controllo e correzione di almeno 130 record bibliografici relativi a partiture musicali 6) controllo e correzione di almeno 80 record bibliografici relativi a risorse audiovisive	1) entro il 30 giugno 2) entro il 30 giugno 3) entro il 31 dicembre 4) entro il 31 dicembre 5) entro il 31 dicembre 6) entro il 31 dicembre
Certificazione e promozione eventi	RAD	RAD di rete Certificazione e promozione eventi	Negoziare accordi individuali e adozione delle misure organizzative e tecnologiche atte a supportare l'implementazione del lavoro agile nel rispetto della qualità dei servizi e della conciliazione vita-lavoro dei dipendenti	Redazione report delle misure adottate con evidente provanti il raggiungimento di flessibilità ed efficienza	1) Rispetto del valore previsto dalla normativa 2) Report trimestrali entro 30.04, 30.09, 31.12
Certificazione e promozione eventi	RAD	RAD di rete Certificazione e promozione eventi	Negoziare accordi individuali e adozione delle misure organizzative e tecnologiche atte a supportare l'implementazione del lavoro agile nel rispetto della qualità dei servizi e della conciliazione vita-lavoro dei dipendenti	Redazione report delle misure adottate con evidente provanti il raggiungimento di flessibilità ed efficienza	1) Rispetto del valore previsto dalla normativa 2) Report trimestrali entro 30.04, 30.09, 31.12
CLA	Unità di Processo (assimilabile)	Direttore Tecnico CLA	Negoziare accordi individuali e adozione delle misure organizzative e tecnologiche atte a supportare l'implementazione del lavoro agile nel rispetto della qualità dei servizi e della conciliazione vita-lavoro dei dipendenti	Redazione report delle misure adottate con evidente provanti il raggiungimento di flessibilità ed efficienza	1) Rispetto del valore previsto dalla normativa 2) Report trimestrali entro 30.04, 30.09, 31.12
Comunicazione	Unità di Processo	Servizi di Comunicazione	Potenziamento della comunicazione web attraverso l'applicazione del nuovo layout dei siti, in particolare alle Scuole.	Nuovo layout applicato	100% del lavoro previsto
Comunicazione	Funzione Specialistica	Rapporti con i media	Potenziamento pubblicizzazione iniziative di public engagement	IN CORSO DI DEFINIZIONE	IN CORSO DI DEFINIZIONE
Comunicazione	Unità Funzionale	Prodotti e strumenti per la Comunicazione Istituzionale per gli Studenti	Migliorare la comunicazione dell'offerta didattica dell'Ateneo, attraverso il nuovo layout dei siti web (Scuole e Corsi di studio)	Nuovo layout applicato	100% del lavoro previsto
Comunicazione	Unità di Processo (assimilabile)	Laboratorio Multimediale	IN CORSO DI DEFINIZIONE		
Comunicazione	Funzione Specialistica	Comunicazione interna e organizzativa	Assicurare la correttezza, completezza e trasparenza degli atti di organizzazione mediante la mappatura del processo "atti di organizzazione" ai fini dell'allineamento di: norme/comunicazione interna e esterna (sindacati)/applicativi gestionali/pubblicazioni/altro	Redazione mappatura	Mappatura completata

Rete Professionale	Tipo Funzione/Struttura	Nome Funzione	Obiettivo	Indicatore	Valore obiettivo
Comunicazione	Unità Funzionale	Iniziative di Public Engagement ed eventi	Potenziamento pubblicizzazione iniziative di public engagement	IN CORSO DI DEFINIZIONE	IN CORSO DI DEFINIZIONE
Contrattualistica - Aspetti giuridici	Funzione Specialistica	Convenzioni e atti istituzionali	Informatizzazione del sistema di classificazione e monitoraggio degli enti partecipati	Ricerca, implementazione e messa in opera di un sistema informatizzato (partecipazioni in società e consorzi)	Entro dicembre 2021
Contrattualistica - Aspetti giuridici	Dirigente	Area Affari Generali e Legali	Negoziare accordi individuali e adozione delle misure organizzative e tecnologiche atte a supportare l'implementazione del lavoro agile nel rispetto della qualità dei servizi e della conciliazione vita-lavoro dei dipendenti	Redazione report delle misure adottate con evidente provanti il raggiungimento di flessibilità ed efficienza	1) Rispetto del valore previsto dalla normativa 2) Report trimestrali entro 30.04, 30.09, 31.12
Contrattualistica - Aspetti giuridici	Unità di Processo	Affari Generali	Gestione tramite applicativi informatici delle procedure elettorali di interesse generale dell'Ateneo e direzione dell'esecuzione dei contratti di appalto e servizi relativi	1) Percentuale elezioni effettuate a distanza tramite applicativo "Eligo" 2) Rispetto tempistiche previste	1) 100% 2) Tempistiche rispettate
Contrattualistica - Aspetti giuridici	Legale d'Ateneo	Legale d'Ateneo	IN CORSO DI DEFINIZIONE		
Contrattualistica - Aspetti giuridici	Legale d'Ateneo	Legale d'Ateneo	IN CORSO DI DEFINIZIONE		
Contrattualistica - Aspetti giuridici	Legale d'Ateneo	Legale d'Ateneo	IN CORSO DI DEFINIZIONE		
Contrattualistica - Aspetti giuridici	RAD	RAD di rete Contrattualistica - aspetti giuridici	Negoziare accordi individuali e adozione delle misure organizzative e tecnologiche atte a supportare l'implementazione del lavoro agile nel rispetto della qualità dei servizi e della conciliazione vita-lavoro dei dipendenti	Redazione report delle misure adottate con evidente provanti il raggiungimento di flessibilità ed efficienza	1) Rispetto del valore previsto dalla normativa 2) Report trimestrali entro 30.04, 30.09, 31.12
Contrattualistica - Aspetti giuridici	RAD	RAD di rete Contrattualistica - aspetti giuridici	Negoziare accordi individuali e adozione delle misure organizzative e tecnologiche atte a supportare l'implementazione del lavoro agile nel rispetto della qualità dei servizi e della conciliazione vita-lavoro dei dipendenti	Redazione report delle misure adottate con evidente provanti il raggiungimento di flessibilità ed efficienza	1) Rispetto del valore previsto dalla normativa 2) Report trimestrali entro 30.04, 30.09, 31.12
Didattica	Dirigente	Area Servizi alla Didattica	1) Progetto di integrazione tra Segreterie Didattiche e Segreterie Studenti 2) Negoziare accordi individuali e adozione delle misure organizzative e tecnologiche atte a supportare l'implementazione del lavoro agile nel rispetto della qualità dei servizi e della conciliazione vita-lavoro dei dipendenti	1) Redazione progetto 2) Redazione report delle misure adottate con evidente provanti il raggiungimento di flessibilità ed efficienza	1) entro il 31 dicembre 2021 2a) Rispetto del valore previsto dalla normativa 2b) Report trimestrali entro 30.04, 30.09, 31.12
Didattica	Unità di Processo	Offerta formativa e Qualità corsi di studio	Migliorare la comunicazione e la trasparenza dell'informazione relativa all'offerta didattica dell'Ateneo	Progetto per migliorare / implementare pagina web	entro il 31 dicembre 2021
Didattica	Unità Funzionale	Sportello Unico Capponi e Post-laurea	Progetto di integrazione tra Segreterie Didattiche e Segreterie Studenti	Redazione progetto	entro il 31 dicembre 2021
Didattica	Unità Funzionale	Sportello Unico Morgagni	Progetto di integrazione tra Segreterie Didattiche e Segreterie Studenti	Redazione progetto	entro il 31 dicembre 2021
Didattica	Unità Funzionale	Sportello Unico Novoli	Progetto di integrazione tra Segreterie Didattiche e Segreterie Studenti	Redazione progetto	entro il 31 dicembre 2021
Didattica	Unità di Processo	Progettazione, sviluppo e coordinamento dei servizi agli studenti	Progetto di integrazione tra Segreterie Didattiche e Segreterie Studenti	Redazione progetto	entro il 31 dicembre 2021
Didattica	RAD	RAD di rete Didattica	Negoziare accordi individuali e adozione delle misure organizzative e tecnologiche atte a supportare l'implementazione del lavoro agile nel rispetto della qualità dei servizi e della conciliazione vita-lavoro dei dipendenti	Redazione report delle misure adottate con evidente provanti il raggiungimento di flessibilità ed efficienza	1) Rispetto del valore previsto dalla normativa 2) Report trimestrali entro 30.04, 30.09, 31.12
Didattica	RAD	RAD di rete Didattica	Negoziare accordi individuali e adozione delle misure organizzative e tecnologiche atte a supportare l'implementazione del lavoro agile nel rispetto della qualità dei servizi e della conciliazione vita-lavoro dei dipendenti	Redazione report delle misure adottate con evidente provanti il raggiungimento di flessibilità ed efficienza	1) Rispetto del valore previsto dalla normativa 2) Report trimestrali entro 30.04, 30.09, 31.12
Didattica	Funzione Specialistica	Formazione insegnanti	Azioni di miglioramento al fine di dematerializzare il processo del PF24 CFU	Redazione progetto di dematerializzazione	entro il 31 dicembre 2021
Didattica	Funzione Specialistica	Procedure selettive per studenti	Implementazione pagina web di Ateneo per i corsi a numero programmato, con ricchezza maggiore di informazioni (scadenze pagamento immatricolazione, isee per il diritto allo studio etc)	Conclusione lavoro	Lavoro concluso al 31 dicembre 2021
Didattica	Funzione Specialistica	Contribuzione studentesca e servizi	Progetto di integrazione tra Segreterie Didattiche e Segreterie Studenti	Redazione progetto	entro il 31 dicembre 2021
Didattica	Funzione di Responsabilità	Carriere studenti	Progetto di integrazione tra Segreterie Didattiche e Segreterie Studenti	Redazione progetto	entro il 31 dicembre 2021
Direttori Tecnici	Direttore Tecnico	Direttore Tecnico			
Docenti (programmazione e valutazione)	Dirigente	Area Risorse Umane	1) Adozione nuovo applicativo gestione delle presenze e messa a regime 2) Negoziare accordi individuali e adozione delle misure organizzative e tecnologiche atte a supportare l'implementazione del lavoro agile nel rispetto della qualità dei servizi e della conciliazione vita-lavoro dei dipendenti	1) Utilizzo del sistema in Ateneo 2) Redazione report delle misure adottate con evidente provanti il raggiungimento di flessibilità ed efficienza	1) Utilizzo al 100% entro settembre 2021 2a) Rispetto del valore previsto dalla normativa 2b) Report trimestrali entro 30.04, 30.09, 31.12
Docenti (programmazione e valutazione)	Dirigente	Area per l'Innovazione e Gestione dei Sistemi Informativi ed Informatici	1) Adozione nuovo applicativo gestione delle presenze e messa a regime 2) Negoziare accordi individuali e adozione delle misure organizzative e tecnologiche atte a supportare l'implementazione del lavoro agile nel rispetto della qualità dei servizi e della conciliazione vita-lavoro dei dipendenti	1) Utilizzo del sistema in Ateneo 2) Redazione report delle misure adottate con evidente provanti il raggiungimento di flessibilità ed efficienza	1) Utilizzo al 100% entro settembre 2021 2a) Rispetto del valore previsto dalla normativa 2b) Report trimestrali entro 30.04, 30.09, 31.12
Docenti (programmazione e valutazione)	Unità di Processo	Amministrazione del Personale Docente e Ricercatore	Consolidamento delle funzioni dell'ufficio di supporto alle commissioni delle procedure concorsuali di professori e ricercatori.		
Docenti (programmazione e valutazione)	RAD	RAD di rete Programmazione e valutazione personale docente	Negoziare accordi individuali e adozione delle misure organizzative e tecnologiche atte a supportare l'implementazione del lavoro agile nel rispetto della qualità dei servizi e della conciliazione vita-lavoro dei dipendenti	Redazione report delle misure adottate con evidente provanti il raggiungimento di flessibilità ed efficienza	1) Rispetto del valore previsto dalla normativa 2) Report trimestrali entro 30.04, 30.09, 31.12

Rete Professionale	Tipo Funzione/Struttura	Nome Funzione	Obiettivo	Indicatore	Valore obiettivo
Docenti (programmazione e valutazione)	Unità Funzionale	Gestione Giuridica ed Economica del Personale non Strutturato	Riduzione tempi di pubblicazione bandi per personale non strutturato	Revisione e miglioramento modulistica	100% modulistica
Docenti (programmazione e valutazione)	EP senza incarico	EP base Risorse Umane	Attività ordinaria		
Dottorato	RAD	RAD di rete Dottorato	Negoziare accordi individuali e adozione delle misure organizzative e tecnologiche atte a supportare l'implementazione del lavoro agile nel rispetto della qualità dei servizi e della conciliazione vita-lavoro dei dipendenti	Redazione report delle misure adottate con evidente provanti il raggiungimento di flessibilità ed efficienza	1) Rispetto del valore previsto dalla normativa 2) Report trimestrali entro 30.04, 30.09, 31.12
Dottorato	Funzione di Responsabilità	Dottorato	Miglioramento della pagina web di Ateneo comune a tutti i corsi, con ricchezza maggiore di informazioni	1) Redazione progetto di implementazione 2) Pagine aggiornate	1) entro settembre 2021 2) entro dicembre 2021
Dottorato	RAD	RAD di rete Dottorato	Negoziare accordi individuali e adozione delle misure organizzative e tecnologiche atte a supportare l'implementazione del lavoro agile nel rispetto della qualità dei servizi e della conciliazione vita-lavoro dei dipendenti	Redazione report delle misure adottate con evidente provanti il raggiungimento di flessibilità ed efficienza	1) Rispetto del valore previsto dalla normativa 2) Report trimestrali entro 30.04, 30.09, 31.12
Edilizia	Dirigente	Area Edilizia	Negoziare accordi individuali e adozione delle misure organizzative e tecnologiche atte a supportare l'implementazione del lavoro agile nel rispetto della qualità dei servizi e della conciliazione vita-lavoro dei dipendenti	Redazione report delle misure adottate con evidente provanti il raggiungimento di flessibilità ed efficienza	1) Rispetto del valore previsto dalla normativa 2) Report trimestrali entro 30.04, 30.09, 31.12
Edilizia	Unità di Processo	Manutenzione Ordinaria	Redazione e/o aggiornamento dei piani di manutenzione delle opere edili e impiantistiche con impiego di strumenti condivisi agibili in modalità di lavoro agile	Percentuale lavoro previsto	100% del lavoro previsto
Edilizia	EP senza incarico	EP base Edilizia	Trasferimento delle conoscenze e delle competenze per l'avvicendamento nei procedimenti	Trasferimento effettuato	Entro maggio 2021
Edilizia	EP senza incarico	EP base Edilizia	Implementazione del cruscotto di monitoraggio per gli interventi affidati attraverso l'impiego di strumenti condivisi agibili in modalità di lavoro agile	Cruscotto implementato	100%
Edilizia	Funzione di Responsabilità	Emergenza Tecnica	Elaborazione di uno strumento di monitoraggio delle lavorazioni eseguite in Amministrazione diretta in relazione alle risorse assegnate	Strumento elaborato	Entro dicembre 2021
Edilizia	Funzione Specialistica	Gestione Sistema Antincendio (GSA)	Coordinamento della progettazione preliminare delle opere di adeguamento del complesso S. Marco in esito al parere del Comando Regionale dei VV.F.	IN CORSO DI DEFINIZIONE	IN CORSO DI DEFINIZIONE
Edilizia	Funzione Specialistica	Controllo e manutenzione dei materiali contenenti amianto	Censimento e verifica delle strutture contenenti amianto e redazione del piano di lavoro tipo	Censimento e verifica effettuate	100% del lavoro previsto per il 2021
Edilizia	Unità di Processo	Patrimonio Immobiliare	Sviluppo e integrazione del sistema informativo di Ateneo per la sua implementazione con le attività della Manutenzione Ordinaria finalizzato alla creazione del fascicolo dei fabbricati	IN CORSO DI DEFINIZIONE	IN CORSO DI DEFINIZIONE
Edilizia	Unità di Processo	Piano Edilizio	Elaborazione di uno strumento di monitoraggio delle opere rientranti nel piano triennale dei lavori pubblici in relazione alle risorse assegnate e individuazione del percorso formativo del personale assegnato all'Unità di Processo	1) Strumento elaborato 2) Personale con percorso formativo individuato	1) entro dicembre 2021 2) 100% del personale della UP
Formazione	EP senza incarico	EP base SIAF	Nuovo sistema antivirus centralizzato	Attivazione nuovo sistema	Entro novembre 2021 per almeno 1000 postazioni
Formazione	Dirigente	Transizione Digitale	Procedure per firma digitale e dematerializzazione	Pubblicazione procedure	entro dicembre 2021
Gestione Amm. e Contabile	Funzione di Responsabilità	Coordinamento contabile strutture	Mappatura dei progetti in essere e delle tipologie agli stessi associate e sviluppo di adeguata reportistica ai fini dell'ottimizzazione del processo di controllo e monitoraggio della spesa per beni e servizi e del fabbisogno finanziario	Esecuzione mappature	100%
Gestione Amm. E Contabile	Funzione di Responsabilità	Gestione Amministrativa e Contabile CSAVRI	Progetto snellimento tempistiche acquisti	Miglioramento e semplificazione delle procedure di acquisto condivise con gli altri Centri tramite la stesura di una modulistica omogenea	100% della nuova modulistica operativa entro fine anno
Gestione Amm. E Contabile	Funzione di Responsabilità	Gestione Amministrativa e Contabile Museo	Progetto snellimento tempistiche acquisti	Miglioramento e semplificazione delle procedure di acquisto condivise con gli altri Centri tramite la stesura di una modulistica omogenea	100% della nuova modulistica operativa entro fine anno
Gestione Amm. E Contabile	Funzione di Responsabilità	Gestione Amministrativa e Contabile Piattaforma Amm.va e Politiche Linguistiche	Progetto snellimento tempistiche acquisti	Miglioramento e semplificazione delle procedure di acquisto condivise con gli altri Centri tramite la stesura di una modulistica omogenea	100% della nuova modulistica operativa entro fine anno
Gestione Amm. E Contabile	Funzione di Responsabilità	Gestione Amministrativa e Contabile SIAF	Progetto snellimento tempistiche acquisti	Miglioramento e semplificazione delle procedure di acquisto condivise con gli altri Centri tramite la stesura di una modulistica omogenea	100% della nuova modulistica operativa entro fine anno
Gestione Amm. E Contabile	Funzione di Responsabilità	Gestione Amministrativa e Contabile SBA	Progetto snellimento tempistiche acquisti	Miglioramento e semplificazione delle procedure di acquisto condivise con gli altri Centri tramite la stesura di una modulistica omogenea	100% della nuova modulistica operativa entro fine anno
Internazionalizzazione	Funzione di Responsabilità	Servizi agli ospiti stranieri	Promozione dei servizi di Welcome Service offerti agli ospiti stranieri	1) Redazione del progetto di promozione del servizio di welcome sulla pagina web di Ateneo in modo da rendere fruibile tutte le informazioni e i servizi di welcome service agli utenti interni/esterni 2) Diffusione della nuova proposta di assetto alle strutture di competenza	1) entro ottobre 2021 2) entro dicembre 2021

Rete Professionale	Tipo Funzione/Struttura	Nome Funzione	Obiettivo	Indicatore	Valore obiettivo
Internazionalizzazione	Funzione di Responsabilità	International Desk	Miglioramento dell'efficacia comunicativa delle pagine web di Ateneo relative all'Internazionalizzazione e loro eventuale raccordo con i siti delle Scuole/Dipartimenti	1) Redazione di un progetto di miglioramento delle pagine web di Ateneo relative all'Internazionalizzazione 2) Pagine web revisionate	1) 31.09.2020 2) 31.12.2020
Internazionalizzazione	RAD	RAD di rete Internazionalizzazione	Miglioramento dell'efficacia comunicativa delle pagine web di Ateneo relative all'Internazionalizzazione e loro eventuale raccordo con i siti delle Scuole/Dipartimenti	1) Redazione di un progetto di miglioramento delle pagine web di Ateneo relative all'Internazionalizzazione 2) Pagine web revisionate	1) 31.09.2020 2) 31.12.2020
Internazionalizzazione	RAD	RAD di rete Internazionalizzazione	Miglioramento dell'efficacia comunicativa delle pagine web di Ateneo relative all'Internazionalizzazione e loro eventuale raccordo con i siti delle Scuole/Dipartimenti	1) Redazione di un progetto di miglioramento delle pagine web di Ateneo relative all'Internazionalizzazione 2) Pagine web revisionate	1) 31.09.2020 2) 31.12.2020
Internazionalizzazione	Unità di Processo	Internazionalizzazione	Promozione della mobilità virtuale di staff e studenti nell'ambito di accordi internazionali e del progetto Fondazione IHEA	1) Predisposizione di accordo quadro di mobilità virtuale per staff e studenti 2) Diffusione alle strutture attraverso i canali istituzionali	31.12.2021
Internazionalizzazione	EP senza incarico	EP base Sportello studenti stranieri (Didattica)	Miglioramento dell'efficacia comunicativa delle pagine web di Ateneo relative all'Internazionalizzazione e loro eventuale raccordo con i siti delle Scuole/Dipartimenti	1) Redazione di un progetto di miglioramento delle pagine web di Ateneo relative all'Internazionalizzazione 2) Pagine web revisionate	1) 31.09.2020 2) 31.12.2020
Internazionalizzazione	Funzione di Responsabilità	Internazionalizzazione e Programmi europei	Promozione della mobilità virtuale di staff e studenti nell'ambito di accordi internazionali e del progetto Fondazione IHEA	1) Predisposizione di accordo quadro di mobilità virtuale per staff e studenti 2) Diffusione alle strutture attraverso i canali istituzionali	31.12.2021
Internazionalizzazione	Funzione di Responsabilità	Mobilità internazionale	Miglioramento dell'efficacia comunicativa delle pagine web di Ateneo relative all'Internazionalizzazione e loro eventuale raccordo con i siti delle Scuole/Dipartimenti	1) Redazione di un progetto di miglioramento delle pagine web di Ateneo relative all'Internazionalizzazione 2) Pagine web revisionate	1) 31.09.2020 2) 31.12.2020
Museo	Responsabile Sezione Museale	La Pira	Potenziamento attività per i vari tipi di pubblico nel SMA e nei sistemi museali regionali	Produzione delle relazione illustrativa	Entro ottobre 2021
Museo	EP senza incarico	EP base Museo	Coordinamento raccolta dati e redazione per accountability e bilancio sociale SMA	Conclusione attività	Entro ottobre 2021
Museo	EP senza incarico	EP base Museo	Miglioramento visibilità museo botanico: coordinamento restauro modelli in cera e collaborazione con i progettisti del nuovo percorso delle collezioni ceroplastiche de "La Specola"	Attività svolte/attività programmate	100%
Museo	EP senza incarico	EP base Museo	Attività connesse al progetto europeo PS-GO per Orto botanico (innovazione e tecniche rigenerative in agricoltura)	Produzione della relazione illustrativa delle attività	Entro ottobre 2021
Museo	EP senza incarico	EP base Museo	Attività connesse al progetto europeo DiSSCo-Prepare (DiSSCo = Distributed System of Scientific Collections): confronto tra i programmi di digitalizzazione del SMA con gli standard internazionali di catalogazione usati in DiSSCo. Valutazione aspetti diversi con ICCD e ISPRA	Produzione della relazione sugli output	Entro ottobre 2021
Museo	Responsabile Sezione Museale	La Specola	Attività inerenti ai lavori di riqualificazione del Complesso "La Specola" e alla redazione del progetto museologico esecutivo	Azioni svolte/azioni programmate	100%
Museo	EP senza incarico	EP base Museo	Riqualificazione del Museum shop del Museo Antropologico	Conclusione	Entro settembre 2021
Organizzazione	RAD	RAD di rete Organizzazione	Negoziare accordi individuali e adozione delle misure organizzative e tecnologiche atte a supportare l'implementazione del lavoro agile nel rispetto della qualità dei servizi e della conciliazione vita-lavoro dei dipendenti	Redazione report delle misure adottate con evidente provanti il raggiungimento di flessibilità ed efficienza	1) Rispetto del valore previsto dalla normativa 2) Report trimestrali entro 30.04, 30.09, 31.12
Organizzazione	Unità di Processo	Coordinamento delle Funzioni Direzionali	Coordinamento cabina amministrativa POLA, in sinergia con la FS Dati, Statistiche, Reportistica e Modelli	Redazione report periodici sull'andamento del POLA in Ateneo	N. 2 Report 30.06 e al 31.12
Organizzazione	Unità di Processo	Amm. PTA/CEL	Analisi e monitoraggio della situazione derivante dalla disapplicazione sperimentale dell'orario di lavoro	Redazione di report	Report trimestrali redatti al 31.03, 30.06, 30.09, 31.12
Organizzazione	Funzione Specialistica	Dati, Statistiche, Reportistiche e Modelli	Progettazione reportistica POLA, degli indicatori triennali delle Linee Guida POLA	Redazione report trimestrali	Report trimestrali redatti al 31.03, 30.06, 30.09, 31.12
Organizzazione	Funzione di Responsabilità	Supporto alla Programmazione e Valorizzazione del Personale	Assicurare la correttezza, completezza e trasparenza degli atti di organizzazione mediante la mappatura del processo "atti di organizzazione" ai fini dell'allineamento di: norme/comunicazione interna e esterna (sindacati)/applicativi gestionali/pubblicazioni/altro	Redazione mappatura	Mappatura completata
Organizzazione	Funzione Specialistica	Programmazione e gestione dei fondi contrattuali per la valorizzazione del personale	Assicurare la correttezza, completezza e trasparenza degli atti di organizzazione mediante la mappatura del processo "atti di organizzazione" ai fini dell'allineamento di: norme/comunicazione interna e esterna (sindacati)/applicativi gestionali/pubblicazioni/altro	Redazione mappatura	Mappatura completata
Organizzazione	Dirigente	Responsabile Protezione Dati	Negoziare accordi individuali e adozione delle misure organizzative e tecnologiche atte a supportare l'implementazione del lavoro agile nel rispetto della qualità dei servizi e della conciliazione vita-lavoro dei dipendenti	Redazione report delle misure adottate con evidente provanti il raggiungimento di flessibilità ed efficienza	1) Rispetto del valore previsto dalla normativa 2) Report trimestrali entro 30.04, 30.09, 31.12
Organizzazione	Unità di Processo	Prevenzione della Corruzione e Trasparenza	Mappatura processi individuati da Piano Integrato	Processi mappati	100%
Organizzazione	Funzione di Responsabilità	Supporto all'Organizzazione e alla Pianificazione Strategica e Integrata	Realizzazione di strumenti di programmazione e rendicontazione dei Dipartimenti	IN CORSO DI DEFINIZIONE	IN CORSO DI DEFINIZIONE
Organizzazione	Dirigente	Prevenzione Corruzione e Trasparenza	Mappatura processi individuati da Piano Integrato	Processi mappati	100%
Organizzazione	Unità Funzionale	Segreterie e Cerimoniale	IN CORSO DI DEFINIZIONE		
Orientamento	Unità di Processo (assimilabile)	Orientamento e Job Placement	Attivazione strumenti monitoraggio gestione Tutor	Predisposizione degli strumenti	Entro il mese di maggio 2021

Rete Professionale	Tipo Funzione/Struttura	Nome Funzione	Obiettivo	Indicatore	Valore obiettivo
Qualità didattica e ricerca	Funzione di Responsabilità	Programmazione didattica	Ottimizzazione della documentazione a supporto dell'autovalutazione e dei processi di AQ per la didattica	1) Linee Guida per progettazione nuovi Cds; 2) applicazione nuove linee guida ai nuovi CDS	1) entro maggio 2021; 2) entro le scadenze ministeriali
Qualità didattica e ricerca	Funzione di Responsabilità	FR - Scuola di Agraria	Progetto di integrazione tra Segreterie Didattiche e Segreterie Studenti	Redazione progetto	entro il 31 dicembre 2021
Qualità didattica e ricerca	Funzione di Responsabilità	FR - Scuola di Architettura	Progetto di integrazione tra Segreterie Didattiche e Segreterie Studenti	Redazione progetto	entro il 31 dicembre 2021
Qualità didattica e ricerca	Funzione di Responsabilità	FR - Scuola di Giurisprudenza	Progetto di integrazione tra Segreterie Didattiche e Segreterie Studenti	Redazione progetto	entro il 31 dicembre 2021
Qualità didattica e ricerca	Funzione di Responsabilità	FR - Scuola di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali	Progetto di integrazione tra Segreterie Didattiche e Segreterie Studenti	Redazione progetto	entro il 31 dicembre 2021
Qualità didattica e ricerca	Funzione di Responsabilità	FR - Scuola di Ingegneria	Progetto di integrazione tra Segreterie Didattiche e Segreterie Studenti	Redazione progetto	entro il 31 dicembre 2021
Qualità didattica e ricerca	Funzione di Responsabilità	FR - Scuola di Economia e Management	Progetto di integrazione tra Segreterie Didattiche e Segreterie Studenti	Redazione progetto	entro il 31 dicembre 2021
Qualità didattica e ricerca	Funzione di Responsabilità	FR - Scuola di Psicologia	Progetto di integrazione tra Segreterie Didattiche e Segreterie Studenti	Redazione progetto	entro il 31 dicembre 2021
Qualità didattica e ricerca	Funzione di Responsabilità	FR - Scuola di Studi Umanistici e della Formazione	Progetto di integrazione tra Segreterie Didattiche e Segreterie Studenti	Redazione progetto	entro il 31 dicembre 2021
Qualità didattica e ricerca	Funzione di Responsabilità	FR - Scuola di Scienze Politiche	Progetto di integrazione tra Segreterie Didattiche e Segreterie Studenti	Redazione progetto	entro il 31 dicembre 2021
Qualità didattica e ricerca	Funzione di Responsabilità	Supporto al Nucleo di Valutazione e Struttura Tecnica Permanente	Realizzazione di strumenti di programmazione e rendicontazione dei Dipartimenti	IN CORSO DI DEFINIZIONE	IN CORSO DI DEFINIZIONE
Qualità didattica e ricerca	Funzione di Responsabilità	Supporto PQA	Ottimizzazione della documentazione a supporto dell'autovalutazione e dei processi di AQ per la didattica	1) Linee Guida per progettazione nuovi Cds; 2) applicazione nuove linee guida ai nuovi CDS	1) entro maggio 2021; 2) entro le scadenze ministeriali
Ricerca e Terza Missione	Unità Funzionale	Progetti di Ricerca Internazionali	Dall'informazione sulle opportunità di finanziamento alla rendicontazione dei progetti di ricerca: dematerializzazione del processo in carico alla U.F. Progetti di ricerca internazionali	1) Digitalizzazione delle banche dati (costi, nomine, incarichi, etc...) 2) Dematerializzazione dei faldoni di progetto 3) Percorsi di autoapprendimento attività di formazione e informazione erogata in modalità e-learning	1) Almeno il 90% delle banche dati 2) Almeno il 50% dei progetti della programmazione 2021/2027 in formato digitale 3) Almeno 3 percorsi di apprendimento
Ricerca e Terza Missione	Unità di Processo	Management Tecnico	Revisione e implementazione dei percorsi di supporto alla diffusione della cultura imprenditoriale, all'imprenditorialità accademica e alla creazione d'impresa riservati a giovani del mondo universitario, dottorandi, phd, assegnisti, borsisti, partecipanti a master, ricercatori, professori	Elaborazione documento di progettazione con analisi dello stato dell'arte e nuove proposte	Entro 31 dicembre 2021
Ricerca e Terza Missione	Unità Funzionale	Spin Off, Brevetti e Laboratori Congiunti	Supporto amministrativo alla costituzione dell'Osservatorio di Ateneo sul Trasferimento Tecnologico, attraverso le seguenti azioni: a) Costituzione dell'Osservatorio di Ateneo sul Trasferimento Tecnologico come approvato dal Senato del 22/12/2020 b) Approvazione del "Regolamento di funzionamento dell'Osservatorio di Ateneo sul Trasferimento Tecnologico" c) Predisposizione del "Piano delle attività 2021 dell'Osservatorio di Ateneo sul Trasferimento Tecnologico"	Rispetto delle tempistiche per le singole azioni programmate	a) entro 31 marzo 2021 b) entro 30 giugno 2021 c) entro 30 giugno 2021
Ricerca e Terza Missione	RAD	RAD di rete Ricerca e Terza missione (L.E.N.S.)	Negoziare accordi individuali e adozione delle misure organizzative e tecnologiche atte a supportare l'implementazione del lavoro agile nel rispetto della qualità dei servizi e della conciliazione vita-lavoro dei dipendenti	Redazione report delle misure adottate con evidente provanti il raggiungimento di flessibilità ed efficienza	1) Rispetto del valore previsto dalla normativa 2) Report trimestrali entro 30.04, 30.09, 31.12
Ricerca e Terza Missione	Dirigente	Area Ricerca TT - CsaVRI	Negoziare accordi individuali e adozione delle misure organizzative e tecnologiche atte a supportare l'implementazione del lavoro agile nel rispetto della qualità dei servizi e della conciliazione vita-lavoro dei dipendenti	Redazione report delle misure adottate con evidente provanti il raggiungimento di flessibilità ed efficienza	1) Rispetto del valore previsto dalla normativa 2) Report trimestrali entro 30.04, 30.09, 31.12
Ricerca e Terza Missione	Direttore Tecnico	DaVinci BioBank	Mantenimento della certificazione ISO 9001:2015 della daVEB per "Raccolta, conservazione e distribuzione di campioni biologici e dei dati ad essi collegati per la ricerca scientifica"	SI/NO (mantenimento certificazione)	SI entro 30 settembre 2021
Ricerca e Terza Missione	Funzione Specialistica	Sviluppo imprenditorialità giovanile	Progettazione di un nuovo percorso di training e accompagnamento dedicato alla generazione di idee di business innovative e allo sviluppo di competenze imprenditoriali per integrare l'offerta esistente rivolta a giovani del mondo universitario e a coloro che stanno affrontando (o hanno recentemente affrontato) percorsi di dottorato, alta formazione e ricerca	Documento di progettazione con analisi dello stato dell'arte e nuove proposte	Entro 31 dicembre 2021
Ricerca e Terza Missione	Unità di Processo	Servizi alla Ricerca, Banche Dati e Risorse	Supporto alla valutazione della qualità della ricerca 2015-2019	Definizione di procedure di supporto per il conferimento dei prodotti della ricerca e casi di studio	Entro le scadenze previste dal bando
Ricerca e Terza Missione	RAD	RAD di rete Ricerca e Terza missione	Negoziare accordi individuali e adozione delle misure organizzative e tecnologiche atte a supportare l'implementazione del lavoro agile nel rispetto della qualità dei servizi e della conciliazione vita-lavoro dei dipendenti	Redazione report delle misure adottate con evidente provanti il raggiungimento di flessibilità ed efficienza	1) Rispetto del valore previsto dalla normativa 2) Report trimestrali entro 30.04, 30.09, 31.12

Rete Professionale	Tipo Funzione/Struttura	Nome Funzione	Obiettivo	Indicatore	Valore obiettivo
Servizi Economici e Finanziari	Dirigente	Area Servizi Economici e Finanziari	Analisi delle modalità di rilevazione dei proventi derivanti da tasse e contributi universitari e dei relativi crediti verso studenti, propedeutica ad una successiva fase di adeguamento del sistema ai principi contabili del MTO	IN CORSO DI DEFINIZIONE	IN CORSO DI DEFINIZIONE
Servizi Economici e Finanziari	Unità di Processo	Stipendi	Consolidamento del sistema di monitoraggio delle spese (uscite di cassa) del personale docente e TA con estensione ad assegnisti, dottorandi e specializzandi	IN CORSO DI DEFINIZIONE	IN CORSO DI DEFINIZIONE
Servizi Economici e Finanziari	Unità di Processo	Servizi di Ragioneria e Contabilità	Analisi delle modalità di rilevazione dei proventi derivanti da tasse e contributi universitari e dei relativi crediti verso studenti, propedeutica ad una successiva fase di adeguamento del sistema ai principi contabili del MTO	IN CORSO DI DEFINIZIONE	IN CORSO DI DEFINIZIONE
Servizi Economici e Finanziari	Unità di Processo	Bilancio	Analisi delle modalità di rilevazione dei proventi derivanti da tasse e contributi universitari e dei relativi crediti verso studenti, propedeutica ad una successiva fase di adeguamento del sistema ai principi contabili del MTO	IN CORSO DI DEFINIZIONE	IN CORSO DI DEFINIZIONE
Servizi Economici e Finanziari	Unità di Processo (assimilabile)	Adempimenti fiscali	Monitoraggio crediti derivanti da attività commerciale	IN CORSO DI DEFINIZIONE	IN CORSO DI DEFINIZIONE
Servizi Informatici e di Rete	Unità di Processo (assimilabile)	Coordinamento Tecnico Sistemi e Reti	IN CORSO DI DEFINIZIONE		
Servizi Informatici e di Rete	Funzione di Responsabilità	Gestione supporto all'utenza	IN CORSO DI DEFINIZIONE		
Servizi Logistici	EP senza incarico	EP base Servizi Logistici	1) In coerenza con i deliberati degli organi di governo, la gestione, all'interno dello staff progettuale, per la riqualificazione di nuove aule in modalità anticovid con integrazione della didattica in presenza e a distanza. 2) Gestione, con funzioni specifiche nello staff tecnico progettuale, delle fasi esecutive di riprogettazione delle Aule Magne in modalità anticovid con mantenimento dei servizi preesistenti e di interconnessione	Numero di aule ammodernate al 31/12/2021	1) n. aule ammodernate uguale o > 28 2) n. aule Magne riprogettate uguale o > 3
Servizi Logistici	Dirigente	Area Servizi Economici, Patrimoniali e Logistici	1) Negoziazione accordi individuali e adozione delle misure organizzative e tecnologiche atte a supportare l'implementazione del lavoro agile nel rispetto della qualità dei servizi e della conciliazione vita-lavoro dei dipendenti; 2a) In coerenza con i deliberati degli organi di governo, la gestione, all'interno dello staff progettuale, per la riqualificazione di nuove aule in modalità anticovid con integrazione della didattica in presenza e a distanza; 2b) Gestione, con funzioni specifiche nello staff tecnico progettuale, delle fasi esecutive di riprogettazione delle Aule Magne in modalità anticovid con mantenimento dei servizi preesistenti e di interconnessione	1) Redazione report delle misure adottate con evidente provanti il raggiungimento di flessibilità ed efficienza 2) Numero di aule ammodernate al 31/12/2021	1a) Rispetto del valore previsto dalla normativa 1b) Report quadrimestrali entro 30.04, 30.09, 31.12 2a) n. aule ammodernate uguale o > 28 2b) n. aule Magne riprogettate uguale o > 4
Servizi Logistici	Funzione di Responsabilità	Acquisti e Servizi Economici	A fronte del cambio di responsabile della funzione di responsabilità avvenuta alla fine del 2020 e dell'iter di formazione ed addestramento sul campo, assume l'obiettivo della gestione di supporto amministrativo e contabile di tutta la filiera degli approvvigionamenti per la struttura amministrativa di ateneo e su delega di altre strutture, quale funzione di economato e provveditorato, sotto e sopra soglia. Dunque le attività che fanno capo al Provveditorato sono caratterizzate dall'espletamento di procedure d'acquisto di beni e servizi, prevalentemente trasversali, nel rispetto dei procedimenti amministrativi censiti https://www.unifi.it/upload/sub/personale/trasparenza/procedimenti_amm/servizi_economici_patrimoniali_logistici.pdf ed effettuati anche sulla base del programma biennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016	Numero di interventi, istruttorie presi in cura in coerenza con le programmazioni delle contrattualizzazioni e del budget specifico anche alla luce delle limitazioni finanziarie di cui alla legge 160/2019	100% degli interventi e delle istruttorie previsti
Servizi Logistici	Funzione di Responsabilità	Gestione rifiuti speciali	Organizzazione, controllo e studio in materia di esecuzione di programmi inerenti al servizio smaltimento rifiuti speciali dell'Università degli Studi di Firenze, con lo scopo di ottimizzare lo stesso servizio, coordinamento del regolare e corretto andamento delle attività relative allo smaltimento dei rifiuti pericolosi e non, ordinario e straordinario, nonché il servizio smaltimento dei rifiuti radioattivi e bonifiche relative ad apparecchiature contenenti amianto, redigendone i progetti esecutivi e provvedendo alla direzione dei servizi	numero interventi eseguibili, numero interventi eseguibili in coerenza con la previsione di budget	100% interventi previsti
Sicurezza	Unità Funzionale	Servizio Prevenzione e Protezione	IN CORSO DI DEFINIZIONE		
Tecnici di ricerca / laboratorio	EP tecnico di laboratorio / ricerca	EP tecnico	IN CORSO DI DEFINIZIONE		

OBIETTIVO 2 INNOVAZIONE GESTIONALE PER IL CAMBIAMENTO ORGANIZZATIVO	AZLA21 Formazione e procedure per il Lavoro Agile Formare il personale sui temi normativi e nelle specifiche competenze (metodologie di lavoro di gruppo, ...)	Organizzazione di 5 corsi	1) Stato avanzamento progetto: % traguardi di progetto raggiunti	1) almeno 90%	23	Aumento dell'efficienza Risparmi sui costi di gestione e ottimizzazione spazi Aumento benessere dei lavoratori agili		
	AZLA22 Revisione delle linee guida per l'utilizzo di dispositivi elettronici Adeguare le istruzioni per l'uso dei dispositivi elettronici per l'attività istituzionale.		2) Efficacia percepita: a) Benessere. Sezioni "E. Il mio lavoro", "G. Il contesto del mio lavoro", "M. Le mie Performance"	2) Incremento 2% rispetto anno precedente. Risultato composto: a) 30% da media ponderata delle domande di sezione b) 40% da media ponderata delle domande di soddisfazione complessiva c) 30% media ponderata delle domande				
	AZLA23 Revisione modello organizzativo dipartimentale Proseguire la sperimentazione dei "cluster" dipartimentali per garantire il presidio dei processi e la gestione aggregata e ottimizzata delle risorse	Analisi delle indicazioni della Cabina di regia, attivazione di una o più sperimentazioni ulteriori rispetto a quella già sperimentata		b) GP Personale. Domande di soddisfazione complessiva sui servizi fruiti c) Servizi Supporto: Domande di riepilogo Sezioni 1, 2, 4, 5, 6, 8, 11 e media valutazioni Sezioni 3 e 9 (si veda il questionario in DAF)				
	AZLA24 Revisione del regolamento sull'orario di lavoro in ottica di maggiore flessibilità	Redazione dell'ipotesi di regolamento						
	AZLA25 Ipotesi di razionalizzazione degli spazi per la configurazione di aree/uffici di coworking In prospettiva triennale	Studio di fattibilità e individuazione di 2 aree da destinare al coworking entro dicembre 2021 Sul triennio Progettazione esecutiva Esecuzione dei relativi progetti		3) N. cluster dipartimentali attivi			3) Almeno 2 entro 31/12/2021	
OBIETTIVI SPECIFICI DA PIANIFICAZIONE PRECEDENTE	OBIETTIVO 1 VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO STORICO	AZ2103 Ampliamento del percorso museale di Villa La Quiete	1) Attività di manutenzione e restauro di opere mobili destinate all'esposizione; 2) spostamento e ricollocazione nelle stanze della Padrona di dipinti e reperti diversi presenti nei depositi; 3) prosecuzione delle attività di riallestimento del Ricetto e della prima Sala affrescata con arredi, dipinti e sculture	Stato di avanzamento progetto: % traguardi di progetto raggiunti	Almeno 90%	10	5	Restituzione di beni culturali di pregio alla collettività territoriale Aumento attrattività internazionale
	OBIETTIVO 2 OTTIMIZZAZIONE DEL SISTEMA DEI SITI UNIFI	AZ4304 Omogeneizzazione e ristrutturazione dei siti dei Dipartimenti e delle Scuole	Completamento della migrazione dei siti di Dipartimento alla nuova veste grafica. Avvio del percorso per i siti di Scuola. Estensione del progetto ad altri siti	1) Stato di avanzamento del progetto: percentuale di siti coinvolti 2) Efficacia percepita: a) Servizi Supporto: Domanda riepilogo di sezione "6 Servizi Web UniFI" b) GP DDA e PTA: domande della sezione "Comunicazione": "In riferimento alle informazioni fornite, indichi il livello di soddisfazione rispetto alla facilità di navigazione	1) 90% dei siti di Dipartimento 30% dei siti di Scuola 2) Incremento 2% rispetto anno precedente. Risultato composto: - 50% da domanda a) - 50% da media ponderata di tutte le domande di b).		5	Migliore accessibilità alle informazioni e migliore immagine dell'Ateneo

ⁱ Ogni indicatore ha lo stesso peso per la misurazione finale del risultato dell'obiettivo.

PROGRAMMAZIONE

Fonti di finanziamento	3° accordo di programma	Leggi speciali	L. 338/00		4° Accordo di programma		Totale elenco annuale	Capitali da permuta e/o acquisti	Altri capitali	Funzionam.	Totale per annualità
			UNIFI	MIUR	Bilancio UNIFI	Opera 5 UNIFI					
2021		3.867.961,96	398.577,31	127.487,00	8.777.143,33	3.577.006,41	10.690.740,35	27.438.916,36		30.928,85	27.469.845,21
2022		7.512.296,00			22.921.658,70	4.338.896,23	5.328.744,86	40.101.595,79	0,00	73.200,00	40.174.795,79
2023					29.672.279,05	2.318.573,86	1.427.642,43	33.418.495,34			33.418.495,34
2024											
Oltre		31.514.907,00			72.493.947,23			104.008.854,23	16.060.000,00		120.068.854,23
Sommano		42.895.164,96	398.577,31	127.487,00	133.865.028,31	10.234.476,50	17.447.127,64	204.967.861,72	16.060.000,00	104.128,85	221.131.990,57

101.063.136,34

73.593.291,13

43.741.604,14

CDA	CDA	CDA	CDA	CDA
31/01/2020	27/03/2020	26/06/2020	Luglio 2020	Nov. 2020

Triennio in corso (2020-2022)	66.281.350,83	66.281.350,83	92.578.723,55	93086228,03	80.951.833,67
--------------------------------------	---------------	---------------	---------------	-------------	---------------

Triennio (2021-2023)	37538234,86	37538234,86	57.080.831,45	57588335,93	80.808.253,28
-----------------------------	-------------	-------------	---------------	-------------	---------------

Consuntivi precedenti a quello in corso	STORICO	Pagato 2003-2019	4° Accordo di programma		3° Accordo di programma	L. 338/00		Leggi speciali	Bilancio UNIFI	Altri capitali	Funzionam.	Totale
			Cassa DD.PP	Unifi+Permuta/acq		UNIFI	MIUR					
			103.313.129,65	75.631.525,51	40.283.638,15	7.146.099,68	9.443.762,94	23.787.626,46	7.591.817,91	13.779.399,53	11.452.193,03	292.429.192,86
			31/12/2018		31/12/2020							
		Stanziam.		103.313.129,65	40.283.638,15	7.544.676,99	9.571.249,94	66.682.791,42	141.456.846,22	13.779.399,53	11.556.321,88	513.561.183,43

	14/5/02 DDPP	14/5/02 UNIVERS.	3° Accordo di progr.	Leggi Speciali	L.338 Università	L.338 Ministero	Bilancio Università	Sommano	Manut. Ordinaria	Totale stanziam.
01.01.01.05.01.02										
20	SPESE TECNICHE E COLLAUDI	9.793,31						9.793,31		9.793,31
102	EDILIZIA RESIDENZIALE E SERVIZI - VIA ROMANA RESIDENZE				121.601,08		2.051,22	123.652,30		123.652,30
103	EDILIZIA RESIDENZIALE E SERVIZI - SAN SALVI - VIA DEL MEZZETTA RESIDENZE (nuovo)				82.760,06	72.500,00	3.405,36	158.665,42		158.665,42
104	EDILIZIA RESIDENZIALE E SERVIZI - SAN SALVI Pad. 38 RIFUNZIONALIZZAZIONE RESIDENZE (restauro) -				34.920,90	17.802,00		52.722,90		52.722,90
106	EDILIZIA RESIDENZIALE E SERVIZI - VAL DI ROSE RESIDENZE AMPLIAMENTO E RESTAURO				70.241,00		112.287,14	182.528,14		182.528,14
159	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SICUREZZA	601.741,73						601.741,73		601.741,73
177	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTO IMMOBILI CENTRO STORICO E SERVIZI GENERALI	101.086,80						101.086,80		101.086,80
255	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ATENEO - Edile e impiantistica - PROGRAMMATA	84.761,64					114.271,14	199.032,78		199.032,78
255,1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ATENEO - Edile e impiantistica - NON PROGRAMMATA	44.001,41						44.001,41		44.001,41
256	RIQUALIFICAZIONE AULE SCIENZE DELLA TERRA via La Pira	246,55						246,55		246,55
269	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ATENEO - ACCORDO QUADRO	62.002,81			50.219,90			112.222,71		112.222,71
	Subtotale 01.01.01.05.0	903.634,25			359.742,94	90.302,00	232.014,86	1.585.694,05		1.585.694,05
01.01.02.01.01.01										
210	LAVORI PER ELIMINAZIONE RISCHIO DI ESONDAZIONE DEL CANALE di Cinta Orientale - Messa in sicurezza idraulica	198.782,73						198.782,73		198.782,73
	Subtotale 01.01.02.01.0	198.782,73						198.782,73		198.782,73
01.01.02.01.01.02										
284	Acquisto di edificio per le esigenze della didattica per l'area Nord-Ovest di Firenze	5.763.642,98					354.656,02	6.118.299,00		6.118.299,00
292	CALENZANO - Acquisto immobile - esercizio del diritto di prelazione per la sede laboratori pesanti	795.244,83					104.755,17	900.000,00		900.000,00

	14/5/02 DDPP	14/5/02 UNIVERS.	3° Accordo di progr.	Leggi Speciali	L.338 Università	L.338 Ministero	Bilancio Università	Sommano	Manut. Ordinaria	Totale stanziam.
Subtotale 01.01.02.01.0		6.558.887,81					459.411,19	7.018.299,00		7.018.299,00

01.01.02.01.01.06

20	SPESE TECNICHE E COLLAUDI		58.417,58					58.417,58		58.417,58
56	MANUTENZIONE STRAORDINARIA - POLO SESTO F.NO E AGRARIA		271,80					271,80		271,80
159	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SICUREZZA		520.958,56				78.401,85	599.360,41		599.360,41
177	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTO IMMOBILI CENTRO STORICO E SERVIZI GENERALI		13.929,45					13.929,45		13.929,45
195	M.S. e adeguamento immobili ex polo biomedico e tecnologico - Adeguamento alle norme di sicurezza S. Marta (soppalchi)		132.407,20					132.407,20		132.407,20
224	BARRIERE ARCHITETTONICHE ATENEO		50.000,00					50.000,00		50.000,00
226	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTO IMMOBILI POLO SCIENZE SOCIALI		2.822,90					2.822,90		2.822,90
243	BIBLIOTECA BIOLOGIA EVOLUZIONISTICA - Trasferimento Sesto F.no		224,14					224,14		224,14
255	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ATENEO - Edile e impiantistica - PROGRAMMATA		178.966,14				433.372,54	612.338,68		612.338,68
255,1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ATENEO - Edile e impiantistica - NON PROGRAMMATA		20.030,31					20.030,31		20.030,31
269	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ATENEO - ACCORDO QUADRO		114.186,27				3.098,63	117.284,90		117.284,90
277,5	Dip. eccellenza - Chimica - DISIA - Biologia - Adeguamento locali per HPC						206.756,70	206.756,70		206.756,70
277,6	DIPARTIMENTO DI ECCELLENZA SAGAS - Lavori di impiantistica per laboratorio LIEC						30.000,00	30.000,00		30.000,00
Subtotale 01.01.02.01.0			1.092.214,35				751.629,72	1.843.844,07		1.843.844,07

01.01.02.02.01.01

106	EDILIZIA RESIDENZIALE E SERVIZI - VAL DI ROSE RESIDENZE AMPLIAMENTO E RESTAURO					37.185,00	37.185,00	74.370,00		74.370,00
235	Biologia Animale - trasferimento, lavori solaio Edificio A e arredi - Dipartimento Eccellenza - Lab. di Genomica		201.313,78					201.313,78		201.313,78

		14/5/02 DDPP	14/5/02 UNIVERS.	3° Accordo di progr.	Leggi Speciali	L.338 Università	L.338 Ministero	Bilancio Università	Sommano	Manut. Ordinaria	Totale stanziam.
250	Complesso museale La Specola - Via Romana, 17				612.925,19				612.925,19		612.925,19
255	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ATENEO - Edile e impiantistica - PROGRAMMATA		944,00						944,00		944,00
274	ARREDI ATENEO		6.533,15						6.533,15		6.533,15
277,5	Dip. eccellenza - Chimica - DISIA - Biologia - Adeguamento locali per HPC							134.577,09	134.577,09		134.577,09
	Subtotale 01.01.02.02.0		208.790,93		612.925,19	37.185,00	37.185,00	134.577,09	1.030.663,21		1.030.663,21

01.01.02.05.01.01

235	Biologia Animale - trasferimento, lavori solaio Edificio A e arredi - Dipartimento Eccellenza - Lab. di Genomica		43.358,80						43.358,80		43.358,80
250	Complesso museale La Specola - Via Romana, 17				794.961,71				794.961,71		794.961,71
255	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ATENEO - Edile e impiantistica - PROGRAMMATA		3.694,27						3.694,27		3.694,27
258	PROGRAMMA MESSA A NORMA E CPI		8.049,52						8.049,52		8.049,52
274	ARREDI ATENEO		194.566,63						194.566,63		194.566,63
282	Adeguamento interventi edilizi per la Scuola di Agraria e Dipartimento		52.460,00						52.460,00		52.460,00
290	FpO tendostruttura temporanea							220.444,24	220.444,24		220.444,24
	Subtotale 01.01.02.05.0		302.129,22		794.961,71			220.444,24	1.317.535,17		1.317.535,17

01.01.02.06.01.02

15	RISCHIO IDRAULICO - Realizzazione di un parco con valenza di vasca di laminazione		24.831,27						24.831,27		24.831,27
20	SPESE TECNICHE E COLLAUDI		194.722,47			1.649,37		1.856,87	198.228,71		198.228,71
92,3	VIA G. CAPPONI, 9 - COMPLETAMENTO E AULA SCHIFF		157.045,20					20.000,00	177.045,20		177.045,20
93,3	Progetto di riordino e ampliamento P.zza Brunelleschi - Pozzo librario livello 1, 2, 3 - Sala lettura quadrilatero primo piano		143.089,24					967.685,95	1.110.775,19		1.110.775,19

		14/5/02 DDPP	14/5/02 UNIVERS.	3° Accordo di progr.	Leggi Speciali	L.338 Università	L.338 Ministero	Bilancio Università	Sommano	Manut. Ordinaria	Totale stanziam.
93,4	Progetto di riordino e ampliamento P.zza Brunelleschi - Aula B primo piano		2,72						2,72		2,72
93,8	Progetto di riordino e ampliamento P.zza Brunelleschi - Interventi di ricollocazione del patrimonio librario Lotto 1 (appartamento portiere)		50.000,00						50.000,00		50.000,00
95	VIA SANTA REPARATA, 56 - RIORDINO FUNZIONALE EX CHIESA BATTILANI E ARREDI INTEGR. FINANZIAMENTO		7.991,94						7.991,94		7.991,94
97	SANTA TERESA - COMPLETAMENTO DELLA RIORGANIZZ. FUNZIONALE - VIA DELLA MATTONAIA		21.827,12						21.827,12		21.827,12
97,1	SANTA TERESA 2° LOTTO FUNZIONALE		92.000,00						92.000,00		92.000,00
100	VIA LAURA - RIORDINO FUNZIONALE E ARREDI		719,26						719,26		719,26
101	VIA DELLA PERGOLA, 58,60,62 - RIORDINO FUNZIONALE (esigenze area umanistica) Orbatello		41.552,54						41.552,54		41.552,54
154,1	MONTALVE ala ovest - Ristrutturazione di una parte del complesso per residenza suore - sistemazioni esterne		11.460,83						11.460,83		11.460,83
161	Riqualificazione scuola di Architettura: Santa Verdiana - Santa Teresa		59.718,05						59.718,05		59.718,05
161,3	Scuola di Architettura: Santa Verdiana - Santa Teresa - Accessibilità locali - appartamenti Via dell'Agnolo 12		50.000,00						50.000,00		50.000,00
213	FONDO EDILIZIA - CR08 - RISERVE		5.500,00						5.500,00		5.500,00
231,2	Adeguamento funzionale e restauro scuola di Agraria: Chiesa e biblioteca di Quaracchi		22.929,29						22.929,29		22.929,29
235	Biologia Animale - trasferimento, lavori solaio Edificio A e arredi - Dipartimento Eccellenza - Lab. di Genomica		79.831,67						79.831,67		79.831,67
250	Complesso museale La Specola - Via Romana, 17		1.456.913,97		582.234,65			366.828,52	2.405.977,14		2.405.977,14
255,2	MS ATENEONON PROGRAMMATA - PER QUADRI ELETTRICI COMPLESSO "CUBO"		110.000,00						110.000,00		110.000,00
255,3	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ATENEONON - Indifferibile							150.000,00	150.000,00		150.000,00
255,4	MS ATENEONON - messa a norma antiincendio plesso didattico Santa Teresa Laboratorio Modelli (Lav. 255.502)		37.244,30					256.812,64	294.056,94		294.056,94
255,5	MS ATENEONON - Intervento di adeguamento impiantistico D.A.G.R.I. piano primo in via Maragliano, 77 (EX 1.122)		100.000,00						100.000,00		100.000,00
255,6	MS ATENEONON - Intervento di restauro e risanamento "VILLINO LA PACE" - ARCETRI - Lav. 255.506							35.000,00	35.000,00		35.000,00

		14/5/02 DDPP	14/5/02 UNIVERS.	3° Accordo di progr.	Leggi Speciali	L.338 Università	L.338 Ministero	Bilancio Università	Sommano	Manut. Ordinaria	Totale stanziam.
258	PROGRAMMA MESSA A NORMA E CPI		86.950,48						86.950,48		86.950,48
270	Project Financing "Campus Firenze"		114.358,53						114.358,53		114.358,53
276	PALAZZETTO DELLO SPORT - CUS - Adeguamento sismico		41.614,21						41.614,21		41.614,21
278	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ATENEO - ACCORDO QUADRO		244.400,00						244.400,00		244.400,00
279	SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO - ATENEO - ACCORDO QUADRO		244.400,00						244.400,00		244.400,00
280	SOSTITUZIONE UTA POLO SCIENTIFICO SESTO F.NO		50.000,00						50.000,00		50.000,00
282	Adeguamento interventi edilizi per la Scuola di Agraria e Dipartimento		533.140,87						533.140,87		533.140,87
285	Protocollo intesa con Firenze Parcheggi - Lavori integrativi sistemazione scala di servizio e di emergenza S. Verdiana		31.605,47						31.605,47		31.605,47
286	Nuovo ingresso San Marco - Controllo Accessi							50.000,00	50.000,00		50.000,00
287	NUOVA SEDE DIPARTIMENTO E SCUOLA DI AGRARIA - Polo Scientifico e Tecnologico di Sesto F.no.							1.875.000,00	1.875.000,00		1.875.000,00
289	ISTITUTI ANATOMICI - Riqualificazione edificio 10							638.589,58	638.589,58		638.589,58
290	FpO tendostruttura temporanea							2.018.801,37	2.018.801,37		2.018.801,37
	Subtotale 01.01.02.06.0		4.013.849,43		582.234,65	1.649,37		6.380.574,93	10.978.308,38		10.978.308,38
01.01.02.06.01.03											
208	Pista ciclabile-Deviat. canale-Sistemazione a verde area protetta-Rif. via dei Frilli - Viab.ingresso -Ponte sul Fosso Reale		5.853,00						5.853,00		5.853,00
208,1	Pista ciclabile e opere di urbanizzazione convenzionate		415.000,00						415.000,00		415.000,00
	Subtotale 01.01.02.06.0		420.853,00						420.853,00		420.853,00
01.01.02.06.01.04											
210	LAVORI PER ELIMINAZIONE RISCHIO DI ESONDAZIONE DEL CANALE di Cinta Orientale - Messa in sicurezza idraulica		408.666,10					299.699,09	708.365,19		708.365,19

	14/5/02 DDPP	14/5/02 UNIVERS.	3° Accordo di progr.	Leggi Speciali	L.338 Università	L.338 Ministero	Bilancio Università	Sommano	Manut. Ordinaria	Totale stanziam.
Subtotale 01.01.02.06.0		408.666,10					299.699,09	708.365,19		708.365,19

A01.01.01.05.01.02

255	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ATENEIO - Edile e impiantistica - PROGRAMMATA		19.826,72					19.826,72		19.826,72
	Subtotale A01.01.01.05		19.826,72					19.826,72		19.826,72

A01.01.02.01.01.06

159	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SICUREZZA		934,66					934,66		934,66
255	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ATENEIO - Edile e impiantistica - PROGRAMMATA		14.876,84					14.876,84		14.876,84
	Subtotale A01.01.02.01		15.811,50					15.811,50		15.811,50

A01.01.02.06.01.02

92,3	VIA G. CAPPONI, 9 - COMPLETAMENTO E AULA SCHIFF						3.954,80	3.954,80		3.954,80
93,3	Progetto di riordino e ampliamento P.zza Brunelleschi - Pozzo librario livello 1, 2, 3 - Sala lettura quadrilatero primo piano		212,06					212,06		212,06
97	SANTA TERESA - COMPLETAMENTO DELLA RIORGANIZZ. FUNZIONALE - VIA DELLA MATTONAIA		13.662,67					13.662,67		13.662,67
161	Riqualificazione scuola di Architettura: Santa Verdiana - Santa Teresa		20.963,20					20.963,20		20.963,20
231,2	Adeguamento funzionale e restauro scuola di Agraria: Chiesa e biblioteca di Quaracchi		14.584,98					14.584,98		14.584,98
250	Complesso museale La Specola - Via Romana, 17		980,00					980,00		980,00
270	Project Financing "Campus Firenze"		21.780,93					21.780,93		21.780,93
	Subtotale A01.01.02.06		72.183,84				3.954,80	76.138,64		76.138,64

A04.01.02.01.08.14

93,4	Progetto di riordino e ampliamento P.zza Brunelleschi - Aula B primo piano								30.928,85	30.928,85
-------------	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	-----------

		14/5/02 DDPP	14/5/02 UNIVERS.	3° Accordo di progr.	Leggi Speciali	L.338 Università	L.338 Ministero	Bilancio Università	Sommano	Manut. Ordinaria	Totale stanziam.
	Subtotale A04.01.02.01									30.928,85	30.928,85

D01.01.02.02.01.01

277,5	Dip. eccellenza - Chimica - DISIA - Biologia - Adeguamento locali per HPC				938.246,68				938.246,68		938.246,68
	Subtotale D01.01.02.02				938.246,68				938.246,68		938.246,68

D01.01.02.06.01.02

277,2	Dip. eccellenza - DILEF lettere e filosofia - lab. Orbatello				30.500,00				30.500,00		30.500,00
277,3	Dip. eccellenza - SCIENZE GIURIDICHE - sistemazione Villa Ruspoli e D4 a Novoli				609.093,73				609.093,73		609.093,73
277,4	Dip. eccellenza - DMSC Sc. della Salute - Cubo 4 (infrastr. alta formazione), lab. BLS3 (Cubo 2 e Igiene)				300.000,00				300.000,00		300.000,00
	Subtotale D01.01.02.06				939.593,73				939.593,73		939.593,73

G01.01.02.06.01.02

270	Project Financing "Campus Firenze"		52.116,88						52.116,88		52.116,88
	Subtotale G01.01.02.0		52.116,88						52.116,88		52.116,88

P01.01.01.05.01.02

161	Riqualificazione scuola di Architettura: Santa Verdiana - Santa Teresa							275.114,62	275.114,62		275.114,62
269	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ATENEIO - ACCORDO QUADRO							2.058,84	2.058,84		2.058,84
271	PROGETTO PRO 3 - Op. edili complementari ammodernamento audiovisivi Ateneo							9.863,81	9.863,81		9.863,81
	Subtotale P01.01.01.05							287.037,27	287.037,27		287.037,27

P01.01.02.06.01.02

271	PROGETTO PRO 3 - Op. edili complementari ammodernamento audiovisivi Ateneo							7.800,14	7.800,14		7.800,14
	Subtotale P01.01.02.06							7.800,14	7.800,14		7.800,14

	14/5/02 DDPP	14/5/02 UNIVERS.	3° Accordo di progr.	Leggi Speciali	L.338 Università	L.338 Ministero	Bilancio Università	Sommano	Manut. Ordinaria	Totale stanziam.
Totale complessivo		14.267.746,76		3.867.961,96	398.577,31	127.487,00	8.777.143,33	27.438.916,36	30.928,85	27.469.845,21
	UNIFI	23.443.467,40		ESTERNI	3.995.448,96	ORDINARIA	30.928,85			

Tabella "Piano straordinario ex DM 856/2020: assegnazione PuOr e posti"					
Dipartimento	A	B	C	D	E
	PuOr assegnati	numero posti RTD b)	contratti RTD a) III - V anno	contratti RTD a) II anno	contratti RTD a) I anno
ARCHITETTURA (DIDA)	1,976	6	6	0	0
BIOLOGIA (BIO)	0,748	2	3	0	3
CHIMICA 'UGO SCHIFF'	1,566	3	0	0	4
FISICA E ASTRONOMIA	1,056	2	0	1	0
INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE (DICEA)	0,69	3	3	1	0
INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE (DINFO)	1,029	2	0	0	1
INGEGNERIA INDUSTRIALE (DIEF)	1,145	2	1	0	1
LETTERE E FILOSOFIA (DILEF)	1,217	2	1	0	3
MATEMATICA E INFORMATICA 'ULISSE DINI' (DIMAI)	1,355	2	2	0	1
MEDICINA SPERIMENTALE E CLINICA	3,13	6	4	2	6
NEUROSCIENZE, AREA DEL FARMACO E SALUTE DEL BAMBINO (NEUROFARBA)	1,551	2	2	2	3
SCIENZE BIOMEDICHE, SPERIMENTALI E CLINICHE	1,866	3	2	0	3
SCIENZE DELLA SALUTE (DSS)	1,348	2	0	0	1
SCIENZE DELLA TERRA (DST)	0,682	2	2	0	2
SCIENZE GIURIDICHE (DSG)	1,651	4	4	1	2
SCIENZE PER L'ECONOMIA E L'IMPRESA (DISEI)	2,032	4	4	0	2
SCIENZE POLITICHE E SOCIALI (DSPS)	0,975	4	4	0	2
STATISTICA, INFORMATICA, APPLICAZIONI 'G. PARENTI' (DISIA)	0,946	1	0	1	0
STORIA, ARCHEOLOGIA, GEOGRAFIA, ARTE E SPETTACOLO (SAGAS)	1,288	2	0	0	2
FORMAZIONE, LINGUE, INTERCULTURA, LETTERATURE E PSICOLOGIA (FORLILPSI)	1,79	3	1	1	4
SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE, ALIMENTARI, AMBIENTALI E FORESTALI (DAGRI)	1,958	3	3	0	2
Totale	29,999	60	42	9	42

Nelle colonne C-D-E è indicato il numero di contratti su fondi di Ateneo sul cui SSD non è attivata una procedura di reclutamento per RTD b) al 26 gennaio 2021

La suddivisione tra le colonne C-D-E è riferita alla data del 1° marzo 2021.

ACCORDO DI COLLABORAZIONE

PER ATTIVITÀ CONGIUNTA DI STUDIO E RICERCA IN

MATERIA DI PROTEZIONE CIVILE

AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA LEGGE 7 AGOSTO 1990, N. 241

E DEGLI ARTT. 4 E 21 DEL D. LGS. 2 GENNAIO 2018 N. 1

PER LO STUDIO DELLA FRANA DI CASTAGNOLA (COMUNE DI

FRAMURA - SP) MEDIANTE IL MONITORAGGIO RADAR CON

SENSORI A TERRA

TRA

il **Centro per la Protezione Civile dell'Università degli Studi di Firenze**, con sede in Firenze, in Piazza San Marco n. 4 (C.F. e P.I. 01279680480) - di seguito denominato "**Centro**" - rappresentato dal Prof. Nicola Casagli in qualità di Presidente, nominato con Decreto n. 59139 (423) del 10 aprile 2018 dal Rettore dell'Università degli Studi di Firenze, delegato alla stipula del presente atto con Delibera del Consiglio di Amministrazione del

E

il **Comune di Framura (La Spezia)** avente sede in Località Setta, 42 - 19014 Framura (SP), (Codice Fiscale/Partita IVA 00703110114) - di seguito denominato "**Comune**" - rappresentato dal Dott. Andrea DA PASSANO, nato il 31/03/1972 a Genova (GE), Sindaco del Comune di Framura che agisce nel presente atto non in proprio ma in nome, per conto e nell'interesse del Comune di Framura;

di seguito individuati come le Parti,

VISTI:

- il comma 1 dell'art. 1, del D.Lgs. 2 gennaio 2018 n. 1, che definisce il

Servizio Nazionale della Protezione Civile come sistema di pubblica utilità che esercita la funzione di protezione civile costituita dall'insieme delle competenze e delle attività volte a tutelare la vita, l'integrità fisica, i beni, gli insediamenti, gli animali e l'ambiente, dai danni o dal pericolo di danni derivanti da eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo;

- l'art. 2 del D.Lgs. 2 gennaio 2018 n. 1 ai sensi del quale sono attività di protezione civile quelle volte alla previsione, prevenzione e mitigazione dei rischi, alla gestione delle emergenze e al loro superamento;

- l'art. 3 comma 2 del D.Lgs. 2 gennaio 2018 n. 1 che stabilisce che il Servizio Nazionale della Protezione Civile si articola in componenti, strutture operative nazionali e regionali nonché soggetti concorrenti di cui all'art.13 comma 2 dello stesso D.Lgs.;

- l'art. 3 comma 2 del D.Lgs. 2 gennaio 2018 n. 1 nel quale i Comuni sono ricompresi, tra le componenti del Servizio Nazionale della Protezione Civile, al punto c);

- l'art. 4 comma 2 del medesimo Decreto Legislativo nel quale si stabilisce che le componenti del Servizio Nazionale di Protezione Civile possono stipulare convenzioni con le strutture operative di cui all'art. 13 comma 2 dello stesso Decreto Legislativo;

- l'art. 13 comma 1 del D.Lgs. 2 gennaio 2018 n. 1 nel quale sono ricompresi, tra le strutture operative del Servizio Nazionale della Protezione Civile, al punto c) "*gli enti e gli istituti di ricerca di rilievo nazionale con finalità di protezione civile, anche organizzati come centri di competenza*";

- l'art. 19 del medesimo Decreto Legislativo che specifica il ruolo della comunità scientifica quale struttura operativa del Servizio Nazionale di Protezione Civile;

- l'art. 21 del medesimo Decreto Legislativo che definisce i Centri di Competenza e la relativa modalità di individuazione specificando al comma 3 che le componenti del Servizio Nazionale di Protezione Civile possono stipulare accordi e convenzioni con il Centro di Competenza;

- l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, ai sensi del quale le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

- l'art. 5, comma 6, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., che esclude dall'applicazione del Codice dei contratti pubblici gli accordi conclusi esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici quando siano rispettate le condizioni di seguito indicate:

“a) l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;

b) l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico;

c) le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione”;

- che nel caso di specie sussistono tutte e tre le condizioni sopra elencate;

CONSIDERATO CHE

- il Comune ha il compito di provvedere alle attività di protezione civile in ambito comunale, fra le quali sono ricompresi (art. 12 comma 2 del D.Lgs. 2 gennaio 2018 n. 1):

a) le attività di prevenzione dei rischi;

b) la pianificazione delle emergenze;

c) l'approntamento delle strutture e dei mezzi necessari per l'espletamento delle attività di protezione civile;

d) la predisposizione dei piani comunali di protezione civile;

e) l'attività di informazione alla popolazione sugli scenari di rischio, sulla pianificazione di protezione civile e sulle situazioni di pericolo determinate dai rischi naturali o derivanti dall'attività dell'uomo;

- l'Università degli Studi di Firenze ha istituito con Decreto rettorale del 22 marzo 2018 n. 349 il Centro per la Protezione Civile di Ateneo ai sensi dell'art.36 dello Statuto e del Regolamento di Ateneo sui Centri di Servizio dell'Università medesima;

- l'Università degli Studi di Firenze è inserita nell'Elenco delle amministrazioni pubbliche nel conto economico consolidato individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n.196;

- il Centro può avvalersi del personale tecnico e scientifico delle strutture di Ateneo (Dipartimenti) secondo il proprio Regolamento;

- le finalità generali del Centro, previste dal proprio Regolamento, comprendono l'integrazione nelle attività di Protezione Civile delle

conoscenze tecnico-scientifiche e dei prodotti derivanti da attività di ricerca, sviluppo e innovazione ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 1/2018;

- il Centro, in recepimento delle previsioni dell'art. 19 del D.Lgs. 1/2018, partecipa al Servizio Nazionale della Protezione Civile mediante le seguenti attività:

a) attività ordinarie e operative condotte in favore delle componenti del Servizio Nazionale della Protezione Civile che includono, tra l'altro, il monitoraggio e la sorveglianza degli eventi, lo sviluppo di banche dati e ogni altra attività utile per la gestione delle emergenze e la previsione e prevenzione dei rischi naturali e antropici;

b) attività di sperimentazione alle attività sopra descritte e di realizzazione di contributi scientifici e di sintesi di ricerche esistenti utili a tal fine;

c) ricerca finalizzata propedeutica alla realizzazione di prodotti utili alla gestione dei rischi naturali e antropici e allo studio dei relativi scenari;

d) collaborazione nelle attività di predisposizione di piani, programmi e normativa tecnica in materia di Protezione Civile;

- il Centro raccoglie e amplia, in un contesto trans-dipartimentale, i compiti e le funzioni già assegnati al dipartimento di Scienze della Terra (Decreti del Capo Dipartimento della Protezione Civile n.252 del 26 gennaio 2005, n.1922 del 15 maggio 2006, n. 4324 dell'11 settembre 2007, n. 3593 del 20 luglio 2011 e n. 3152 del 24 luglio 2013);

- il Centro è stato riconosciuto Centro di Competenza ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 2 gennaio 2018 n. 1, con Decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile n.2616 del 19 giugno 2018;

- il presente Accordo fa seguito ad altri simili svolti con reciproca soddisfazione negli anni precedenti con il Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università degli Studi di Firenze e che hanno portato a significativi sviluppi nella conoscenza della frana che interessa la località di Castagnola (La Spezia) anche a tutela della sicurezza dei cittadini ivi residenti;

che le Parti convengono sull'opportunità di instaurare rapporti di collaborazione nelle aree di comune interesse e potenziali partenariati strategici nel campo della tutela del territorio e della sicurezza dei cittadini.

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 Valore delle premesse

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2 Oggetto dell'accordo

Con il presente Accordo, il Centro e il Comune concordano di instaurare un rapporto di cooperazione e partnership, nell'ambito delle rispettive finalità istituzionali, per **lo studio della frana di Castagnola (Comune di Framura - SP) mediante il monitoraggio radar con sensori a terra**, per l'esecuzione in comune dei seguenti compiti di servizio pubblico: studi, ricerche, indagini e monitoraggi sulla frana di Castagnola (Comune di Framura), finalizzati ad approfondire le conoscenze sui dissesti che interessano il centro abitato e le aree limitrofe, in ambiti di comune interesse nel campo della tutela del territorio e della sicurezza dei cittadini.

La comunanza delle finalità istituzionali tra gli enti pubblici stipulanti, la presenza di una funzione di servizio pubblico comune, la mancanza dell'elemento sinallagmatico consentono di inquadrare il presente atto

nell'ambito degli accordi di collaborazione previsti dall'art. 15 della L. 241/1990.

Art.3 Programma delle attività

Le Parti svolgono in cooperazione gli studi e le attività necessarie al raggiungimento delle finalità oggetto del presente Accordo descritti specificatamente nell'Allegato tecnico, che costituisce parte integrante e sostanziale dell'Accordo stesso.

Le Parti, inoltre, si impegnano a garantire la tempestiva collaborazione necessaria al corretto e puntuale svolgimento delle attività oggetto del presente Accordo.

Art. 3 Durata, modifiche e integrazioni

Il presente Accordo decorre dalla data di sottoscrizione e si conclude il 31 dicembre 2021.

Ai fini della rendicontazione finanziaria si considerano ammissibili i costi sostenuti dal Centro a far data dal 1° gennaio 2021 in considerazione delle attività di studio e monitoraggio svolte d'intesa con il Comune nelle more del perfezionamento del presente atto.

Eventuali variazioni delle attività svolte in cooperazione saranno pattuite e accettate dalle parti tramite atto aggiuntivo.

Il recesso dall'Accordo, in forma scritta e motivato, da parte di uno dei soggetti firmatari, sarà esercitato con un preavviso di almeno 60 giorni.

E' espressamente escluso il tacito rinnovo.

Art. 4 Oneri

In relazione al pieno sviluppo del programma congiunto di attività le Parti assumono reciprocamente i seguenti impegni:

Centro:

- a) messa a disposizione, compatibilmente con l'uso per altri impegni istituzionali, dell'attrezzatura tecnica necessaria;
- b) messa a disposizione del personale tecnico e scientifico per l'acquisizione, elaborazione e resa dei dati;
- c) messa a disposizione di giovani ricercatori a contratto già presenti nel Centro;
- d) uso e fruizione di locali, mezzi ed attrezzature del Centro per l'esecuzione del programma di attività congiunto;

Comune:

- a) messa a disposizione del proprio personale tecnico per la definizione degli scenari di rischio e di quanto previsto nel programma di attività congiunto;
- b) garanzia di accesso agli edifici e ai siti individuati per l'esecuzione delle sperimentazioni previste;
- c) collaborazione fattiva ed attiva per l'esecuzione delle ricerche e collaborazione tecnica e scientifica con i ricercatori del Centro.

Inoltre, considerati i costi per spese di ricerca e sviluppo imputabili al Centro per lo svolgimento delle attività previste dal presente Accordo, il Comune provvederà al rimborso delle spese sostenute dal Centro, a fronte della presentazione di apposita rendicontazione di spesa, fino a un importo di Euro 30.000,00.

Considerato che:

- a) l'oggetto del contributo è strettamente connesso con l'attività istituzionale di ricerca svolta dal Centro;

b) il medesimo importo ha carattere di rimborso spese in quanto non si figura come corrispettivo erogato a fronte di specifici servizi resi dal beneficiario esulando perciò dal rapporto sinallagmatico civilisticamente inteso;

c) il contributo è per scopi esclusivi del Centro e sarà da questo utilizzato integralmente per spese di ricerca e di sviluppo tecnologico nell'ambito del presente Accordo;

d) dal complessivo assetto degli interessi stabilito fra le parti dal presente Accordo, non emerge - perché non sussiste fra le stesse - un'operazione di scambio beni-servizi dietro corrispettivo;

per tutto quanto previsto altresì nei precedenti articoli, in materia di destinazione del contributo di ricerca, di eventuali variazioni al programma di attività e di titolarità dei risultati di ricerca, il contributo riconosciuto al Centro è da ritenersi fuori campo applicazione IVA, ai sensi degli art. n.1 e n.4 del DPR n.633/72 e s.m.

Art. 5 Modalità di erogazione e rendicontazione

Il Comune si impegna a trasferire al Centro il contributo di cui al precedente articolo 4 con le seguenti modalità:

- Euro 15.000,00 pari al 50% dell'importo totale dell'Accordo alla stipula del presente atto;

- Euro 15.000,00 pari al 50% dell'importo totale dell'Accordo a conclusione dell'attività previa trasmissione di una relazione sulle attività svolte e della rendicontazione circa le modalità di utilizzazione del contributo erogato per le spese di studio e di sviluppo tecnologico come previsto dall'art.4.

Il trasferimento avverrà a seguito di presentazione di note di addebito, entro

novanta giorni dalla loro presentazione al Comune, sul conto di tesoreria unica n. 36739.

Art. 6 Responsabilità scientifica

Responsabile istituzionale del presente Accordo per il Comune è

Responsabile scientifico del presente Accordo per il Centro è il Prof. Nicola Casagli, responsabile tecnico per il Centro è il Dott. Massimiliano Nocentini.

Art. 7 - Scambio di personale e Responsabilità

Le Parti acconsentono di comune accordo di far operare il personale coinvolto nel progetto presso le sedi dell'altra parte ove ciò risulti di interesse per la realizzazione del progetto medesimo.

Le Parti convengono nell'adozione delle misure di Tutela della Salute e della Sicurezza sul Lavoro nel rispetto di quanto disposto dal D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81.

Ciascuna parte garantirà la copertura assicurativa di legge del proprio personale che, in virtù del presente atto, verrà chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività.

Le Parti si esonerano reciprocamente da qualsiasi responsabilità per eventuali danni causatisi nell'espletamento delle attività, al proprio personale e/o ai propri beni, salvo i casi di dolo o colpa grave.

Il personale di entrambe le parti sarà tenuto ad uniformarsi ai regolamenti di sicurezza in vigore nell'ente ospitante;

Il soggetto ospitante ha l'obbligo di fornire al personale dell'altro ente dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività;

Le Parti si impegnano altresì, laddove ritenuto necessario, a svolgere approfondite e specifiche azioni informative, anche congiunte, al fine di rendere omogeneo il quadro di conoscenze dei rischi e delle misure di prevenzione da parte degli operatori impegnati nello svolgimento delle attività oggetto del presente Accordo.

Art. 8 - Altri soggetti coinvolti

Per il raggiungimento degli obiettivi previsti le Parti potranno avvalersi di altri soggetti tecnici e scientifici, nel rispetto della normativa vigente in materia di acquisizione di beni e servizi di cui al D.Lgs. 50/2016 (Codice dei Contratti Pubblici).

Rimane fermo che tali soggetti contrarranno rapporto solamente con la Parte contraente, ferma restando ogni esclusiva e diretta responsabilità degli stessi per l'osservanza di ogni normativa vigente con espresso esonero dell'altra Parte da qualsiasi connessa responsabilità.

Art. 9 Proprietà intellettuale e pubblicità dei risultati

Le conoscenze pregresse di una parte sono e restano in titolarità e proprietà della medesima.

I risultati dell'attività di ricerca saranno di proprietà congiunta delle parti, fatti salvi i diritti sulla proprietà intellettuale e sulle invenzioni brevettabili, che rimangono disciplinati dalle pertinenti leggi.

Il Comune potrà comunque far uso dei dati e dei risultati della ricerca, nessuno escluso, per le proprie finalità istituzionali.

Il Centro ed il Comune potranno pubblicare i risultati per scopi di ricerca scientifica, su riviste nazionali o internazionali, convegni, seminari o simili e i Responsabili scientifici potranno liberamente utilizzare i risultati della

ricerca allo scopo di ricavarne presentazioni o pubblicazioni di carattere scientifico, fatti salvi i vincoli di riservatezza necessari al fine di procedere alla tutela di eventuali diritti di proprietà industriale.

Qualsiasi documento o prodotto scientifico riconducibile all'attività di ricerca disciplinate dal presente contratto dovrà fare menzione esplicita del presente accordo, nel cui ambito è stato realizzato.

Art. 10 Trattamento dei dati personali

Le Parti, nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali, provvederanno al trattamento dei dati personali strettamente necessari, non eccedenti e pertinenti unicamente per le finalità di cui al presente Accordo, nel rispetto di quanto previsto dalle disposizioni del Regolamento generale per la protezione dei dati personali n. 216/679(GDPR).

Art. 11 Disciplina delle controversie

Ogni eventuale controversia relativa all'interpretazione o all'esecuzione del presente Accordo, che non si sia potuta definire in via bonaria e stragiudiziale, sarà deferita alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo ai sensi dell'art. 133, comma 1, lett. A) punto 2 del D.Lgs. 104/10.

Art. 12 Assolvimento dell'imposta di bollo

L'imposta di bollo è assolta dal Comune in modo virtuale giusta autorizzazione dell'Ufficio Territoriale di Firenze prot. n. 61558 del 14/07/2016.

Art. 13 Rinvio

Per tutto quanto non espressamente stabilito si rinvia a quanto previsto nella L. 241/90 ed ai principi del codice civile in materia di obbligazioni e contratti in quanto compatibili.

Art. 14 Firma elettronica

Il presente Accordo viene stipulato in forma elettronica, mediante sottoscrizione con firma digitale da entrambe le parti, nel rispetto dei termini e degli adempimenti previsti dall'art. 15, comma 2 bis della Legge 241/90.

--

Per il Centro per la Protezione Civile
dell'Università degli Studi di Firenze

Il Presidente Prof. Nicola CASAGLI - firmato digitalmente

--

Per il Comune di Framura

Il Sindaco Dott. Andrea DA PASSANO - firmato digitalmente



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



Monitoraggio e allertamento della frana che ha interessato il viadotto Madonna del Monte dell'autostrada A6 Torino-Savona

Proposta tecnica



Convenzione per servizi tecnologici e organizzativi non a tariffa con:
Autostrada dei Fiori S.p.A.

Firenze, 09 dicembre 2020

Responsabile del progetto

Prof. Nicola CASAGLI

Gruppo di lavoro

Prof. Giovanni GIGLI

Dott. Emanuele INTRIERI

Dott. Luca LOMBARDI

Dott. Massimiliano NOCENTINI

Dott. Tommaso CARLÀ

TAVOLA DEI CONTENUTI

1	INTRODUZIONE.....	5
2	MONITORAGGIO MEDIANTE RADAR INTERFEROMETRICO DA TERRA (GB-INSAR)	6
3	FORMA CONTRATTUALE PROPOSTA, DURATA E CONTRIBUTO ECONOMICO	6

1 Introduzione

Il presente documento costituisce la proposta tecnica da parte del Centro per la Protezione Civile dell'Università degli Studi di Firenze (Centro) per la prosecuzione del monitoraggio del versante da cui si è distaccata la frana che ha interessato il viadotto Madonna del Monte dell'autostrada A6 Torino-Savona.

Alle ore 14:05 del 24 novembre 2019 una frana, classificabile come uno scivolamento roto-traslativo evoluto in colata rapida di fango e detrito, ha interessato i piloni del viadotto Madonna del Monte nel Comune di Quiliano (SV).

L'evento franoso è da considerarsi una frana di neo-formazione, innescatosi a seguito di precipitazioni particolarmente intense. Il fenomeno, anche a causa dell'elevato contenuto in acqua, ha probabilmente superato la velocità di 10 m/s; l'elevata energia cinetica della frana ha portato alla distruzione dei piloni del viadotto e alla rotazione della carreggiata di 90° (Figura 1).



Figura 1 – Foto della frana, dei due viadotti e della carreggiata ruotata di 90° (foto scattata da elicottero il 25 novembre 2019).

In questo tratto dell'autostrada le due carreggiate si sviluppano separatamente ad una distanza approssimativa di 50 m (Figura 1). In particolare, il viadotto Rio Valletta (carreggiata direttrice Savona), che è stato lambito dalla frana, continua ad essere sottoposto al rischio di riattivazione della massa instabile

Ad una quota compresa fra i 120 m e i 140 m circa, corrispondente circa alla metà superiore della zona di transito della frana è presente del materiale che potrebbe venir preso in carico da eventuali riattivazioni della frana o di porzioni di questa, infatti, si potrebbero formare delle nuove colate e/o fenomeni di retrogressione specialmente in prossimità dei limiti laterali del dissesto.

A tal fine si ritiene necessario la continuazione del monitoraggio tramite interferometria radar da terra come descritto nella successiva sezione.

2 Monitoraggio mediante radar interferometrico da terra (GB-InSAR)

La tecnica GB-InSAR è una delle più avanzate nel campo del monitoraggio dei fenomeni franosi. Essa garantisce la produzione di mappe multi-temporali e spazialmente continue delle deformazioni superficiali dell'intero campo visivo dello strumento, con una risoluzione dell'ordine dei metri (variabile a seconda della posizione dello strumento rispetto al pendio da monitorare) e un'accuratezza sub-millimetrica nella misurazione degli spostamenti.

Il principio di funzionamento si basa sull'invio di microonde con frequenza di circa 17 GHz tramite un'antenna trasmittente e sulla ricezione del segnale di ritorno tramite un'antenna ricevente. Attraverso la ripetizione delle acquisizioni in tempi diversi è possibile determinare gli spostamenti attraverso la misurazione della variazione di fase del segnale di ritorno.

Il radar acquisisce effettuando una scansione lungo un binario lineare per realizzare la cosiddetta apertura sintetica, allo scopo di migliorare la risoluzione delle immagini e al tempo stesso mantenere una dimensione compatta e portatile.

Con questa tecnica, tuttavia non è possibile fornire alcuna informazione significativa in aree vegetate, in quanto i movimenti irregolari della vegetazione rendono inutilizzabile il segnale.

L'attività proposta consiste nel proseguo dell'attività di monitoraggio installato sul sito fin dal 25 novembre 2019. I dati come così ad oggi saranno rappresentati in forma di mappe di spostamento cumulato costituite da *pixel* per ciascuno dei quali è possibile estrarre le serie temporali di spostamento cumulato e di velocità. Il controllo dei dati di monitoraggio radar avverrà su base giornaliera, così come la verifica dello stato di funzionamento del sistema.

I dati prodotti nell'ambito di questa attività saranno visualizzabili su una piattaforma *web* dedicata, disponibile all'indirizzo web <http://geoapp.unifi.it/a6/>, aggiornata ogni 30 minuti.

Per la manutenzione dell'interferometro radar il Centro si avvarrà della collaborazione della Società ELLEGI-LiSALab, depositaria esclusiva della tecnologia LiSA-GB-InSAR, sviluppata presso il Centro Comune di Ricerca della Commissione Europea.

3 Forma contrattuale proposta, durata e contributo economico

Nelle tabelle seguenti viene riportato il costo relativo alla gestione del sistema di monitoraggio e allertamento (IVA esclusa) relativamente alle due opzioni

- **opzione 1:** attività con decorrenza dalla data di stipula dell'atto fino al 30 giugno 2021;
- **opzione 2:** attività con decorrenza dalla data di stipula dell'atto fino al 31 dicembre 2021.

Opzione 1 - fino al 30 giugno 2021

Attività	Descrizione	Costo (€)
Analisi e monitoraggio mediante radar interferometrico da terra (GB-InSAR)	Acquisizione, elaborazione e interpretazione dei dati di monitoraggio relativi alle deformazioni superficiali del terreno e delle strutture tramite un sistema radar interferometrico basato a terra	36.000,00
Totale (IVA esclusa)		36.000,00

Opzione 2 - fino al 31 dicembre 2021

Attività	Descrizione	Costo (€)
Analisi e monitoraggio mediante radar interferometrico da terra (GB-InSAR)	Acquisizione, elaborazione e interpretazione dei dati di monitoraggio relativi alle deformazioni superficiali del terreno e delle strutture tramite un sistema radar interferometrico basato a terra	67.000,00
Totale (IVA esclusa)		67.000,00



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



Prosiegua delle attività di monitoraggio dell'area interessata dalla voragine del Lungarno Diaz

Proposta tecnica



Riferimento al Verbale di Somma urgenza redatto dalla Regione Toscana ai sensi dell'art. 163 c.1 del D.Lgs. 50/2016: "Intervento di ripristino della capacità di contenimento idraulico in destra idraulica del Fiume Arno, sul lungarno Diaz a valle del Ponte alle Grazie nella città di Firenze"

Firenze, 13 gennaio 2021

Responsabile del progetto

Prof. Nicola CASAGLI

Gruppo di lavoro

Prof. Riccardo FANTI

Dott. ssa Elisa GARGINI

Dott. Luca LOMBARDI

Dott. Massimiliano NOCENTINI

TAVOLA DEI CONTENUTI

1	PREMESSA.....	5
2	ATTIVITÀ PROPOSTE.....	5
3	DURATA DELLE ATTIVITÀ	6
4	FORMA CONTRATTUALE	6

1 Premessa

Il presente documento, redatto su richiesta dell'Amministrazione Regionale, rappresenta la proposta tecnica per il proseguo dell'attività di monitoraggio dell'area interessata dalla voragine in corrispondenza del Lungarno Diaz, nel tratto di strada compreso tra Ponte alle Grazie e Piazza Mentana. Le attività nella presente proposta, inerenti al supporto alle attività di messa in sicurezza dell'area in esame, sono riferite al Verbale di Somma Urgenza ai sensi dell'art. 163 c.1 del D.Lgs. 50/2016 "Intervento di ripristino della capacità di contenimento idraulico in destra idraulica del Fiume Arno, sul lungarno Diaz a valle del Ponte alle Grazie nella città di Firenze" emesso dalla Regione Toscana Ufficio Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Genio Civile Valdarno Superiore.

Il dissesto è stato accertato domenica 17 novembre in occasione dei lavori per il ripristino della rete di fornitura GAS all'altezza della Chiesa di Santa Maria delle Grazie lungo il Lungarno Diaz, durante l'evento di piena del Fiume Arno.

A seguito del sopralluogo effettuato il 19 novembre su richiesta del Comune di Firenze è stata effettuata una prima stima del volume della voragine quantificato in ca. 200 m³.

Il monitoraggio realizzato tramite stazione totale e sensori clinometrici si è concluso il 31 dicembre 2020, si propone il proseguo dell'attività fino al 31 maggio 2021 a supporto e controllo del completamento dei lavori di chiusura della voragine.

2 Attività proposte

Si propone il prosieguo del monitoraggio degli edifici e delle strutture sui quali sono stati installati i sensori clinometrici biassiali e i capisaldi monitorati tramite stazione totale.

La stazione totale è uno strumento utilizzato per il rilievo indiretto di singoli punti. Consente di misurare angoli e distanze di un set di bersagli (generalmente prismi riflettori) determinandone l'esatta collocazione spaziale rispetto a un sistema di coordinate predefinito.

Generalmente tale sistema di monitoraggio utilizza un fascio di luce *laser* (o un impulso nella banda dell'infrarosso) generato dall'obiettivo del cannocchiale, che colpisce il punto mirato e viene da questo riflesso. Lo strumento registra il tempo impiegato lungo il percorso dall'impulso luminoso, calcolando di conseguenza la distanza.

La misura della distanza tra il sensore ed ogni singolo bersaglio viene eseguita per mezzo di un distanziometro elettronico incorporato nello strumento, mentre la misura degli angoli viene effettuata in direzione azimutale e zenitale per mezzo di goniometri elettronici ad alta precisione, anch'essi integrati nella stazione totale.

La stazione totale installata sul Lungarno Torrigiani nell'area di pertinenza dell'edificio con numero civico 23 è controllabile interamente da remoto ed è in grado di cercare automaticamente ad ogni ciclo di acquisizione la posizione dei bersagli monitorati. La stazione topografica trasferisce ed elabora i dati in maniera automatica secondo una programmazione temporale che può variare in funzione della velocità di movimento osservate e della quantità di punti da monitorare.

Sono stati posizionati 17 prismi riflettori distribuiti sulla facciata dell'hotel Balestri, sulla facciata della Chiesa di Santa Maria delle Grazie e sull'edificio corrispondente al numero civico 2, insieme ad ulteriori 4 prismi posizionati sul muro d'argine dell'Arno.

Per correggere i dati rilevati dalla stazione topografica da eventuali disturbi atmosferici sono stati posizionati ulteriori 6 prismi sul Ponte alle Grazie, sul Lungarno Generale Diaz e sul Lungarno Torrigiani. La posizione di detti bersagli è stata scelta in maniera tale da consentire la miglior correzione possibile dei dati rilevati, scegliendo dei punti considerati verosimilmente stabili.

Il sistema di monitoraggio installato presso il Lungarno Generale Diaz si compone inoltre di 2 clinometri biassiali, installati sulla facciata della Chiesa di Santa Maria delle Grazie e di 3 clinometri biassiali posizionati sul muro d'argine dell'Arno, in corrispondenza della zona interessata dai lavori di messa in sicurezza del Lungarno.

I clinometri biassiali installati sono di tipologia MEMS (MicroElectro Mechanical System) e consentono la misurazione delle variazioni angolari su due assi ortogonali. La risoluzione strumentale è di 0.001° con intervallo di misura pari a $\pm 15^\circ$. I clinometri sono di tipo *wireless*, per ridurre al minimo l'impatto visivo sugli edifici e completamente automatizzati in acquisizione e trasmissione dati. La centralina di acquisizione registra al momento 1 dato ogni 20 minuti, interrogando i singoli clinometri con sfasamento di 20 minuti, da cui ne deriva una lettura con cadenza oraria.

La frequenza di acquisizione può comunque essere modificata, entro i limiti consentiti dal sistema, in funzione delle velocità di movimento osservate

3 Durata delle attività

La durata complessiva delle attività di monitoraggio si protrarrà fino al 31 maggio 2021 a partire dal 1 gennaio 2021

4 Forma contrattuale

Convenzione per servizi tecnologici e organizzativi non a tariffa.

Per lo svolgimento della prestazione la Regione corrisponderà al Centro per la Protezione Civile dell'Università di Firenze la somma di Euro 15.000,00 + IVA.

numero progressivo	Titolo	Dipartimento proponente	Direttore del Corso	Sede del corso	Ore Didattica	CFU	Quota iscrizione	Quota iscrizione uditore	Riserva di posti per dipendenti aziende/enti in convenzione (sì/no) e quota	Quota iscrizione per giovani laureati entro 28° anno	Min	Max	Max uditori	Max studenti iscritti a corsi di laurea/im	Assegnisti di ricerca personale Ricerca docente appartenente ai dipartimenti che hanno approvato il corso	Personale tecnico annu.vo	Max Dottorati
1	Sedazione cosciente ed emergenza in Odontoiatria	DM9C	Prof. Paolo Tonelli	Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica	72	42	euro 2.500 (in virtù delle attrezzature e dei docenti esterni coinvolti per illustrare le tecniche oggetto del corso)	euro 2.200 (in virtù delle attrezzature e dei docenti esterni coinvolti per illustrare le tecniche oggetto del corso)	5	45
2	Normativa e diritto sulla P.M.A.	D9B9C	Prof.ssa Maria Elisabetta Coccia e Prof.ssa Sara Landini (Referente Organizzativo, D9G)	Dipartimento di Scienze Biomediche Sperimentali e Cliniche "Mario Serio"	8	4	€ 450	€ 400	5	30	...	3	2	1 UNIFI 4 AOUC 1 AOU Meyer 1 ATC	2
3	Formulazioni a base di fragranze	Chimica	Prof. Pierandrea Lo Nostro	Dipartimento di Chimica "U. Schiff"	454 ore totali (145 didattica frontale, 3* attività formativa di tipo pratico)	45 CFU totali (44 per la didattica frontale, 4 per l'attività formativa di tipo pratico)	€ 4.400	...	7 totali (4 per ciascuna delle seguenti 7 Aziende: Ludovico Marcelli Srl, Farotti Srl, Moellhausen Spa, Symrise, Firmenich, IFF, Paglieri)	€ 4.000	5	30	...	2	2	1 UNIFI	2



**ACCORDO DI COLLABORAZIONE CULTURALE E SCIENTIFICA
PER LO SVILUPPO DI PERCORSI CONGIUNTI DI STUDIO, RICERCA E FORMAZIONE
SUL PROFILO PROFESSIONALE DEI DOCENTI**

TRA

L'Università degli Studi di Firenze

..., con sede in via ..., Firenze

rappresentato dal .. Prof. ...

E

L'Università degli Studi di Pisa

..., con sede in via ..., Pisa

rappresentato dal .. Prof. ...

E

L'Università degli Studi di Siena

..., con sede in via ..., Siena

rappresentato dal .. Prof. ...

E

Ministero dell'Istruzione Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana con sede in
via Mannelli 113, Firenze,
rappresentato dal Direttore Generale dott. Ernesto Pellecchia

.....

Premesso

- l'interesse reciproco delle Università di Firenze (UniFi), Università di Pisa (UniPi) e Università di Siena (UniSi) e del Ministero dell'Istruzione Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana (MI USR per la Toscana) a stabilire adeguate relazioni per lo sviluppo di un sistema regionale di qualità nei settori dell'istruzione e della formazione, della professionalizzazione dei saperi e delle metodologie legate alla formazione dei docenti, sia pre-ruolo, che iniziale, che in servizio, di tutti i gradi di istruzione
- l'impegno costante delle Università di Firenze, Università di Pisa, Università di Siena e del Ministero dell'Istruzione Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana a sviluppare autonomamente e congiuntamente occasioni di crescita professionale e culturale rivolte agli insegnanti dei diversi gradi di istruzione
- la disponibilità del Ministero dell'Istruzione Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana a valorizzare opportunamente tali iniziative con le scuole del territorio

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - Finalità

Le istituzioni firmatarie si impegnano a dar vita ad una reciproca collaborazione per assicurare la massima qualità del sistema di formazione pre-ruolo, iniziale e in servizio degli insegnanti di tutti i gradi di istruzione.

La collaborazione sarà orientata a sviluppare riflessioni, azioni e strumenti idonei ad essere utilizzati da tutti gli agenti formativi come possibile riferimento per la formazione sia pre-ruolo, che iniziale, che in servizio.

Art. 2 - Oggetto

In particolare, la collaborazione sarà inizialmente finalizzata allo sviluppo di un modello di profilo professionale del docente di scuola secondaria (di primo e secondo grado) che tenga conto dei vari ambiti disciplinari di insegnamento.

La riflessione partirà dall'analisi delle esperienze formative offerte dai diversi Corsi di Studio universitari e dal documento del 16/04/2018 "Sviluppo Professionale e Qualità della Formazione in Servizio", prodotto dal Gruppo di lavoro nazionale del MIUR, nonché dagli standard professionali previsti dal DM 850/2015 per i docenti neoassunti.

Il lavoro sarà volto anche alla definizione di opportuni strumenti di osservazione e valutazione delle competenze del docente, con particolare riferimento ai vari ambiti di insegnamento nella scuola secondaria (di primo e secondo grado).

L'obiettivo è quello di sviluppare una prima bozza sperimentale di profilo e di strumenti di osservazione da verificare sul campo per l'a.s. 2021/22.

Art. 3 - Gruppo di coordinamento

Per lo sviluppo dell'accordo, viene costituito un gruppo di coordinamento composto dai delegati per la formazione insegnanti delle tre università e da personale del MI USR per la Toscana.

Alla data di costituzione il gruppo di coordinamento è composto da Giovanna Del Gobbo (UniFi), Pietro Di Martino (UniPi), Emilio Mariotti (UniSi), Ernesto Pellecchia, Luca Salvini, Elisabetta Bonalumi, Fabrizio Rozzi (MI USR per la Toscana). Tale gruppo potrà essere in seguito modificato e integrato per esigenze di attuazione ottimale dell'accordo.

Il gruppo di coordinamento promuoverà la costituzione e si avvarrà di gruppi di lavoro interni alle singole università o interuniversitari, interni al MI USR per la Toscana o inter-istituzionali (Università e MI USR per la Toscana).

Art. 4 - Programmazione e verifica

Il gruppo di coordinamento provvederà alla programmazione annuale delle attività e alla verifica dei risultati conseguiti.

Art. 5 - Durata e validità

Il presente accordo è senza oneri per le parti, entra in vigore dalla data della stipula, ha validità di 3 anni ed è rinnovabile alla scadenza.

Letto e sottoscritto.

Data

Per l'Università di Firenze prof. ...

Per l'Università di Pisa prof. ...

Per l'Università di Siena prof. ...

Per il MI USR per la Toscana Dott. Ernesto Pellecchia

NUOVO REGOLAMENTO GENERALE D'ATENEO PER LO SVOLGIMENTO DEI TIROCINI CURRICULARI E NON CURRICULARI

Sommario

Art. 1 - Fonti

Art. 2 – Finalità

Art. 3 – Definizioni

Art. 4 – Ambito di applicazione

Art. 5 – Tirocini curriculari

Art. 6 – Commissione di Scuola per i Tirocini

Art. 7 – Tirocini non-curriculari

Art. 8 – Tirocini all'estero

Art. 9 – Tutor accademico (tutor universitario)

Art. 10 – Tutor del soggetto ospitante

Art. 11 – Soggetto ospitante

Art. 12 – Incompatibilità

Art. 13 – Convenzioni

Art. 14 – Gestione tecnico amministrativa del tirocinio

Art. 15 – Norme finali e transitorie

Art. 16 – Entrata in vigore

Art.1 – Fonti

1. Il presente regolamento contiene le disposizioni generali per l'organizzazione e lo svolgimento dei tirocini promossi dall'Università degli Studi di Firenze nel rispetto delle leggi statali e regionali in materia e dello Statuto di Ateneo.

Art. 2 – Finalità

1. L'Università degli Studi di Firenze promuove i tirocini come momento di alternanza tra il mondo dello studio e quello del lavoro, finalizzati alla formazione e all'orientamento, per favorire le scelte professionali mediante una conoscenza diretta del mondo del lavoro.
2. Il tirocinio non si configura come un rapporto di lavoro e non può essere sostitutivo di manodopera aziendale, di personale assente con diritto alla conservazione del posto di lavoro o di prestazione professionale.

Art. 3 – Definizioni

1. Ai sensi del presente regolamento si intende per:
 - a) tirocini curriculari: esperienza formativa prevista all'interno di un percorso formale di istruzione o di formazione, la cui primaria finalità sia quella di affinare il processo di apprendimento e di formazione. I destinatari dei tirocini curriculari, con o senza riconoscimento di Crediti Formativi Universitari, da ora in poi denominati CFU, sono studenti universitari, compresi gli iscritti ai master universitari, ai corsi di dottorato e ai corsi di specializzazione;
 - b) tirocini non curriculari: svolti da laureati, laureati magistrali o soggetti in possesso di titolo di studio di terzo livello (dottorato di ricerca, specializzazione) che abbiano conseguito il titolo da non più di 24 mesi. I tirocini non curriculari agevolano la scelta professionale e

- l'occupabilità nella fase di transizione università-lavoro, mediante una formazione in ambiente produttivo e una conoscenza diretta del mondo del lavoro;
- c) tirocini interni: si svolgono presso le strutture dell'Ateneo, quali le Aree dell'Amministrazione Centrale, il Sistema Bibliotecario, il Sistema Museale, i Centri di Servizio, previa individuazione delle aree di attività previste;
 - d) attività formative interne: si tratta di altre attività svolte all'interno dei Dipartimenti e delle Scuole, che possono essere anche propedeutiche alla preparazione della prova finale. Tali attività esulano dalla categoria del tirocinio ma possono essere riconosciute ai fini del conseguimento dei CFU per il tirocinio curricolare. L'autorizzazione, il monitoraggio e il riconoscimento dei CFU per tali attività formative interne sono responsabilità del Corso di Studio. Per il riconoscimento, il Corso di Studio si esprime tramite apposita delibera.

Art. 4 – Ambito di applicazione

1. Il presente regolamento disciplina i tirocini realizzati dall'Università degli Studi di Firenze, nell'ambito delle proprie attività istituzionali, sia in qualità di soggetto promotore che di soggetto ospitante. Nello specifico vengono disciplinati i tirocini curricolari e non curricolari.
2. Il presente regolamento disciplina altresì i tirocini svolti all'estero, laddove risulti compatibile con la normativa in materia vigente nel Paese ospitante.
3. Il presente regolamento non si applica:
 - a. ai tirocini disciplinati da specifiche normative;
 - b. ai tirocini di praticantato e abilitanti alla professione e/o tirocini obbligatori postlaurea, in quanto periodi di pratica per l'accesso all'esercizio della professione o volti all'esonero da una delle prove dell'Esame di Stato;
 - c. alle attività connesse alla preparazione della prova finale, previste nei regolamenti didattici;
 - d. alle esperienze di inserimento in attività di ricerca presso le strutture dell'Ateneo organizzate dai Corsi di Studio; tale attività rientra nella previsione di cui all'art. 3, lettera d.”

Art. 5 - Tirocini curricolari

1. Le attività svolte nell'ambito di un tirocinio curricolare, con o senza acquisizione di crediti formativi, devono essere coerenti e conformi con quanto previsto dall'ordinamento, dal regolamento didattico del Corso di Studio di iscrizione dello studente, con gli obiettivi formativi del corso di studio stesso e con i risultati di apprendimento attesi.
2. Il tirocinio curricolare è promosso sulla base di un progetto formativo, definito in accordo tra tutor accademico e tutor/referente. Il progetto formativo prevede i contenuti formativi e organizzativi, la coerenza con l'obiettivo formativo del piano di studi dello studente e con il titolo rilasciato dall'Ateneo.
3. Il tirocinio può essere svolto sia presso soggetti esterni sia presso strutture dell'Ateneo.
4. La durata del tirocinio non può essere superiore a 12 mesi.
5. Il tirocinio curricolare deve concludersi prima del conseguimento del titolo di studio da parte del tirocinante.

6. Per i tirocini che prevedono l'acquisizione di CFU, il periodo di svolgimento del tirocinio e il numero di ore corrispondenti deve essere proporzionale al numero di CFU da acquisire e coerente con l'obiettivo formativo specifico del tirocinio stesso.
7. La durata nominale in ore di un CFU è pari a venticinque, di conseguenza la durata minima del tirocinio deve corrispondere a venticinque ore per ogni CFU attribuito a questo tipo di attività nel regolamento didattico del corso di studi.
8. Gli studenti lavoratori possono chiedere al proprio corso di studi il riconoscimento della propria attività lavorativa ai fini del tirocinio. Tale previsione si applica anche in caso di atleti tesserati presso Società sportive di appartenenza.

Art. 6 – Commissione di Scuola per i Tirocini

1. La verifica dei contenuti formativi dei tirocini proposti dai potenziali soggetti ospitanti è demandata alla Commissione di Scuola che svolge un'azione di valutazione delle richieste di convenzionamento, in coerenza con l'offerta formativa e i titoli rilasciati dall'Ateneo.
2. I membri della Commissione sono nominati con delibera della Scuola.
3. La commissione deve dare il parere entro 15 giorni dalla ricezione della proposta formativa. In caso di mancata risposta entro il suddetto termine la proposta deve intendersi accolta.

Art. 7 - Tirocini non-curricolari

1. Le attività svolte nell'ambito di un tirocinio non-curricolare devono essere coerenti e conformi con il titolo di studio conseguito.
2. Il tirocinio non curricolare è promosso sulla base di un progetto formativo, definito in accordo tra tutor accademico e tutor/referente. Il progetto deve evidenziare le conoscenze, le competenze e le capacità da acquisire in coerenza con quanto previsto dai repertori delle professioni della Legge Regionale.
3. Può essere svolto sia presso soggetti esterni sia presso strutture dell'Ateneo.
4. L'Ateneo promuove e attiva tirocini non curricolari dei propri laureati solo in Regione Toscana, rinviando l'attivazione di tirocini fuori Regione ai Centri per l'Impiego di competenza territoriale della sede di svolgimento del tirocinio.

La durata del tirocinio è definita dalla normativa regionale in materia e comunque non può essere inferiore a 2 mesi e superiore a 12 mesi, salvo ulteriori determinazioni riservate a specifiche categorie.

5. Il tirocinio non curricolare è soggetto all'erogazione obbligatoria di un contributo da parte del soggetto ospitante.

Art. 8 - Tirocini all'estero

1. L'Università degli Studi di Firenze promuove tirocini all'estero curricolari e non-curricolari in coerenza con i propri obiettivi statuari d'internazionalizzazione e con gli obiettivi formativi dei piani di studio.
2. L'attivazione e la realizzazione dei tirocini di cui al comma 1 sono disciplinate dalla normativa nazionale del Paese in cui si svolge.
3. La durata del tirocinio è disciplinata dai precedenti articoli 5 e 7.

Art. 9 - Tutor accademico (tutor universitario)

1. Il tutor accademico, individuato fra il personale di ruolo dell'Università degli Studi di Firenze, è il responsabile delle attività didattico-organizzative del tirocinio e svolge i seguenti compiti:
 - a. verifica la coerenza e la conformità del progetto formativo e degli obiettivi previsti con il percorso di studi del tirocinante, prima dell'avvio del tirocinio;
 - b. monitora l'andamento del tirocinio a garanzia di quanto previsto nel progetto formativo;
 - c. propone al corso di studio il riconoscimento dei CFU qualora richiesti dal tirocinante e previsti dal piano di studi e redige il questionario di valutazione finale del tirocinio insieme al tirocinante;
2. Il tutor accademico è individuato, di norma, fra il personale di ruolo afferente al corso di studio di appartenenza dello studente. Può essere altresì individuato fra il personale di ruolo afferente ad altro corso di studio, previa autorizzazione del Presidente del corso di studio di appartenenza dello studente.
3. Nei tirocini non-curricolari il tutor coincide, di norma, con il relatore della tesi.
4. Il tutor è tenuto a raccogliere informazioni sull'andamento del tirocinio consultando lo studente e, qualora questo ne faccia richiesta, si rende disponibile a riceverlo. È previsto un colloquio/monitoraggio di metà tirocinio.

Art. 10 - Tutor del soggetto ospitante

1. Il tutor è individuato tra i dipendenti a tempo indeterminato del soggetto ospitante fra i soggetti dotati di professionalità, capacità ed esperienza adeguate alle attività da svolgere. Il ruolo di tutor può essere svolto dal legale rappresentante o da un soggetto che opera stabilmente nella struttura, qualora non siano presenti dipendenti a tempo indeterminato e/o con competenze idonee a erogare l'esperienza formativa specifica. Il tutor, in fase di definizione del progetto formativo, deve nominare un proprio sostituto in caso di sua assenza.
2. Il tutor è responsabile dell'inserimento e affiancamento del tirocinante sul luogo di lavoro per tutto il periodo previsto dal progetto formativo e svolge i seguenti compiti:
 - a) garantisce la sua presenza, personalmente o tramite il sostituto nominato, durante lo svolgimento del tirocinio;
 - b) favorisce l'inserimento del tirocinante;
 - c) promuove l'acquisizione delle competenze secondo quanto previsto dal progetto formativo;
 - d) aggiorna la documentazione relativa al tirocinio (quale ad es. il "Diario del tirocinio");
 - e) segnala eventuali comportamenti non corretti del tirocinante;
 - f) redige il questionario di valutazione finale del tirocinio.
3. Ciascun tutor può affiancare contemporaneamente al massimo tre tirocinanti.
4. L'incarico di tutor non può essere svolto da soggetti titolari di rapporti di lavoro occasionali e/o temporanei o che prestano la propria opera in modo saltuario.
5. Le strutture didattiche possono richiedere il Curriculum formativo del tutor aziendale al momento dell'attivazione dei tirocini.

Art. 11 – Soggetto ospitante

1. I rapporti con i soggetti ospitanti esterni sedi di tirocinio sono regolati da apposite convenzioni obbligatorie.

2. I soggetti ospitanti possono essere soggetti giuridici pubblici o privati, titolari di partita iva/codice fiscale italiano.
3. Si può procedere al convenzionamento:
 - a) con una sola delle attività di cui un medesimo soggetto è titolare o comproprietario. Specifici casi verranno valutati singolarmente;
 - b) con un libero professionista o studio professionale, società tra professionisti se ha un'attività avviata da almeno 3 anni e da 5 anni per attività e studi legali.
 - c) con lo studio associato/professionale, con la società tra professionisti o con la società di cui il libero professionista faccia parte;
 - d) con la società singola, anche se facente parte di gruppo, in quanto impresa indipendente;
 - e) con un consorzio singolo e non per conto dei consorziati, in quanto singolo soggetto giuridico;
 - f) con la singola azienda/agenzia per il lavoro e non per i soggetti da lei rappresentati;
 - g) con soggetti giuridici che svolgano attività professionali o economiche presso terzi, anche di coworking, i cui spazi siano assimilabili al concetto di "locali aziendali" così come previsto dalle norme.
4. Non è possibile procedere alla stipula di una convenzione qualora:
 - a) il soggetto ospitante sia un'associazione temporanea di qualunque natura;
 - b) il soggetto ospitante operi all'interno di una struttura di coworking tradizionale o office sharing;
 - c) l'attività formativa offerta dal soggetto ospitante, nonché l'individuazione del tutor aziendale alla medesima assegnato siano di tipo volontario e/o non presentino caratteristiche di stabilità e continuità tali da garantire la professionalità necessaria per rispondere a una reale esperienza tra il mondo dello studio e quello del lavoro come richiesto dalla normativa vigente. Eventuali esperienze svolte individualmente dagli studenti al di fuori dei percorsi formativi a cui risultano iscritti potranno essere oggetto di riconoscimento ai fini dell'attività di tirocinio a giudizio dei competenti corsi di studio;
 - d) all'interno del soggetto ospitante operi personale che abbia rapporti con il Corso di Studi a cui il tirocinante è iscritto. Specifici casi verranno valutati singolarmente dalla Commissione di Scuola per i Tirocini;
 - e) il personale di ruolo dell'Ateneo che, a qualsiasi livello, operi all'interno del soggetto ospitante abbia titolarità o comproprietà di quote societarie, studi libero professionali, associazioni di varia natura, eccetto i casi espressamente previsti, quali:
 - I. I. spin-off dove il docente/ricercatore di ruolo che ne fa parte non potrà comunque svolgere né il ruolo di tutor accademico, né di tutor del soggetto ospitante;
 - II. II. associazioni, fondazioni, enti dove il personale universitario ricopra una posizione onorifica o comunque direttiva senza coinvolgimento nel tirocinio. Tale personale non potrà comunque svolgere né il ruolo di tutor accademico né di tutor del soggetto ospitante.

5. La sede del tirocinio deve essere formalmente attribuibile al soggetto ospitante, verificabile da una documentazione ufficiale, e il soggetto ospitante ne deve essere responsabile ai fini dell'applicazione della normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.
6. Il numero dei tirocini accoglibili presso lo stesso soggetto ospitante è proporzionato al numero dei dipendenti a tempo indeterminato. Tale proporzione è stabilita per i tirocini curricolari dalla normativa nazionale, per i tirocini non curricolari dalla normativa regionale in materia.
7. Laddove il soggetto ospitante possieda più sedi operative, il numero dei tirocini attivabili è proporzionato limitatamente al numero dei dipendenti a tempo indeterminato presenti nella singola unità produttiva, sede di svolgimento del tirocinio.
8. I soggetti ospitanti che propongono attività di tirocinio non congrue e coerenti con i percorsi formativi degli studenti o con i titoli rilasciati dall'Ateneo ovvero per qualunque altro giustificato motivo, non potranno convenzionarsi con l'Ateneo per almeno 5 anni.

Art. 12 – Incompatibilità

1. Non è ammesso lo svolgimento di tirocini:
 - b) presso sedi di appartenenza di conviventi, parenti o affini del tirocinante fino al 4° grado né presso soggetti ospitanti con cui gli stessi hanno legami professionali, in analogia con quanto previsto dal Codice Etico dell'Ateneo;
 - c) nei casi in cui l'esperienza formativa non abbia alcuna coerenza ed affinità con il percorso formativo del tirocinante, anche se già concluso.
 - d) presso il posto di lavoro o il soggetto ospitante con cui il tirocinante ha rapporti di lavoro, anche autonomo, in quanto comporta un conflitto d'interesse;
2. Non possono svolgere il ruolo di tutor accademico docenti a contratto o altri soggetti non strutturati dell'Ateneo.

Art. 13 – Convenzioni

1. La convenzione per l'attivazione dei tirocini curricolari promossi dall'Università degli Studi di Firenze deve essere conforme allo schema tipo allegato al presente Regolamento.
2. La convenzione è soggetta all'imposta di bollo (art. 2, c. 1 D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642), fatti salvi i casi di esenzione previsti dalla legge. L'imposta è a carico del soggetto ospitante, salvo diversa disposizione di legge.
3. Possono essere concluse convenzioni diverse dallo schema tipo, proposte dal soggetto ospitante. Le modifiche richieste devono essere conformi alla normativa vigente e non devono comportare nuovi o maggiori oneri a carico dell'Ateneo.
4. La convenzione è attivata con soggetti ospitanti ritenuti idonei dalle Commissioni di Scuola.
5. La richiesta di convenzionamento da parte dei soggetti esterni deve elencare: le attività formative previste, la disponibilità di personale che svolga il ruolo di tutor aziendale e i corsi di laurea interessati.
6. La stipula di una convenzione con un soggetto ospitante consente allo stesso di accogliere più tirocinanti nei limiti previsti dalla normativa vigente in materia di tirocini e per l'intera durata della convenzione.
7. Il modello di convenzione per i tirocini curricolari in uso presso questa amministrazione si applica a tutti gli studenti dell'Ateneo iscritti ad un percorso di studio universitario, con o senza il conseguimento di CFU, a eccezione dei casi previsti all'art. 4, cc. 2 e 3.
8. Il modello di convenzione per l'attivazione di tirocini non curricolari svolti presso la Regione Toscana è quello approvato della stessa Regione.

9. Non è ammesso l'avvio di alcun tirocinio nei due mesi antecedenti la scadenza della convenzione.

Art. 14 - Gestione tecnico amministrativa del tirocinio

1. La gestione dei tirocini curriculari e non-curriculari è curata dall'Unità di Processo "Offerta Formativa e Qualità dei Corsi di Studio" - "Tirocini" e dalla Scuola di afferenza del tirocinante secondo le procedure stabilite dall'Ateneo e tramite l'utilizzo di applicativi informatici di supporto.
2. Per i tirocini non-curriculari da svolgersi in altre Regioni, si rinvia ai Centri per l'Impiego competenti per territorio.

Art. 15 – Norme finali

1. L'Università degli Studi di Firenze, quale soggetto promotore di tirocini, si riserva il diritto di accogliere le richieste di convenzionamento che ritiene coerenti con le finalità di cui all'art. 2 del presente regolamento, ovvero di rescindere le convenzioni unilateralmente qualora venga a conoscenza di atti o fatti che inficino congruità, integrità o correttezza del comportamento del soggetto ospitante.
2. Per tutto quanto non previsto dal presente regolamento si rimanda alla normativa vigente in materia di tirocini richiamata all'art. 1 e alle "Linee guida di Ateneo".
3. In materia di formazione e sicurezza sui luoghi di lavoro si rimanda alla specifica normativa vigente e al Regolamento di ateneo per la sicurezza e la salute dei lavoratori nei luoghi di lavoro.

Art. 16 – Entrata in vigore

1. Il presente Regolamento è emanato con decreto del Rettore ed entra in vigore il quindicesimo giorno successivo alla sua pubblicazione.
2. Dall'entrata in vigore del presente Regolamento è abrogato il Regolamento Generale D'Ateneo per lo svolgimento dei tirocini curriculari e non curriculari, D.R. 27 dicembre 2017, n. 1397 (prot. n. 192964).



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

**CONVENZIONE PER L'ATTIVAZIONE DI
TIROCINI DI FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO CURRICOLARI**

TRA

L'**Università degli Studi di Firenze**, codice fiscale 01279680480, con sede legale in Firenze, P.zza San Marco n° 4, d'ora in poi denominata "soggetto promotore" rappresentata dal Rettore, Prof. Luigi Dei, nato a Firenze il 10/06/1956, giusta i poteri a lui conferiti con Decreto MIUR prot. 0000467/2015,

E

XXXXXXXX NOME DEL SOGGETTO OSPITANTE (settore di attività:XX.XX.XX -) d'ora in poi denominato "soggetto ospitante", P.I. XXXXXXXXXXX, con sede legale in XXXXXXXXXXX, tel. XXXXXX, fax ---, email XXXXXX, nella persona di Dott. XXXXXX, nato a XXXXX il XXXXX, in qualità di legale rappresentante, nel prosieguo indicato anche singolarmente come la "Parte" ed unitariamente come le "Parti".

PREMESSO

- che al fine di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro e realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi la normativa nazionale (art. 18, c. 1 lett. a), della L. 196/1997) prevedono che l'Università possa promuovere tirocini di formazione ed orientamento;
- che in materia di tirocini di formazione e orientamento l'attuazione dei principi e dei criteri di cui all'art. 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196, è contenuta nel Regolamento emanato dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale con decreto del 25 marzo 1998, n. 142;
- che pertanto l'Università promuove e attua per i propri studenti i tirocini curriculari ai sensi della normativa nazionale e della normativa regionale locale, laddove prevista, con riferimento ai tirocini attivati in altre regioni;
- che il soggetto ospitante intende attivare esclusivamente tirocini curriculari;
- che l'Università, quale soggetto promotore, mira a promuovere la "qualità" dei tirocini curriculari;
- che il *soggetto ospitante* dichiara di essere in regola con la normativa sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- che il *soggetto ospitante* dichiara di essere in regola con la normativa di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili);
- che ai sensi dell'art. 2 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 81/08 "Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro", i tirocinanti, ai fini e agli effetti delle disposizioni dello stesso decreto legislativo, devono essere intesi come "lavoratori", i soggetti promotore e ospitante si impegnano a garantire le misure di tutela e gli obblighi stabiliti dalla normativa vigente e in particolare:
 - a) il soggetto promotore è garante della "formazione generale" sulla sicurezza art. 37 D.Lgs. 81/08 "Formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti", così come definita dall'Accordo in Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Provincie Autonome n. 221/CSR del 21.12.2011, attraverso l'erogazione agli aspiranti tirocinanti della

formazione di 4 (quattro) ore, con produzione dell'attestazione finale;

- b) sul soggetto ospitante ricadono gli obblighi di cui all'art. 36 (Informazione ai lavoratori) del D.Lgs. 81/08, nonché della messa a disposizione di dispositivi di protezione individuali (DPI) laddove previsti;
 - c) il soggetto ospitante è inoltre responsabile della "formazione specifica" sulla sicurezza art. 37 D.Lgs. 81/08 "Formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti", così come definita dall'Accordo in Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome n. 221/CSR del 21.12.2011. Ai sensi del citato Accordo il soggetto ospitante si impegna a somministrare ai tirocinanti una formazione specifica conforme ai rischi a cui i tirocinanti saranno esposti, tenendo conto della formazione specifica eventualmente già effettuata.
- che le Parti intendono instaurare un rapporto di continuativa e reciproca collaborazione al fine di porre in essere e realizzare iniziative congiunte in materia di "tirocini di qualità".

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - Oggetto

- 1) Nel rispetto della normativa di cui in premessa, **XXXXXXXX** (*soggetto ospitante*) si impegna ad accogliere presso le sue strutture soggetti in tirocinio di formazione e orientamento curricolari su proposta dell'Università degli Studi di Firenze.
- 2) Il tirocinio formativo e di orientamento curricolare non costituisce rapporto di lavoro.
- 3) Gli obiettivi, le competenze da acquisire, la durata e le modalità di svolgimento del tirocinio sono indicati nel Progetto Formativo allegato alla presente convenzione.
- 4) Per ciascun tirocinante inserito presso l'ente ospitante, il *soggetto promotore* e il *soggetto ospitante* predispongono un progetto formativo e di orientamento - conforme al modello allegato - in cui sarà specificato:
 - il nominativo del tirocinante;
 - i nominativi dei rispettivi tutor;
 - gli obiettivi e le modalità di svolgimento del tirocinio, con l'indicazione della durata e dei tempi di presenza in azienda;
 - le strutture (stabilimenti, sedi, reparti, uffici) presso cui si svolge il tirocinio;
 - gli estremi identificativi delle assicurazioni Inail e per la responsabilità civile;
- 5) Nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente di cui in premessa, la durata del tirocinio è definita all'interno di ciascun progetto formativo e di orientamento.

Art. 2 - Durata della Convenzione

- 1) La presente convenzione ha durata di anni XXX, a partire dalla data della stipula, salvo disdetta di una delle parti con comunicazione preventiva di due mesi. Viene comunque fatta salva la possibilità per i tirocinanti coinvolti di concludere il tirocinio.

Art. 3 - Obblighi del soggetto promotore

- 1) Il soggetto promotore è tenuto a osservare quanto previsto dalla normativa vigente. In particolare in considerazione delle procedure e delle caratteristiche specifiche di questo ente promotore:
 - a) comunica l'attivazione del tirocinio, allegando la convenzione e il progetto formativo, al

Centro per l'impiego nel cui ambito territoriale è ubicata la sede del tirocinio

- b) si impegna a far pervenire alla Regione o alla Provincia delegata, alle strutture provinciali del Ministero del lavoro e della previdenza sociale competenti per territorio in materia di ispezione, nonché alle rappresentanze sindacali aziendali, copia della convenzione e di ciascun progetto formativo e di orientamento.
- c) provvede direttamente ad assicurare il/i tirocinante/i contro gli infortuni sul lavoro presso l'Inail, nonché la responsabilità civile presso compagnie assicurative operanti nel settore, avendo il *soggetto promotore* universitario già assolto nei confronti di tutti propri studenti e neo-laureati come previsto dalla vigente normativa in materia di assicurazione (v. art. 3 del D.M. n. 142/98 e art. 2, c. 1 bis, del D.P.R. 156/99). La copertura assicurativa comprende anche eventuali attività svolte dal tirocinante al di fuori dell'azienda ma rientranti nel progetto formativo.

Art. 4 - Obblighi del soggetto ospitante

- 1) Il *soggetto ospitante* è tenuto ad osservare quanto previsto dalla normativa vigente. In particolare si impegna a:
 - a) rispettare e far rispettare il progetto formativo e di orientamento concordato in tutti gli aspetti;
 - b) garantire ai tirocinanti le condizioni di sicurezza e di igiene nel rispetto della vigente normativa in materia di sicurezza, sollevando da qualsiasi onere il *soggetto promotore* ed in particolare
 - che gli spazi deputati allo svolgimento del/dei tirocinio/tirocini ed i relativi impianti ad esso/essi funzionali sono rispondenti alle normative sopra citate;
 - che le specifiche strumentazioni o macchinari eventualmente utilizzati durante il/i tirocinio/tirocini sono anch'essi rispondenti alle normative vigenti e che il personale preposto al loro utilizzo sia adeguatamente istruito al riguardo;
 - che ha provveduto ad organizzare un adeguato sistema di gestione delle emergenze, e che le relative procedure sono messe a conoscenza del personale;
 - c) in caso di incidente durante lo svolgimento del tirocinio, segnalare l'evento al soggetto promotore, entro i tempi previsti dalla normativa vigente;
 - d) consentire al tutor del soggetto promotore di contattare il tirocinante e il tutor del soggetto ospitante per verificare l'andamento del tirocinio e per la stesura della relazione finale;
 - e) segnalare al soggetto promotore l'eventuale cessazione anticipata del tirocinio;
- 2) Il soggetto ospitante è consapevole e dà atto che:
 - a) il tirocinio non costituisce rapporto di lavoro;
 - b) il tirocinio non può essere utilizzato per attività per le quali non sia necessario un periodo formativo;
 - c) il tirocinio non è utilizzato per sostituire i contratti a termine nei periodi di picco delle attività, per sostituire il personale dell'azienda nei periodi di malattia, maternità o ferie né per ricoprire ruoli necessari all'organizzazione;
 - d) il tirocinante non è utilizzato per funzioni che non rispettino gli obiettivi formativi del tirocinio stesso.
 - e) può attivare un numero di tirocini in misura proporzionale alle dimensioni dell'azienda ospitante, ed in particolare si fa riferimento a quanto disposto dall'art. 1, c. 3, del D.M. 142/1998, che prevede il limite di un tirocinante per enti con non più di cinque dipendenti a tempo indeterminato; non più di due tirocinanti contemporaneamente per enti

con un numero di dipendenti a tempo indeterminato compreso tra sei e diciannove; tirocinanti in misura non superiore al dieci per cento dei dipendenti contemporaneamente per enti con più di venti dipendenti a tempo indeterminato;

Art. 5 - Tutore

- 1) Il soggetto promotore nomina un tutore responsabile delle attività didattico organizzative fra i soggetti dotati di professionalità, capacità ed esperienza adeguate alle funzioni da svolgere, che è tenuto ad eseguire i compiti previsti dalla normativa nazionale, e che si preoccuperà di garantire l'inserimento del/dei tirocinante/i presso l'ente ospitante e per tutto il periodo previsto nel progetto formativo e di orientamento.
- 2) Il soggetto ospitante nomina per ogni tirocinante un tutore responsabile dell'inserimento e affiancamento sul luogo di lavoro per tutto il periodo previsto dal progetto, fra i propri dipendenti a tempo indeterminato dotati di esperienza e capacità coerenti con l'attività del tirocinio prevista nel progetto formativo e il cui nominativo è indicato nello stesso progetto formativo. Il tutore del soggetto ospitante è tenuto a svolgere i compiti previsti dalla normativa nazionale. In caso di assenza prolungata del tutore, il soggetto ospitante è tenuto ad individuare un sostituto dotato di requisiti analoghi a quelli del tutore sostituito.

Art. 6 - Obblighi e diritti del tirocinante

- 1) Durante lo svolgimento del tirocinio, il tirocinante è tenuto ad osservare quanto previsto dalla normativa vigente.
- 2) Il tirocinante gode parità di trattamento con lavoratori nei luoghi di lavoro dove si svolge il periodo di tirocinio per ciò che concerne i servizi offerti dal soggetto ospitante ai propri dipendenti.
- 3) Nel computo della durata del tirocinio non si tiene conto di eventuali periodi di astensione obbligatoria per maternità. Allo stesso modo non si tiene conto dei periodi di malattia o di impedimenti gravi documentati dal tirocinante che hanno reso impossibile lo svolgimento del tirocinio.
- 4) Il tirocinante può interrompere il tirocinio in qualsiasi momento dandone comunicazione scritta al proprio tutore di riferimento e al tutore delle attività didattico-organizzative.

Art. 7 - Relazione finale

- 1) Al termine del tirocinio il soggetto ospitante redige la relazione finale sull'attività svolta dal tirocinante. La relazione deve essere controfirmata dal soggetto promotore per dare atto della corrispondenza tra il progetto formativo e quanto emerso dai colloqui in merito all'andamento del tirocinio e alla conclusione dello stesso.
- 2) Una copia della relazione finale deve essere consegnata al tirocinante e al soggetto promotore dal soggetto ospitante.

Art. 8 - Trattamento dati personali

- 1) Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate e, per quanto di ragione, espressamente acconsentono che i dati personali concernenti le stesse comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente convenzione vengano trattati esclusivamente per le finalità della convenzione mediante elaborazione manuale e/o automatizzata. Inoltre, per fini statistici, i suddetti dati, trattati esclusivamente in forma anonima, potranno essere comunicati a soggetti pubblici quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a

soggetti privati quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali della parte contrattuale a cui si riferiscono. Titolari del trattamento sono rispettivamente il soggetto ospitante e il soggetto promotore.

2) Le Parti dichiarano infine di essere informate sui diritti sanciti dal d.lgs. 196/2003.

Art. 9 - Imposta di bollo

- 1) La presente convenzione è soggetta all'imposta di bollo (art. 2, c.1 D.P.R. 26 ottobre 1972 n.642), fatti salvi i casi di esenzione previsti dalla legge.
- 2) L'imposta è a carico del soggetto ospitante, salvo diversa disposizione di legge.
- 3) L'imposta di bollo può essere assolta in modo virtuale giusta autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate nei competenti Uffici territoriali, di cui saranno chiesti i necessari riferimenti.
- 4) La convenzione sarà registrata in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. n. 131 del 26/04/1986. Le spese di registrazione saranno a carico della Parte richiedente.

Art. 10 - Rinvio

Per tutto quanto non previsto dalla presente Convenzione le Parti fanno riferimento alla legislazione vigente in materia.

Luogo e data

Per l'Università degli Studi di Firenze
IL RETTORE

Per il Soggetto Ospitante
XXXXXXX



CONVENZIONE TRA
IL DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE ED AMBIENTALE,
IL DIPARTIMENTO DI CHIMICA
IL DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA INDUSTRIALE
IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE ALIMENTARI
AMBIENTALI E FORESTALI

E

LA SOCIETÀ ACEA AMBIENTE S.R.L.

**PER L'ISTITUZIONE DEL LABORATORIO CONGIUNTO DI RICERCA
"PIATTAFORMA PER LA RICERCA ED IL TRASFERIMENTO
TECNOLOGICO A SUPPORTO DELL'ECONOMIA CIRCOLARE IN
TOSCANA (ECO-CIRCLE)"**

PREMESSO CHE

- Intervengono:
 - **il Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale** dell'Università degli Studi di Firenze, di seguito denominato "**Dipartimento Referente**" C.F. e P. IVA 01279680480 con sede in Via Santa Marta 3, Firenze, legalmente rappresentato dal Prof. Claudio Lubello nato a Lecce il 03/05/1963, in qualità di Direttore del Dipartimento
 - **il Dipartimento di Chimica** dell'Università degli Studi di Firenze, C.F. e P. IVA 01279680480 con sede in Via della Lastruccia 3, Firenze, legalmente rappresentato dalla Prof. Barbara Valtancoli nata a Sesto Fiorentino (FI) il 26/6/1961, in qualità di Direttore del Dipartimento;
 - **il Dipartimento di Ingegneria Industriale** dell'Università degli Studi di Firenze, C.F. e P. IVA 01279680480 con sede in Via Santa Marta 3, Firenze, legalmente rappresentato dal Prof. Bruno Facchini nato a Firenze il 01/06/1961, in qualità di Direttore del Dipartimento;
 - **il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie Alimentari e Forestali** dell'Università degli Studi di Firenze, C.F. e P. IVA 01279680480 con sede in Piazzale delle Cascine, 15 - Firenze, legalmente rappresentato dal Prof. Simone Orlandini nato a Firenze il 24/02/1964, in qualità di Direttore del Dipartimento;
 - **la Società ACEA Ambiente S.R.L.** P.I. 12070130153 con sede legale in Via Giordano Bruno n. 7 – 05100 Terni, legalmente rappresentata dall'Ing. Giovanni Vivarelli, nato a Roma il 03/11/1962 in qualità di Presidente;
- L'Università degli Studi di Firenze ha emanato con Decreto Rettorale n. 60231 (433) del 11/04/2018 il Regolamento per i Laboratori di ricerca Università – Soggetti esterni, che stabilisce norme di riferimento per la creazione di Laboratori di ricerca congiunti.

- Il Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale, nella seduta del 12/11/2020 ha deliberato l'istituzione del Laboratorio congiunto di ricerca denominato **“Piattaforma per la ricerca ed il trasferimento tecnologico a supporto dell'economia circolare in Toscana (ECO-CIRCLE)”**;
- Il Consiglio di Dipartimento di Chimica, nella seduta del 25/01/2021 ha deliberato l'istituzione del Laboratorio congiunto di ricerca denominato **“Piattaforma per la ricerca ed il trasferimento tecnologico a supporto dell'economia circolare in Toscana ECO-CIRCLE)”**;
- Il Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Industriale, nella seduta del 18/11/2020 ha deliberato l'istituzione del Laboratorio congiunto di ricerca denominato **“Piattaforma per la ricerca ed il trasferimento tecnologico a supporto dell'economia circolare in Toscana (ECO-CIRCLE)”**;
- Il Consiglio di Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie Alimentari Ambientali e Forestali, nella seduta del 12/11/2020 ha deliberato l'istituzione del Laboratorio congiunto di ricerca denominato **“Piattaforma per la ricerca ed il trasferimento tecnologico a supporto dell'economia circolare in Toscana (ECO-CIRCLE)”**;
- La delibera di istituzione del Laboratorio Congiunto è stata trasmessa da CsaVRI agli altri Dipartimenti e Centri dell'Università degli Studi di Firenze con lettera del ****/**/**, prot. *******;
- I Dipartimenti e i Centri dell'Università degli Studi di Firenze non hanno formulato osservazioni entro i 30 giorni dalla data di trasmissione della lettera di cui sopra;
- In conformità al Regolamento di Ateneo per la sicurezza e la salute dei lavoratori nei luoghi di lavoro, è stata inviata in data la bozza della presente convenzione al Direttore Generale dell'Università degli Studi di Firenze, in qualità di Datore di lavoro ed al Servizio Prevenzione e Protezione

TUTTO CIO' PREMESSO

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 – Costituzione

Il Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale (Referente), rappresentato dal Direttore, Prof. Claudio Lubello, il Dipartimento di Chimica dell'Università degli Studi di Firenze, il Dipartimento di Ingegneria Industriale dell'Università degli Studi di Firenze, il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie Alimentari Ambientali e Forestali dell'Università degli Studi di Firenze le società ACEA Ambiente S.R.L. con sede legale presso Via Giordano Bruno n. 7 – 05100 Terni, costituiscono in conformità al Regolamento per i Laboratori di ricerca Università – Soggetti esterni dell'Università degli Studi di Firenze **il Laboratorio congiunto di ricerca “Piattaforma per la ricerca ed il trasferimento tecnologico a supporto dell'economia circolare in Toscana (ECOCIRCLE)”**.

Art. 2 – Obiettivi e Finalità

L'Unione Europea ha avviato sin dal 2015 un “Piano di azione per l'economia circolare” che prevede una serie di azioni finalizzate alla salvaguardia ambientale, alla riduzione della produzione di rifiuti ed alla loro trasformazione in risorsa. Il Piano si è più recentemente concretizzato nell'approvazione di nuove direttive comunitarie da parte del

Parlamento Europeo, che indicano ambiziosi obiettivi di programma. La gestione dei rifiuti prodotti in ambito civile e produttivo necessita di innovazione tecnologica e di formazione, per individuare, sviluppare e trasferire a livello industriale soluzioni che rispondano a criteri di affidabilità a livello di processo e impiantistica, sostenibilità ambientale e sicurezza per la salute. L'obiettivo finale è quello di contribuire alla trasformazione del ciclo dei rifiuti in una filiera industriale del riciclo attraverso la produzione di prodotti END OF WASTE sicuri e ad alto valore aggiunto.

Il Laboratorio si inserisce in questo contesto sviluppando Progetti di Ricerca ed attività formative specialistiche ad essi strettamente collegate.

Art. 3 – Tematica di Ricerca

In conformità alla delibera istitutiva, il Laboratorio intende operare nel settore della gestione del ciclo dei rifiuti realizzando i seguenti filoni di ricerca:

- sviluppo, dimostrazione e trasferimento tecnologico di processi e tecnologie a supporto dell'economia circolare e della bioeconomia attraverso il trattamento e/o trasformazione di rifiuti nei settori waste to energy e waste to materials, scarti e residui e/o il recupero di elementi e composti dalle medesime matrici;
- sviluppo, dimostrazione e trasferimento tecnologico di processi e tecnologie finalizzati a ridurre i costi, i consumi energetici e gli impatti ambientali dei sistemi di trattamento di rifiuti, scarti e residui solidi e liquidi;
- caratterizzazione avanzata di matrici solide, liquide e gassose di input ed output dei processi di trattamento e trasformazione anche nell'ottica del raggiungimento dello status di end-of-waste;
- valutazione della sostenibilità economica ed ambientale di processi e tecnologie per il recupero di materia ed energia da rifiuti, scarti e residui solidi e liquidi;
- verifica delle caratteristiche delle matrici di output dei processi di trasformazione e/o recupero ai fini di definire protocolli per l'applicazione in ambito agronomico.

Oltre alle attività di ricerca il laboratorio si propone come veicolo per favorire la partecipazione dei soggetti coinvolti a bandi di finanziamento competitivi a livello locale, regionale, nazionale ed internazionale.

Art. 4 - Progetti di ricerca e sviluppo commissionati da soggetti terzi

La presente convenzione rappresenta l'accordo di partenariato che regola i diritti e gli obblighi dei partner che partecipano alla ricerca, previsto all'art.5 del "Regolamento per lo svolgimento di attività di ricerca o didattica commissionate da soggetti pubblici e privati".

Laddove vi sia il consenso unanime dei partner all'acquisizione di una commessa finanziata da soggetti terzi, la convenzione conto terzi deve essere stipulata fra il committente, i quattro Dipartimenti e la società ACEA Ambiente S.r.l.

La fattura sarà poi emessa al Committente sia da parte dei Dipartimenti che da parte della società ACEA Ambiente S.r.l., ognuno per il corrispettivo stabilito in convenzione.

Art. 5 - Attività sviluppate dal soggetto esterno su commesse di ricerca acquisite in proprio

Nel caso in cui la Società ACEA Ambiente S.r.l. acquisisca in proprio una commessa da parte di un soggetto terzo e necessiti di utilizzare i locali e le attrezzature presenti all'interno di una o più delle sedi del Laboratorio site presso i Dipartimenti partner dello stesso, dovrà essere sottoscritta, prima dell'avvio delle attività presso il laboratorio, apposita convenzione tra il Dipartimento e la Società ACEA Ambiente S.r.l. in cui sia definito il corrispettivo che questi dovrà corrispondere al Dipartimento per l'impiego di

tali risorse¹. Per l'incasso del corrispettivo, il Dipartimento emetterà fattura alla Società ACEA Ambiente S.r.l..

Art. 6. Responsabile Scientifico e Comitato di Indirizzo

Il Responsabile Scientifico del Laboratorio è il Prof. Riccardo Gori del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale, il quale risponderà del funzionamento del Laboratorio stesso, coordinerà e gestirà le attività della struttura secondo le finalità e le modalità previste nella delibera istitutiva nel rispetto dei principi stabiliti nel Codice Etico di Ateneo.

Viene inoltre istituito un Comitato di Indirizzo del Laboratorio, costituito da un rappresentante dell'Università degli Studi di Firenze il Prof. Riccardo Gori e da un rappresentante di Acea Ambiente S.r.l. Massimo Aiello, il cui compito è definire, con decisioni prese all'unanimità da parte dei due componenti, in accordo con la Società e i ricercatori che partecipano alle attività del Laboratorio, le tematiche, gli obiettivi e le finalità come identificate negli artt. 2 e 3 del presente atto.

È compito del Responsabile scientifico e del Comitato di Indirizzo individuare opportunità di finanziamento e attivarsi per la loro acquisizione.

Il Responsabile Scientifico ha dichiarato di trovarsi in assenza di conflitti di interessi, anche potenziali, con il partner esterno in ottemperanza a quanto stabilito dal Codice Etico dell'Università degli Studi di Firenze, in particolare all'art.4 co.2, come da apposita dichiarazione rilasciata.

Art. 7. Sicurezza sul lavoro

Ai fini della normativa sulla sicurezza (e con riferimento all'art. 7 del presente atto) ed in particolare a quanto disposto dal Regolamento di Ateneo per la sicurezza e la salute dei Lavoratori, per la sede principale sita presso il Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale, il Direttore del Dipartimento è individuato come Dirigente ai fini della sicurezza (art. 1, comma 1, lettera b) ed il Responsabile scientifico del Laboratorio, come Responsabile delle Attività Didattiche e di Ricerca (art. 1, comma 1, lettera b).

Per le sedi secondarie, come previsto dal Regolamento di Ateneo per la sicurezza e la salute dei Lavoratori, i **Dirigenti ai fini** della sicurezza del Laboratorio sono rispettivamente il Prof. Bruno Facchini (Direttore del DIEF), la Prof. Barbara Valtancoli (Direttore del Dipartimento di Chimica) e il Prof. Simone Orlandini (Direttore del DAGRI).

Il Dipartimento si impegna a fornire ai lavoratori dipendenti di entrambe le Parti o equiparati, ivi inclusi gli studenti, i dottorandi, gli assegnisti, i borsisti, ecc., gli eventuali dispositivi di protezione individuale (DPI) idonei ed adeguati alle lavorazioni ed esperienze da svolgere insieme ai mezzi ed alle attrezzature da utilizzare e per ogni altra incombenza connessa con l'igiene e la sicurezza sui luoghi di lavoro.

Le Parti garantiscono la conformità di tutte le attrezzature e i macchinari di proprietà e si impegnano a garantire la specifica formazione e addestramento del personale afferente.

L'accesso ai locali è subordinato ad un'adeguata formazione del personale riguardo ai rischi per la salute e la sicurezza a cui possa essere esposto nel corso di tali attività, alla conoscenza delle procedure di emergenza e, se previsto per la tipologia di attività svolta nel laboratorio, al giudizio di idoneità alla mansione del medico competente dell'azienda di cui è dipendente.

Il personale di ACEA Ambiente S.r.l. operante all'interno del Dipartimento è tenuto alla conoscenza ed al rispetto delle norme di comportamento in merito alla sicurezza e alla prevenzione dei rischi negli ambienti di lavoro del Dipartimento vigenti nei locali dello

stesso e delle disposizioni impartite dal Direttore del Dipartimento e/o dal Responsabile scientifico del Laboratorio.

Art. 8 - Composizione

Per il Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale partecipano alle attività del Laboratorio:

- Riccardo Gori (PA) in qualità di referente;
- Claudio Lubello (PO);
- Piero Sirini (PO);
- Giulio Munz (PA).

Per il Dipartimento di Chimica partecipano alle attività del Laboratorio:

- Stefano Cicchi (PA) in qualità di referente;
- Ugo Bardi (PA);
- Silvia Becagli (Personale Tecnico) ;
- Emiliano Carretti (PA) ;
- Alessandra Cincinelli (PA) ;
- Massimo Del Bubba (PA) ;
- Tania Martellini (PA) ;
- Luca Rosi (PA) ;
- Antonella Salvini (PA) ;
- Mirko Severi (RTD B) ;
- Rita Traversi (PA).

Per il Dipartimento di Ingegneria Industriale partecipano alle attività del Laboratorio:

- Andrea Caneschi (PO) in qualità di referente;
- Stefano Caporali (PA);
- Maurizio De Lucia (PO);
- Paola Paoli (PO);
- Patrizia Rossi (PA).

Per il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie Alimentari Ambientali e Forestali, partecipano alle attività del Laboratorio:

- Simone Orlandini (PO) in qualità di referente;
- Edgardo Giordani (PA);
- Silvia Scaramuzzi (PA).

I partecipanti dell'Università di Firenze hanno dichiarato in fase di approvazione della costituzione del Laboratorio Congiunto, o al momento del loro inserimento se successivo alla costituzione, di trovarsi in assenza di conflitti di interessi, anche potenziali, con il partner esterno in ottemperanza a quanto stabilito dal Codice Etico dell'Università degli Studi di Firenze, in particolare all'art.4 co.2

Per la Società ACEA Ambiente S.R.L. partecipano alle attività del Laboratorio:

- Massimo Aiello in qualità di referente;
- Michelangelo Petea Responsabile dell'Unità Research and Development dell'Area Ambiente di Acea S.p.A.;
- Andrea Papale Specialist dell'Unità Research and Development dell'Area Ambiente di Acea S.p.A.;
- Marco Palazzesi Responsabile dell'Unità Business and Development dell'Area Ambiente di Acea S.p.A.

Eventuali modifiche alla composizione del gruppo di partecipanti alle attività del laboratorio ed ulteriori richieste di adesione saranno prese in esame dal Responsabile scientifico che potrà ammettere il richiedente solo previa approvazione dei soggetti già aderenti.

Il personale non strutturato che prenderà parte alle attività del laboratorio congiunto verrà successivamente condiviso tra i Dipartimenti e la società ACEA Ambiente S.r.l.

I soggetti che operano in via continuativa all'interno del Laboratorio devono avere copertura assicurativa (Infortuni e RCT). Ciascuna parte provvederà alle coperture assicurative di legge del proprio personale che, in virtù del presente Contratto, verrà chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività. Il personale di tutte le parti contraenti è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti al presente Contratto, nel rispetto reciproco della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 osservando in particolare gli obblighi di cui all'art. 20 del Decreto citato, nonché le disposizioni del responsabile del servizio di prevenzione e protezione. Il personale di tutti i contraenti, compresi eventuali collaboratori esterni degli stessi comunque designati, sarà tenuto, prima dell'accesso nei luoghi di pertinenza delle parti, sedi di espletamento delle attività, ad acquisire le informazioni riguardanti le misure di sicurezza, prevenzione, protezione e salute, rilasciando all'uopo apposita dichiarazione.

Gli obblighi previsti dall'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, in relazione ai rischi specifici presenti nella struttura ospitante, sono attribuiti al soggetto di vertice della struttura ospitante; tutti gli altri obblighi ricadono sul responsabile della struttura/ente di provenienza.

Il responsabile scientifico del laboratorio ed il soggetto di vertice della Società o suo delegato dovranno verificare eventuali presenze di rischi da interferenze fra i lavori di entrambe le parti nell'esecuzione delle attività e, in caso di sussistenza dei predetti rischi, le attività che prevedono dette interferenze potranno avere inizio solo successivamente all'elaborazione di un unico documento di valutazione degli stessi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Ciascuna parte si farà carico, anche attraverso appositi strumenti assicurativi volontari e/o obbligatori, degli eventuali infortuni in itinere che dovessero colpire il proprio rispettivo personale. Analoga copertura assicurativa sarà presa da ciascuna parte per i rispettivi dipendenti e/o collaborati e/o studenti per ipotesi di responsabilità civile derivante dall'esecuzione degli spostamenti, anche per responsabilità oggettiva.

Art. 9. - Sede del laboratorio e gestione amministrativa

L'istituzione del laboratorio congiunto di cui al presente atto prevede anche l'allestimento di un'area sperimentale attrezzata nell'area del Polo Scientifico e Tecnologico di Sesto dell'Università di Firenze di cui al successivo art. 10. Su detta Area di proprietà dell'Università degli Studi di Firenze sarà realizzata, da parte di Acea Ambiente S.r.l., una struttura che ospiterà la sede principale del laboratorio con opere amovibili. Acea Ambiente S.r.l. acquisirà il titolo a costruire su tale area attraverso la stipula di un atto di costituzione del diritto di superficie. La suddetta struttura sarà di proprietà di Acea Ambiente S.r.l. e sarà anche incardinata nell'azienda quale Unità Locale della stessa per la durata pattuita nel suddetto atto.

Alla scadenza dell'atto costitutivo del diritto di superficie, la struttura entrerà nella proprietà dell'Ateneo, a meno che lo stesso non dichiari entro sei mesi dalla suddetta scadenza di non avere più interesse al mantenimento dell'opera.

In tale ultimo caso Acea Ambiente si farà carico della rimozione della struttura e del ripristino del terreno nello stato in cui la stessa Società lo aveva acquisito, salvo diversi

accordi tra le Parti finalizzati a consentire la prosecuzione delle attività e dell'utilizzo della struttura in discussione, al termine dei quali, nel caso in cui l'Ateneo non avesse interesse al mantenimento della struttura, Acea si farà carico della rimozione della struttura stessa e del ripristino dei luoghi.

In attesa dell'allestimento di tale area la sede principale del Laboratorio si trova presso il Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale.

Sono inoltre individuate 3 sedi secondarie presso i Dipartimenti di Chimica, Ingegneria Industriale e Scienze e Tecnologie Agrarie Alimentari Ambientali e Forestali.

Il Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale si farà carico della gestione amministrativa del Laboratorio.

Art. 10. – Attrezzature servizi e locali

L'istituzione del laboratorio congiunto di cui al presente atto prevede anche l'allestimento di un'area sperimentale attrezzata nell'area del Polo Scientifico e Tecnologico di Sesto dell'Università di Firenze situata nel Comune di Sesto Fiorentino. L'area in oggetto ha una superficie complessiva di 2000 m² ed è indicata nell'Allegato 1 al presente atto.

Nella suddetta area, almeno in prima istanza, Acea Ambiente s.r.l. provvederà a realizzare le seguenti strutture che saranno a disposizione del Laboratorio:

- 1 struttura coperta priva di tamponature laterali (tettoia) della superficie di 500 m² che ospiterà gli impianti sperimentali di seguito descritti;
- Necessarie opere di urbanizzazione secondaria;
- Recinzione dell'area;
- N. 2 strutture prefabbricate di superficie di 80 m² ciascuna di cui 1 adibita a spogliatoio/servizi igienici e 1 adibita a ufficio/laboratorio;
- N. 1 serra amovibile della superficie di 60 m².

Le attrezzature a disposizione del Laboratorio saranno:

- 1) N. 1 impianto pilota di carbonizzazione idrotermica (HTC) dotato di sistema di alimentazione, riscaldamento, separazione solido/liquido con filtropressa, vari sistemi di pompaggio, strumentazione di monitoraggio e controllo. Tutto il sistema sarà alloggiato all'interno di 1 container da 20".
- 2) N. 1 impianto pilota UASB da 1 m³ installato su skid per operatività al coperto, comprensivo di: serbatoio di carico da 1 m³, reattore, sistema di carico, scarico e termostatazione (mesofilia e termofilia), linea di prelievo e trattamento biogas, serbatoio di scarico da 1 m³, sensoristica di temperatura e pressione, sistema di automazione e controllo per la gestione dell'impianto anche da remoto tramite LAN/WAN/APP/GSM;
- 3) N. 1 impianto pilota su skid per filtrazione a membrana dell'acqua di processo proveniente dall'impianto HTC oppure dall'impianto pilota UASB. Il sistema sarà dotato di: moduli industriali di membrane di MF/UF, NF e RO, pompe di alimentazione, strumentazione di monitoraggio e controllo, serbatoi di carico e scarico;
- 4) N. 1 impianto di lisciviazione acida del P composto da: reattore di lisciviazione del volume di 100 l, serbatoi di stoccaggio dei reagenti necessari al processo, sistemi di pompaggio, strumentazione di monitoraggio e controllo, reattori di carico e scarico;
- 5) Laboratorio per analisi di base dotato di: bilancia tecnica ed analitica, digestore per kit di analisi, spettrofotometro, stufa, muffola, vetreria, frigotermostato, frigo, sistemi di filtrazione a vuoto.

Presso le sedi secondarie saranno rese disponibili per il laboratorio congiunto le seguenti attrezzature.

Presso il DICEA:

- Sistema per l'esecuzione di jar-test;
- Respirometro per caratterizzazione di matrici liquide e di popolazioni microbiche coinvolte nei processi di trattamento delle acque e dei rifiuti;
- Sistema di filtrazione a membrana con moduli in scala di membrane di MF/UF, NF e RO, pompe di alimentazione, strumentazione di monitoraggio e controllo, serbatoi di carico e scarico;
- Bottiglie e sensori per l'esecuzione di test di BOD, e BMP;
- Stufa (30 l e 200 l);
- Sonde per la misura di vari parametri chimico-fisici;
- Spettrofotometro per analisi di un ampio spettro di parametri nelle acque.

Presso il DIEF:

- **Calorimetria a Scansione Differenziale:** DSC1 Excellence (Mettler Toledo) per misure da RT a 500°C, equipaggiato con software STAR e localizzato presso il laboratorio chimico del DIEF – Semplice Lab; laboratorio mappato dalla Regione Toscana
- **Accesso alla strumentazione CREAR** (dislocata sia presso il DIEF che presso lo spin-off RE-CORD) e nello specifico:
 - laboratorio chimico analitico dedicato all'analisi di solidi, liquidi e gas con TGA, IXP, FT-IR, GC-MS, GC-FID, HPLC, viscosimetro, bomba calorimetrica, analizzatore CHNSO
 - Digestori, metanatore, etc
 - 4 impianti di pirolisi (da qualche kg/h a 100 kg/h),
 - diverse attrezzature per la carbonizzazione e la liquefazione idrotermale,
 - sistemi di essiccazione, sminuzzamento e briquettaggio,
 - impianti di gassificazione, e microturbine per fuel alternativi.

Presso il CHIM:

Laboratori chimici attrezzati per sintesi ed analisi; possibilità di evaporazione di liquidi a pressione ridotta e disponibilità di linee di lavoro sotto atmosfera inerte dotati di:

- Spettrofotometri UV-Vis e IR
- Sistema per cromatografia liquida Shimadzu equipaggiato con una pompa quaternaria Nexera X2 LC-30AD (UHPLC) e due pompe reciprocanti LC-20AD, un autocampionatore SIL-30AC con un loop di iniezione da 50 µL loop, un compartimento per colonna termostato CTO/20AC e un modulo di controllo digitale CBM-20A. Il sistema cromatografico è accoppiato ad uno spettrometro di massa tandem ibrido triplo quadrupolo/trappola lineare Sciex 5500 QTrap, dotato di un'interfaccia Turbo V® e una sorgente capillare a scelta di tipo ESI o APCI.
- Sistema GC-MS Shimadzu composto da un gascromatografo GC2010, dotato di un autoiniettore AOC-20i e di un autocampionatore AOC-20s, accoppiato con uno spettrometro di massa QP2010 Plus.
- Sistema per cromatografia liquida Shimadzu (Kyoto, Giappone) composto da due pompe LC-10AD VP (HPLC), un autoiniettore SIL-10AD VP e due rivelatori, (i) a serie di diodi SPD-M10A VP e (ii) a scattering della luce Sedex 75.
- FORNO A MW multimodale (per reazioni pirolitiche) marca Microglass, potenza max modulabile 2000 kW, capacità interna 22,5 L
- Autoclave Parr in acciaio da 150 cc a riscaldamento elettrico e trascinamento magnetico;
GC MS QP 2020 NX Shimadzu;

- Cromatografi ionici con sistemi di separazione sia isocratica che in gradiente, muniti di autocampionatore;
- Strumentazione di emissione atomica ICP-AES munita di autocampionatore;
- Strumentazione accoppiata ICP-MS;
- Strumento per analisi elementare di: C, N, H, S;
- Mineralizzatore a micro-onde;
- Campionatori inerziali di aerosol atmosferico a cut-off singolo e multistadio;
- Contatori ottici di particelle nel range micrometrico e submicrometrico;
- Laboratorio mobile (per svolgimento di campagne di monitoraggio ambientale);
- Setacci in acciaio per analisi di suolo;
- Sonda multiparametrica;
- Bottiglie Niskin e Bottiglie Go-Flo
- Pompe per il campionamento personale (Gilian)
- Cartucce in acciaio per campionamento di VOCs per desorbitore termico (Markes International)
- Campionatori Passivi (Sartorius)
- Campionatore PM10 alto Volume (Tecora)
- Campionatore PMx Skypost (Tecora)
- Campionatore Aerosol a doppia testa di campionamento completo di capannina (FAI Hydra)
- Campionatore TE – 1000BL PUF (Tisch)
- Teste di campionamento PM1, PM2.5, PM10 (Tecora)
- Impattore multistadio (Tecora)
- Bilance tecniche ed analitiche (Orma)
- Stufa e Muffola, anche con vuoto
- Mulino analitico
- Centrifughe ed ultracentrifughe
- Rotavapor (Steroglass, Buchi)
- Bagni ad ultrasuoni
- Apparato di filtrazione con pressione di Azoto (Sartorius)
- Estrattore SPE manifold (Supelco)
- Sistema SPE-04 Solid Phase Extraction System (Dionex)
- Sistema automatico di purificazione multiresiduale Preplinc (J2 Scientific)
- Apparati Soxhlet
- Spettrofotometro
- Spettrofluorimetro
- Liofilizzatore (Lio7Pascal)
- ASE (Dionex)
- Power-prep System (FMS - Fluid Management Systems)
- Microscopio a epifluorescenza
- Differenti tipi di microscopi ottici binoculari
- GC-FID (Varian, Agilent, Shimadzu)
- GC-MS (Agilent) con detector EI e NCI
- - Termodesorbitore (Markes International)
- HPLC (Waters)
- HPLC-MS (Thermo Fisher Scientific, Agilent)
- on line SPE/UHPLC-ESI-MS/MS (Thermo Fisher Scientific)
- Z Analizzatore CHN

Accesso alla strumentazione CRIST:

- **Fluorescenza X:** Spettrometro a dispersione di lunghezza d'onda WDXRF RIGAKU ZSX Primus II per l'analisi di campioni solidi dal F all'U, equipaggiato con:

- Cristalli standard (LiF200, Ge, Pet, RX-25)
- Cristallo LiF 220
- Cristalli per analisi di elementi ultraleggeri (B, C, N, O)
- **Diffratometro X a polveri:** diffratometro Bruker, D8 Advance 300, con accessorio per film sottili, operante in geometria parallela o Bragg-Brentano.

Presso il DAGRI:

- stazioni meteorologiche;
- strumenti per l'analisi delle caratteristiche agronomiche del terreno;
- sensori per il monitoraggio delle condizioni vegeto produttive delle colture;
- Colorimetro elettronico;
- Penetrometro per frutti;
- Durometro;
- Rifratometro;
- pH metro;
- Liofilizzatore;
- Celle climatiche.

Art. 11. - Risorse finanziarie

Per l'apertura e il mantenimento ordinario del Laboratorio si prevede quanto segue:

- L'Università di Firenze si impegna a mettere a disposizione presso l'area del Polo Scientifico e Tecnologico di Sesto Fiorentino un'area idonea all'allestimento delle attività sperimentali del laboratorio congiunto;
- le spese relative all'allestimento dell'area sperimentale e delle strutture a disposizione del laboratorio congiunto relative all'area del Polo scientifico e Tecnologico di Sesto Fiorentino saranno sostenute dall'azienda Acea Ambiente s.r.l., previa acquisizione gratuita da parte dell'azienda di titolo abilitante ad acquisire tutte le necessarie autorizzazioni sull'area in questione; Acea Ambiente S.r.l. non partecipa alle spese per l'allestimento, l'aggiornamento e la gestione delle altre 3 sedi secondarie;
- la presenza del personale necessario per il funzionamento ordinario del laboratorio è garantita dai Dipartimenti e dall'azienda in relazione ai progetti che vi saranno svolti;
- per le spese di funzionamento ordinario, siano queste fisse che variabili, si rimanda ad accordi successivi per la definizione dei criteri di ripartizione.

Per eventuali versamenti da eseguire a norma del presente accordo, le Società si assumono gli obblighi di tracciabilità previsti dalla L. 136/2010 e L. 217/2010.

Art. 12 – Obbligazioni

È esclusa qualsiasi responsabilità, anche verso terzi, a carico dell'Università e di ACEA AMBIENTE S.R.L., in caso di parziale/totale, incompleto e/o inesatto adempimento rispetto alle attività progettate e svolte nell'ambito del Laboratorio, ai sensi degli artt. 2 e 3 del presente atto.

Art. 13 - Durata

Il Laboratorio è istituito per la durata di 6 anni a decorrere dalla stipula del presente atto, eventualmente rinnovabile con atto formale tra le parti.

La possibilità di rinnovo del laboratorio congiunto è condizionata dall'esito positivo dei monitoraggi annuali di cui all'articolo 9 del Regolamento Laboratori Università-Soggetti esterni. A fronte di esito positivo e del consenso di ACEA Ambiente, il Responsabile

Scientifico può procedere al rinnovo del Laboratorio con scambio di lettere firmate dai responsabili di tutte le parti contraenti, oppure con nuova stipula di convenzione fra le parti. Il Responsabile scientifico deve inviare al Presidente di CsaVRI la nuova convenzione o la comunicazione dell'avvenuto rinnovo.

Art. 14. Proprietà intellettuale

Nei casi di progetti di ricerca e sviluppo commissionati dalla Società ACEA Ambiente S.r.l., essi saranno regolati da apposito contratto. Resta in ogni caso sin da ora inteso che, i risultati della ricerca, compreso il foreground¹, saranno di proprietà della Società fermo restando che:

- a) all'Università (o suoi esponenti) sarà riconosciuto il diritto morale di essere riconosciuta come autore dell'invenzione, se del caso congiuntamente ad esponenti di ACEA Ambiente che abbiano partecipato al progetto;
- b) ACEA Ambiente, qualora ciò sia compatibile con i propri interessi industriali ed economici, valuterà, di volta in volta ed in buona fede, in quale misura riconoscere anche l'Università quale proprietario dei suddetti risultati.

Resta altresì inteso che contestualmente al deposito della domanda di brevetto che potrà essere sia in ambito nazionale che internazionale, con atto separato da siglarsi nel più breve tempo possibile successivamente al deposito:

- (i) ACEA Ambiente concederà all'Università una licenza, perpetua ed irrevocabile, gratuita, non esclusiva, limitatamente ai fini scientifici e didattici dei risultati inventivi;
- (ii) L'Università, qualora titolare di quota della proprietà intellettuale sui risultati della ricerca ai sensi del precedente punto (a), concederà ad ACEA Ambiente una licenza perpetua, gratuita, esclusiva ed irrevocabile sulla sua quota di titolarità, con atto separato da siglarsi nel più breve tempo possibile successivamente al deposito.

Per i progetti di ricerca e sviluppo concordati fra le parti contraenti e non finanziati interamente dalla Società ACEA Ambiente, le Parti convengono che la titolarità degli eventuali risultati scaturenti dalla ricerca e sviluppo seguirà una ripartizione definita all'unanimità dalle Parti stesse nell'ambito dello specifico Progetto, quale parametrizzazione della ripartizione si avrà anche, ma non in via esclusiva, il criterio della natura e del grado di apporto prevalente ai progetti conferito dalle parti. Nel caso in cui tutte le parti abbiano contribuito al raggiungimento del risultato inventivo, esse saranno tenute a stipulare un apposito accordo per la allocazione e i termini della comproprietà.

Articolo 15 - Utilizzo dei loghi

I loghi dei Dipartimenti sono di proprietà esclusiva dell'Università e possono essere utilizzato dalla Società ACEA Ambiente in abbinamento con il proprio logo, solo nel caso di organizzazione di iniziative congiunte con i Dipartimenti.

La società ACEA Ambiente è tenuta a richiedere preventiva autorizzazione ai Direttori del Dipartimenti.

Ferma restando la possibilità per ACEA Ambiente di apporre il logo dei Dipartimento unitamente al proprio logo in ogni iniziativa da essa realizzata per la quale tale utilizzo sia preventivamente autorizzato dai Direttori dei Dipartimenti.

¹ *Tutte le conoscenze, informazioni nonché ogni bene immateriale protetto ai sensi della normativa nazionale, comunitaria e internazionale in materia di proprietà intellettuale e industriale, realizzati o comunque conseguiti in occasione dell'attuazione del Contratto e in ragione di esso e quindi collegati all'obiettivo della ricerca;*

Art. 16. Disattivazione

Il Laboratorio può essere disattivato prima del termine di scadenza con atto formale concordato all'unanimità tra le parti che intervengono; la disattivazione, una volta approvata, deve essere comunicata immediatamente al Presidente di CsaVRI dal Responsabile del Laboratorio e dal Direttore del Dipartimento referente, e produce effetti a partire da 90 giorni dalla data di comunicazione che dovrà essere inoltrata dall'una all'altra parte a mezzo pec.

In caso di disattivazione devono essere assolti dai soggetti tutti gli oneri maturati fino alla data della disattivazione.

Le singole parti hanno la facoltà di recedere dal presente accordo senza che questo comporti la disattivazione del laboratorio congiunto. La volontà di recedere deve essere comunicata al Presidente di CsaVRI ed al Responsabile del Laboratorio, e produce effetti a partire da 90 giorni dalla data di comunicazione. In tal caso la parte che manifesta la volontà di uscire deve assolvere a tutti gli oneri maturati fino al termine della sua partecipazione.

Art. 17 Monitoraggio

L'attività del Laboratorio è soggetta a monitoraggio annuale da parte di apposita Commissione del Consiglio scientifico di CsaVRI eventualmente allargata ad esperti e nominata dal Rettore, secondo le modalità previste all'art. 5 del Regolamento.

Art. 18. Registrazione

Il presente atto verrà registrato solo in caso d'uso ai sensi del D.P.R. n. 131/1986 e successive modifiche, a cura e spese della parte richiedente. Le spese di bollo sono a carico della Società.

Art. 19. Clausola compromissoria

Qualsiasi controversia che dovesse emergere per l'esecuzione o l'interpretazione del presente accordo che non sia stata risolta in via amichevole mediante negoziazione tra le Parti, sarà devoluta alla competenza esclusiva del Foro di Firenze.

Art. 20 - Riservatezza

Le Parti riconoscono e si danno reciprocamente atto che le stesse hanno avuto accesso e potranno avere accesso ad informazioni riservate relative ai contenuti industriali e commerciali delle stesse ed alle attività dalle stesse svolte. Ai fini del presente articolo, per informazioni riservate si intendono i dati, le notizie e le informazioni che non siano già stati resi pubblici e in qualsivoglia maniera scambiati fra le Parti.

Le Parti concordano reciprocamente che non utilizzeranno o comunicheranno a terzi, ovvero divulgheranno, tali informazioni riservate, per un periodo di 5 anni e le manterranno strettamente riservate, fra l'altro procurando che le stesse: (i) siano portate a conoscenza esclusivamente di coloro, all'interno delle rispettive organizzazioni, che abbiano bisogno di entrarne in possesso per l'esercizio delle loro funzioni; e (ii) proteggendole dalla divulgazione o disseminazione accidentale con gli stessi mezzi con cui esse proteggono le proprie informazioni riservate, mezzi che ciascun aderente garantisce all'altra essere in linea con le migliori prassi del comparto industriale di riferimento.

Resta tuttavia inteso e convenuto tra le Parti che gli obblighi di riservatezza che precedono non troveranno applicazione nel caso in cui le comunicazioni siano richieste da disposizioni normative in vigore ovvero con ordini dell'Autorità Giudiziaria legittimamente dati. Ove un tale obbligo sussista, la Parete interessata sarà obbligata a darne informazione preventiva alle altre Parti, al Comitato ed al Responsabile, impegnandosi comunque a rendere quanto minore possibile la diffusione delle comunicazioni suddette. In tale contesto, le Parti concorderanno preventivamente il contenuto e le modalità di qualunque comunicazione al pubblico e/o comunicato stampa concernente il Laboratorio la sua attività e i suoi progetti ed il contenuto degli stessi, come pure qualsivoglia comunicazione relativa alle operazioni previste nell'ambito del Laboratorio e del presente accordo nell'osservanza degli obblighi di legge o di qualunque autorità pubblica, di vigilanza o di controllo.

Fermo restando quanto precede, le Parti si obbligano, l'una nei confronti dell'altra, a mantenere riservato il contenuto delle attività, iniziative e dei progetti del Laboratorio e tutte le operazioni e gli adempimenti dallo stesso previsti, salvi gli obblighi di comunicazione previsti dalle disposizioni normative, nonché a procurare, promettendo anche il fatto del terzo ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 1381 del codice civile, che le disposizioni di cui al presente articolo siano rispettate dai propri amministratori, dirigenti, funzionari, impiegati e consulenti, professori, ricercatori e personale comunque coinvolte nella misura in cui questi abbiano accesso alle informazioni riservate.

Le Parti si impegnano, promettendo anche il fatto del terzo ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 1381 del codice civile, a conoscere e, laddove ad essi soggetti, rispettare:

1. gli obblighi di natura legale e regolamentare facenti capo a chi entra in possesso delle informazioni privilegiate di cui al Regolamento (UE) n. 596/2014 ("MAR") e al decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato e integrato (di seguito il "TUF");
2. gli obblighi derivanti da leggi e regolamenti applicabili con riferimento a disciplina dell'insider trading, ivi inclusi il MAR, il TUF e il Regolamento approvato con delibera della Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato (di seguito il "Regolamento Emittenti" e congiuntamente con il MAR e il TUF la "Normativa sugli Abusi di Mercato");
3. le sanzioni applicabili all'abuso ovvero all'impropria circolazione di Informazioni Privilegiate.

Art. 21 – Comunicazioni dei dati personali

Le Parti si impegnano reciprocamente a trattare i dati personali conosciuti direttamente e/o incidentalmente nell'esecuzione del Contratto, nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

Per "normativa vigente" si intende il Regolamento (UE) 2016/679 General Data Protection Regulation (GDPR) e la relativa normativa italiana di adeguamento (D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. ai sensi del D.Lgs. 101/2018), nonché i provvedimenti adottati dall'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali.

L'Università degli Studi di Firenze e i suoi Dipartimenti tratteranno i dati personali, comunicati da Acea Ambiente S.r.l., in qualità di titolare autonomo del trattamento.

I dati si intendono affidati esclusivamente in virtù del vincolo contrattuale esistente tra le Parti; L'Università degli Studi di Firenze e i suoi Dipartimenti si impegnano, pertanto, ad utilizzare i dati comunicati solo per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per i quali sono stati affidati e a non diffonderli o comunicarli, salvo qualora ciò sia necessario per adempiere ad obblighi di legge o di regolamento o in virtù di obblighi derivanti dall'esecuzione del Contratto stesso.

Essendo le Parti titolari autonomi, in caso di violazione della normativa vigente, ne risponderanno in via esclusiva.

L'informativa completa dell'Università di Firenze sulla protezione dei dati personali degli operatori economici relativi al presente contratto è disponibile al seguente link https://www.unifi.it/upload/sub/protezionedati/Informativa_TERZI.pdf

L'informativa completa di ACEA Ambiente S.r.l. sulla protezione dei dati personali degli operatori economici relativi al presente contratto è disponibile al seguente link, ovvero allegata al presente contratto.

Con la sottoscrizione del presente atto le parti esprimono il proprio consenso al trattamento ed alla comunicazione dei propri dati personali secondo le modalità e per le finalità sopra descritte. Titolari del trattamento sono l'Università degli Studi di Firenze e Acea Ambiente S.r.l. e, Referenti per la protezione dei dati sono i Direttori dei Dipartimenti di Ingegneria Civile ed Ambientale, Dipartimento di Chimica, Dipartimento di Ingegneria Industriale, Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie Alimentari Ambientali e Forestali per l'Università degli Studi di Firenze e per la Società ACEA Ambiente S.r.l..

p. Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale

IL DIRETTORE

Prof. Claudio Lubello_____Firenze,

p. Dipartimento di Ingegneria Industriale

IL DIRETTORE

Prof. Bruno Facchini_____Firenze,

p. Dipartimento di Chimica

IL DIRETTORE

Prof. Barbara Valtancoli_____Firenze,

p. Scienze e Tecnologie Agrarie Alimentari Ambientali e Forestali

IL DIRETTORE

Prof. Simone Orlandini_____Firenze,

p. la società ACEA Ambiente S.r.l.

IL PRESIDENTE

Ing. Giovanni Vivarelli_____Terni,

Per presa visione

Il Responsabile del Laboratorio

(Prof. Riccardo Gori) _____Firenze,

**European Green Vehicles Initiative Association
for the 2Zero partnership
International non profit making association**

In short “EGVIAfor2Zero” A.I.S.B.L.

**Title 1 – FORM, NAME, REGISTERED OFFICE, DURATION, PURPOSE AND ACTIVITIES
OF THE ASSOCIATION**

Article 1 – Form and Name

An international non-profit making association is hereby formed under the name of “European Green Vehicles Initiative Association for the 2Zero partnership”, in short “EGVIAfor2Zero” (hereinafter referred to as EGVIAfor2Zero or the Association), in accordance with the code of companies and associations.

Article 2 – Registered office

The registered office of “EGVIAfor2Zero” is located in the Region of Bruxelles-Capitale, Avenue de Cortenbergh 66, at B-1000 Brussels, Belgium. The registered office may be transferred to other premises in Belgium pursuant to a decision of the majority of the Executive Board.

Article 3 – Purpose and Activities

3.1 The objective of ‘EGVIAfor2Zero’ is to promote and facilitate pre-competitive research on road transport systems within the European Research Area. EGVIAfor2Zero focuses on technologies, concepts and solutions, with a goal of achieving a carbon-neutral road transport system in Europe by 2050, in particular by focusing on Battery Electric Vehicles (BEV) and Fuel Cell Electric Vehicles (FCEV) for all vehicle types, but also covering other types of solutions.

3.2 To reach this objective, EGVIAfor2Zero shall engage in a co-programmed partnership with the European Commission, as defined under the European Commission Proposal for a regulation of the European Parliament and of the Council establishing Horizon Europe. It shall collaborate with the European Community for the implementation of European framework programme on research, technological development along the value chain, and demonstration. This European partnership will be called “Towards zero emission road transport” partnership, in short « 2Zero». The Association and the relevant EC services will meet on a regular basis through the Partnership Board of 2Zero partnership; modalities of such meetings are defined in the Memorandum of Understanding to be signed between the association and the European Commission.

3.3 EGVIAfor2Zero shall carry out acts and take steps that are deemed appropriate or useful in view of achieving its objectives, in particular the tasks that will be described in the Memorandum of Understanding (MoU) to be signed with the European Commission.

3.4 EGVIafor2Zero shall not engage in policy-making and/or represent the interests of the European road transport sector on policy fields outside the boundaries of the European framework programmes for research and innovation and its links to national research programmes. It could only do so with an objective of cooperation between the 2Zero partnership and other European activities directly linked to its activities, e.g. standardization, education, deployment of innovative infrastructures, etc.

3.5 In furtherance of these objectives, EGVIafor2Zero shall engage in any lawful activity that can reasonably be expected of an association and undertake such activities as it considers appropriate to the achievement of its aims and objectives (including, but not limited to conferences, participation to international projects, publications, publishing expert opinions ...).

3.6 In pursuing its activities, the Association shall not distribute nor procure, directly or indirectly any financial advantage to its founding members, its members, the Executive board members or any third party except, as the case may be, those parties to the benefit of which the association has been created.

3.7 The Association may acquire any and all assets, fixed or otherwise, enter into contractual commitments, receive donations, dispose of assets, grant privileges or securities in respect of its assets, and transfer title to its assets in accordance with the law, with these Articles of Association and any amendment to them.

3.8 For the purpose of these Articles of Association, Europe shall be defined as the European Union, the European Free Trade Area, the countries to whom the EU grants the status of candidate countries to the EU and other countries that are allowed to fully participate in the European framework programme on research, technological development and demonstration.

Article 4 – Duration

The Association has an unlimited duration.

Title 2 - MEMBERSHIP

Article 5 – Eligibility criteria and categories of membership

Article 5.1 – Eligibility Criteria

5.1 Membership of EGVIafor2Zero, whatever the concerned category, is open to legal entities fulfilling all the following criteria:

1. (i) Companies or institutions established in a Member State of the European Union or (ii) companies or institutions having their registered office, central or principal state of business within a State (a) which is a contracting party to the European Economic Area Agreement or (b) which is an Associated or Candidate Country to the European Union;
2. Companies or institutions with relevant activities in research & development, demonstration, industrialization or deployment of the technologies and services covered by the partnership
3. Companies or institutions sharing and supporting the objectives of EGVIafor2Zero;
4. Companies or institutions committing to the Strategic Research and Innovation Agendas and roadmaps, and being an active member of one of the European Technology Platforms (ETPs) supporting the 2Zero partnership (ERTRAC, EPoSS, ETIP SNET, ALICE and Batteries Europe), and

possibly being a member of the ETPs, if legally constituted, or of one of the European associations involved in these ETPs;

5. Companies or institutions willing to actively contribute in projects of the European Framework Programme for Research and Innovation.

Article 5.2 – Member Categories

There are two member categories:

- Full Members;
- Associate Members.

5.2.1 Full Members

Full Members are composed of two sub-categories:

- Industry Members;
- Research Members.

5.2.1.(1) Industry Members

Industry Membership (hereinafter referred to as ‘Industry Members’) is open to industrial and commercial companies active in the field of the 2Zero partnership, and fulfilling the eligibility criteria listed under Article 5.1.

Research companies which are engaged in work up to the start of production are considered as Industry members. The following industries are meant:

- Automotive industry: companies involved in engineering and manufacturing of vehicles, automotive systems and components;
- Smart Systems industry: companies involved in engineering and production of smart systems and their integration at all stages of the supply chain;
- Smart Grids industry: companies involved in engineering and deployment of smart electricity grids
- Logistics companies and freight transport users: companies involved directly or indirectly in the transportation of goods including service companies.

The rights and obligations of Industry Members are defined under Article 8.2.

5.2.1.(2) Research Members

Research Provider Membership (hereinafter referred to as ‘Research Members’) is open to research institutes and universities active in the field of conducting research on vehicle technologies in particular in the context of zero-emission vehicles, mobility concepts supporting zero-emission transport, impact assessments of road transport or any other to zero-emission road transport related research area, and fulfilling the eligibility criteria listed under Article 5.1.

The rights and obligations of Research Members are defined under Article 8.3.

5.2.2. Associate Members

Associate Membership (hereinafter referred to as ‘Associate Members’) is open to non for profit organisations (NGO, associations, platforms, clusters ...) involved in European transport research, and fulfilling the eligibility criteria of listed in Article 5.1.

End-users (public authorities, transport operators ...) are also entitled to apply as Associate members in the association.

The rights and obligations of the Associate Members are defined under Article 8.4.

5.3. The Members should communicate to the Secretary General the identity of their representative as well as every modification arisen in that respect. The person appointed as representative of the Members shall act as the delegate of the Members at the General Assembly.

Each member should appoint a single representative to attend the General Assembly meetings.

Article 6 – Application Procedure

6.1. Any company or institution wishing to join “EGVIAfor2Zero” shall comply with any and all provisions for membership described in Article 5.1 as well as with provisions for membership described in Article 5.2 which are determinant for the membership category.

6.2. Application for membership shall be directed to the Executive Board of “EGVIAfor2Zero”. Upon receipt of the written application, the Executive Board of “EGVIAfor2Zero” will check the eligibility criteria listed under article 5.1, will decide on the membership category as under article 5.2, and will submit such applications to the General Assembly, which will decide on admission for membership at the next successive meeting.

Decisions regarding the admission for membership are taken at a majority of at least 60% of the total votes expressed by the Full Members combined with at least 60% of the votes expressed by the Industry Members.

6.3. In addition to the criteria stipulated in Article 5, a company or institution will be deemed ineligible for membership only if the General Assembly has material reasons to believe that the candidate is not a legitimate business or that its membership would damage the reputation on the work of EGVIAfor2Zero. The General Assembly shall not be required to reveal its reasons for accepting or rejecting an application for membership.

6.4. The decision regarding the admission for membership will be notified in writing by the Secretary General to the applicant. Membership will take effect from the date of the approval of the membership admission by the General Assembly.

Article 7 – Resignation and Exclusion

7.1. Any member wishing to resign from “EGVIAfor2Zero” must provide written notice to the Secretary General thereof at least three months prior to the Association’s financial year-end. The resignation will take effect after the formal notification to the General Assembly.

7.2. Exclusion from membership shall be proposed by the Executive Board and decided by the General Assembly. Exclusion shall be decided at the majority of the votes expressed by the Full Members combined with a majority of the votes expressed by the Industry Members, with the member considered for exclusion not taking part to the vote.

A member may be excluded from “EGVIAfor2Zero” either by reason of non-payment of dues for a period exceeding twelve months after they become due, or in the event of a member failing to comply with the rules and regulations of “EGVIAfor2Zero” and the criteria for membership (Article5) or for any other reason conflicting with the legitimate interest of “EGVIAfor2Zero”.

7.3 Prior to the vote regarding the exclusion, the member will have the right to explain itself to the General Assembly.

7.4 The decision of exclusion will be notified to the member in written form. Exclusion shall take immediate effect.

7.5. If any company or institution becomes bankrupt or otherwise insolvent, it is automatically excluded from “EGVIAfor2Zero”.

7.6 Any member which ceases to be part of “EGVIAfor2Zero” for any reason will no longer have any right or claim of access to “EGVIAfor2Zero” funds or documentation after the membership termination being effective.

7.7 Any member which ceases to be part of “EGVIAfor2Zero” for any reason will be entitled to re-apply to EGVIAfor2Zero membership following a period of two (2) years after the General Assembly validation of its exclusion.

7.8. A member which ceases to be part of “EGVIAfor2Zero” for any reason shall have no valid claim to the net assets of the Association.

Article 8 – Rights and Obligations

8.1. Each member of the Association must approve and support these Articles of Association, the bylaws, if any, as well as all the possible amendments to these Articles of Association and/or to the bylaws and the decisions taken on behalf of the Association.

Each member is obliged to pay the amount of the dues approved annually by the General Assembly in accordance with Article 9, but is not liable for the commitments undertaken on behalf of “EGVIAfor2Zero”.

8.2. In addition to the rights and duties under 8.1., 8.5. and 8.6., Industry Members have the following rights and duties:

- attending or being represented at the meetings of the General Assembly;
- voting at the General Assembly;
- calling for a General Assembly upon request of at least a third of the Industry Members;
- participating to the activities of the Association, such as being involved and delivering contributions to consultation processes for establishing documents;
- electing and being elected to the Delegation to the partnership Board;
- electing and being elected to the Executive Board.

8.3. In addition to the rights and duties under 8.1., 8.5. and 8.6., Research Members have the following rights and duties:

- attending or being represented at the meetings of the General Assembly;
- voting at the General Assembly;
- participating to the activities of the Association, such as being involved and delivering contributions to consultation processes for establishing documents;
- electing and being elected to the Delegation to the partnership Board;
- electing and being elected to the Executive Board.

8.4. In addition to the rights and duties under 8.1., 8.5. and 8.6., Associate Members have the following right:

- participating in the General Assembly as observers without voting rights.

In addition to the rights and duties above, each member commits to the best of its knowledge and capabilities to support the monitoring of partnership advancement towards its objectives.

8.5. Ethical Conduct

Each member of EGVIafor2Zero is committed to unyielding integrity and to respect confidentiality on the Associations' internal documents. They shall maintain and enforce adherence to lawful business practice and shall act in good faith and transparency to other members. Each member commits to comply with the European Union regulations in the field of competition and anti-trust, and to fight against bribery and corruption

Each member commits to comply with the provision of the EGVIafor2Zero Compliance and anti-trust code of conduct.

8.6. Cooperation

For the realisation of the 2Zero objectives, a close cooperation with other European partnerships (Battery, CCAM, Hydrogen, KDT and DUT) as well with European Technology Platforms (ERTRAC, EPoSS, ETIP-SNET, ALICE and Batteries Europe) will need to be ensured.

All members commit to exchange information with relevant partnerships and ETPs while taking applicable antitrust laws and regulations into account.

Article 9 – Dues

9.1 “EGVIafor2Zero” Members’ dues will consist of a fixed annual amount to cover the operational cost of “EGVIafor2Zero” as approved by the General Assembly on a yearly basis.

9.2 The annual amount will be different for the Industry Members, the Research Members and the Associate Members, with the possibility for the General Assembly to decide on additional subcategories.

9.3 The different annual amounts will be approved by the General Assembly on a yearly basis on proposal from the Executive Board.

9.4 New Members shall pay the full dues for the year in which they are admitted. If a member resigns or is excluded from “EGVIafor2Zero”, all dues shall remain payable for the year in which the resignation or exclusion is effective.

9.5 The total amount of dues shall be payable by the Members within sixty days of the issuance of the invoice.

Title 3–BODIES OF THE ASSOCIATION: GENERAL ASSEMBLY OF THE MEMBERS, EXECUTIVE BOARD, DELEGATION TO THE PARTNERSHIP BOARD, AND SECRETARY GENERAL

Article 10 – Structure

10.1. The structure of the Association shall be as follows:

- the General Assembly (which shall consist of all Members of EGVIafor2Zero);
- the Executive Board (being appointed by the General Assembly);
- the Delegation to the Partnership Board (being appointed by the General Assembly);
- the Secretary General (being appointed by the General Assembly).

10.2. The Association shall be governed by the General Assembly and the Executive Board.

10.3. The Secretary General will be in charge of the daily management of the Association.

Article 11 – General Assembly

11.1. Organisation of the General Assembly

11.1.1. The General Assembly of the Association shall be convened by its Chairperson and shall meet at least twice a year at the place and on the date fixed by him. An invitation, in the form of a letter or electronic mail, convening the meeting shall be sent at least four weeks before the date fixed for the meeting. The venue of the General Assembly shall be indicated in the invitation and can be anywhere in Europe or online (11.1.4). An extraordinary General Assembly may be convened whenever the Executive Board judges it necessary or one third of the Industry Members inform both the Chairperson and the Secretary General that they would like to organise an extraordinary General Assembly.

Further details on the organisation of the meetings of the General Assembly could be detailed in the Bylaws, as the case may be.

The agenda of the meeting is enclosed with the invitation together with all the documents related to the items put on the agenda.

11.1.2. Each Full Member is represented at the General Assembly by one delegate with full powers.

Each Industry Member has 2 (two) votes.

Each Research Member has 1 (one) vote.

Each Full Member is voting under its category as defined by article 5.2 and using the quorum defined by article 11.3 or otherwise expressly provided in these Articles of Association.

Associate Member may attend to the General Assembly without voting rights.

11.1.3. Full Members are entitled to exercise their voting rights by delegating it to another Member who may indifferently be an Industry or a Research Member. A Full Member may not receive more than two delegated votes. The delegation should be expressed by a written proxy an electronic copy of which shall be sent to the Secretary General at least 5 calendar days before the General Assembly.

11.1.4. The General Assembly meets either physically or via teleconference between physical meetings. However, except in cases of force majeure or exceptional circumstances, it must not deliberate on the annual account without a physical meeting. Voting can also be organised by digital means, if practically feasible.

11.2. Competence

11.2.1. The General Assembly is the supreme body of the Association. The General Assembly approves the general policy of the Association on the basis of proposals of the Executive Board and gives recommendations to the Executive Board for its implementation.

11.2.2. The General Assembly is in particular competent for:

- admitting and excluding members;
- amending the Articles of Association;
- electing and revoking the members of the Executive Board upon proposal of the Chairperson;
- fixing the remuneration of the Secretary General;
- defining the conditions of exercise and end of mandates of the Executive Board members;
- electing and revoking the members of the Delegation to the Partnership Board;
- receiving reports on the activities from the Secretary General;

- approving the main activities to be followed by EGVIfor2Zero on the basis of recommendations of the Executive Board;
- approving the annual accounts and the budget proposed by the Executive Board and discharge the members of the Executive Board;
- adopting yearly the amounts of the Members' financial contributions and the payment terms thereof, upon proposal of the Executive Board;
- appointing an Auditor, as the case may be;
- the dissolution and liquidation of the Association
- the restructuring of the Association.

11.3. Voting quorum

11.3.1. The General Assembly is competent to vote if at least half of the Full Members are present or represented. In case this presence quorum could not be met, another meeting will be called within the next two months, at which there will be no quorum of presence.

11.3.2. The General Assembly shall strive to work by consensus. If a vote proves necessary, and unless otherwise provided in these Articles of Association, the standard quorum is a combination of a simple majority of all votes expressed with a simple majority of votes expressed by the Industry Members.

11.3.3. Members can chose to abstain from voting, but their abstention from voting will not be considered in the calculation of the majority.

11.3.4. No resolution may be taken on a matter not included in the agenda unless the unanimity of the Members with voting rights is present or represented.

11.3.5. Unless otherwise provided in these Articles of Association or unless the majority of Full Members present at the assembly decide to proceed with a secret ballot, voting is to be by show of hands.

11.4. Chairperson of the General Assembly

At all meetings of the General Assembly, the Chairman of EGVIfor2Zero acts as chairperson. In his/her absence the meeting will be chaired by a member of the Executive Board, appointed at the beginning of the meeting.

11.5. Minutes

11.5.1. The minutes of the General Assembly are established by the Secretary General of the Association under the authority of the General Assembly and shall be circulated to all Members.

11.5.2. They are recorded in a register which is held at the registered office of the Association and which is accessible to all Members.

Article 12 – Executive Board

12.1. Subject to the powers granted to the General Assembly under Article 11.2. above, the Executive Board shall enjoy full powers to manage the work of the Association and to perform for this purpose all acts as it may judge necessary or advantageous for achieving the objectives of the Association.

12.2. The Executive Board shall comprise a minimum of four and a maximum of seven members who will be elected amongst the designated representatives of the Industry Members and of the Research Members of the Association and called to the following functions:

- Chairperson, from the automotive industry;
- Vice-Chairperson from the automotive industry, acting as Treasurer;
- Vice-Chairperson from the smart systems industry;
- Vice-Chairperson from the logistics industry
- Vice-Chairperson from the grid industry
- Vice-Chairperson from the Research members
- Secretary General.

The Chairperson will be the Chairperson of the European Technology Platform ERTRAC.

The Vice-Chairpersons will be recommended by the relevant ETPs / ETIPs and elected by the General Assembly. Candidates shall seek the support of their appropriate European sectorial association.

12.3. The period of office of the members of the Executive Board shall be three years, renewable without time limitation.

The General Assembly should elect the Executive Board members, upon proposal of the Chairman, with a special quorum of 60% of the total votes expressed by the Full Members combined with 60% of the votes expressed by the Industry Members.

The Chairperson, when proposing the members of the Executive Board for election by the General Assembly, shall seek to propose the Executive Board members as a team.

12.4. The members of the Executive Board may be assigned specific functions within the Association as may be deemed appropriate by the Executive Board.

The Executive Board may delegate special powers to Members of the Association.

12.5. A member of the Executive Board may be dismissed at any time by a decision of the General Assembly taken with a 60% voting quorum as defined under Article 11.3.

12.6. Each member of Executive Board shall be an active representative of a Member. Shall he or she no longer be a representative of this Member, he or she shall resign from the mandate of Executive Board member.

12.7. Each member of the Executive Board may resign from his mandate through a written notification sent to the Chairman and the other Executive Board members.

12.8. In case of vacancy within the Executive Board during the course of a mandate, the General Assembly replaces the defaulting member at the next General Assembly in accordance with the quorum provided under article 12.3.

The renewal of his / her mandate will occur at the same time as the other Executive Board member.

When required for urgent matters or specific circumstances, the Executive Board shall have the right to temporarily fill the vacancy by appointing a new member until the next General Assembly elects a new member to the Executive Board.

12.9. The Executive Board shall meet as frequently as the interests of Association require and, at least, twice a year. The Executive Board shall meet whenever at least one half of its members request in writing that a meeting be held.

12.10. Notice of meetings of the Executive Board shall be given in writing by the Chairman, at least ten days in advance, with indication of the place, date and time of the meeting.

The agenda of the meeting shall be sent with the written notice of the meeting.

12.11. In case of exceptional or urgent matters identified by the Governing Board, Presidency, or any Governing Board member, the Governing Board can meet and deliberate either physically or via teleconference or electronically by e-mail correspondence.

12.12. The Executive Board shall conduct business only if at least one half of its members are present or are duly represented by written proxy. A member of the Executive Board may not exercise more than one proxy simultaneously.

A valid proxy, entitling a member to attend to a meeting of the Executive Board is an original proxy duly signed by the member who intends to be represented through a proxy. Scanned copies of the proxies can be authorized in urgent and / or exceptional circumstances.

12.13. Decisions of the Executive Board shall be taken by a simple majority of the votes cast by its members present or represented by proxy. In the case of a tied vote, the Chairman has a casting vote. Abstentions shall not be taken into consideration when counting the votes.

12.14. In accordance to article 8.5 on Ethical Conduct, the board member whose interests are in conflict with a decision to be taken by the Executive Board must inform the Executive Board upfront of the conflictual situation. The declaration and explanation of this board member has to be reported in the minutes of the board meeting. This board member cannot take part to the decision process on the conflictual issue.

Article 13 – Delegation to the Partnership Board

13.1. The role of the delegation to the Partnership Board is to represent the EGVIafor2Zero members within the Governing Board of 2Zero, a body gathering association representatives and representatives from European Commission services.

13.2. The delegation to the Partnership Board is composed of a maximum of 26 members, including:

- the members of the Executive Board of EGVIafor2Zero
- 11 delegates from the automotive industry
- 2 delegates from the smart systems industry
- 2 delegates from the smart grids industry
- 2 delegates from the logistics industry
- 2 delegates from the research member

The composition of the delegation to the Partnership Board shall allow for a balanced representation of the different stakeholders involved in EGVIafor2Zero, in particular among the delegates from the automotive industry.

Candidates shall be able to demonstrate expertise and shall seek the support of their appropriate European sectorial association.

13.3. The members of the delegation to the Partnership Board will be elected by the General Assembly, using the standard voting quorum, and under the categories of Members as defined by article 5.2. Applications must be sent in written form to the Secretary General at least 14 days prior to the General Assembly meeting.

13.3.1. The members of the Executive Board shall remain member of the delegation to the Partnership Board during all the time of their membership to the Executive Board

13.3.2. The other delegates in the delegation to the Partnership Board will serve for a period of two years, renewable without limitation.

13.3.3. If a delegate is not active in the delegation to the Partnership Board during more than 6 months, he/she shall be replaced by another delegate selected by the General Assembly, but respecting the composition of Article 13.2.

13.3.4. Members of the delegation to the Partnership Board will be acting as representative of the association Member of which they are the delegate. Should they change position within or outside their company or organization, they shall notify the Chairman, and their membership to the delegation to the Partnership Board will be ended, and be subject for replacement.

13.4. The work of the delegation to the Partnership Board will be governed by the activities of 2Zero. Meetings will be organized as often as required by 2Zero.

13.5. The delegation to the Partnership Board will report regularly to the General Assembly about the work done within the 2Zero Governing Board.

13.6. The delegation to the Partnership Board will be chaired by the Chairman of EGVIfor2Zero.

Article 14 – Secretary General

14.1. The Secretary General is entrusted with the daily management of the association.

He / She is appointed by the General Assembly for a term of 3 years, renewable without limitation and may be shared by other institutions, if not full time.

14.2. The Secretary General shall be responsible for the daily management of the Association which means, inter alia, for the organization of meetings, the execution of the EGVIfor2Zero agenda. He will support the activity of the Executive Board as requested by it.

14.3. The Secretary General can delegate some of his / her tasks to one or more other persons.

TITLE 4. FINANCIAL MANAGEMENT

Article 15 – Financial Year

15.1. The financial year-end of “EGVIfor2Zero” is December 31.

15.2. The Executive Board shall propose the annual budget of the Association which it shall submit for approval to the General Assembly, in accordance with Article 11 of these Articles of Association.

15.3. The Executive Board shall draw up final accounts for each financial year, which it shall submit for approval to the General Assembly, in accordance with Article 11 of these Articles of Association.

15.4. The Executive Board shall be responsible for managing the funds of the Association and for maintaining the bookkeeping, assisted if required, by a professional accountant.

15.5. In case legal conditions requiring the appointment of statutory auditors are met, such an appointment shall be made by the General Assembly.

Article 16 – Legal representation

16.1. Without prejudice to the application of article 16.2, the Chairman represents the Association towards third parties.

All legal acts entered into by the Association shall be signed, unless otherwise stipulated, by the Chairman or by another member of the Executive Board who will be designated by the Chairman to act on behalf of the Association.

All legal action or arbitration involving the Association, as plaintiff or defendant, before courts, tribunals and other jurisdictions shall be the responsibility of the Executive Board, represented by the Chairman or by a member of the Executive Board designated by the Chairman.

16.2. The Secretary General represents the Association towards third parties with respect to the acts of the Association falling within the scope of the daily management.

16.3. The Board is empowered to delegate appropriate representative, administrative and management duties to any of its members and/or third parties.

Title 5 - AMENDMENT OF THE STATUTES AND DISSOLUTION OF THE ASSOCIATION

Article 17 - Amendment

Any proposal for the amendment of these Articles of Association shall be submitted in writing to the Chairman in order to include it in the agenda for the next General Assembly meeting. In order to enable the General Assembly to consider this proposal, such a proposal has to come at least from 25% of the Full Members. The amendment of the Articles of Association shall be adopted by the General Assembly in accordance with Art. 11.

Article 18 – Dissolution

18.1 Any proposal for the dissolution of “EGVIAfor2Zero” shall be sent to the Chairman who will submit it to the General Assembly in order to include it in the agenda for the next General Assembly meeting. In order to enable the General Assembly to consider this proposal, such a proposal has to come from at least 25% of the Full Members.

Decision regarding the dissolution of the Association requires a quorum of presence of two-thirds of the Full Members and the votes of at least two-thirds of the Members present or represented, combined with the votes of at least two-thirds of the Industry Members.

In the event that the presence quorum is not met, the General Assembly meeting shall be convened a second time, with not less than two weeks’ notice, stating the time and place for the meeting. In this case the General Assembly meeting will be held without the presence quorum requirements.

18.2 In case of dissolution of “EGVIAfor2Zero”, the General Assembly shall appoint one or more liquidator(s) charged with realizing the Association’s assets and settling its debts. Any net assets shall be disposed with a non lucrative purpose.

Title 6 – GENERAL PROVISIONS

Article 19–Notices of meetings

Notice of meetings shall be made in writing, by letter, by fax or by electronic mail.

Article 20–Language

The working language of “EGVIAfor2Zero” shall be English.

Article 21 - Bylaws

The Executive Board may adopt Bylaws. The Executive Board may change the Bylaws of the Association by a two thirds voting majority of the Executive Board members present. Such Bylaws will complete the Articles of Association, without however, in any way, infringing their stipulations.

Article 22 – Applicable law

Any matters which are not covered by the present Articles of Association, in particular requirements regarding publication in the annexes of the “Moniteur Belge”, shall be determined in accordance with the code of companies and associations.